

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XV

n. 400

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (ENPAM)**

**(Esercizio 2004)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 18 aprile 2006*

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 16/2006 del 7 aprile 2006 .....	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM) Fondazione per l'esercizio 2004 .....	»	9

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2004:*

Bilancio consuntivo .....	»	51
Relazione sulla gestione .....	»	61
Relazione del Collegio Sindacale .....	»	267

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 16/2006.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 aprile 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni sulla gestione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giovanni Casciani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo suddetto – corredato delle relazioni degli organi ammi-

nistrativi e di revisione della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Giovanni Casciani*

PRESIDENTE  
*Giuseppe David*

Depositata in Segreteria l'11 aprile 2006.

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dr. Cataldo Potenzi)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.M. — ENTE  
NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E  
DEGLI ODONTOIATRI PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

Premessa .....	<i>Pag.</i>	13
1. Sintesi della normativa di riferimento .....	»	14
2. Il personale .....	»	16
3. Le gestioni previdenziali: contributi e prestazioni .....	»	18
4. I bilanci tecnici .....	»	20
5. Il Fondo di previdenza generale .....	»	21
6. Il Fondo di previdenza medici di medicina generale .....	»	23
7. Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali .....	»	25
8. Il Fondo di previdenza specialisti esterni .....	»	28
9. Lo stato patrimoniale .....	»	30
10. Il conto economico .....	»	39
11. Considerazioni conclusive .....	»	48

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (E.N.P.A.M.), con riferimento anche ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente sino a data corrente.

Detto Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi del D.P.R. 27 giugno 1964, rimanendone assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

Il risultato del precedente ultimo controllo eseguito, relativamente all'esercizio 2003, è stato riferito dalla Corte con determinazione n. 22/2005 del 6 maggio 2005 (1).

---

(1) v. Atti parlamentari , XIV Legislatura, Doc. XV, n. 319

**1.- Sintesi della normativa di riferimento**

L'Ente è stato originariamente costituito con R.D. 14 luglio 1937, n. 1484, nell'ambito dell'allora vigente sistema di rappresentanza sindacale, come Cassa di assistenza per i medici.

Con D.P.R. 27 ottobre 1950, la Cassa di assistenza, in esecuzione del D.L.vo C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 - recante disposizioni in tema di ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse - è stata trasformata in Ente di diritto pubblico, assumendo la denominazione di Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici (E.N.P.A.M.).

Dal citato D.L.vo C.P.S. n.233 del 1946 trae presupposto giuridico l'attività previdenziale ed assistenziale gestita dal Fondo generale di previdenza dell' ENPAM. In particolare, la disposizione di cui all'art. 21 sancisce l'obbligo di iscrizione dell'Ente per tutti gli iscritti agli albi provinciali dei medici ed inoltre l'obbligo di pagamento dei contributi previdenziali.

A decorrere dal primo gennaio 1958 l'attività dell'Ente - originariamente concepita come attività assistenziale - fu partitamente riconfigurata come attività di previdenza e di assistenza da un nuovo Statuto, approvato con D.P.R. 2 settembre 1959, n.931 e successivamente modificato con D.P.R. 9 gennaio 1971, n.142.

Con legge 20 marzo 1975, n. 70 l'ENPAM fu inquadrato tra gli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza e poi riconosciuto di " notevole rilievo" con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975.

Successivamente, in attuazione del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 - attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 - l'ENPAM si è trasformato in Fondazione di diritto privato, passando dal regime pubblicistico al regime incentrato sulla disciplina del codice civile.

La privatizzazione dell'ENPAM è avvenuta, ai sensi del citato Decreto legislativo n. 509 del 1994, a decorrere dal primo gennaio 1995.

Nella denominazione dell'Ente sono stati inclusi, dopo la trasformazione in Fondazione, anche gli odontoiatri.

La Fondazione Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri ha lo scopo di attuare la previdenza e l'assistenza a favore degli iscritti,

dei loro familiari e superstiti, gestendo i seguenti quattro fondi di previdenza, disciplinati dai distinti Regolamenti soggetti ad approvazione ministeriale:

- 1) Fondo di previdenza generale ( comprensivo della quota "A" - cui sono tenuti a versare contributi tutti gli iscritti nell'Albo - e della quota "B", per la libera professione );
- 2) Fondo di previdenza medici di medicina generale;
- 3) Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali;
- 4) Fondo di previdenza specialisti esterni.

Attraverso tali Fondi l'Ente provvede alla copertura delle prestazioni previdenziali ed all'erogazione di altre prestazioni come la liquidazione di capitali per ricongiunzioni di periodi contributivi e di altre indennità di liquidazione, nonché prestazioni a carattere assistenziale quali le indennità di maternità.

**2. - Il personale**

La dotazione organica complessiva del personale dell'ENPAM permane nel 2004 in 537 unità.

Sono riportati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato:

	<b>Dotazione organica</b>	<b>Personale in servizio</b>
	<b>2004</b>	<b>2004</b>
Dirigenti	29	27
Quadri	29	13
Area professionale	26	19
Area A	126	120
Area B	233	231
Area C	94	88
<b>Totale</b>	<b>537</b>	<b>498</b>

La consistenza del personale, che nel 2003 era di 491 unità, è aumentata nel 2004 di 7 unità per effetto delle seguenti variazioni: n. 11 cessazioni dal servizio e n. 18 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2004 risultano inoltre tre contratti di lavoro a tempo determinato per un totale di 501 dipendenti in servizio.

Con riferimento, quindi, al personale in servizio nel 2004, va sottolineato che la spesa si riferisce, come anche nel 2003, all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, con inclusione anche degli oneri previdenziali ed assistenziali, delle indennità di fine rapporto e dei relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame.

Ciò precisato, si riporta nella seguente tabella l'analisi delle spese per il personale nel 2004:

**ANALISI DELLE SPESE PER IL PERSONALE**

(in euro)

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2004</b>
Stipendi	12.609.116
Incentivo post pensionam. L.243/04	3.080
Assegno nucleo familiare	22.248
Straordinario	755.451
Missioni	366.189
Premio aziendale di risultato	2.984.496
Premio anzianità 25.le	164.027
Indennità accessorie dirigenti	441.308
Indennità varie	61.691
Indennità incarico	178.511
Assegno di qualificazione	85.348
Contributi c/Ente	4.703.256
Interventi assistenziali	276.466
INAIL	99.630
Accantonamenti TFR	1.394.955
Spese servizi mensa	511.815
Spese corsi di formazione	28.043
Altri oneri di personale	71.868
Contributi F/previd. complementare	215.356
Contr. solidarietà Dlgs 124/93 art.12	21.530
<b>TOTALE</b>	<b>24.994.384</b>

I costi del personale in servizio nel 2003 sono stati 24.235.539 euro e, quindi, nel 2004 sono aumentati di 758.845 euro.

**3. - Le gestioni previdenziali : contributi e prestazioni**

Nella seguente tabella è riportato il raffronto delle entrate contributive e delle spese per prestazioni dei Fondi di previdenza negli esercizi 2003 e 2004, dal quale emerge nell'esercizio in esame un incremento rispetto all'esercizio precedente del saldo positivo tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali:

**ENPAM - Contributi e prestazioni**

(in euro)

	<b>Anni</b>	<b>Contributi</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Differenza</b>
Fondo generale quota "A"	2003	287.393.781	145.605.665	141.788.116
	2004	304.618.503	152.495.419	152.123.084
Fondo generale quota "B"	2003	189.960.137	14.391.189	175.568.948
	2004	207.469.970	16.792.748	190.677.222
Fondo medici convenz. generici	2003	585.477.978	527.833.767	57.644.211
	2004	727.608.930	548.338.813	179.270.117
Fondo medici convenz. ambulatoriali	2003	143.593.431	126.656.428	16.937.003
	2004	177.668.757	131.829.906	45.838.851
Fondo medici convenz. specialisti esterni	2003	13.402.505	32.132.838	- 18.730.333
	2004	18.560.546	33.063.937	- 14.503.391
<b>Totale</b>	<b>2003</b>	<b>1.219.827.832</b>	<b>846.619.887</b>	<b>373.207.945</b>
	<b>2004</b>	<b>1.435.926.706</b>	<b>882.520.823</b>	<b>553.405.883</b>

La tabella evidenzia per i primi quattro Fondi un saldo positivo nel 2004, più consistente rispetto a quello dell'esercizio precedente, mentre per il Fondo specialisti esterni il saldo negativo - come negli esercizi precedenti - ha registrato una flessione.

Riguardo al Fondo specialisti esterni è da evidenziare che previsioni indicano un saldo positivo tra contributi e prestazioni per l'esercizio 2005.

Secondo il Collegio sindacale tale andamento è attendibile per effetto della concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243, che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti.

Un ulteriore recupero contributivo è prevedibile che intervenga per la conferma degli obblighi stabiliti nel successivo comma 40 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accreditamento.

**4. – I bilanci tecnici**

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, l'ENPAM ha provveduto alla redazione con periodicità triennale dei bilanci tecnici.

Gli attivi bilanci tecnici, redatti al 31 dicembre 2003 e con proiezione quarantennale (2004-2043) riguardano le seguenti gestioni:

- a) Fondo di previdenza generale;
- b) Fondo di previdenza a favore dei medici di medicina generale, continuità assistenziale e pediatri di libera scelta;
- c) Fondo di previdenza a favore dei medici ed odontoiatri specialisti ambulatoriali;
- d) Fondo di previdenza dei medici ed odontoiatri specialisti esterni.

Detti bilanci evidenziano che, tranne per la gestione del Fondo specialisti esterni, gli altri tre Fondi si mantengono in equilibrio nel breve e medio periodo.

Situazioni di squilibrio riemergono, però, per tutti i Fondi negli ultimi anni di valutazione.

Pertanto, permanendo ancora situazioni di squilibrio nel lungo periodo per tutti i Fondi negli ultimi anni di valutazione, occorre che l'Ente ponga allo studio idonei provvedimenti correttivi per assicurare la stabilità della gestione nel lungo periodo.

**5.- Il Fondo di previdenza generale**

I risultati economici del Fondo di previdenza generale – composto della quota "A e della libera professione quota "B" – sono riportati, raffrontando l'esercizio in esame a quello precedente, nelle due seguenti tabelle, nelle quali sono anche evidenziate le variazioni della consistenza delle riserve tecniche relative alle due quote:

**Fondo di previdenza generale – quota "A"****Risultato economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Contributi (+)	287.393.781	304.618.503
Proventi (+)	37.615.207	45.199.972
Entrate straordinarie (+)	241.264	454.563
Prestazioni (-)	145.605.665	152.495.419
Spese di amministrazione e gestione (-)	41.443.722	42.496.194
Uscite straordinarie (-)	3.418.195	1.503.460
Risultato (+)	134.782.670	153.777.965
<b>Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio</b>	<b>813.359.970</b>	<b>948.142.640</b>
<b>Riserva tecnica alla fine dell'esercizio</b>	<b>948.142.640</b>	<b>1.101.920.605</b>

**Fondo di previdenza generale – quota "B"****Risultato economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Contributi (+)	189.960.137	207.469.970
Proventi (+)	59.261.101	70.790.545
Entrate straordinarie (+)	15.399.256	9.998.989
Prestazioni (-)	14.391.189	16.792.748
Spese di amministrazione e gestione (-)	47.621.124	48.337.189
Uscite straordinarie (-)	961.768	999.083
Risultato (+)	201.646.413	222.130.484
<b>Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.349.702.875</b>	<b>1.551.349.288</b>
<b>Riserva tecnica alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.551.349.288</b>	<b>1.773.479.772</b>

Dalle due indicate tabelle emerge nel 2004 un incremento rispetto all'anno precedente - il quale aveva già registrato un incremento rispetto all'esercizio del 2002 - e, pertanto, il saldo tra le entrate contributive e la spesa per le prestazioni conferma per l'anno 2004 un favorevole andamento dei due Fondi di previdenza generale quota "A" e libera professione quota "B".

Nel 2004 gli iscritti nel Fondo quota "A" sono stati 320.579, con un incremento dell'1,80%, mentre il numero dei pensionati, aumentati dell'1,53% , è stato pari a 78.133.

Il rapporto iscritti/pensionati rimane, quindi, stabile per la quota "A" del Fondo di previdenza generale, in quanto il consistente incremento del numero degli iscritti attivi controbilancia l'incremento del numero dei pensionati riconducibile all'aumento delle pensioni ordinarie ed all'aumento dei trattamenti a superstiti.

Riguardo, inoltre, al Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale, va evidenziato che, a fronte del numero dei pensionati pari a 13.504, gli iscritti attivi sono stati 121.400, con un rapporto pari a 8,99, mentre nell'anno precedente 2003 vi era stato un rapporto demografico pari a 10,15, in quanto a fronte del minore numero degli iscritti attivi pari a 119.346 vi era stato un ulteriore minore numero di pensionati pari a 11.757.

**6. – Il Fondo di previdenza medici di medicina generale**

Il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha fatto registrare nell'esercizio 2004 un consistente saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura previdenziale e assistenziale pervenendo ad un avanzo di 179,27 milioni di euro.

Tale risultato deriva in particolare dall'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali ed è stato inoltre conseguito, nonostante l'aumento della spesa per prestazioni pari, per l'anno 2004, al 3,88%.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati dell'esercizio 2004 di questo Fondo di previdenza, raffrontati con quelli del precedente esercizio:

**Fondo di previdenza medici di medicina generale**  
**Risultato economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Contributi (+)	585.477.978	727.608.930
Proventi (+)	119.454.178	130.334.885
Entrate straordinarie(+)	496.199	4.667.941
Prestazioni (-)	527.833.767	548.338.813
Spese di amministrazione e gestione (-)	85.680.639	78.855.214
Uscite straordinarie (-)	843.288	174.339
Risultato (+)	91.070.661	235.243.390
<b>Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.640.568.187</b>	<b>1.731.638.848</b>
<b>Riserva tecnica alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.731.638.848</b>	<b>1.966.882.238</b>

Dal raffronto dei risultati economici dei due esercizi finanziari 2003 e 2004 emerge un incremento nel 2004, pari a 144.172.729 euro.

Come nel 2003, anche nel 2004 si è registrata una crescita della riserva tecnica alla fine dell'esercizio.

Nella seguente ulteriore tabella sono riportati i dati del rapporto tra i contribuenti ed i pensionati del Fondo di previdenza dei medici di medicina generale nell'anno 2004, con riferimento, per un quadro più completo, agli ultimi dieci anni di attività:

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Pensionati con trattamento ordinario (a)	Pensionati per invalidità permanente (b)	Pensionati per trattamento a superstiti ©	Totale pensionati (a+b+c)	Differenza % sul totale anno precedente
1995	92.485	7.159	622	10.034	17.815	5,24
1996	86.147	8.197	590	10.189	18.976	6,52
1997	81.525	8.939	580	10.380	19.899	4,86
1998	63.335	9.560	591	10.667	20.818	4,62
1999	62.156	10.005	579	10.893	21.477	3,17
2000	64.815	10.520	583	11.115	22.218	3,45
2001	63.055	10.822	583	11.504	22.909	3,11
2002	63.082	10.895	599	11.864	23.358	1,96
2003	64.727	11.076	619	12.098	23.793	1,86
2004	64.620	11.143	631	12.411	24.185	1,65

Dalla tabella emerge una progressiva diminuzione degli iscritti attivi, dal 1995 al 1999, passati da 92.485 a 62.156 unità, poi in risalita, con variazioni di entità non cospicue, negli anni successivi.

Il totale dei pensionati è, invece, continuamente aumentato, passando da 17.815 unità del 1995 a 24.185 unità del 2004.

Nel 2004 il rapporto iscritti/pensionati è risultato pari a 2,67.

**7. — Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali**

Con riferimento al Fondo specialisti ambulatoriali convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, si evidenzia il leggero aumento del numero degli iscritti attivi, passato dalle 13.828 unità del 2003 alle 13.879 unità del 2004.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono accentuati gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 72 della legge 448/98 ed al richiamato art. 6 del D.Lgs. 254/2000, norme che hanno previsto il passaggio a rapporto d'impiego di diversi specialisti e la facoltà di opzione per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM.

Detto Fondo chiude l'esercizio 2004 con un positivo saldo previdenziale pari a 45,84 milioni di euro, a determinare il quale ha concorso l'aumento dell'aliquota contributiva stabilita in sede di rinnovo contrattuale ed anche il limitato aumento della progressione della spesa delle uscite per prestazioni, che è pari al 4,08%, in leggera crescita rispetto all'incremento del 3,49% nel 2003, mentre nel 2002 l'aumento era stato di circa il 4,70% e nel 2001 del 9,87%.

In ultima analisi, quindi, anche su questo Fondo la spesa complessiva continua comunque ad essere ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, ancora più rafforzate dal rinnovo degli Accordi collettivi di categoria.

Per una più chiara evidenziazione del risultato economico di detto Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali nell'esercizio 2004 sono riportati in tabella i dati dell'esercizio considerato, raffrontati con quelli del 2003:

**Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali**  
**Risultato economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Contributi (+)	143.593.431	177.668.757
Proventi (+)	45.327.924	49.287.825
Entrate straordinarie (+)	76.082	4.155.772
Prestazioni (-)	126.656.428	131.829.906
Spese di amministrazione e gestione (-)	31.974.195	29.281.721
Uscite straordinarie (-)	109.012	62.473
Risultato (+)	30.257.802	69.938.254
<b>Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio</b>	<b>758.595.842</b>	<b>788.853.644</b>
<b>Riserva tecnica alla fine dell'esercizio</b>	<b>788.853.644</b>	<b>858.791.898</b>

Nell'esercizio 2004 il Fondo di previdenza dei medici convenzionati ambulatoriali ha conseguito un positivo risultato economico superiore a quello dell'esercizio precedente, con un conseguente incremento anche della riserva tecnica rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Pertanto, i positivi risultati raggiunti nel 2003 hanno gli indicati incrementi nell'esercizio in esame.

Ponendo a raffronto soltanto le entrate contributive e le prestazioni previdenziali, risultano saldi attivi pari a 16.937.003 euro nel 2003 e 45.838.851 euro nel 2004.

Nella successiva tabella vengono evidenziate anche le variazioni del numero dei contribuenti e dei pensionati nel decennio 1995-2004:

**Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali**  
**Numero dei contribuenti e numero dei pensionati a carico a fine di**  
**ogni anno**

<b>Anno</b>	<b>Contribuenti (iscritti attivi)</b>	<b>Totale pensionati a carico (*)</b>	<b>Differenza % sul totale anno precedente</b>
1995	42.120	8.178	5,18
1996	33.115	8.514	4,11
1997	26.419	8.819	3,59
1998	15.099	9.204	4,37
1999	14.113	9.453	2,71
2000	14.216	9.716	2,78
2001	13.245	9.985	2,77
2002	13.168	10.148	1,63
2003	13.828	10.453	3,01
2004	13.879	10.649	1,88

(\*) Anche per il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali il totale pensionati a carico comprende i pensionati con trattamento ordinario, per invalidità permanente, e per trattamento a superstiti.

Dai dati evidenziati in tabella risulta una consistente riduzione degli iscritti dal 1995 (42.120) al 1998 (15.099) ed una flessione meno accentuata negli esercizi successivi sino al 2002, con lievi segni di ripresa delle iscrizioni sia nel 2003 (13.828) che nel 2004 (13.879).

**8. – Il Fondo di previdenza specialisti esterni**

Per quanto riguarda il Fondo degli specialisti esterni permane nel 2004 una situazione di disavanzo, ma in leggero miglioramento rispetto alla gestione 2003.

Tale situazione dovrebbe mutare già nel corso dell'anno 2005 con la concreta applicazione dell'art. 1, comma 39, della legge n. 243 del 23 agosto 2004, che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti, imponendo un contributo pari al 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche e delle società di capitali accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

I dati relativi alla gestione economica di detto Fondo, unitamente a quelli delle variazioni delle consistenze della riserva tecnica, sono esposti nella seguente tabella, raffrontandovi i dati dell'esercizio in esame con quelli dell'esercizio 2003:

**Fondo di previdenza specialisti esterni**  
**Risultato economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Contributi (+)	13.402.505	18.560.546
Proventi (+)	11.648.333	11.744.124
Entrate straordinarie (+)	16.271	386.765
Prestazioni (-)	32.132.837	33.063.937
Spese di amministrazione e gestione (-)	8.262.474	7.053.584
Uscite straordinarie (-)	402.079	227.915
Risultato (-)	-15.730.281	-9.654.001
<b>Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio</b>	<b>98.382.483</b>	<b>82.652.202</b>
<b>Riserva tecnica alla fine dell'esercizio</b>	<b>82.652.202</b>	<b>72.998.201</b>

Nell'esercizio in esame, pur essendovi stato un ulteriore incremento delle prestazioni erogate, vi è stato anche un sensibile incremento delle entrate contributive, pari a + 38,49%.

Nella ulteriore tabella è riportato il numero dei contribuenti e dei pensionati a carico di detto Fondo, riferito agli ultimi dieci anni di attività:

**Fondo di previdenza specialisti esterni**  
**Numero dei contribuenti e dei pensionati a carico a fine di ogni anno**

<b>Anno</b>	<b>Contribuenti (iscritti attivi)</b>	<b>Totale pensionati a carico (*)</b>
1995	2.903	5.040
1996	2.161	5.184
1997	1.861	5.272
1998	1.174	5.432
1999	1.135	5.526
2000	1.105	5.643
2001	728	5.764
2002	834	5.839
2003	832	5.912
2004	705	5.975

(\*) Anche per il Fondo specialisti esterni il totale pensionati a carico comprende i pensionati con trattamento ordinario, per invalidità permanente e per trattamento a superstiti.

Dalla tabella risulta la critica situazione gestionale di detto Fondo specialisti esterni causata dal rapporto, enormemente squilibrato, tra contribuenti e pensionati.

Tale situazione deficitaria dovrebbe, come già cennato, mutare a partire dal 2005.

**9. - Lo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione patrimoniale della Fondazione ENPAM al 31 dicembre 2004, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

**ENPAM - Situazione patrimoniale**

(in euro)

	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni immateriali	734.894	486.346
Immobilizzazioni materiali	3.136.935.404	3.098.728.179
Immobilizzazioni finanziarie	189.926.884	1.148.243.364
Crediti	428.546.733	517.788.637
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.431.212.416	1.001.906.745
Disponibilità liquide	183.569.074	288.368.046
Ratei e risconti attivi	20.556.407	22.792.527
<b>Totale attività (A)</b>	<b>5.391.481.812</b>	<b>6.078.313.844</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Fondi di ammortamento	9.329.113	10.203.407
Fondi rischi e spese future	151.047.085	154.478.000
Debiti	125.852.651	125.402.430
Ratei e risconti passivi	2.616.341	2.937.980
<b>Totale passività (B)</b>	<b>288.845.190</b>	<b>293.021.817</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (A-B)</b>	<b>5.102.636.622</b>	<b>5.785.292.027</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.391.481.812</b>	<b>6.078.313.844</b>

Dai dati contenuti nella esposta tabella risulta che il patrimonio netto dell'Ente ha avuto un ulteriore incremento al 31 dicembre 2004.

Le quote di patrimonio netto di ciascuno dei Fondi di previdenza dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici ed odontoiatri sono indicate nella seguente tabella:

**Patrimonio netto**

(in milioni di euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Fondo di previdenza generale Quota "A"	948,14	1.101,92
Fondo della libera professione Quota "B"	1.551,35	1.773,48
Fondo di previdenza di medicina generale	1.731,65	1.966,88
Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	788,85	858,79
Fondo di previdenza specialisti esterni	82,65	73,00

Come mostra la tabella si è registrato nel 2004 un aumento del patrimonio netto di tutti i Fondi, ad eccezione del Fondo specialisti esterni, il quale è diminuito nell'anno in esame rispetto a quello precedente di 9,65 milioni di euro.

Va, inoltre, evidenziato, relativamente alla consistenza della riserva legale di cui all'art. 1, comma 4, D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 - integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, L. 27 dicembre 1997, n. 449 - il miglioramento del rapporto tra il patrimonio netto complessivo e le pensioni in essere nel 1994, in quanto detto rapporto è nel 2004 pari a 13,80 e quindi ben al di sopra delle cinque annualità di cui al detto decreto legislativo 509/94 :

**ESERCIZIO 2004**

(in milioni di euro)

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Pensioni al 31.12.94</b>	<b>Rapporto</b>
F/prev. generale Quota "A"	1.101,92	92,80	11,87
F/Prev. generale Quota "B"	1.773,48	2,55	695,48
F/Prev. convenzionati generici	1.966,88	245,61	8,01
F/Prev. convenzionati ambulatoriali	858,79	59,91	14,33
F/Prev. convenzionati specialisti esterni	73,00	17,59	4,15
	<b>5.774,07</b>	<b>418,46</b>	<b>13,80</b>

Anche il rapporto nel 2003 tra il patrimonio netto e le pensioni in essere nel 1994, pari a 12,19, era stato attestato ben al di sopra delle cinque annualità di cui all'indicato decreto legislativo n. 509/94.

Relativamente poi alle attività e passività della situazione patrimoniale indicate in tabella, va osservato quanto segue:

**a) Attività**

Tra le poste che compongono le attività dello Stato patrimoniale, la più consistente è quella delle "immobilizzazioni materiali" in entrambi gli indicati esercizi, con una leggera diminuzione nel 2004 (euro 3.098.728.179) rispetto al 2003 (euro 3.136.935.404).

In dette immobilizzazioni materiali sono comprese nel 2004 le seguenti poste:

- 1) Immobili (euro 3.087.398.974);
- 2) Mobili e macchine da ufficio (euro 1.955.173);
- 3) Impianti, macchinari e attrezzature ( euro 8.736.477);
- 4) Automezzi (euro 146.011);
- 5) Immobilizzazioni tecniche presso terzi (euro 491.544).

Tra le immobilizzazioni materiali la posta di maggiore peso è rappresentata dal patrimonio immobiliare, la cui composizione è evidenziata nella seguente tabella:

**IMMOBILI**

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2004
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.546.964	12.600.635
Fabbricati ad uso di terzi	3.044.538.243	3.057.275.087
Terreni edificabili	1.939.984	13.159.296
Migliorie	67.377.274	4.363.956
<b>Totale</b>	<b>3.126.402.465</b>	<b>3.087.398.974</b>

Il patrimonio immobiliare dell'ENPAM è costituito nei due esercizi 2003 e 2004 quasi interamente dai Fabbricati ad uso di terzi.

Con riferimento alle altre attività della situazione patrimoniale, va sinteticamente evidenziato che nelle "immobilizzazioni immateriali" sono indicate le seguenti voci: Software di proprietà ( euro 438.627 nel 2003 e 440.082 nel 2004) e Migliorie su beni di terzi ( euro 296.267 nel 2003 e 46.264 nel 2004).

Tra le altre poste significative dell'attivo è annoverabile anche quella relativa alle "immobilizzazioni finanziarie", la cui consistenza è evidenziata nella tabella seguente:

#### Immobilizzazioni finanziarie

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Partecipazioni in società controllate	56.499.125	78.930.485
Partecipazioni in altre imprese	11.124.492	16.250.092
Altri titoli	—	867.780.454
Altri investimenti	21.655.724	32.481.942
Mutui e prestiti	100.647.543	152.800.391
<b>Totale</b>	<b>189.926.884</b>	<b>1.148.243.364</b>

Dalla indicata tabella si evince un consistente aumento nell'esercizio 2004 del totale delle immobilizzazioni finanziarie.

Relativamente, infine, alle altre voci delle attività dello stato patrimoniale risultano nel 2004, come mostrano le seguenti tabelle, aumenti per i "crediti", le "disponibilità liquide" e i "ratei e risconti attivi" e diminuzioni per le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni":

**Crediti**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Verso iscritti	129.512.308	280.636.493
Verso locatari di immobili	42.940.837	35.615.368
Verso il personale	39.184	11.308
Verso INPS e altri Enti previdenziali	778.530	876.860
Verso Erario e altri Enti territoriali	53.331.607	53.878.388
Verso fornitori	169.885	53.781
Altri crediti	31.839.912	46.716.433
Contratti pronti contro termine	169.934.470	100.000.006
<b>Totale</b>	<b>428.546.733</b>	<b>517.788.637</b>

**Disponibilità liquide**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Depositi bancari e postali	183.532.046	288.303.431
Denaro, assegni e valori in cassa	37.028	64.615
<b>Totale</b>	<b>183.569.074</b>	<b>288.368.046</b>

**Ratei e risconti attivi**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Ratei attivi	20.178.686	22.345.556
Risconti attivi	377.721	446.971
<b>Totale</b>	<b>20.556.407</b>	<b>22.792.527</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Titoli	1.427.020.688	998.934.584
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	4.191.728	2.972.161
<b>Totale</b>	<b>1.431.212.416</b>	<b>1.001.906.745</b>

Le Attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e dal portafoglio gestito direttamente e relativo a titoli la cui vita residua al 31.12.2004 è inferiore ai 5 anni.

Tutto ciò evidenziato sulle indicate attività, va poi osservato quanto segue relativamente alle passività della situazione patrimoniale.

#### **b) Passività**

Per quanto concerne le passività, va innanzitutto evidenziato, come desumibile dalla tabella seguente, l'aumento della loro consistenza nel 2004 rispetto al 2003, con un incremento di euro 4.176.627.

Dal raffronto fra i due esercizi 2003 e 2004 emerge la diminuzione dei soli debiti (- euro 450.221), ma un aumento dei fondi di ammortamento (+ euro 874.294), dei fondi rischi e spese future (+ euro 3.430.915) e dei ratei e risconti passivi (+ euro 321.639).

Tra i "**fondi di ammortamento**" sono compresi i seguenti fondi: ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione (euro 2.600.707); ammortamento mobili e macchine da ufficio (euro 1.203.235); ammortamento impianti, macchinari e attrezzature (euro 6.303.122); ammortamento automezzi (euro 96.343).

La posta "**fondi rischi e spese future**" - che ha avuto al 31 dicembre 2004, rispetto all'anno precedente, un incremento da circa 151 a 154 milioni di euro - è composta dai seguenti fondi: svalutazione crediti, rischi diversi, imposte, svalutazione immobili, svalutazione partecipazioni, nonché T.F.R. dipendenti e portieri.

Nell'ambito della passività, una significativa valenza ha la posta "**debiti**", la cui consistenza, descritta nella tabella seguente, è rimasta pressoché invariata nel 2004, rispetto all'esercizio precedente:

**Analisi dei debiti (\*)**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Debiti v/istituti di credito	185.940	203.888
Debiti verso gli iscritti	16.944.021	16.391.258
Debiti verso locatari	14.232.849	13.509.195
Debiti verso il personale	2.351.210	2.293.651
Debiti v/amministratori e sindaci	220.378	177.879
Debiti verso fornitori	21.822.871	23.219.324
Debiti tributari	64.069.877	63.683.954
Debiti v/ Enti previdenziali e assist.li	903.568	914.535
Debiti diversi	5 121.937	5.008.746
<b>Totale</b>	<b>125.852.651</b>	<b>125.402.430</b>

(\*) Il totale dei debiti esistenti al 31.12.2002 era stato pari ad euro 154.417.649.

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per prestazioni ordinarie	9.614.861
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie	2.133.679
- debiti diversi	4.642.718
<b>Totale</b>	<b>16.391.258</b>

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione dei sussidi anno 2004	1.987.067
- debiti per indennità rimborso missioni	30.788
- debiti per straordinari da liquidare	44.250
- debiti per competenze varie	216.072
- altri debiti	15.474
<b>Totale</b>	<b>2.293.651</b>

I dati relativi ai "ratei e risconti passivi" (ultima posta della passività della situazione patrimoniale) sono evidenziati nella seguente tabella:

**Ratei e risconti passivi**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Ratei passivi	1.525.163	2.079.550
Risconti passivi	1.091.178	858.430
<b>Totale</b>	<b>2.616.341</b>	<b>2.937.980</b>

Nel 2004 la posta ha registrato un aumento complessivo di 321.639 euro, per effetto di variazioni di opposto segno dei ratei passivi (+ 554.387 euro) e dei risconti passivi (- 232.748 euro). I risconti passivi riguardano, sia nel 2003 che nel 2004, corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

**10. - Il conto economico**

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico dell'esercizio 2004, raffrontato a quello del precedente esercizio 2003 :

**ENPAM - Conto economico**

(in euro)

	<b>2003</b>	<b>2004</b>
<b><u>RICAVI</u></b>		
Entrate contributive	1.219.827.832	1.435.926.706
Proventi patrimoniali e finanziari	230.434.809	245.436.978
Altri proventi e recuperi	27.816.305	9.553.897
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.302.419	766.005
Proventi straordinari	29.982.283	71.264.501
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.509.363.648</b>	<b>1.762.948.087</b>
<b><u>COSTI</u></b>		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	846.619.887	882.520.823
Spese generali e di amministrazione	37.225.180	39.366.554
Oneri patrimoniali e finanziari	90.067.981	79.310.443
Imposte	65.888.058	67.819.473
Quote di ammortamento	1.615.297	1.607.814
Accantonamenti ai fondi rischi	9.274.164	4.760.168
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.135.246	8.483.335
Oneri straordinari	10.510.570	7.643.384
<b>Totale costi</b>	<b>1.067.336.383</b>	<b>1.091.511.994</b>
<b>Avanzo economico</b>	<b>442.027.265</b>	<b>671.436.093</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.509.363.648</b>	<b>1.762.948.087</b>

Il conto economico dell'esercizio 2004 presenta un avanzo economico superiore di 229.408.828 euro a quello dell'esercizio precedente.

Sia nell'esercizio in esame, che in quello precedente, la cifra di maggiore consistenza tra i ricavi è costituita dalle entrate contributive, pari ad euro 1.219.827.832 nel 2003 ed euro 1.435.926.706 nel 2004.

Riguardo alle "**entrate contributive**" si sono registrate nel 2004 le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente: contributi al Fondo di previdenza generale quota "A" (+ euro 17.224.722); contributi al Fondo di previdenza della libera professione della quota "B" del Fondo generale (+ euro 17.509.833); contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale (+ euro 142.130.952); contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali (+ euro 34.075.326); contributi al Fondo di previdenza specialisti esterni (+ euro 5.158.041).

Per effetto di tali variazioni le entrate contributive sono aumentate nel 2004 di 216.098.874 euro.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici di medicina generale e ambulatoriali il notevole incremento del gettito contributivo è dovuto essenzialmente alla stipula dei nuovi accordi nazionali di categoria così come formalizzati dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23 marzo 2005, che oltre al riconoscimento di arretrati per il periodo di vacanza contrattuale e all'adeguamento dei compensi costituenti la base imponibile previdenziale ha altresì aumentato a decorrere dal 1° gennaio 2004 di due punti percentuali l'aliquota dei contributi previdenziali.

Relativamente poi ai "**proventi patrimoniali e finanziari**" - che costituisce la seconda voce dei ricavi - vi è stato nel 2004 un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 15.002.169 euro, come emerge dalla seguente tabella:

**Conto economico – Proventi patrimoniali e finanziari**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2003</b>	<b>Valore al 31.12.2004</b>
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.547.307	175.472.947
Proventi finanziari	54.887.502	69.964.031
<b>Totale</b>	<b>230.434.809</b>	<b>245.436.978</b>

L'incremento del valore nel 2004 è formato da variazioni in aumento dei proventi finanziari (+ euro 15.076.529) e da variazioni in diminuzione dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare (- euro 74.360).

La voce dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2004 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (euro 140.550.328), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (euro 33.909.779) e per il resto al recupero delle spese di manutenzione straordinaria su un immobile in Milano a carico della Regione Lombardia (euro 1.012.840).

Le variazioni delle singole voci dei proventi finanziari nel 2004 rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti: interessi, premi ed altri frutti dei titoli (+ 12.930.187 euro); interessi dei mutui concessi agli iscritti (- 1.462 euro); interessi dei mutui concessi a società (+ 1.350.959 euro); interessi su depositi bancari e sui c/c postali (+ 730.352 euro); interessi attivi di mora (+ 181.565 euro); interessi su mutui concessi agli Ordini dei medici (+ 231.977 euro); dividendi su titoli azionari (+ 59.498 euro); scarti positivi (+ 276.274 euro); rivalutazione polizze (+ 383.559 euro); plusvalenze per rimborso titoli (- 114.820 euro); altri interessi e proventi finanziari (- 952.010 euro).

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto alla lievitazione degli interessi maturati su titoli, per effetto essenzialmente dei maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente.

Relativamente poi alle altre tre voci dei ricavi del conto economico, va evidenziato sinteticamente quanto segue:

L'importo complessivo di euro 9.553.897 nel 2004 degli **"altri proventi e recuperi"** si riferisce soprattutto a proventi da negoziazione di titoli (euro 8.635.832) ed inoltre a penalità per il ritardato versamento di contributi (euro 261.527), a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (euro 429.000), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla ENPAM, nonché a sanzioni irrogate agli iscritti in situazioni di morosità pregresse relative a contributi della quota "B" (euro 150.800), a contributi di solidarietà L. 144/99 (euro 21.886) e a diversi proventi e recuperi di minore entità (euro 54.852).

La voce **"rettifiche di valore di attività finanziarie"**, diminuita nel 2004 rispetto al 2003, si riferisce alle riprese di valore da valutazione (euro 766.005), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2003 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

I **"proventi straordinari"**, incrementati nel 2004 di 41.282.218 euro, riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie.

Riguardo alla voce **"prestazioni previdenziali e assistenziali"** si rinvia a quanto già esposto nella parte dedicata alla gestione previdenziale.

Nella seguente tabella sono evidenziati i costi delle **"spese generali e di amministrazione"**, nella quale la spesa del personale in servizio si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, oltre agli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2004:

**Conto economico – Spese generali e di amministrazione**

(in euro)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2004</b>
Personale in servizio	24.235.539	24.994.384
Personale in quiescenza	1.009.640	1.069.560
Acquisti	376.423	424.993
Spese per servizi	10.355.126	11.583.852
Spese per godimento beni di terzi	1.248.452	1.293.765
<b>Totale</b>	<b>37.225.180</b>	<b>39.366.554</b>

Tra le spese generali e di amministrazione risulta un incremento nell'esercizio in esame di 2.141.374 euro, dovute alle variazioni del personale in servizio (+ 758.845 euro), del personale in quiescenza (+ 59.920 euro), degli acquisti (+ 48.570 euro), delle spese per servizi (+ 1.228.726 euro) e delle spese per godimento beni di terzi (+ 45.313 euro).

La spesa complessiva di euro 1.069.560 del personale in quiescenza si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per euro 785.983 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 della legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni per euro 283.577.

Le spese per servizi (euro 11.583.852) riguardano prevalentemente le seguenti voci: (1) pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative sia alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento che ai premi di assicurazione concernenti la Sede; (2) manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali, cioè impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi; (3) utenze della Sede riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; (4) prestazioni professionali; (5) altre spese per servizi e per il Centro elaborazione dati; (6) organi amministrativi e di controllo, la cui spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

Infine, le spese per il godimento di beni di terzi comprendono i fitti passivi e le spese condominiali.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli "oneri patrimoniali e finanziari":

#### Conto economico – Oneri patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	82.809.032	70.464.120
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	7.258.949	8.846.323
<b>Totale</b>	<b>90.067.981</b>	<b>79.310.443</b>

La spesa degli oneri patrimoniali e finanziari –comprendente sia gli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti ( minore spesa nel 2004 rispetto al 2003 di – euro 12.344.912 ) , che gli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito ( maggiore spesa, però nel 2004, di + euro 1.587.374 ) - ha un complessivo decremento nell'esercizio in esame di – euro 10.757.538.

Tra le molteplici voci degli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti, la componente di maggiore consistenza è costituita dalle spese di manutenzione, pari ad euro 40.751.077 nel 2003 e 26.605.656 nel 2004, con il conseguente decremento di oltre 14 milioni di euro, attribuibile al fatto che nell'esercizio precedente erano stati sostenuti notevoli maggiori costi.

Tra gli oneri patrimoniali e finanziari si è registrato un incremento degli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito, i quali, per complessivi euro 8.846.323 (euro 7.258.949 nel 2003) sono costituiti dalle seguenti voci : interessi passivi, che ammontano ad euro 409.751; spese e commissioni

bancarie, che ammontano ad euro 306.593 e riguardano il costo per il servizio di tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accesi a nome dell'Ente; altre spese, che ammontano ad euro 8.129.979 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio.

Nella seguente tabella sono precisati i costi del conto economico relativi a " **imposte** " :

#### Conto economico – Imposte

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali	58.199.534	58.136.782
Imposte ritenute alla fonte	7.687.141	9.226.235
Altre imposte e tasse	1.383	456.456
<b>Totale</b>	<b>65.888.058</b>	<b>67.819.473</b>

La voce ha registrato un incremento nell'esercizio 2004 di 1.931.415 euro, dovuto soprattutto alle imposte ritenute alla fonte, il cui incremento è stato di 1.539.094 euro, molto superiore a quello delle altre imposte e tasse, che è stato soltanto di + euro 455.073.

Viceversa per le imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali, risulta nel 2004 una variazione in diminuzione di - euro 62.752.

Nella seguente tabella sono riportati i costi delle " **quote di ammortamento** ":

**Conto economico - Quote di ammortamento**

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Fabbricati strumentali	376.409	378.019
Beni strumentali	851.521	849.989
Immobilizzazioni immateriali	387.367	379.806
<b>Totale</b>	<b>1.615.297</b>	<b>1.607.814</b>

Le quote di ammortamento hanno registrato nel 2004 una riduzione di - 7.483 euro, conseguente alle seguenti variazioni: + 1.610 euro per i fabbricati strumentali, - 1.532 euro per i beni strumentali e - 7.561 per le immobilizzazioni immateriali.

Infine, va evidenziato che nel 2004 gli "accantonamenti ai fondi rischi" e gli "oneri straordinari" hanno registrato rispetto all'anno precedente una diminuzione di spese, rispettivamente di euro 4.513.996 e 2.867.186, mentre le "rettifiche di valore di attività finanziarie" hanno avuto, invece, un incremento delle spese pari ad euro 2.348.089.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle risultanze economiche dell'esercizio considerato e dei sette esercizi precedenti:

**Conto economico - Avanzo economico**

(in euro)

Avanzo d'esercizio 1997	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	671.436.093

La tabella dell'avanzo economico evidenzia risultati sempre positivi ed in continuo aumento dal 1999 con un picco di crescita nel 2004 (+ 229.408.828 rispetto all'esercizio precedente).

Nell'indicato prospetto sono stati riportati gli avanzi economici degli esercizi decorsi a far data da quello in cui è stato per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica.

**11. – Considerazioni conclusive**

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri – Fondazione E.N.P.A.M. - , approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 25 giugno 2005 , è stato redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato e deliberati dal Comitato direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Detto bilancio è composto da: situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dai dati di bilancio, confrontati con quelli per il 2003, emerge il proseguimento del trend positivo della situazione economico-finanziaria dell'ENPAM.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2003 si era registrato un risultato economico positivo ( superiore di oltre 37,1 milioni di euro a quello conseguito nel 2002 per effetto del positivo andamento della gestione patrimoniale e finanziaria, con una consistente crescita dei relativi proventi pur in presenza di un aumento degli oneri relativi alla gestione immobiliare ), nell'esercizio 2004 è pervenuto un maggiore positivo risultato economico registrante un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre il 50%, connesso essenzialmente al positivo andamento della gestione previdenziale che ha comportato un buon incremento del gettito contributivo dovuto essenzialmente all'entrata in vigore dei nuovi accordi nazionali di categoria.

Il saldo tra contributi e prestazioni, pur in presenza anche nel 2004 del disavanzo del Fondo specialisti esterni (pari a 14.503 migliaia di euro), è largamente positivo, avendo raggiunto nell'esercizio considerato l'ammontare di 553.406 migliaia di euro.

L'esercizio 2004 ha registrato anche un incremento del patrimonio netto rispetto al 2003.

Sono da evidenziare nel 2004 la situazione equilibrata del Fondo previdenziale generale e i positivi risultati dei Fondi mutualistici generici e ambulatoriali, mentre permane ancora una situazione di disavanzo del Fondo specialisti esterni, anche se leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

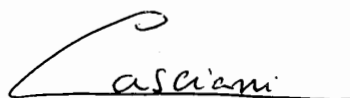
Come già indicato nella precedente relazione, occorre quindi adottare ogni utile misura per superare l'annosa criticità finanziaria del detto Fondo specialisti esterni.

E' attendibile, anche per il Collegio sindacale, che l'andamento del Fondo specialisti esterni subisca, fin dal 2005, una sostanziale inversione di tendenza con la concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, prevedente un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche, nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale stesso e delle strutture operative.

Secondo il parere del Collegio sindacale, un ulteriore recupero contributivo è prevedibile per effetto del comma 40 della citata legge n.243 del 2004 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accREDITAMENTO (persone fisiche e società di persone).

In conclusione, va ritenuto che l'ENPAM ha conseguito nell'esercizio 2004 una soddisfacente gestione, nonostante il disavanzo del Fondo specialisti esterni, di cui però sono apprezzabili le indicate future previsioni.

Occorre, tuttavia, che l'Ente ponga allo studio adeguati correttivi - viste le risultanze dei bilanci tecnici che inducono squilibri negli ultimi anni di valutazione - per assicurare la stabilità della gestione nel lungo periodo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Casiani", with a long horizontal stroke extending to the right.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI  
E DEGLI ODONTOIATRI — FONDAZIONE E.N.P.A.M.

---

## BILANCIO CONSUNTIVO 2004

PAGINA BIANCA

## INDICE

Organi Statutari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Conti Economici dei Fondi di Previdenza

Patrimonio immobiliare

Immobilizzazioni finanziarie

Attività finanziarie non immobilizzate

Bilanci delle Società a partecipazione totalitaria

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

## ORGANI STATUTARI

PAGINA BIANCA

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Prof. EOLO PARODI
Vice Presidente Vicario	Prof. Angelo PIZZINI
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Vittorio ANGELINI
	Dott. Mario BRACONI
	Dott. Giuseppe DEL BARONE
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Francesco LOSURDO
	Dott. Giuseppe GRECO
	Dott. Alberto OLIVETI
	Prof. Marco PERELLI ERCOLINI
	Dott. Nunzio ROMEO
	Dott. Gian Mario SANTAMARIA
	Dott. Vincenzo SCARPINO
	Dott. Mario FALCONI nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Benito MELEDANDRI nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Paolo ORIANA nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Alberto VOLPONI nom. dal Min. Sanità
	Dott. Giuseppe Federico MENNELLA nom. dal Min. Lav. e Prev. Soc.
	Dott. Giovanni DE SIMONE nom. dal Min. del Tesoro, del Bil.e prog.econ.
	Prof. Maurizio DALLOCCHIO esperto in materia finanziaria
	Geom. Carlo SFRISI esperto in materia di gestione del patrimonio
	Dott. Luigi PEPE design. dal Com. Consult. Generici
	Prof. Aurelio GRASSO design. dal Com. Consult. Ambulat.
	Prof. Salvatore SCIACCHITANO design. dal Com. Consult. Special.esterni
	Dott. Ignazio BASILE design. dal Com. Consult. libera Prof. "Quota B"

**COMITATO ESECUTIVO**

---

Presidente	Prof. EOLO PARODI
Vice Presidente Vicario	Prof. Angelo PIZZINI
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Mario FALCONI
	Dott. Benito MELEDANDRI
	Dott. Alberto OLIVETI
	Dott. Paolo ORIANA
	Dott. Alberto VOLPONI

**COLLEGIO SINDACALE**

---

Presidente	Dott. Ugo Venanzio GASPARI Nominato dal Min. Lav. e Politiche. Soc.	- effettivo
	Dott. ssa Antonella DI MODUGNO	- supplente
Sindaci	Dott. Vittorio CERRACCHIO Nominato dal Min. del Tesoro	- effettivo
	Dott. Francesco NOCE	- effettivo
	Dott. Francesco VINCI	- effettivo
	Dott.ssa Caterina PIZZUTELLI	- effettivo
	Dott.ssa Doriana ROSSINI	- supplente
	Dott. Giancarlo MARINANGELI	- supplente
	Dott. Angelo SABANI	- supplente
	Dott. Marco GIONCADA	- supplente
Direttore Generale	Dott. Leonardo ZONGOLI	

**CONSIGLIO NAZIONALE***(composto dai Presidenti degli Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri o loro delegati — art. 11 dello Statuto)*

AGRIGENTO	Dr. Francesco GERACI	ALESSANDRIA	Dr. Gian M. SANTAMARIA
ANCONA	Dr. Fulvio BORROMEI	AOSTA	Dr. Antonio CERRUTI
AREZZO	Dr. Raffaele FESTA	ASCOLI PICENO	Prof. Filippo ALTILIA
ASTI	Dr. Mario ALFANI	AVELLINO	Dr. Antonio D'AVANZO
BARI	Dr. Francesco LOSURDO	BELLUNO	Dr. Umberto ROSSA
BENEVENTO	Dr. Vincenzo MARTIGNETTI	BERGAMO	Dr. Emilio POZZI
BIELLA	Dr. Giuseppe CALOGERO	BOLOGNA	Dr. Nicoletta LONGO
BOLZANO	Dr. Giulio DONAZZAN	BRESCIA	Dr. Raffaello MANCINI
BRINDISI	Prof. Antonio N. QUARTA	CAGLIARI	Dr. Raimondo IBBA
CALTANISSETTA	Dr. Arcangelo LACAGNINA	CAMPOBASSO	Dr. Gennaro BARONE
MASSA CARRARA	Dr. Carlo MANFREDI	CASERTA	Dr. Franco MASCHIA
CATANIA	Prof. Ercole CIRINO	CATANZARO	Dr. Vincenzo A. CICONTE
CHIETI	Dr. Bruno DI IORIO	COMO	Dr. Piergiuseppe CONTI
COSENZA	Dr. Eugenio CORCIONI	CREMONA	Dr. Andrea BIANCHI
CROTONE	Dr. Enrico CILIBERTO	CUNEO	Dr. Renato PALANCA
ENNA	Dr. Renato MANCUSO	FERRARA	Dr. Bruno DI LASCIO
FIRENZE	Dr. Antonio PANTI	FOGGIA	Dr. Carmine STALLONE
FORLI'-CESENA	Dr. Federico BARTOLINI	FROSINONE	Dr. Fabrizio CRISTOFARI
GENOVA	Dr. Enrico BARTOLINI	GORIZIA	Dr. Doriana POTENTE
GROSSETO	Dr. Sergio BOVENGA	IMPERIA	Dr. Francesco ALBERTI
ISERNIA	Dr. Franco CARUGNO	L'AQUILA	Dr. Vito ALBANO
LA SPEZIA	Dr. Francesco TANI	LATINA	Dr. Giovanni Maria RIGHETTI
LECCE	Dr. Francesco LEO	LECCO	Dr. Angelo VILLA
LIVORNO	Dr. Eliano MARIOTTI	LODI	Dr. Adriano LANDI
LUCCA	Dr. Sergio GIANNONI	MACERATA	Prof. Americo SBRICCOLI
MANTOVA	Dr. Luciano MONESI	MATERA	Dr. Vito GAUDIANO
MESSINA	Dr. Nunzio ROMEO	MILANO	Dr. Roberto ANZALONE
MODENA	Dr. Nicolino D'AUTILIA	NAPOLI	Dr. Giuseppe DEL BARONE
NOVARA	Dr. Silvio MAFFEI	NUORO	Dr. Luigi ARRU
ORISTANO	Dr. Antonio L. SULIS	PADOVA	Dr. Maurizio BENATO
PALERMO	Prof. Salvatore AMATO	PARMA	Dr. Tiberio D'ALOIA
PAVIA	Prof. Giorgio RONDINI	PERUGIA	Dr. Graziano CONTI
PESARO-URBINO	Dr. Luciano FATTORI	PESCARA	Dr. Enrico LANCIOTTI
PIACENZA	Dr. Giuseppe MISEROTTI	PISA	Dr. Elio TRAMONTE
PISTOIA	Dr. Egisto BAGNONI	PORDENONE	Dr. Silvano A. CANTERIN
POTENZA	Dr. Francesco VINCI	PRATO	Dr. Luigi BIANCALANI
RAGUSA	Dr. Francesco FLORIDIA	RAVENNA	Dr. Stefano FALCINELLI
REGGIO CALABRIA	Dr. Giovanni CASSONE	REGGIO EMILIA	Dr. Salvatore DE FRANCO
RIETI	Dr. Dario CHIRIACO'	RIMINI	Dr. Massimo MONTESI
ROMA	Dr. Mario FALCONI	ROVIGO	Dr. Francesco NOCE
SALERNO	Dr. Bruno RAVERA	SASSARI	Dr. Agostino SUSSARELLU
SAVONA	Dr. Renato GIUSTO	SIENA	Dr. Pasquale MACRI'
SIRACUSA	Dr. Biagio SCANDURRA	SONDRIO	Dr. Alessandro INNOCENTI
TARANTO	Dr. Cosimo NUME	TERAMO	Dr. Filippo DI SABATINO
TERNI	Dr. Aristide PACI	TORINO	Dr. Amedeo BIANCO
TRAPANI	Dr. Carlo GIANFORMAGGIO	TRENTO	Dr. Fabio BRANZ
TREVISO	Dr. Brunello GORINI	TRIESTE	Dr. Mauro MELATO
UDINE	Dr. Luigi CONTE	VARESE	Dr. Pier Maria MORRESI
VENEZIA	Dr. Lamberto PRESSATO	VERCELLI	Prof. Francesco CARCO'
VERONA	Dr. Pietro Marcello FAZZINI	VIBO VALENTIA	Dr. Gerardo D'URZO
VICENZA	Dr. Ezio COTROZZI	VITERBO	Dr. Antonio M. LANZETTI
VERBANIA - C.O.	Dr. Daniele PASSERINI		

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DELLA LIBERA  
PROFESSIONE – QUOTA “B” DEL FONDO GENERALE**

---

Dott. MELE Renato (Presidente - Toscana) - Dott. MELONI Giampaolo (Vice Presidente – Sardegna) - Dott. SAMMARCO Roberto (Vice Presidente – Sicilia) - Dott. BASILE Ignazio (Veneto) - Dott. DE DOMINICIS Antonio (Abruzzo) - Dott. ANDRIULLI Domenico (Basilicata) - Dott. GUARNIERI Giuseppe (Calabria) - Dott. SANTAMARIA Marco (Campania) - Dott. GHETTI Gerardo (Emilia-Romagna) - Dott. CELATO Adriano (Friuli Venezia-Giulia) - Dott.ssa HAYNE Ilana (Lazio) - Dott. SASSO Massimo (Liguria) - Dott. PROCOPIO Claudio Mario (Lombardia) - Dott.ssa MONACHESI Cristina (Marche) - Dott. ANGELONE Giovanni (Molise) - Dott. DIONIGI Franco (Piemonte) - Dott. PRACELLA Pasquale (Puglia) - Dott. GENOVESI Giovanni Battista (Umbria) - Dott. FERRERO Massimo (Valle D'aosta) - Dott. PUTZ Adolf (Bolzano) - Dott. CALLOVI Egidio (Trento).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA  
DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

---

Dott. CARRANO Francesco (Presidente - Rapp. Naz. Med. Gen.) - Dott. FLORIO Giovanni (Vice Presidente - Friuli Venezia-Giulia) - Dott. VALLONE Vito (Vice Presidente – Sicilia) - Dott. PEPE Luigi (Puglia) - Dott. APPICCIAFUOCO Glauco (Abruzzo) - Dott. TATARANNO Raffaele (Basilicata) - Dott. ADAMO Antonio (Calabria) - Dott. MAROTTA Salvatore (Campania) - Dott. VASINA Sandro (Emilia-Romagna) - Dott. LONGHI Luciano (Lazio) - Dott. MARASI Guido (Liguria) - Dott. ROSSI Roberto Carlo (Lombardia) - Dott. TRABASSI Angelo (Molise) - Dott. PONZETTO Mario (Piemonte) - Dott. DELOGU Franco (Sardegna) - Dott. FIGLINI Giuseppe (Toscana) - Dott. DRAGHINI Leonardo (Umbria) - Dott. MANUELE Mario (Valle D'aosta) - Dott. ZEN Augusto (Veneto) - Dott. BIAGINI Bruno (Bolzano) - Dott. CAPPELLETTI Franco (Trento) - Dott. FUSILLI Pietro (Rapp. Naz. Pediatri) - Dott. MASSARA Giorgio (Rapp. Naz. Cont.ass.le).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA  
DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**

---

Prof. GRASSO Aurelio (Presidente - Lombardia) - Dott. COLELLA Carlo - (Vice Presidente - Calabria) - Dott. LALA Roberto - (Vice Presidente - Lazio) - Dott. BLASETTI Domenico (Abruzzo) - Dott. RICCARDI Eustachio (Basilicata) - Dott. SODANO Luigi (Campania) - Dott.ssa RICCI BITTI Maria Luisa (Emilia-Romagna) - Dott. SPANGARO Romano (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. CELENZA Alfonso (Liguria) - Dott. BRANCIARI Cesare (Marche) - Dott. CUCCIA Leonardo (Molise) - Dott. BORRE' Armando (Piemonte) - Dott. BRIGLIA Pasquale (Puglia) - Dott. CASTALDI Pier Giorgio (Sardegna) - Dott. TROJA Vittorio (Sicilia) - Dott. DESANCTIS Raul (Toscana) - Dott. RAGGI Andrea (Umbria) - Dott. BARBETTA Roberto (Veneto) - Dott.ssa CORSO Lisetta (Bolzano) - Dott. DI RISIO Mario Virginio (Trento)

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA  
DEGLI SPECIALISTI ESTERNI**

---

Dott. SCIACCHITANO Salvatore - (Presidente - Sicilia) - Dott. CATANI Ottorino (Vice Presidente - Campania) - Dott. BALICE Giuseppe (Vice Presidente - Puglia) - Dott. MOLINARI Giuseppe Giovanni (nominato il 30.11.2003 in sostituzione del Dott. DEGANI Giovanni Battista deceduto il 6.8.2003 - Veneto) - Dott. PADULA Paolo (Basilicata) - Dott. TRAMER Claudio (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. GIARNIERI Dante (Lazio) - Dott. PORTA Gastone (Liguria) - Dott. GORRIERI Oliviero (Marche) - Dott. IUVARO Giuseppe (Molise) - Dott. VERONA Francesco (Sardegna) - Dott. SPAGNOLO Giorgio (Toscana) - Dott. OBER Max (Bolzano) - Dott. MARTINI Giorgio (Trento).

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2004

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, e secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato; esso è composto da tre documenti: due prospetti (Stato patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (nota integrativa) con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Lo Stato patrimoniale rappresenta l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla data del bilancio. È presentato sotto forma di prospetto nel quale le attività sono convenzionalmente esposte nella sezione sinistra e le passività in quella destra; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività dà il patrimonio netto.

Il Conto economico indica i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio e, come loro differenza, l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. Il Conto economico è strettamente collegato allo Stato patrimoniale, derivando entrambi da un unitario processo contabile. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che salda il Conto economico con lo Stato patrimoniale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€ 1.762.948.087
Costi	€ 1.091.511.994
Avanzo d'esercizio	€ 671.436.093

Risultato economico

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1 c. 4 Dlg. 509/94)	€ 5.102.636.622
Riserva per rivalutazione immobili	€ 11.219.312
Avanzo dell'esercizio	€ 671.436.093
Totale	€ 5.785.292.027

Patrimonio netto

La riserva per rivalutazione immobili è stata costituita per accogliere la rivalutazione dei terreni in Cusago (MI) e in Roma a Via Newton, eseguita per usufruire dell'imposta sostitutiva del 4% in luogo dell'aliquota ordinaria, e influenzerà il conto economico nell'anno di effettivo realizzo.

L'esercizio 2004 chiude con un risultato positivo nettamente in crescita, per oltre € 229.408.000, rispetto a quello dell'anno precedente. Su di essa ha innanzitutto inciso la contabilizzazione (circa 133 milioni di euro) degli aumenti contributivi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali per i medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, in cui assume particolare rilevanza, anche nell'ottica di rafforzare l'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo dei Fondi interessati, il sancito aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Ma, anche depurandolo delle maggiorazioni contributive derivanti dai nuovi accordi,

il risultato attesta comunque una sensibile crescita rispetto all'anno precedente, realizzata con il concorso positivo e della componente previdenziale e della componente patrimoniale della gestione.

Nel complesso, le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi gestiti dall'Ente, senza tener conto degli incrementi derivanti dai nuovi accordi, sono aumentate del 6,76% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 4,24% rispetto all'anno 2003.

Complessivamente, quindi, l'incremento delle entrate contributive risulta significativamente superiore, anche in termini percentuali, all'incremento delle spese previdenziali, pur considerando solo la gestione corrente a legislazione invariata.

L'esercizio ha confermato i risultati incrementativi della gestione patrimoniale e finanziaria. I proventi patrimoniali per fitti e recuperi di spese, al netto della somma residuale (€ 1.012.840) recuperata nell'anno a carico della Regione Lombardia per i lavori di ristrutturazione dell'immobile in Milano a via Pola/via Taramelli, ammontano a complessivi € 174.460.107, con un incremento del 3,98% rispetto allo stesso dato netto del 2003. Ciò nonostante che alla gestione corrente sia venuto a mancare, dal luglio 2004, il reddito degli immobili venduti in Ostia (RM) e in Firenze a via di Novoli, quantificabili, per i restanti 5 mesi dell'anno, in circa 2 milioni di euro.

Di contro, gli oneri patrimoniali e finanziari, ammontanti a € 79.310.443, registrano un decremento del 2,19% rispetto a quelli che, al netto delle spese recuperate dalla Regione Lombardia, erano stati sostenuti nel 2003.

I proventi finanziari ammontano a € 69.964.031, con un incremento del 27,47% rispetto al 2003 (ovviamente hanno inciso sul risultato i nuovi investimenti effettuati nell'anno). Nell'esercizio i gestori del patrimonio mobiliare hanno fatto ricorso alla negoziazione dei titoli in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, ma il più modesto ricavo di tale attività è ampiamente compensato dai proventi straordinari conseguiti con le operazioni di vendite immobiliari conclusesi nell'anno.

Il risultato complessivo del bilancio consuntivo è così suddiviso:

Suddivisione del  
risultato complessivo  
di bilancio

**Ricavi da gestione previdenziale:**

- Contributi	€	1.435.926.706	
- Entrate straordinarie	€	19.664.029	
Totale entrate previdenziali			€ 1.455.590.735

**Uscite per prestazioni previdenziali:**

- Prestazioni	€	882.520.823	
- Uscite straordinarie	€	2.967.270	
Totale spese previdenziali			€ 885.488.093

Avanzo gestione previdenziale			€ 570.102.642
- Altri ricavi e proventi	€	307.357.352	
- Altri costi e oneri	€	- 206.023.901	
Differenza			€ 101.333.451
Totale avanzo			€ 671.436.093

L'avanzo della gestione non strettamente previdenziale di € 101.333.451, è progressivamente aumentato nel corso degli ultimi anni e ha raggiunto nel 2004 una consistenza di rilievo.

Nel prospetto che segue sono indicati gli avanzi economici degli esercizi decorsi, a far data da quello in cui è stata per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica:

Avanzo d'esercizio 1997	€ 148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	€ 224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	€ 199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	€ 234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	€ 342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	€ 404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	€ 442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	€ 671.436.093

Nella nota integrativa del conto economico sono fornite le informazioni relative alle componenti della gestione patrimoniale e finanziaria, mentre dettagliate notizie sulla gestione previdenziale compaiono nella parte della presente relazione ad essa dedicata. Qui di seguito si forniscono ulteriori notizie sull'andamento della gestione.

Nell'esercizio si sono attuati i seguenti provvedimenti già in precedenza deliberati:

- aumento del contributo base per la quota "A" del Fondo Generale di euro 10,33 pro-capite, a copertura dei maggiori oneri conseguenti alla rideterminazione delle pensioni di invalidità e premorienza per coloro i quali al momento dell'evento potevano contare solo su una limitata entità contributiva, così come deliberato in riunione congiunta dei Consigli Nazionali della Fondazione e della FNOMCeO del 29 novembre 2003;
- prima applicazione dei riscatti di allineamento contributivo per gli iscritti alla quota "A" del Fondo Generale, al Fondo della libera professione - quota "B" del Fondo Generale -, al Fondo dei Medici di Medicina Generale, in attuazione della deliberazione dell'Ente del 25 luglio 2003 approvata dai Ministeri vigilanti in data 12 febbraio 2004.

Importanti provvedimenti in materia previdenziale sono stati assunti dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi dell'esercizio. Il Regolamento che disciplina le prestazioni assistenziali del Fondo generale è stato revisionato soprattutto uniformando i requisiti di reddito richiesti per accedere alle prestazioni e rideterminando gli importi di alcune di esse. E' stato altresì emanato un primo regolamento delle prestazioni assistenziali aggiuntive del Fondo della libera professione - quota "B" del Fondo generale, al cui finanziamento è destinata la metà della contribuzione al Fondo riferita all'aliquota dell'1%.

Sono state introdotte le appendici normative ai Regolamenti del Fondo dei medici di medicina generale e del Fondo degli specialisti ambulatoriali necessarie a determinare l'entità delle prestazioni previdenziali a favore di coloro che, transitati alla dipendenza, hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione all'Enpam e usufruiscono di versamenti contributivi con aliquote più alte dei colleghi in regime di convenzione. L'aliquota di rendimento approvata dai Ministeri vigilanti è fissata al 2,90%.

Infine il Consiglio di Amministrazione, compiuti gli approfondimenti già avviati nel precedente esercizio, ha deliberato un primo pacchetto di misure correttive volte a consolidare nel breve/medio periodo l'equilibrio economico-finanziario dei Fondi gestiti. Tali misure consistono in:

- riduzione del coefficiente di rendimento dall'1,75% all'1,50% per la quota "A" del Fondo Generale;
- rinvio su base volontaria del pensionamento sino al settantesimo anno di età per la quota "A" e la quota "B" del Fondo generale;
- aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva per il Fondo medici di medicina generale e il Fondo ambulatoriali;
- rideterminazione del coefficiente di rendimento dall'1,456% all'1,50% per il Fondo medici di medicina generale;
- restringimento dei coefficienti di maggiorazione della pensione in caso di pensionamento dopo il 65° anno e fino al 70° anno di età per tutti i Fondi dei medici e odontoiatri in regime di convenzione con il S.S.N.;
- perequazione delle pensioni erogate da tutti i Fondi conservando l'indicizzazione di esse al 75% dell'indice ISTAT fino al limite di quattro volte il minimo INPS, e fissandolo al 50% dell'indice per la parte eccedente il detto limite.

Le suddette disposizioni potranno essere applicate solo dopo che sarà intervenuta la prescritta approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, e comunque si è dovuto preliminarmente attendere che fosse sancito negli accordi contrattuali, finalmente formalizzati dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005, l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Il Fondo degli specialisti esterni, da tempo in sofferenza, potrà contare già dal 2005 su ben più concrete prospettive di risanamento, avendo finalmente la possibilità di ampliare la platea dei contribuenti in applicazione dell'art.1 comma 39 della legge 23 agosto 2004 n. 243 che ha introdotto la contribuzione del 2% a carico delle società professionali mediche e odontoiatriche e delle società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Un'ampia e completa esposizione di tutti gli argomenti su accennati è svolta nella parte della presente relazione dedicata ai Fondi di previdenza gestiti.

Investimenti  
patrimoniali

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, anche nell'anno 2004 la quota di essi destinata ad attività mobiliari è cresciuta sensibilmente, secondo il programma volto a raggiungere gradualmente un maggior equilibrio tra le varie componenti del patrimonio complessivo, storicamente posizionato in misura preponderante nel settore immobiliare. Si riporta qui di seguito la rappresentazione del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	2004	%	2003	%
Immobili ad uso di terzi	3.057.275.087	54,64	3.113.855.501	61,19
Attività finanziarie	2.538.518.161	45,36	1.974.642.844	38,81
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.148.243.364</i>	<i>20,52</i>		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.001.906.745</i>	<i>17,90</i>	<i>1.649.637.786</i>	<i>32,42</i>
<i>Contratti di p.c.t.</i>	<i>100.000.006</i>	<i>1,79</i>	<i>169.934.470</i>	<i>3,34</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>288.368.046</i>	<i>5,15</i>	<i>155.070.588</i>	<i>3,05</i>
<b>Totale</b>	<b>5.595.793.248</b>	<b>100,00</b>	<b>5.088.498.345</b>	<b>100,00</b>

Gli investimenti mobiliari si sono incrementati di € 476.857.951 rispetto al precedente esercizio e ammontano, al 31 dicembre 2004, complessivamente tra attività finanziarie immobilizzate e non, e senza considerare l'importo di € 152.800.391 di mutui e prestiti, ad € 1.997.349.718, così suddivisi:

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Gestioni patrimoniali mobiliari	398.007.905
Gestioni patrimoniali in fondi	150.951.956
<b>Totale</b>	<b>548.959.861</b>

**INVESTIMENTI DIRETTI**

Titoli obbligazionari	1.267.537.914
O.i.c.v.m. (fondi e sicav)	52.524.674
Contratti assicurativi	32.481.942
Azioni	664.750
Partecipazioni	95.180.577
<b>Totale</b>	<b>1.448.389.857</b>

Suddivisione tra patrimonio gestito ed investimenti diretti

Le gestioni patrimoniali affidate ad organismi esterni sono in tutto nove, di esse sette sono **gestioni patrimoniali mobiliari** (una è obbligazionaria e sei sono bilanciate) e due sono **gestioni patrimoniali in fondi**, che investono esclusivamente in quote di fondi emesse da società terze, al fine di garantire l'indipendenza del proprio operato evitando, al tempo stesso, l'insorgenza di conflitti d'interesse.

Nell'ambito degli investimenti diretti, i **titoli obbligazionari** sono titoli di diverse tipologie il cui dettaglio verrà successivamente esposto in un'apposita tabella.

Per quanto riguarda i contratti assicurativi, si tratta di tre contratti di capitalizzazione a premio unico rivalutabili annualmente in base al risultato finanziario delle gestioni degli investimenti sottostanti, due di essi sono stati stipulati negli esercizi precedenti rispettivamente con la Compagnia Winterthur e con la Compagnia Unipol ed uno è stato stipulato nel corso del 2004 con la Compagnia Eurosav.

Fanno parte della classe "O.I.C.V.M." le quote del Fondo Immobiliare Michelangelo sottoscritte negli esercizi precedenti per € 2.600.000 oltre alle quote di ETF per complessivi € 9.924.674 acquisite nel corso dell'esercizio così come le azioni della SICAV Invesco Ce Capital Shield per € 40.000.000 anch'esse rilevate nel corso del 2004.

Il Fondo immobiliare Michelangelo rientra nella categoria dei **fondi chiusi**, i quali

acquistano e gestiscono attività immobiliari e per i quali il rimborso della quota investita è previsto solo alla scadenza del fondo stesso la cui durata è, in genere, di 10-15 anni (anche se la liquidabilità del fondo è garantita dalla quotazione).

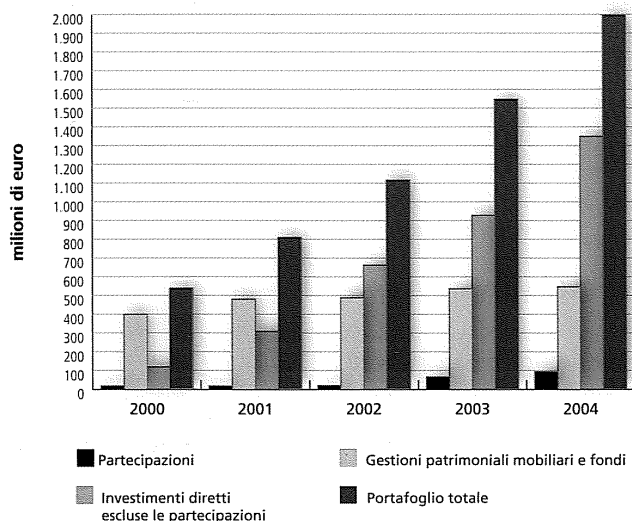
Gli ETF (Exchange Traded Fund) sono strumenti giuridicamente assimilabili agli o.i.c.r. la cui composizione replica esattamente e passivamente la struttura dell'indice benchmark di riferimento, presentando, quindi, lo stesso andamento e gli stessi rendimenti dell'indice stesso. Le quote di questi strumenti acquisite dall'Ente nel corso dell'esercizio sono relative agli ETF S&P MIB Master Unit, fondo legato all'indice benchmark S&P/Mib che investe in azioni italiane e DJ Eurostoxx 50 Master Unit, fondo legato all'indice benchmark Dow Jones Euro Stoxx 50 il quale investe in azioni dell'area euro.

Gli unici investimenti in titoli azionari effettuati direttamente dall'Ente sono quelli relativi alla Banca Popolare di Sondrio, per un totale di € 664.750, compresi € 96.000 investiti nel corso del 2004 in occasione di una operazione agevolata per i soci di aumento del capitale. Il titolo conserva sempre un andamento positivo, sia perchè cresce costantemente in valore sia perchè distribuisce nel corso degli anni dei buoni dividendi.

Nell'ambito delle partecipazioni, € 15.584.150 riguardano il pacchetto azionario totalitario della Immobiliare Nuovo Enpam in liquidazione, € 63.346.335 sono relativi alle quote totalitarie della società Enpam Real Estate srl a socio unico ed € 16.250.092 sono relativi a quote di n.4 fondi mobiliari chiusi di private equity ("European Small Caps", "Absolute Ventures sca", "Quadrivio" e "Interbanca Investimenti sud"). Trattasi per questi ultimi di forme di investimento di medio-lungo termine in imprese che sono in via di quotazione, di sviluppo o di ristrutturazione caratterizzate da elevate potenzialità di crescita. Data la natura del settore di riferimento i frutti dell'investimento non sono immediatamente percepibili ma vengono rilevati alla fine del periodo previsto per l'investimento stesso pari, in genere, a 5-8 anni.

Di seguito si espone la composizione del portafoglio mobiliare nel periodo dal 2000 al 2004 dove viene evidenziato il diverso peso assunto nel corso degli anni dalle gestioni (patrimoniali e in fondi), dagli investimenti diretti e dalle partecipazioni.

#### Patrimonio investimenti mobiliari dal 2000 al 2004



contenuto livello di rischio del patrimonio mobiliare è assicurato da un lato, dalla sussistenza di determinati vincoli che ne regolano la gestione, dall'altro dallo svolgimento della continua attività di misurazione e controllo del livello di volatilità da parte della società di consulenza Mangusta Risk alla quale l'Ente ha affidato tale incarico.

I vincoli stabiliti dal Consiglio di Amministrazione riguardano la struttura del portafoglio mobiliare e prevedono che il peso preponderante degli investimenti sia attribuito ai titoli obbligazionari e che il peso della classe azionaria non superi il limite del 20%. L'ulteriore contenimento del livello di volatilità generale del portafoglio viene realizzato grazie alla presenza di fondi hedge, che fanno parte della classe degli investimenti alternativi, i quali presentano una bassa correlazione con i mercati tradizionali (azionari ed obbligazionari).

La protezione del portafoglio dalla volatilità prodotta dalle oscillazioni dei mercati viene inoltre realizzata mediante il costante perseguimento dell'obiettivo della diversificazione delle attività mobiliari sia a livello di strumenti finanziari che di aree geografiche e settori di riferimento.

Nell'ambito degli investimenti diretti vengono acquisiti essenzialmente titoli di natura obbligazionaria selezionati tenendo presenti le seguenti caratteristiche: rating emittente elevato, rendimento in linea con i migliori rendimenti di mercato e/o con capitale garantito, buon livello di liquidabilità, indipendentemente dalle scadenze, eventuali meccanismi di copertura dall'inflazione (inflation-linked bond).

Gli investimenti in fondi hedge non vengono effettuati direttamente ma tramite titoli obbligazionari strutturati, composti in parte da zero coupon a garanzia del capitale a scadenza ed in parte da un paniere di fondi di fondi hedge di altissima qualità.

Nel corso del 2004 il Consiglio d'Amministrazione, considerato il notevole peso ormai raggiunto dagli investimenti mobiliari, inizialmente sorti anche per creare una quota di patrimonio facilmente liquidabile, ha ritenuto di stabilire più precisi criteri di classificazione in bilancio dei titoli, al fine di definirne con un grado ancora maggiore di dettaglio l'esposizione contabile. La diversa classificazione non ha influenzato o modificato il risultato di bilancio, ed ha la finalità di meglio adeguare il patrimonio complessivo dell'Ente alla sua caratteristica di Ente previdenziale finanziariamente proiettato nel lungo periodo.

Secondo i suddetti criteri, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nell'ambito dei titoli acquistati o sottoscritti direttamente dall'Ente, quindi non facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli azionari facenti parte del comparto bancario ed assicurativo, capaci di attenuare i movimenti ciclici dell'economia quali le azioni della Banca Popolare di Sondrio attualmente presenti in bilancio;
- le partecipazioni dell'Ente in società dallo stesso costituite;
- le quote detenute dall'Ente di fondi di private equity;
- le polizze assicurative;
- le quote di fondi immobiliari;
- i titoli di natura obbligazionaria:
  - la cui vita media residua (calcolata al 31 dicembre 2004 per i titoli presenti in portafoglio a tale data, calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione per i titoli di cui l'Ente entri in possesso successivamente) sia non inferiore a cinque anni;
  - legati a fondi di fondi hedge, strumenti in grado di proteggere il patrimonio mobiliare dai picchi negativi dei mercati finanziari.

Rientrano, invece, nell'ambito dell'attivo circolante, oltre a tutti i titoli e strumenti finanziari facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli di natura obbligazionaria oggetto di investimento diretto da parte dell'Ente;
- la cui vita media residua (calcolata al 31 dicembre 2004 per i titoli presenti in portafoglio a tale data, calcolata rispetto alla data di acquisto o di sottoscrizione per i titoli di cui l'Ente entri in possesso successivamente) sia inferiore a cinque anni;
- il cui regolamento preveda la possibilità di esercitare l'opzione call (l'emittente si riserva il diritto di rimborsare il titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza) o l'opzione put (il sottoscrittore ha il diritto di chiedere all'emittente il rimborso del titolo in qualsiasi momento o in un momento definito anteriore alla scadenza).

Portafoglio  
investimenti mobiliari

INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIZZATI		INVESTIMENTI MOBILIARI NON IMMOBILIZZATI	
Investimenti diretti		Investimenti diretti	
Titoli obbligazionari	864.515.704	Titoli obbligazionari	403.022.210
O.i.c.v.m.	2.600.000	O.i.c.v.m.	49.924.674
Azioni	664.750	<b>Gestioni patrimoniali mobiliari</b>	
Polizze assicurative	32.481.942	Gestioni patrim. mobiliari	398.007.905
Partecipazioni	95.180.577	Gestioni patrim. in fondi	150.951.956
Totale	995.442.973	Totale	1.001.906.745
<b>Totale portafoglio investimenti mobiliari 1.997.349.718</b>			

L'ottimizzazione della struttura del portafoglio mobiliare viene perseguita dall'Ente con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, la quale analizza periodicamente il rapporto tra l'asset allocation strategica e tattica degli investimenti. L'asset allocation strategica è l'analisi del portafoglio nel suo complesso (investimenti diretti e gestioni patrimoniali) volta a stabilire quali dovrebbero essere i pesi da attribuire alle diverse classi di investimento in base agli obiettivi di rischio-rendimento di lungo periodo stabiliti dall'Ente, l'asset allocation tattica è l'effettiva distribuzione dei pesi di ogni classe d'investimento al momento dell'analisi.

Lo scostamento tra asset allocation strategica e tattica fornisce un'indicazione su quanto il peso di ogni classe d'investimento dovrebbe essere incrementato o diminuito, mediante opportuni investimenti e disinvestimenti, al fine di raggiungere una migliore efficienza del portafoglio globale.

Vengono di seguito presentati i pesi delle diverse classi d'investimento relativi all'asset allocation tattica da dicembre 2001 a dicembre 2004, i pesi relativi all'asset allocation strategica e quelli relativi allo scostamento tra le due asset allocation.

Classe	ASSETT ALLOCATION TATTICA				Pesi A.A. strategica %	Scostamento asset allocation tattica-strategica dicembre 2004 %
	dicembre 2001	dicembre 2002	dicembre 2003	dicembre 2004		
	%	%	%	%		
Obbligazionario	92,90	88,25	83,79	82,35	69,00	13,35
Azionario	6,71	4,30	5,09	6,20	11,00	-4,80
Alternativi	0,39	7,45	11,12	11,45	20,00	-8,55

Questi valori rispecchiano gli obiettivi dell'Ente che consistono nel mantenere bassi livelli di rischio mirando a rendimenti positivi e costanti, rinunciando, quindi, al perseguimento dei livelli di rendimento più alti che il mercato possa offrire in quanto essi possono essere prodotti solo da forme di investimento altamente volatili.

A novembre 2004 l'ENPAM ha, per la seconda volta, partecipato al premio per i migliori Fondi Pensione Europei "IPE 2004". A tale premio hanno preso parte i migliori Fondi Pensione a livello internazionale. Dopo aver già conseguito ottimi risultati nel 2003 posizionandosi al secondo posto sia a livello nazionale sia a livello di categoria nell'ambito dei Fondi Hedge e del Risk Management, l'Ente ha quest'anno ulteriormente migliorato la propria classificazione risultando vincitore assoluto del premio relativo al migliore Fondo Pensione italiano.

Questo riconoscimento è stato accolto con grande soddisfazione ed ha costituito un ulteriore stimolo in direzione di una sempre più efficiente gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

I titoli obbligazionari presenti tra gli investimenti diretti al 31 dicembre 2004 possono essere così raggruppati per tipologie e rendimenti:

Tipologia	Valore di Bilancio 2004	Cedola lorda 2004	Rendimento medio lordo ponderato
<b>Credit</b> 5 Titoli con cedole o rimborso a scadenza condizionati dal verificarsi di un "evento di credito" (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione del debito) in capo ad un soggetto giuridico o paniere di soggetti giuridici (società o Governi).	95.000.000	5.525.431,51	5,93%
<b>Floater</b> 13 Titoli che pagano una cedola legata direttamente o inversamente ad un tasso di mercato.	145.872.040,38	6.623.946,65	5,74%
<b>Fixed</b> 18 Titoli che pagano una cedola prefissata, al verificarsi o meno di una certa condizione.	116.978.655,22	6.737.822,55	5,26%
<b>Inflazione</b> 7 Titoli con rendimento legato alla variazione di un predeterminato indice dei prezzi.	149.258.679,64	6.728.341,51	5,08%
<b>HFLN</b> 11 "Hedge Fund Linked Notes": Titoli con rendimento legato alla performance di fondi speculativi (hedge funds).	395.489.562,92	15.218.355,46	4,37%
<b>Equity</b> 12 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di titoli azionari o di indici azionari.	234.469.057,65	5.671.210,06	3,31%
<b>Misti</b> 4 Titoli che non rientrano in una specifica classe di investimento.	80.169.917,81	1.382.680,54	2,18%
3 HFLN "zero coupon"	45.300.000,00	Titoli a cedola nulla, con rendimento incorporato nel rimborso a scadenza o anticipato	
1 Equity "zero coupon"	5.000.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>1.267.537.913,62</b>	<b>47.887.788,27</b>	

Portafoglio  
obbligazionario  
al 31 dicembre 2004

Patrimonio gestito  
dalle società  
di intermediazione  
mobiliare

Il rendimento medio lordo ponderato complessivo dei titoli con cedola è del 4,59%.

Il controllo dell'andamento delle gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dei rapporti trimestrali di valutazione prodotti dalla società di consulenza Mangusta Risk Uk Ltd., la quale effettua il monitoraggio delle gestioni patrimoniali mobiliari attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri di rischio-redditività.

In base all'esito di questa analisi viene attuato il sistema di premio-penalizzazione definito dall'Ente, volto a premiare i gestori che hanno prodotto i migliori risultati ed a sanzionare coloro i cui risultati sono stati insoddisfacenti in base a determinati criteri stabiliti ex-ante.

Il totale del patrimonio affidato alle gestioni mobiliari, a dicembre 2004, ammonta ad € 548.959.861. In osservazione del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio non comprende il maggior valore dei titoli rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre 2004, plusvalenze non iscritte in bilancio che ammontano ad € 13.051.759. Il patrimonio delle gestioni patrimoniali, se si considerassero tali plusvalenze, sarebbe quindi pari ad € 562.011.620.

Di seguito si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gpm e nelle gpf con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31.12.2004 e relativo rendimento su base annuale.

Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31.12.2004.

Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché in quest'ultimo i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e non secondo il prezzo di mercato a fine esercizio.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE	Data conferimento	Capitale conferito	Capitale al 31.12.04 da rendiconto	Rendimento 2004 in %	
				lordo	netto
BPS obbligazionaria	27.05.98	599.161,58			
	14.07.98	25.822.844,95			
	14.12.98	3.816.544,91			
	17.12.99	16.240.290,19			
Totale		46.478.841,63	57.402.905,52	3,864	3,236
BPS bilanciata	16.03.99	20.658.275,96			
	31.05.02	21.490.890,26			
Totale		42.149.166,22	46.761.395,57	4,132	3,573
MPS 174910	12.03.99	20.658.275,96			
	04.01.00	38.601.619,96			
Totale		59.259.895,92	66.621.706,70	2,918	2,634
PIONEER	24.02.99	20.658.275,96			
	04.01.00	12.902.948,72			
	27.12.00	26.959.955,68			
	31.05.02	21.519.034,75			
Totale		82.040.215,11	91.945.537,29	4,84	4,18
DUEMME SGR	19.03.99	20.658.275,96			
	31.05.02	42.691.909,18			
Totale		63.350.185,14	75.201.244,00	7,647	7,534
IMI SAN PAOLO	19.03.99	20.658.275,96			
	13.08.02	21.694.023,74			
Totale		42.352.299,70	49.538.171,55	7,11	6,09
STEINHAUSLIN	18.06.99	20.658.275,96			
Totale		20.658.275,96	24.061.915,23	3,386	3,028
GDP	04.08.03	45.000.000,00			
Totale		45.000.000,00	46.741.029,17	4,89	4,39
BANCA CORTAL	26.08.03	35.000.000,00			
trasferimento FCB Sim	10.06.04	77.944.388,48			
Totale		112.944.388,48	107.152.342,74	-13,686	-13,928
<b>TOTALE</b>		<b>514.233.268,18</b>	<b>565.426.247,77</b>		

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il rendimento medio complessivo ponderato di tutte le gestioni patrimoniali nel 2004 è pari al 3,31% lordo ed al 3,09% al netto dei costi e delle commissioni e al lordo delle imposte.

La gestione in fondi FCB Sim, presente in portafoglio a dicembre 2003, è stata unificata nel corso dell'esercizio con la gestione affidata a Banca Cortal in seguito alla cessione alla Cortal Consors del settore gestioni di FCB Sim.

La gestione Banca Cortal ha un approccio strategico di tipo "passivo" ed un portafoglio che contiene una quota rilevante di attività espresse in dollari americani e per tale motivo l'andamento della gestione è stato influenzato negativamente dall'andamento al ribasso del dollaro. L'andamento di tale gestione, anche successivamente alla chiusura dell'esercizio, non ha evidenziato iniziative idonee ed una decisa inversione di tendenza e, pertanto, recentemente se ne è disposta la chiusura. Anche la gestione affidata a Steinhauslin, non avendo prodotto risultati in linea con le altre gestioni, è stata revocata.

Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) ed in fondi (g.p.f.) ha inciso nell'esercizio 2004 sul conto economico come segue:

## Proventi finanziari

	2004	2003
Interessi	18.762.744	12.638.123
Dividendi	539.976	485.271
Proventi da negoziazione	8.435.832	15.303.650
Scarti di emissione positivi	447.469	329.168
Riprese di valore da valutazione	766.005	1.185.624
<b>TOTALI</b>	<b>28.952.026</b>	<b>29.941.836</b>

## Oneri finanziari

	2004	2003
Perdite da negoziazione	5.885.843	3.696.315
Spese	1.131.465	1.180.835
Scarti di emissione negativi	187.817	176.358
Perdite da valutazione	1.356.736	4.734.508
Imposte	2.420.804	1.759.944
<b>TOTALI</b>	<b>10.982.665</b>	<b>11.547.960</b>

In allegato al bilancio è presentato l'elenco dell'intero portafoglio titoli suddiviso per classificazioni e tipologie.

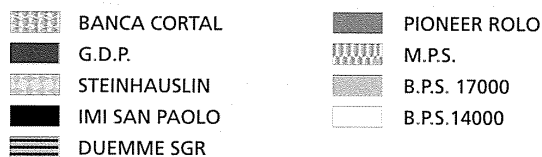
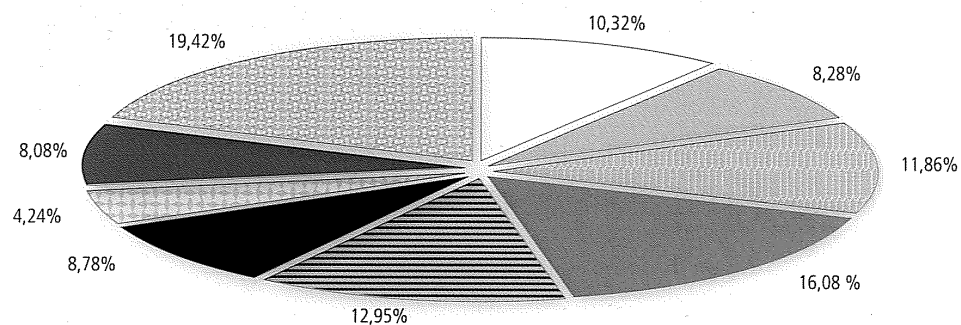
Per ogni titolo si evidenzia il valore calcolato al costo medio ponderato, il valore calcolato al prezzo di mercato al 31.12.2004, eventuali svalutazioni o riprese di valore derivanti dal confronto tra i due precedenti valori.

Qui di seguito invece si riporta la rappresentazione grafica relativa a:

- il peso del portafoglio di ogni singolo gestore sul totale del portafoglio titoli affidato in gestione;
- la composizione del portafoglio titoli delle gestioni;
- la composizione dei portafogli di ciascuna gestione.

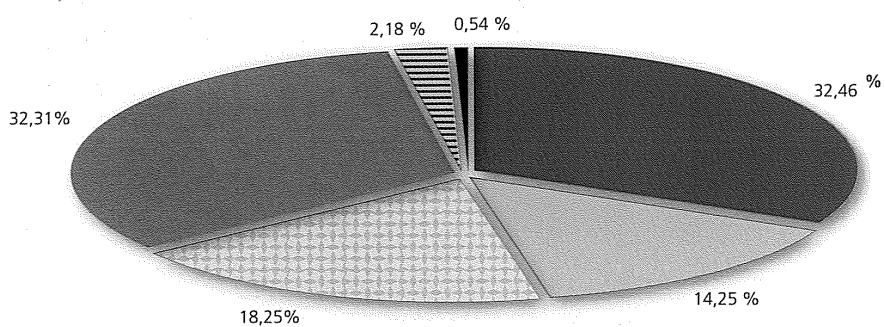
## SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO G.P.M. e G.P.F.






AL 31/12/2004



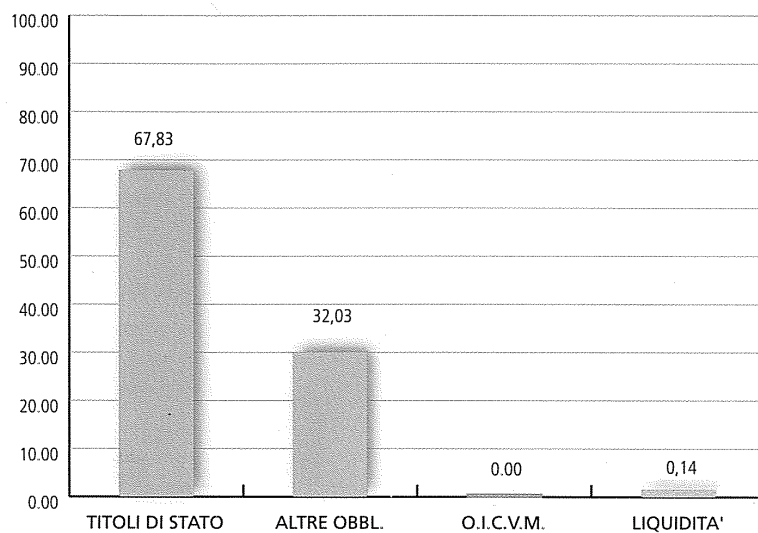
SUDDIVISIONE TITOLI G.P.M. e G.P.F.

AL 31/12/2004

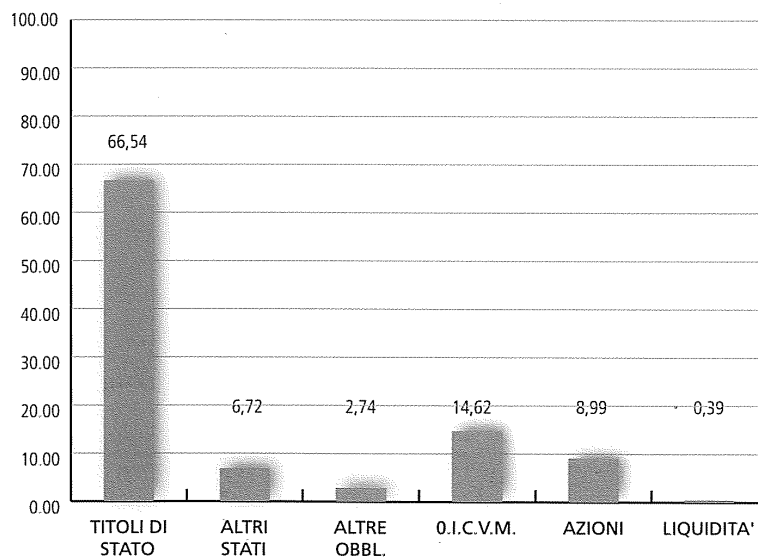


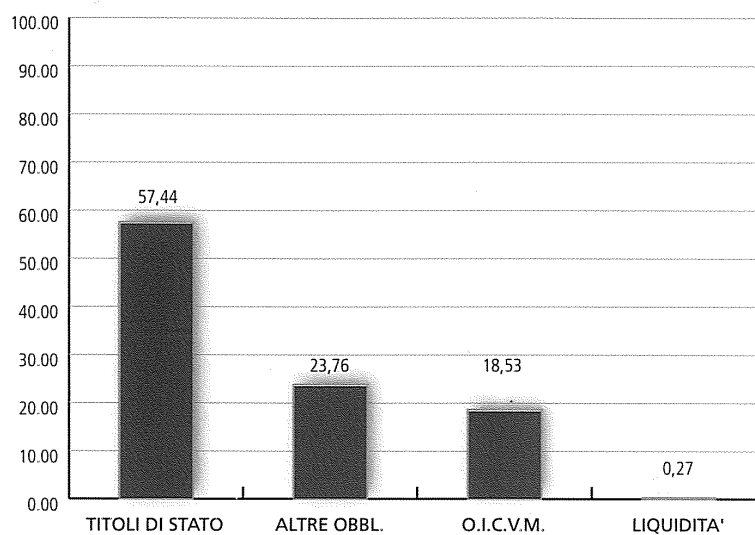
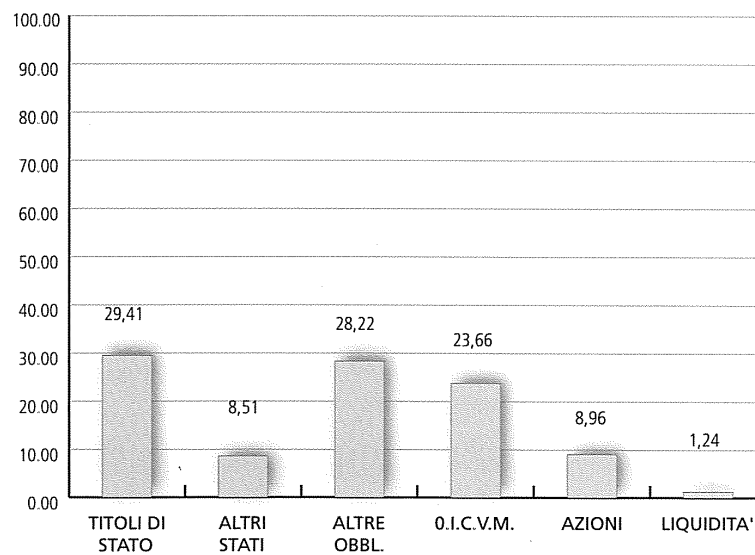
- |   |                 |   |            |
|---|-----------------|---|------------|
|  | TITOLI DI STATO |  | O.I.C.V.N. |
|  | ALTRI STATI     |  | AZIONI     |
|  | ALTRE OBBL.     |  | LIQUIDITA' |

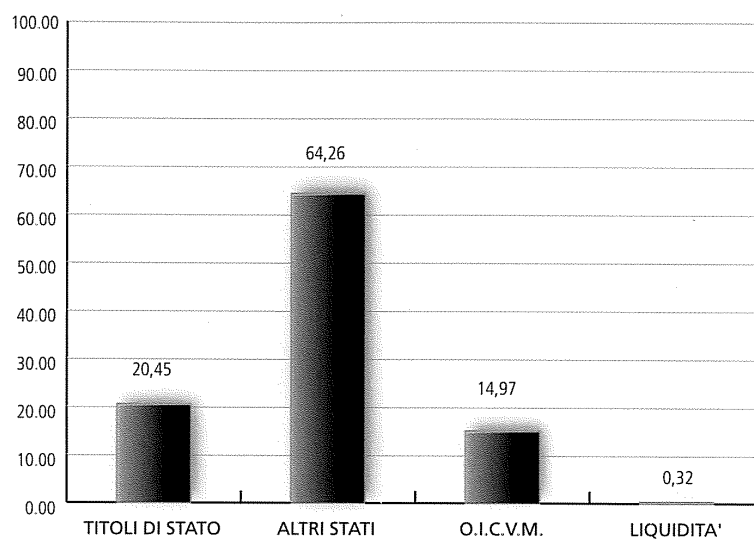
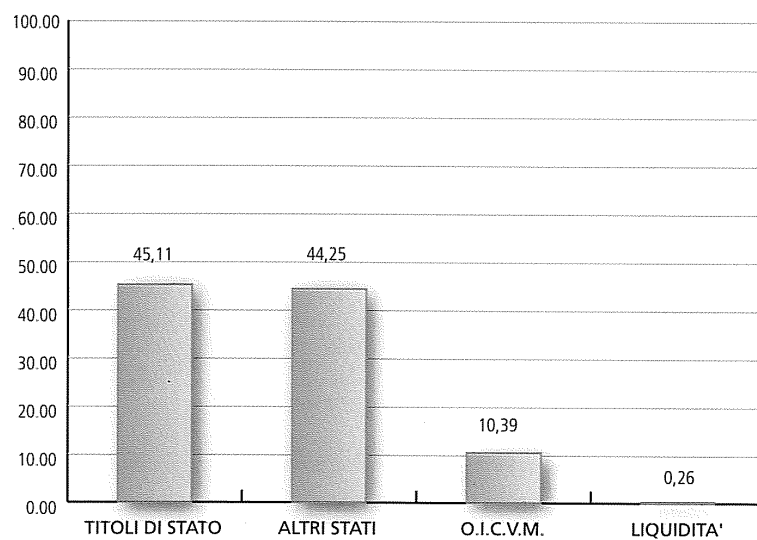
**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
Composizione portafoglio **Deposito 14000**

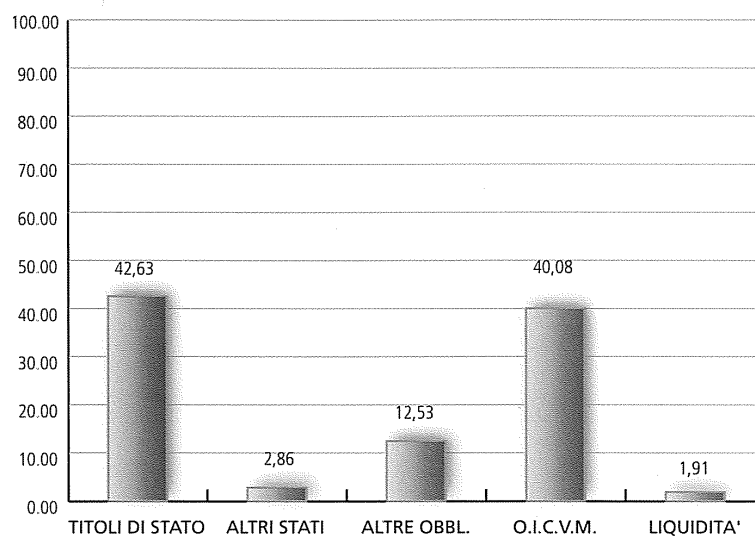
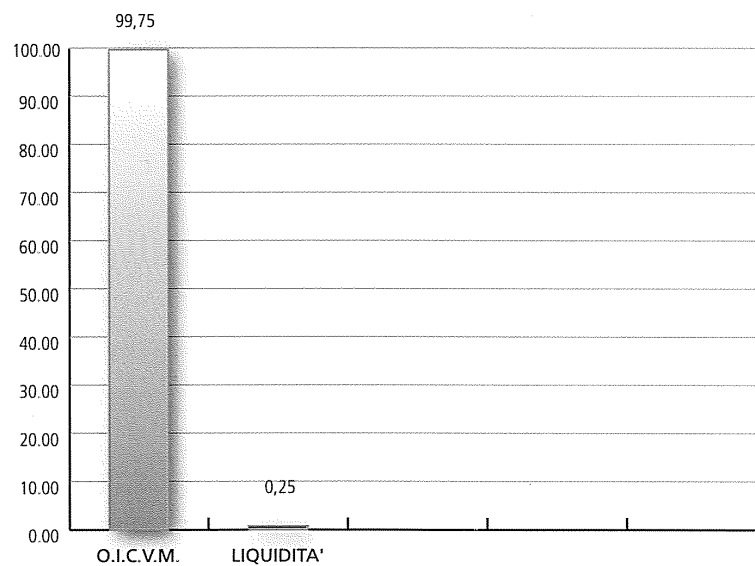


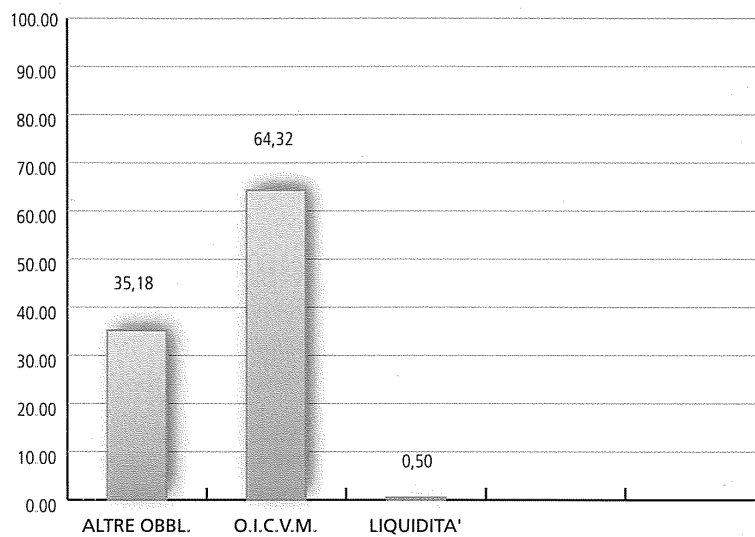
**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
Composizione portafoglio **Deposito 17000**



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**Composizione portafoglio **Deposito 174910****PIONEER INV.MANAG. (ROLO)**Composizione portafoglio **Deposito 91052**

**DUEMME SGR**Composizione portafoglio **Deposito 00550PS****BANCA I.M.I. S.PAOLO**Composizione portafoglio **Deposito 509637**

**BANCA STEINHAUSLIN & CO.**Composizione portafoglio **Deposito 15487/6****BANCA G.D.P.**Composizione portafoglio **Deposito 25.0350**

**BANCA CORTAL**Composizione portafoglio **Deposito 1409001**

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Contratti di p.c.t. Durante l'esercizio l'Ente ha ridotto ulteriormente il ricorso ad operazioni di "pronti contro termine", soprattutto in considerazione del costante basso livello dei tassi a breve. Peraltro gli impieghi a breve termine risultano ancora presenti alla fine dell'esercizio per circa 100 milioni di euro con scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2005. Le operazioni di pronti contro termine hanno fruttato interessi netti di competenza dell'esercizio 2004 per € 1.200.346, con un rendimento medio netto del 1,97% circa, come emerge dal seguente prospetto:

N°	Banca	Valuta	Importo versato	Valuta rientro	Importo restituito	Rend.	Interessi
1	Cofiri	27/11/03	49.956.969,23	27/01/04	50.117.801,82	1,90	71.188,19
2	Cofiri	19/12/03	89.977.760,01	24/02/04	90.309.323,87	1,98	272.179,29
3	Banca di Roma	24/12/03	29.999.740,72	13/02/04	30.083.877,39	1,98	72.588,50
4	Cofiri	20/02/04	49.957.051,46	08/04/04	50.092.333,72	2,031	135.282,26
5	Cofiri	14/05/04	59.979.626,43	13/07/04	60.180.658,90	2,011	201.032,47
6	B. Pop. di Lodi	15/07/04	49.997.387,71	27/08/04	50.106.068,98	1,82	108.681,27
7	Banca di Roma	06/08/04	49.999.467,82	28/09/04	50.133.436,95	1,82	133.969,13
8	Banca Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.055.347,94	2,22	38.317,80
9	Banca Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.054.101,36	2,17	37.454,79
10	Banca Sammarinese	29/10/04	10.000.000,00	28/01/05	10.052.356,16	2,10	36.246,57
11	Banca Sammarinese	29/10/04	20.000.000,00	28/01/05	20.099.726,02	2,00	69.041,09
12	Banca Sammarinese	22/12/04	10.000.000,00	10/02/05	10.027.916,00	2,01	5.024,88
13	Banca Sammarinese	22/12/04	20.000.000,00	10/02/05	20.054.722,00	1,97	9.849,96
14	Banca Pop. di Lodi	22/12/04	20.000.005,99	10/02/05	20.054.770,58	1,97	9.857,63
<b>Totale anno 2004</b>			<b>479.868.009,37</b>		<b>481.422.441,69</b>		<b>1.200.346,35</b>

Nell'anno sono state impiegate ulteriori eccedenze di cassa superiori a tre mesi per € 58.540.000 in fondi monetari che hanno dato un rendimento netto di € 1.408.213.

Partecipazioni Tra gli investimenti mobiliari compaiono le partecipazioni in enti diversi: trattasi di quote di n. 4 fondi mobiliari chiusi di "private equity" (European small caps, Absolute, Quadrivio, Interbanca Investimenti sud), per complessivi € 16.250.092. Tali fondi si propongono di accompagnare la crescita e la valorizzazione di aziende con elevate prospettive di sviluppo, e per loro natura potranno produrre rendimenti in termini di plusvalore solo alla fine del periodo della loro durata, fissata in un arco di tempo tra i 5 e gli 8 anni, o in caso di anticipata realizzazione degli asset in cui investono. Le partecipazioni dell'Ente costituiscono una piccola parte degli investimenti mobiliari e vengono acquisite anche nell'ottica di operare la più ampia diversificazione degli asset patrimoniali.

Sempre tra gli investimenti mobiliari permane la partecipazione totalitaria della Fondazione nella Società Immobiliare Nuovo ENPAM S.p.a., iscritta per l'importo corrispondente al suo patrimonio netto (€ 15.584.150), come risulta dal bilancio della Società al 31.12.2004, approvato dall'assemblea societaria in data 21.4.2005 e allegato in calce al presente bilancio.

Si ricorda che la Società, ormai svuotata di contenuto patrimoniale immobiliare per effetto del trasferimento a titolo gratuito all'Ente di tutti i suoi immobili avvenuto nel settembre 1998 secondo le procedure previste dal decreto legislativo 4.12.1997 n. 460, è stata posta in liquidazione con il compito primario di salvaguardare il miglior esito delle proprie attività, essenzialmente costituite da crediti tributari.

Una ben più significativa partecipazione totalitaria è quella relativa alla Società Enpam Real Estate s.r.l a socio unico, costituita in data 17 gennaio 2003 con un capitale iniziale di 40 milioni di euro incrementato nel corso del 2004 di 24 milioni di euro. Tale incremento è stato deliberato per fornire alla Società i mezzi finanziari necessari all'acquisto, nell'ambito della ottimizzazione fiscale dell'operazione, dell'edificio in Roma a Via Castiglion della Barca, offerto all'Ente in parziale permuta a pagamento del prezzo di cessione degli immobili residenziali di Ostia. La Società è ora iscritta in bilancio per l'importo di € 63.346.335 corrispondente al suo patrimonio netto al 31 dicembre 2004.

Come già riferito nella relazione al bilancio consuntivo 2003, la società è stata costituita essenzialmente allo scopo di avviare il progetto di riqualificazione e ottimizzazione del reddito del comparto alberghiero, progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2002 e oggetto di successivo apprezzamento da parte del Consiglio Nazionale.

Infatti, alla società è stato concesso l'usufrutto di alcuni fra i più importanti complessi alberghieri dell'Ente, con contratti aventi validità di 13 anni e, quindi, con scadenza al 31.12.2015.

I cespiti trasferiti nell'usufrutto in capo alla società sono costituiti dal Tanka Village in Villasimius (CA); Quark, Executive, De Angeli in Milano; Ripamonti Hotel e Ripamonti Residence in Pieve Emanuele (MI), il Jolly Hotel - Milano Due in Segrate, l'Hotel Genova, l'Hotel delle Nazioni e l'Hotel Villa Pamphili in Roma.

Il canone concessorio, per l'intero periodo, venne fissato in complessivi € 3.991.000 da corrispondere in rate costanti annuali di € 307.000 rivalutabili per Istat.

La Società è pienamente operante e sta attuando i programmi previsti, secondo i piani di riqualificazione, rinnovo o modificazione contrattuale approvati dal Consiglio di Amministrazione. L'Ente ha autorizzato e concesso, nel corso del 2004, ulteriori finanziamenti a favore della società Enpam Real Estate per € 50.000.000, per cui alla fine dell'esercizio l'importo degli stessi ascende complessivamente ad € 125.000.000, produttivi di interessi attivi in ragione del tasso del 2% annuo, interessi che per l'anno 2004 ammontano a € 1.833.425 al lordo di imposta e che sono stati già corrisposti dalla mutuataria in data 31.12.2004.

Con riferimento al patrimonio immobiliare da reddito, si sono susseguite, nell'esercizio 2004, numerose operazioni volte a concretizzare il piano di riassetto del patrimonio stesso, secondo le linee guida originariamente fissate dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2002, che prevede la cessione dei beni non più strategici e la riqualificazione degli immobili capaci di maggiore redditività.

Patrimonio immobiliare

Il piano-programma per le dismissioni è caratterizzato dai seguenti punti qualificanti:

- modalità per la cessione degli immobili e procedure conseguenti;
- lista degli immobili in ipotesi di alienazione ed analisi comparativa degli stessi;
- individuazione delle procedure più idonee alle singole cessioni;
- programma temporale attuativo del piano di cessione e previsione di ricavi.

Nel corso del 2004, sono stati ceduti alcuni immobili facenti parte dell'elenco approvato per la vendita.

Primo fra tutti, l'intero blocco degli edifici residenziali compresi nel territorio della XIII Circoscrizione del Comune di Roma (Ostia litorale), raggruppabili in due comprensori: quello di Ostia Levante che si compone degli stabili posizionati nelle Vie Acton e Fiamme Gialle, per un totale di 481 unità abitative, 11 locali commerciali e 199 cantine, edificati verso la fine degli anni '50, e quello di Ostia Ponente, ultimato nei primi anni '70, costituito dagli stabili allocati tra le Vie Casana, Stieповich e Bettica comprendente 270 unità abitative, 25 locali commerciali e 273 aree pertinenziali destinate a box-auto, posti moto e cantine.

I suddetti edifici, a conclusione della complessa procedura di cui si è riferito nella relazione al precedente bilancio, sono stati infine venduti, con atto notarile del 27.7.2004, al prezzo di € 56.000.000, migliorativo per ben 3,5 milioni di euro rispetto al prezzo a base d'asta precedentemente fissato, rilevando, ai fini contabili, una plusvalenza di € 22.176.515.

Nell'anno è stato anche venduto alla Regione Toscana, che lo deteneva in locazione fin dalla sua costruzione, il complesso edilizio ubicato a Firenze, Via di Novoli 24-26, composto da due fabbricati adibiti ad uffici e servizi.

L'Ente regionale aveva programmato di costituire in proprietà il primo nucleo di un più vasto "campus regionale" che comporterà anche l'edificazione dell'area di proprietà di terzi, adiacente al complesso già esistente, in modo da poter realizzare uffici e servizi per circa 30.000 mq ad uso esclusivo della Regione stessa. In mancanza, avrebbe potuto optare per una soluzione alternativa che prevedeva la realizzazione del "campus" in altra zona della città, con conseguente abbandono della locazione degli edifici di proprietà dell'Ente, che sarebbero a quel punto diventati difficilmente locabili ad altri se non a costo di lunghi e onerosi interventi di ristrutturazione, adeguamento e frazionamento. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto conveniente addvenire alla cessione del complesso, che è avvenuta con atto notarile del 14 luglio 2004 al prezzo di 47,5 milioni di euro, rilevando ai fini contabili una plusvalenza di € 24.088.325.

Nel corso dell'anno sono state deliberate altre vendite i cui contratti si sono conclusi nei primi mesi del 2005.

Trattasi in particolare:

- dell'immobile in Ascoli Piceno, già locato all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi, costituito da un appartamento con superficie di mq. 172 per il quale l'Ordine stesso ha manifestato e confermato interesse all'acquisto; il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2004, ne ha deliberato la vendita al prezzo di € 200.000,00 lievemente superiore al valore della perizia giurata, eseguita dal responsabile del Ramo Professionale Tecnico Edilizio dell'Ente, determinata in € 197.500. In data 28/1/05 è stato stipulato l'atto di vendita ed interamente corrisposto il prezzo pattuito. Poiché il valore di bilancio dell'immobile, al 31/12/2004, è pari ad € 114.653, verrà iscritta nel bilancio dell'esercizio 2005 una plusvalenza pari ad € 85.346.
- dell'immobile in Mantova, costituito da un'unità principale cinema-teatro per 1.159 posti a sedere e da una unità secondaria ad uso abitativo di circa 170 mq., con contratti di locazione in scadenza, rispettivamente, in data 31 maggio 2005 e 31 ottobre 2007, venduto al Comune di Mantova, intestatario con l'Amministrazione Provinciale del contratto di locazione per la porzione immobiliare

re principale. Il Consiglio di Amministrazione, considerate le scarse prospettive di redditività dell'immobile, ha deliberato di accettare l'offerta del Comune di Mantova, titolare del diritto di prelazione all'acquisto e in qualità di pubblica amministrazione, e di vendere l'immobile al prezzo di € 2.200.000 oltre imposte. L'atto è stato perfezionato in data 1/2/2005 e determinerà, nel bilancio 2005 una ulteriore plusvalenza di € 1.436.783.

- Complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, Via di Bravetta nn. 403, 411, 413, 415, venduto, in data 12/5/2005, al conduttore, titolare del diritto di prelazione, al prezzo di € 32.185.627; poiché il valore in bilancio al 31/12/2004 dell'immobile è pari ad € 25.364.406 verrà iscritta, nel bilancio dell'esercizio 2005, una plusvalenza di € 6.821.220.

Tra le diverse ipotesi di vendita esaminate ed approvate dallo stesso Consiglio di Amministrazione particolarmente importante è quella relativa alla vendita di un insieme di più fabbricati attraverso quello che comunemente viene definito "spin-off" immobiliare.

L'operazione avviene attraverso una procedura di tipo competitivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi dell'Ente, ovvero ad ottenere il valore di cessione più elevato. Il momento favorevole del settore immobiliare italiano e l'individuazione di un mix di attivi immobiliari con caratteristiche globali di qualità e rendimenti interessanti rappresentano le basi per il successo dell'operazione.

Lo spin-off attuato dalla Fondazione si differenzia da quelli già effettuati sul mercato anzitutto per le motivazioni; infatti mentre le altre istituzioni hanno fatto uso dello spin-off essenzialmente "per far cassa", ovvero per ottenere liquidità in tempi rapidi, l'ipotesi di cedere immobili in blocco è stata valutata dall'Ente al fine di estromettere dal proprio patrimonio immobiliare gli immobili meno pregiati e con scarsa redditività. Unitamente agli immobili di minor pregio è stato inserito un bene di assoluto prestigio, quello sito in Milano alla Via Pola Taramelli: si è venuta così a realizzare una compensazione di valori e un effetto traino che ha migliorato sensibilmente la vendibilità dell'intero blocco.

Il Consiglio di Amministrazione, dunque, ha dato impulso ad una rilevante operazione di spin off immobiliare, avvalendosi di un advisor di indubbia esperienza e competenza nel settore. Tale operazione, inizialmente avente ad oggetto 23 immobili, si è successivamente strutturata in tre diverse cessioni che comporteranno la vendita dei seguenti immobili della Fondazione:

Milano, via Pola n. 14, via Taramelli;

Pieve Emanuele via dei Tulipani, via delle Rose, via dei Gigli;

Pieve Emanuele (MI) via dei Pini 2;

Pieve Emanuele (MI) via dei Pini 4;

Bari, via Goffredo Mameli, 13,27; via Musacchio 11, Lungomare Perotti n. 1,3

Bari, via Rosselli 16/22, via Matteotti 19/21

Bastia Umbra (PG), via Fosse Ardeatine 7;

Benevento, via Luigi Piccinato 3/47;

Caserta, via Circonvallazione Falciano Tredici;

Livorno, via dei Carabinieri 28, 30;

Livorno, via della Madonna 85;

Livorno, via Scali del Pesce 33, 35, 41;

Livorno Scali Manzoni 1/D;

Milano, via Anguissola 2;

Montorio al Vomano (TE), contrada Torrito, via Piane;

Palermo, via Trinacria, via Lo Bianco;

Palermo, via Magliocco, via Maiorana;

Perugia, via Tilli 80, 82, 84, 86;

Pescara, via Napoli 41;

Reggio Emilia, via Mameli 11, via Bianchi 17/19;

San Nicola la Strada (CE) via Cadorna 11;

Selargius (CA) via Metastasio 16/17;

Taranto, via Epiro 2, 5, 7, 9 - via Tessaglia 1,3, 4,6;

Udine, piazza Belloni, 14, via Savorgnana 6

Attraverso l'advisor sono state inizialmente invitate a partecipare allo spin off 87 società, hanno aderito 55 società e sono pervenute 10 offerte non vincolanti; 6 società sono state selezionate per l'offerta vincolante.

Successivamente la Regione Lombardia ha manifestato il proprio interesse ad acquistare l'immobile già condotto in locazione di via Pola/Taramelli in Milano e l'ALER (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale Milano) ha proposto all'Ente l'acquisto dei complessi immobiliari in Pieve Emanuele, via dei Tulipani, via dei Gigli, via delle Rose, via dei Pini 2 e 4.

La rimanente parte dello spin off ha visto l'offerta della Pirelli RE S.p.A. prevalere rispetto alle altre. L'operazione, i cui accordi sono ormai perfezionati, si concluderà nel corso del 2005 con un incasso complessivo per l'Ente, per tutti gli immobili oggetto dell'operazione, di 414 milioni di euro.

In tema di lavori, nel corso del 2004 si sono conclusi gli interventi che hanno portato alla completa riqualificazione del complesso edilizio per uffici nel cuore di Milano a Via Pola-Taramelli, di cui si è già detto a proposito dello spin off, e sono state definite le operazioni di collaudo delle opere eseguite, comprese quelle realizzate per conto della Regione Lombardia e dalla stessa rimborsate, che in qualità di principale conduttrice dell'immobile ha richiesto numerose personalizzazioni.

Infine, in tema di investimenti immobiliari, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/12/2004, ha deliberato l'acquisto della nuova prestigiosa Sede della Fondazione Enpam da realizzarsi in Piazza Vittorio in Roma.

La nuova sede, distribuita su nove piani oltre 4 interrati, avrà uno sviluppo fuori terra di circa 16.000 mq e consentirà di riunire tutte le funzioni tecniche ed amministrative della Fondazione in un unico stabile.

L'acquisto è stato concordato per 140.000.000 di Euro ed avverrà "chiavi in mano" e comprensivo di tutti gli arredi. E' stato pattuito che il prezzo di vendita verrà corrisposto anche mediante permuta di immobili già individuati compresi nell'elenco stabilito dalla Fondazione.

Il contratto di compravendita di cosa futura è stato materialmente stipulato il giorno 4/5/2005, e prevede l'obbligo di consegna del fabbricato entro il 10/01/2008 ed ha

determinato un iniziale trasferimento della proprietà, in acconto prezzo, degli immobili della Fondazione siti in Roma via Val di Cogne 12 (ad uso residenziale), via Montecarotto / Casal Tidei 99 (ad uso uffici) nonché dei terreni siti in via Newton a Roma ed in Acilia (RM) località Valle Porcina (tutti beni immobili già inseriti nell'elenco dei beni da dismettere).

Rilevante innovazione ha riguardato il contratto di mandato ai gestori degli immobili, che è stato rivisto e modificato a seguito della decisione dell'Ente di risolvere al 31 dicembre 2004 tutti i contratti di mandato in essere e di rinnovare, con decorrenza 1° gennaio 2005, i rapporti con le medesime società di gestione; è stato, infatti predisposto un diverso e nuovo contratto, meglio rispondente alle nuove e più complesse esigenze che l'Ente ha maturato dall'iniziale affidamento. Tutte le obbligazioni sono state specificate ed individuate nel dettaglio al fine di ampliare e rendere certi e determinati gli obblighi e le responsabilità dei gestori, pur permanendo invariata la misura dei compensi previsti.

Sempre nell'ottica di miglioramento della redditività degli immobili, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2004, ha approvato la proposta di accordo sindacale per il rinnovo dei contratti di locazione degli immobili siti in Milano (via Sulmona / via Tertulliano); tale approvazione permetterà all'Ente di vedere aumentati i propri introiti nel corso del prossimo quinquennio. L'operazione ha determinato un incremento medio del 129% rispetto ai precedenti contratti (c.d. "equo canone"). La previsione effettuata prevede maggiori entrate annue per l'Ente pari ad € 876.584 oltre ai benefici fiscali previsti dalla legge 431/98 in relazione a tale tipologia di accordi.

Inoltre, in conseguenza della scadenza al 31/12/2004 della precedente analoga polizza assicurativa, si è proceduto, a seguito di gara di appalto, ad affidare la copertura assicurativa decennale dei rischi relativi a tutti gli immobili di proprietà o nuda proprietà della Fondazione mediante polizza c.d. "Globale Fabbricati". La gara è stata aggiudicata in data 2/12/2004 alle Generali Assicurazioni S.p.A. Pur in presenza di maggiori obblighi della Compagnia e di un ampliamento dell'oggetto del contratto, il premio finito dovuto alle Generali per l'anno 2005 a seguito del nuovo contratto sia sulla base della nuova valutazione dei valori di ricostruzione degli immobili che delle vendite di immobili effettuate nel corso del 2004, è pari ad € 680.900, con una riduzione di € 79.243 rispetto al premio totale pagato per l'anno 2004.

Le risultanze della gestione del patrimonio immobiliare hanno confermato, anche per l'esercizio 2004, il progressivo incremento dei canoni di locazione che hanno reso per complessivi € 140.550.328, con un aumento di € 2.949.060 rispetto al precedente esercizio e pur in presenza delle riferite cessioni degli Immobili in Ostia e Firenze.

In relazione alla destinazione degli immobili il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso :

- immobili prevalentemente abitativi € 50.930.809, pari al 36,24%;
- immobili per uffici € 72.569.719, pari al 51,64%;
- immobili ad uso commerciale € 10.697.995, pari al 7,61%;
- complessi alberghieri (esclusi quelli ceduti in usufrutto a Enpam Real Estate) € 6.351.803, pari al 4,51%.

Nel prospetto che segue sono elencati gli immobili che, dal raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente, hanno registrato a fine 2004 incrementi di canoni superiori a 15 punti percentuali, per via di nuove locazioni e/o rinnovi contrattuali a canone più elevato rispetto a quello precedente.

Immobile	Uso	2003	2004	Increment.%
Roma - Via Pollenza 6/16	Uff.	200.267,81	346.037,09	72,79
Milano - Via Cavriana	Uff.	954.006,50	1.559.292,40	63,45
Montegrotto Terme - Hotel Montecarlo	Alb.	191.712,83	244.592,95	27,58
Milano (Lacchiarella) - C. Comm. Il Girasole	Com	411.891,03	513.405,83	24,65
Arcidosso (GR) - Albergo-Residence	Alb.	75.881,76	94.362,72	24,35
Abano Terme (PD) - "Hotel Magnolia"	Alb.	341.249,45	432.222,11	26,66
Roma - Via Mar della Cina 266	Uff.	160.988,91	201.941,57	25,44
Milano - Via Costanza 17	Res	71.529,27	83.423,10	16,63
Roma - Via Bosco degli Arvali	Res	310.793,35	361.583,81	16,34
Milano - Via Villoresi	Res	93.154,06	108.279,08	16,24
Milano - Via Bordini, 4	Res	63.132,52	73.454,09	16,35

Apprezzabili risultati si sono registrati per i cespiti residenziali (circa il 3,65%) e per quelli destinati al terziario (circa il 3,34%), mentre il comparto alberghiero - dedotti gli immobili a più rilevante reddito che, come è noto, non sono più gestiti direttamente dalla Fondazione in quanto ceduti in usufrutto alla Enpam Real Estate - hanno subito un più modesto incremento, pari al 1,70%, per via dei contratti di locazione in corso a più lunga scadenza rispetto alle altre tipologie locative.

Per quanto concerne il recupero delle spese di gestione, il relativo importo, depurato di quanto rimborsato dalla Regione Lombardia in ordine ai lavori di personalizzazione delle strutture adibite ad uffici dell'immobile in Milano Via Pola/Taramelli, ammonta ad € 33.909.779 con un aumento di € 3.734.572 rispetto al precedente esercizio.

I crediti verso i locatari degli immobili, per via dell'intensificazione delle azioni legali di recupero, di definizioni transattive e di avvenute cancellazioni per irrecuperabilità degli stessi, (riferita soprattutto a quelli di più remota provenienza), sono risultati al 31/12/2004 pari a complessivi € 35.615.368, con una diminuzione di € 7.325.468 rispetto a quelli rilevati a fine esercizio 2003.

Anche riguardo tali crediti è proseguito il trend positivo delineatosi negli ultimi anni ed intensificatosi con la ristrutturazione dei servizi del Dipartimento del Patrimonio che ha consentito di razionalizzare al meglio tutte le attività operative e di controllo della gestione degli immobili di proprietà.

La positività del risultato, infatti, è confermata dalla riduzione del "monte crediti" pari a circa il 11,5% rispetto al dato di consuntivo 2003 e del 26,6% rispetto al 2002.

In conclusione, i risultati dell'esercizio 2004 riguardo al patrimonio immobiliare da reddito confermano l'andamento positivo già delineatosi negli ultimi anni e, quindi, la validità delle strategie attuate dalla Fondazione volte al riordino della gestione ed alla riqualificazione ed ammodernamento dei cespiti suscettibili di maggior reddito, attraverso adeguati investimenti ed all'aumento della redditività.

All'uopo, è sufficiente segnalare che i cespiti immobiliari hanno prodotto nell'esercizio testè concluso una redditività lorda del 5,14% superiore quindi a quella del 5,05% realizzatasi nell'esercizio precedente, redditività che, al netto dei costi gestionali (€

70.464.120) nonché di quelli fiscali (complessivi € 55.448.808), ha espresso valori (rispettivamente il 3,84% e l'1,81%) superiori a quelli realizzati nel precedente anno.

Per quanto riguarda le spese generali e di amministrazione, l'anno 2004 è stato caratterizzato da una fase transitoria connessa allo svolgimento della contrattazione collettiva per il rinnovo dei contratti del personale dipendente e del personale Dirigente scaduti il 31.12.2003, fase che, quindi, non ha visto apportare modifiche sostanziali al trattamento giuridico-economico del personale, se non per aspetti particolari che di seguito si segnalano:

Spese generali  
e di amministrazione

- assunzione e nomina di personale Dirigente a pressochè completa copertura dei posti vacanti di organico e precisamente n. 2 assunzioni concernenti un Vice-Direttore Generale - Direttore di Dipartimento e un Dirigente di Servizio, nonché n. 10 nomine dirigenziali concernenti un Direttore di Dipartimento e n. 9 Dirigenti di Servizio;
- riconoscimento indennità di vacanza contrattuale a favore del personale a decorrere dall'1.1.2004 a seguito dell'intervenuta scadenza in data 31.12.2003 dei contratti collettivi del personale dipendente e del personale Dirigente (30% dell'indice di inflazione programmato aumentato al 50% a decorrere dal 1° 7.2004);
- soppressione posti di area contrattuale D e correlativo incremento di posti di area contrattuale C con passaggio in area contrattuale C di complessivi n. 10 dipendenti di cui 8 ex-portieri delle sedi istituzionali della Fondazione;
- il ricorso al lavoro straordinario, in considerazione della nuova articolazione dell'orario di lavoro settimanale e delle limitazioni di legge, ha proseguito la curva discendente con una media di n. 102 ore annue pro-capite riferite al personale delle varie aree contrattuali, con esclusione di dirigenti e quadri, con una spesa complessiva annua di € 755.451 corrispondente ad un decremento di € 74.700 rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne gli Affari Generali si è realizzato nel 2004 il Regolamento delle Forniture e dei Servizi della Fondazione E.N.P.A.M. la cui applicazione, a far data dal 3 aprile 2004, ha consentito uno svolgimento delle procedure di affidamento a società esterne particolarmente efficace, nonché una gestione delle spese improntata ai principi di tempestività, trasparenza e correttezza.

I riflessi più significativi dell'applicazione del Regolamento delle Forniture e dei Servizi si sono avuti, in particolare, su due voci di spesa: "buoni pasto" e "pulizia locali sede". Al riguardo, infatti, nel mese di maggio 2004 sono state predisposte due distinte gare svoltesi in ottemperanza alle nuove procedure regolamentari.

La gara per i buoni pasto destinati al personale dipendente ha visto la Società vincitrice presentare un'offerta basata su uno sconto percentuale (16,15%) superiore a quello (14,28%) che veniva applicato precedentemente e che è particolarmente competitivo rispetto all'andamento del mercato di questo prodotto. Per il servizio di pulizia dei locali della sede, la spesa annua è notevolmente diminuita con un significativo risparmio per la Fondazione, come emerge dai dati contabili che evidenziano una differenza di spese tra il 2003 e il 2004 di circa € 150.000.

I risultati sono ancora più positivi se si tiene conto del fatto che quanto ottenuto per l'anno 2004 ha influito solamente su un limitato periodo della gestione, poiché i servizi di cui trattasi sono stati affidati alle nuove condizioni dal mese di luglio 2004.

A partire dal mese di febbraio 2004, si è registrata una nuova voce di spesa che è quella relativa alla Vigilanza della Sede. Infatti, da quella data è stato attivato, pres-

so la sede principale della Fondazione, un servizio di vigilanza e reception al fine di soddisfare una maggior esigenza di sicurezza e per dare attuazione al programma di miglioramento della reception e dell'accoglienza agli iscritti. La positiva esperienza riscontrata sin dai primi mesi di attuazione del servizio, ha indotto la Fondazione ad estenderlo anche allo stabile di via Torino n. 98 integrando il numero degli addetti alla vigilanza a partire dal mese di settembre 2004.

Le spese per la realizzazione del "Il Giornale della Previdenza dei medici e degli Odontoiatri" hanno evidenziato rispetto all'anno 2003 un risparmio di circa € 60.000. Tale beneficio si è avuto a seguito della gara svoltasi nel 2003 per l'affidamento della stampa del giornale nella nuova veste di rivista direttamente edita dalla Fondazione. Inoltre, nel corso del 2004 si è riusciti a definire, almeno provvisoriamente, la vicenda della tariffazione postale per la spedizione del giornale, nel senso di poter usufruire di tariffe postali agevolate con un consistente risparmio sui costi di spedizione.

Nell'ambito del processo di informatizzazione delle attività istituzionali dell'Ente, il progetto principale riguarda il completamento della riscrittura di tutti gli applicativi in ambiente UNIX/ORACLE, nonché la migrazione, nel nuovo ambiente di produzione, delle ulteriori nuove procedure realizzate in Oracle. Dopo aver già consegnato in effettivo gran parte delle procedure richieste - relative a Anagrafica, Fondo Generale (Quota A e B), Riscatti e Prestazioni Fondi Speciali, Proiezioni per il calcolo dei trattamenti previdenziali, Pensioni in caso di eventuale invalidità e/o premorienza -, sono state consegnati i documenti di analisi e/o di test per le procedure relative all'applicazione del regolamento dei professionisti transitati al rapporto di impiego, al pagamento dei riscatti di allineamento ed alle ricongiunzioni. Per questo obiettivo, si è proceduto al potenziamento del Sistema Servente Integrato SUN Solaris attraverso l'acquisizione di moduli hardware - destinati a potenziare la capacità elaborativa del sistema - e di applicativi software, finalizzati ad ottimizzare l'allocazione e la gestione dello spazio di memoria sui dischi contenenti i dati.

Un ulteriore importante investimento effettuato nel corso del 2004 è quello relativo alla sostituzione dei Personal Computer che non erano più in grado di garantire il pieno utilizzo delle nuove procedure informatiche in ambiente Oracle. Tali apparecchiature, infatti - acquisite in larga misura nel 1998 ed in parte nel 1999 e, quindi, ampiamente ammortizzate - erano dotate di tecnologie non più adeguate alle nuove esigenze e sono state pertanto sostituite con nuove macchine aventi maggiore potenza elaborativa e memoria. Analogamente sono state anche acquisite nuove stampanti, più performanti e tecnologicamente avanzate rispetto a quelle in sostituzione, acquisite tra il 1996 ed il 1998 e divenute ormai obsolete ed inadeguate per qualità e soluzione di stampa.

Durante il 2004, sono state anche perfezionate molte delle attività già intraprese per ottimizzare il più possibile l'interazione tra Ente ed iscritti; gradualmente, infatti, sono stati potenziati gli strumenti già messi a disposizione della categoria medica, portale web e sportelli informativi in primis. Per quanto riguarda il nuovo servizio di informazione agli iscritti tramite il portale web, funzionante dal mese di aprile 2003, sono state realizzate dall'Ente ed attivate molte delle funzionalità necessarie a fornire agli utenti uno strumento semplice, ma efficace, per reperire le corrette informazioni, soprattutto relative alla previdenza. Un dato importante è rappresentato dal numero degli utenti registrati nell'area riservata del portale, che, al 30 aprile 2005, ammonta ad oltre 30.000 unità. La grande attenzione mostrata dagli iscritti ai nuovi servizi è ben rappresentata anche dal numero di e-mail evase (più di 5.000), nonché

dall'elevata quantità di contatti telefonici intercorsi (c.a. 4.500). Sono, inoltre, pervenute 18.000 dichiarazioni telematiche relative alla "Quota B". Oltre ai servizi fruibili dagli utenti registrati - riguardanti contributi (del Fondo Generale e dei Fondi Speciali), prestazioni, riscatti, cedolini di pensione, dati anagrafici - ad oggi il portale permette a tutti, utenti registrati e non, l'invio telematico delle dichiarazioni relative alla contribuzione "Quota B", l'accesso ad un'esauriente rassegna stampa, nonché la possibilità di consultare on line "Il Giornale della Previdenza". Una novità importante è rappresentata dalla nuova carta di credito studiata per gli iscritti, le cui prime attivazioni sono avvenute alla fine dell'anno, che dà la possibilità di effettuare il versamento via Internet dei contributi previdenziali ENPAM e di tutti i MAV inviati dall'Ente (polizza sanitaria, ecc.) in modo veloce, sicuro e senza spese. La carta sarà completamente gratuita per tutti coloro che la richiederanno entro il 31 dicembre 2005. Sul portale è presente un'ampia informativa circa le funzionalità offerte dalla nuova carta di credito che può essere richiesta on line, accedendo all'Area Riservata del sito. Nel corso del 2004, inoltre, è passata in effettivo la procedura che permette ad ogni iscritto registrato di stampare i certificati fiscali - una volta emessi i CUD - direttamente e comodamente dal proprio PC. Inoltre, sono stati messi a disposizione dei CAF gli strumenti necessari a trasmettere i modelli 730 relativi ai pensionati, secondo il tracciato interministeriale, direttamente tramite il portale.

Relativamente al servizio informativo offerto agli iscritti tramite gli sportelli multimediali installati ed attivati presso gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, ad oggi, questo obiettivo ha trovato una tangibile attuazione per un totale di 84 Ordini, dislocati su tutto il territorio nazionale, che si sono resi disponibili all'installazione di uno sportello informativo; la finalità è quella di fornire alla categoria medica informazioni previdenziali personalizzate. Fino al mese di aprile 2005, tramite gli sportelli informativi, agli iscritti è data la possibilità di accedere alle seguenti funzioni:

- visualizzazione dati dell'archivio anagrafico degli iscritti contribuenti attivi e pensionati;
- situazione contributiva degli iscritti attivi, relativa a tutta la contribuzione versata (con indicazione dell'anno di versamento e di riferimento) per la quota "A", per il fondo libera professione, per i medici di medicina generale, per gli specialisti ambulatoriali e per gli specialisti accreditati;
- ipotesi di riscatto degli anni di laurea per i Medici del Fondo di Medicina Generale e gli Specialisti Convenzionati Esterni (a breve, saranno disponibili anche per gli iscritti appartenenti alla Quota B);
- situazione dei riscatti dei Fondi Speciali;
- convenzioni particolari riservate agli iscritti e/o loro familiari;
- stampa di cedolini di pensione;
- stampa di certificati fiscali (CUD).

Gli ulteriori servizi informativi che sono disponibili a partire dal mese di maggio 2005 riguardano le seguenti voci:

- ipotesi di calcolo delle prestazioni (con due tipologie di calcolo: a) calcolo della pensione alla data del collegamento allo sportello, per coloro che stanno per andare in pensione; b) proiezione del calcolo della pensione, inserendo un'ipotetica data di cessazione, per gli iscritti che vogliono avere un'idea di quanto percepiranno in pensione a quella data);
- visualizzazione trattamenti erogati (tipo di trattamento, tipo di calcolo, la data in cui è stata effettuata la richiesta, la data di accettazione, la data di cessazione dell'attività se il medico non è più attivo, la data in cui è stato effettuato il calcolo, la data in cui è stato effettuato il versamento e l'importo erogato, etc.)

- polizza sanitaria (visualizzazione dei versamenti effettuati per sé e per eventuali familiari).

Per quanto riguarda la problematica relativa alla sicurezza dei dati gestiti dall'Ente, al fine di consentire la graduale salvaguardia ed integrità di tutte le risorse, in data 25 giugno 2004 si è proceduto alla redazione - ed all'autenticazione presso gli uffici competenti - del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS, ex art. 34 Dlgs 196/2003) contenente, tra l'altro, l'individuazione dei trattamenti dei dati personali, l'analisi dei rischi, le misure già adottate e quelle da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione fisica dei locali, tutte attività rilevanti ai fini della custodia ed accessibilità delle informazioni in possesso dell'Ente. Ciò al fine di adempiere alla normativa introdotta con il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", che ha individuato alcune novità sugli adempimenti e sulle disposizioni già vigenti in tema di privacy e di tutela dei dati. A tal proposito, sono stati attivati tutti i supporti di assistenza sistemistica per l'implementazione della sicurezza e per l'utilizzo dei relativi tools applicativi.

Anche nel 2004 si sono sviluppate le iniziative volte a fornire agli iscritti assistenza, tutela, informazioni e divulgazioni, nell'ottica di un graduale passaggio da un orientamento all'obbligo contributivo e previdenziale verso un più innovativo orientamento al "servizio" verso l'iscritto per avvicinarlo e fidelizzarlo sempre di più all'Ente quale istituzione fondamentalmente previdenziale, ma non solo.

Si sono ottenuti positivi riscontri e diffusi apprezzamenti sia per i contenuti che per la forma, per la nuova struttura e veste grafica del Giornale della Previdenza, organo informativo importantissimo e indispensabile per l'Ente, così come previsto dall'art. 25 dello Statuto. La pubblicazione del nuovo giornale ha avuto inizio nel mese di gennaio 2004 ed ha subito riscontrato il gradimento di numerosissimi iscritti, e anche di istituzioni, per il formato tipo rivista, per la grafica moderna, per la puntuale informazione previdenziale, per la ricchezza e varietà delle rubriche in esso contenute. L'approfondito studio sviluppato per la sua realizzazione ha consentito non solo di poter confezionare un prodotto di facile fruibilità, ma anche di contenerne i costi per la stampa, la diffusione e la gestione della pubblicità, che alla fine sono risultati anche inferiori a quelli sostenuti per la precedente versione del giornale.

La polizza-convenzione con le Assicurazioni Generali per l'assistenza sanitaria integrativa non ha purtroppo avuto, per il rinnovo relativo al periodo giugno 2004/giugno 2005, un soddisfacente risultato di adesioni.

Per l'annualità giugno 2004/giugno 2005 erano state semplificate le possibili opzioni, eliminando la scelta tra polizza-base e polizza di 2° livello sia per l'iscritto che per il nucleo familiare. L'unica polizza sottoscrivibile era quella corrispondente alla precedente di secondo livello, a più ampia copertura assicurativa, e ad un costo di 100 euro (notevolmente diminuito rispetto ai 160 euro dell'anno precedente) per adesioni individuali e di 300 euro se l'iscritto aderiva con il suo nucleo familiare, qualunque fosse il numero dei componenti. Inoltre, per il pagamento del premio, all'iscritto aderente è stato inviato un bollettino MAV per l'importo corrispondente alla scelta operata, con notevoli facilitazioni operative per l'iscritto stesso e per le attività amministrative svolte dall'Ente nella gestione della convenzione.

Nonostante l'ampliamento delle prestazioni e la riduzione dei premi, il livello complessivo delle adesioni non ha subito alcun significativo incremento, come invece auspicato a compensazione dei premi più bassi richiesti. Ciò ha determinato un ulte-

riore, significativo accumulo di perdite gestionali da parte della Compagnia Generali: si è pertanto reso necessario, a parità di condizioni di polizza, riavvicinarsi sensibilmente ai livelli di premio precedentemente definiti. Pertanto per il biennio giugno 2005-maggio 2007 si è riusciti a convenire con Generali un premio annuo per il singolo iscritto aderente di euro 150, di euro 300 se il nucleo è composto dall'aderente e da un altro componente, di euro 400 per i nuclei familiari più ampi.

Durante l'anno l'Ente ha continuato ad assicurare, per la rappresentazione di tematiche previdenziali, la presenza di propri rappresentanti (Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Dirigenti e personale qualificato) in numerosi convegni e congressi di tutte le organizzazioni mediche e odontoiatriche e dei vari Ordini provinciali, con la contemporanea presenza di postazioni Enpam ( richiestissime e molto apprezzate) presso le quali è possibile ottenere informazioni e dati sulle singole posizioni previdenziali in tempo reale, anche con collegamenti telematici continui con gli uffici della sede.

Nell'anno 2004 l'Ente è stato presente con proprie postazioni in 20 convegni nel corso dei quali sono state fornite informazioni e documentazioni a circa 2.800 iscritti.

Numerose sono state le attività svolte dal Centro Studi e documentazione, in particolare per quanto riguarda le rassegne-stampa, le pubblicazioni e ricerche statistiche e legislative e relazioni in numerose materie di interesse della Fondazione. Qualificate fonti informative sono messe a disposizione dell'utenza interessata nella "biblioteca multimediale" costituita e gestita dall'Ente. Due volumi sono stati pubblicati nella collana "Noi italiani", e 4 volumi nella collana "Universalità Enpam".

Il 2004 è l'ultimo anno di gestione piena della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione che nel maggio-giugno 2000 la fiducia dei Colleghi aveva chiamato all'amministrazione dell'Ente. Il rinnovo delle cariche avrà il suo momento fondamentale con l'assemblea del Consiglio Nazionale convocata per l'attività elettiva per il giorno 26 giugno p.v. Già si sono svolte le elezioni dei nuovi componenti degli organismi consultivi dei fondi di previdenza gestiti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si insedierà non appena completate tutte le procedure sia elettive che di nomina, come previsto dalle norme statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione uscente conclude il suo mandato nella coscienza di aver operato al meglio per il potenziamento e il miglioramento della tutela previdenziale delle categorie di assistiti, in ciò confortati anche dal brillante risultato economico dell'esercizio. A ciò ha come sempre contribuito l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, per i quali i risultati raggiunti devono ancora una volta costituire stimolo e sprone per rendere sempre più efficace l'attività dell'Ente.

Un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata, al di là del concreto riconoscimento del contributo forfettario alle spese erogato nell'anno.

**Ripartizione tra  
i singoli Fondi di  
Previdenza dei  
proventi e degli oneri**

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo nella riunione del 4 giugno 1998, con deliberazione n. 63/98, aveva modificato i criteri di ripartizione di cui trattasi, applicandoli già al bilancio consuntivo 1997, sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio comune proposti dal Prof. Gualtiero Tamburini a cui era stato affidato apposito incarico.

Si ricorda che la finalità dello studio era quella di individuare il criterio più idoneo a rappresentare, di anno in anno, la quota parte di patrimonio unitario spettante a ciascun Fondo in modo da rendere omogenei valori che, generatisi in periodi temporali diversi, non risultano essere nominalmente comparabili.

La soluzione proposta, e adottata dal Comitato Direttivo, è stata quella di operare una indicizzazione degli avanzi, per rendere indifferenti avanzi e disavanzi di entità diversa e riferiti a diversi anni ma espressi in lire a diverso potere d'acquisto, uguale a quella adottata per i valori immobiliari, ottenendo in tal modo una equità nel determinare le quote di partecipazione al patrimonio comune fondata sul principio che ogni Fondo partecipa alle sorti del patrimonio complessivo ottenendo (nel caso in cui realizzi avanzi) o liquidando (nel caso in cui subisca disavanzi) quote, mano a mano nel tempo.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio, valutato ogni anno a lire correnti, sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva ugualmente in lire correnti.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2004 sono state calcolate, secondo la procedura indicata dal Prof. Tamburini, le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2003 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	14,706	(nell'anno precedente 13,763)
Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale	23,032	(nell'anno precedente 21,683)
Fondo di previdenza medici med.generale	42,405	(nell'anno precedente 43,707)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	16,36	(nell'anno precedente 16,585)
Fondo di previdenza specialisti esterni	3,821	(nell'anno precedente 4,262)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	307.357.352
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	89.102.699
oneri finanziari	€	8.846.323
oneri fiscali	€	72.047.697
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	2.876.958

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 30.289.304 nell'esercizio 2004), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2004 a complessive € 2.860.920, di cui € 2.290.090 per compensi agli esattori, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 570.830 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	370.980
· Al Fondo di previdenza Medici di medicina generale	€	86.363
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	69.465
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	44.022

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 259.548 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 89.900), e i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 221.380).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2003) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalen-

ze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2004 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2003, come segue:

	Riserve 31.12.2003	Avanzo economico 2004	Totale Gen. Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	948.142.640	+153.777.966	1.101.920.606
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	1.551.349.288	+222.130.484	1.773.479.772
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	1.731.638.848	+235.243.390	1.966.882.238
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	788.853.644	+69.938.254	858.791.898
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	82.652.202	-9.654.001	72.998.201
Totale	5.102.636.622	671.436.093	5.774.072.715

Nel totale generale dei Fondi non è compresa la voce di patrimonio netto "Riserva rivalutazione immobili" per € 11.219.312 che sarà disponibile ai fini della attribuzione alle riserve dei singoli Fondi solo nell'anno di effettivo realizzo.

Le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza, in linea con il trend positivo registratosi negli ultimi esercizi, confermano anche per l'anno 2004 un favorevole andamento delle gestioni, riconducibile a motivazioni specifiche per ciascuna di esse.

Con riferimento al Fondo di previdenza generale, l'esposizione dei flussi delle entrate registra un incremento, sensibilmente superiore al tasso di inflazione.

Per quanto riguarda la "Quota A", in particolare, si evidenzia un aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori, riconducibile sia all'indicizzazione degli importi dovuti, che al contenuto ma costante aumento della platea dei contribuenti, favorito anche dal più rapido aggiornamento dell'archivio degli iscritti. Si conferma elemento particolarmente positivo per la ottimizzazione della riscossione dei contributi del Fondo il servizio di domiciliazione bancaria del pagamento dei contributi minimi obbligatori, gestito da ESATRI S.p.A.. Anche per l'esercizio 2004, tale forma di riscossione, per la semplificazione degli adempimenti richiesti, ha continuato ad interessare un numero di iscritti sempre maggiore che può essere quantificato in circa il 25% degli iscritti a ruolo. Superata la fase di rodaggio, il nuovo sistema di riscossione può ora considerarsi ampiamente consolidato ed economicamente soddisfacente, sia per i significativi risparmi ottenuti per la remunerazione dello stesso e sia perché, in ciascun esercizio, permette di incassare le somme dovute in massima parte nel corso del medesimo anno solare, con intuibili riflessi favorevoli in termini di disponibilità economica dei relativi importi.

Fra le entrate del 2004 occorre, altresì, tenere conto dell'aumento del contributo di € 10,33, previsto a carico di tutti gli iscritti a parziale copertura degli oneri derivanti dal rafforzamento della tutela previdenziale per gli eventi dell'invalidità e della premorienza, deliberato dai Consigli Nazionali della Fondazione e della FNOMCeO in sede congiunta il 29 novembre 2003 per aderire alla prescrizione dei Ministeri vigilanti.

Per quanto riguarda il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale, è da evidenziare che la riforma della riscossione del contributo proporzionale al reddito, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 17 ottobre 2002, concretizzando una notevole semplificazione degli adempimenti posti a carico dei professionisti, ha consentito anche per l'anno 2004 la tempestiva imputazione dei contributi versati sulla posizione assicurativa dei singoli iscritti. In particolare, si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute, sono stati inviati oltre 100.000 bollettini MAV, per un totale di contribuzione dovuta pari ad oltre 197 milioni di euro.

Il sistema di riscossione del contributo "Quota B" ha permesso di determinare con esattezza l'ammontare del credito di competenza dell'esercizio connesso al mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto. La certa e celere individuazione delle morosità rende, inoltre, sempre più rapida ed agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione delle relative sanzioni.

Nel regolamento del Fondo della Libera Professione, peraltro, nel corso dell'anno 2004, sono state introdotte due modifiche che possono favorevolmente incidere, soprattutto nel futuro, sulle entrate contributive. In primo luogo, è stato consentito agli iscritti già ammessi in precedenza alla contribuzione ridotta di poter irrevocabilmente optare per il versamento del contributo nella misura intera del 12,50%. Inoltre, agli iscritti ultrasessantacinquenni, pensionati del Fondo, è stata data la facoltà di continuare a contribuire al Fondo anche nella misura del 12,50%.

## FONDI DI PREVIDENZA

### Considerazioni generali

Il buon andamento delle entrate contributive di entrambe le gestioni del Fondo di Previdenza Generale è, altresì, ascrivibile ai positivi effetti del condono per inadempienze contributive, di cui alle delibere consiliari n. 53/2000 e n. 72/2002.

Com'è noto, l'obiettivo primario del provvedimento di condono previdenziale è stato quello di recuperare il maggior numero di iscritti ad un corretto rapporto con l'Ente, conciliando questa esigenza con il rispetto dei diritti di coloro che hanno sempre pagato regolarmente i contributi. Il condono, inoltre, ha fornito l'opportunità agli interessati di regolarizzare la propria posizione assicurativa evitando l'irrogazione delle più onerose sanzioni previste dal nuovo regime sanzionatorio, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 62 del 14 settembre 2001 ed approvato dai Ministeri vigilanti con determinazione pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2003.

Il consuntivo 2004 della gestione dà, inoltre, conto della quantificazione delle ulteriori morosità contributive emerse a seguito delle verifiche effettuate dagli uffici sulle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti e sui relativi versamenti contributivi.

L'ammontare delle morosità di che trattasi, quantificato in circa € 10.000.000, è stato opportunamente appostato in bilancio, fra le entrate finanziarie straordinarie, nella voce "Contributi di Quota B riferiti ad esercizi precedenti".

Nel corso del 2004 è stato dato avvio alle procedure di recupero delle morosità conformemente a quanto previsto dal regolamento del regime sanzionatorio.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati e/o accreditati con il Servizio sanitario nazionale, assume rilievo la stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, guardia medica e emergenza territoriale, e degli specialisti ambulatoriali, la cui intesa è stata formalizzata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenutasi in data 23 marzo 2005. L'aumento dell'aliquota di prelievo di due punti percentuali, a decorrere dal 1° gennaio 2004, fortemente sollecitato dalla Fondazione, unitamente agli arretrati riconosciuti in convenzione per il periodo di vacanza contrattuale, hanno determinato una crescita del flusso contributivo presso i corrispondenti Fondi, come è evidenziato nell'apposita voce contabile iscritta in bilancio.

Nell'ottica di garantire nel lungo periodo la stabilità del Fondo degli specialisti ambulatoriali, particolare rilevanza assume la riaffermazione della possibilità, in convenzione, di stipulare contratti a tempo indeterminato prevista da apposita disposizione della legge finanziaria per il 2005.

Quanto al Fondo degli specialisti esterni - che, come è noto da tempo, presentava esposizioni finanziarie non rassicuranti - particolare rilievo assumono le disposizioni recate dall'art. 1, commi 39 e 40, della legge 23 agosto 2004 n. 243.

Tale normativa, infatti, ha introdotto una nuova forma di contribuzione a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche in qualunque forma costituite e delle società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale ed ha confermato, nel contempo, la vigenza degli obblighi contributivi relativi agli altri rapporti di accreditamento (singoli professionisti, associazioni e società di persone).

L'intervento legislativo, da tempo auspicato, appare idoneo a concretizzare un sensibile incremento dei flussi contributivi di entrata al Fondo ed a determinare, in posi-

tivo, una significativa inversione di tendenza delle risultanze della gestione sin dal prossimo esercizio.

Nel corso dell'anno 2004 si registra, inoltre, l'ulteriore incremento dei versamenti contributivi da parte dei medici addetti al servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e degli specialisti ambulatoriali, che, transitati a rapporto d'impiego ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dell'art. 34 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M., esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

Tali iscritti, il cui numero è in costante aumento, contribuiscono alla gestione E.N.P.A.M. di appartenenza con la medesima aliquota di finanziamento prevista per gli iscritti alla ex-Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP, sensibilmente più elevata rispetto a quelle indicate dagli Accordi Collettivi per gli iscritti ai Fondi per medici ed odontoiatri convenzionati, determinando così un significativo apporto all'incremento delle entrate contributive dei Fondi. Per regolamentare le prestazioni a favore dei professionisti transitati alla dipendenza, come è noto, il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita delibera, approvata dai Ministeri vigilanti in data 31 agosto 2004.

E', altresì, opportuno sottolineare, per tutti i Fondi, il costante incremento delle entrate contributive per riscatto degli anni di laurea e specializzazione, favorito dalla completa deducibilità fiscale prevista a partire dal 1° gennaio 2001 per i versamenti effettuati a titolo di riscatto.

Il favorevole trattamento fiscale previsto per contribuzioni volontariamente versate a forme di previdenza obbligatoria ha indotto l'Ente, aderendo alle richieste in tal senso pervenute dagli iscritti, ad istituire nuove forme di riscatto. In particolare è stata prevista la possibilità di riscattare gli anni di servizio militare o civile sostitutivo. L'accesso a tale istituto ha registrato nell'esercizio 2004 un progressivo incremento.

Dati particolarmente interessanti ha fatto registrare l'attivazione del riscatto di allineamento contributivo presso la "Quota A" del Fondo di previdenza generale, il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo generale e presso il Fondo dei medici di medicina generale. Come è noto, in precedenza la possibilità di accedere a tale forma di riscatto era prevista solo presso la "Quota A" e per specifiche fattispecie. Il nuovo istituto consente agli iscritti la possibilità di rafforzare la propria tutela previdenziale in funzione della personale propensione contributiva.

Presso il Fondo Medici di Medicina Generale è stato, invece, introdotto il riscatto dei periodi sprovvisti di contribuzione, per i quali è previsto il diritto alla conservazione del rapporto convenzionale. Si tratta, a titolo esemplificativo, dei periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio, esercizio di mandato elettivo, servizio prestato all'estero, partecipazione in Italia ed all'estero a corsi di formazione e ad iniziative aventi carattere umanitario e di solidarietà sociale. Il beneficio del riscatto non è, ovviamente, consentito laddove l'interruzione contributiva dipenda da sanzioni disciplinari divenute definitive ovvero da provvedimenti restrittivi della libertà personale conseguenti a sentenze passate in giudicato.

Inoltre, per gli iscritti che, sulla base di previgenti normative regolamentari, avevano ottenuto - a seguito della cessazione del rapporto professionale intervenuta prima del raggiungimento del 65° anno di età e dei requisiti per il pensionamento di anzia-

nità - la restituzione dei contributi versati maggiorati degli interessi legali, è stato introdotto l'istituto del riscatto a fini previdenziali di periodi già liquidati. La domanda di tale riscatto, in via eccezionale, può essere presentata anche dall'iscritto in possesso di una anzianità contributiva effettiva o ricongiunta inferiore a 10 anni e dall'iscritto non più attivo.

A fronte dell'incremento delle entrate contributive ai Fondi, le maggiori uscite per prestazioni, in considerazione del trend pressoché stabile di crescita del numero dei pensionati, evidenziano risultanze di esercizio rassicuranti, tuttora ampiamente in positivo.

I bilanci tecnici dei Fondi di previdenza confermano - con la sola eccezione del Fondo Specialisti esteri, peraltro, come già detto in precedenza, di recente interessato da un positivo intervento legislativo - una situazione di equilibrio nel breve e nel medio periodo, caratterizzata ancora per diversi anni da consistenti avanzi di gestione. Non può, comunque, sottacersi che, nel lungo periodo, le proiezioni attuariali evidenziano un'inversione di tendenza nell'equilibrio dei Fondi, che inizierà a manifestarsi, a seconda delle gestioni, tra il 2015 ed il 2021.

Nella valutazione dei flussi di spesa, peraltro, continua a registrarsi un ulteriore incremento delle uscite - che interessa segnatamente la "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale - ascrivibile soprattutto alla riforma dei trattamenti di invalidità assoluta e permanente e dei trattamenti indiretti ai superstiti (delibera n. 2/2002 approvata dai Ministeri vigilanti il 3 marzo 2003), solo in parte sostenuto dall'aumento del contributo minimo obbligatorio (€ 10,33), come sopra già specificato.

Non si può omettere, tuttavia, di rappresentare che già da tempo sulle uscite di tutte le gestioni influisce in maniera decisiva l'aumento della speranza di vita degli assicurati che determina la necessità di un costante monitoraggio delle gestioni stesse e l'adozione tempestiva di opportune misure di risanamento.

La Fondazione ha già adottato una serie di interventi correttivi che hanno soprattutto interessato le aliquote contributive ed i coefficienti di rendimento; altre iniziative intese ad assicurare l'equilibrio delle gestioni nel lungo periodo, attualmente allo studio, saranno eventualmente varate sulla base delle risultanze dei bilanci tecnici dei Fondi al 31 dicembre 2003, in fase di avanzata elaborazione.

Secondo i criteri già adottati nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2004, si forniscono alcuni dati riassuntivi ritenuti idonei a formulare una valutazione di massima sulla stabilità delle gestioni. Le tre tabelle di seguito riportate sono dirette a definire, rispettivamente, il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

Fondo di Previdenza	n. Iscritti attivi	n. Pensionati			Rapporto Iscritti/Pensionati	Rapporto Iscritti\Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale		
F. Generale Q.A.	320.579	43.727	34.406	78.133	4,10	
F. Libera Professione	121.400	9.828	3.676	13.504	8,99	
F. Medicina Generale	64.620	11.774	12.411	24.185	2,67	
F. Ambulatoriali	13.879	5.528	5.121	10.649	1,30	
F. Specialisti	705	3.027	2.948	5.975	0,12	

L'esame dei dati conferma che i valori del rapporto iscritti/pensionati rimangono tuttora su livelli soddisfacenti, con la sola eccezione del Fondo Specialisti, unico a registrare un rapporto inferiore all'unità.

Nelle presenti esposizioni per l'individuazione degli iscritti attivi, sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici. Sono stati perciò considerati titolari di una posizione contributiva attiva presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali tutti i soggetti per i quali nel triennio precedente all'anno di riferimento (2001, 2002 e 2003) sono stati versati almeno sei contributi mensili per ciascun anno. Per il Fondo Specialisti esterni, tenuto conto che i compensi relativi all'attività svolta spesso non vengono corrisposti con regolarità e conseguentemente il versamento dei contributi e la loro memorizzazione sulle singole posizioni previdenziali può subire dei ritardi, si è seguito il criterio di considerare iscritti attivi tutti i soggetti per i quali nel medesimo triennio è stato versato almeno un contributo mensile per ciascun anno.

L'adozione dei criteri di rilevazione sopra illustrati presenta l'indubbio vantaggio di rendere omogenei fra loro i dati delle diverse elaborazioni, unificandoli su valori molto più vicini alla realtà.

Per il Fondo di previdenza della libera professione - "Quota B" del Fondo generale, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito libero professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2002, 2003 e 2004 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2001, 2002 e 2003); ciò alla luce delle particolari caratteristiche del reddito soggetto a contribuzione, che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è soggetto a fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Applicando tale criterio, la gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi, passati dalle 119.346 unità del consuntivo 2003 alle 121.400 dell'esercizio 2004, con un incremento in termini percentuali pari all'1,72%. Il fenomeno è da ascrivere in modo particolare all'attivazione del condono per inadempienze contributive, che, come già in precedenza illustrato, oltre a determinare un recupero di imponibili riferiti ad esercizi precedenti, ha consentito a molti iscritti di ristabilire un corretto rapporto previdenziale con l'Ente.

Per quanto riguarda la rilevazione del numero dei pensionati, esso corrisponde al numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2004, pari a 13.504 unità.

Il rapporto iscritti/pensionati, sebbene ancora largamente positivo, risente comunque di un consistente incremento del numero delle prestazioni corrisposte (+ 14,86% rispetto a quelle erogate nel 2003).

Il rapporto iscritti/pensionati invece, rimane stabile per la "Quota A" del Fondo di previdenza generale, in quanto il consistente incremento del numero degli iscritti attivi (+ 1,80%) controbilancia l'incremento del numero dei pensionati (+ 1,53%) riconducibile all'aumento delle pensioni ordinarie ed all'aumento dei trattamenti a superstiti.

È opportuno, a tale proposito, evidenziare che l'incremento del numero degli iscritti registrato nel corso dell'anno 2004, che rispetta una linea di tendenza già manifestatasi nel corso del precedente esercizio, deriva principalmente dalla maggiore tempestività nell'acquisizione delle nuove iscrizioni effettuate dagli Ordini provinciali, garantita dall'attivazione in effettivo del nuovo schedario anagrafico e dal progressivo allineamento degli archivi anagrafici ordinistici con quelli dell'E.N.P.A.M.

Prosegue infatti la realizzazione del progetto di aggiornamento automatico dell'archivio anagrafico della Fondazione, tramite l'informatizzazione delle movimentazioni anagrafiche provenienti dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Tale progetto prevede che tutte le nuove iscrizioni agli Albi professionali, le variazioni, le cancellazioni e le reinscrizioni operate dagli Ordini (pari a circa 13.000 l'anno), siano registrate e trasmesse periodicamente all'Ente su supporto informatico. Ciò consentirà, chiaramente, una sempre maggiore tempestività dell'aggiornamento degli archivi della Fondazione.

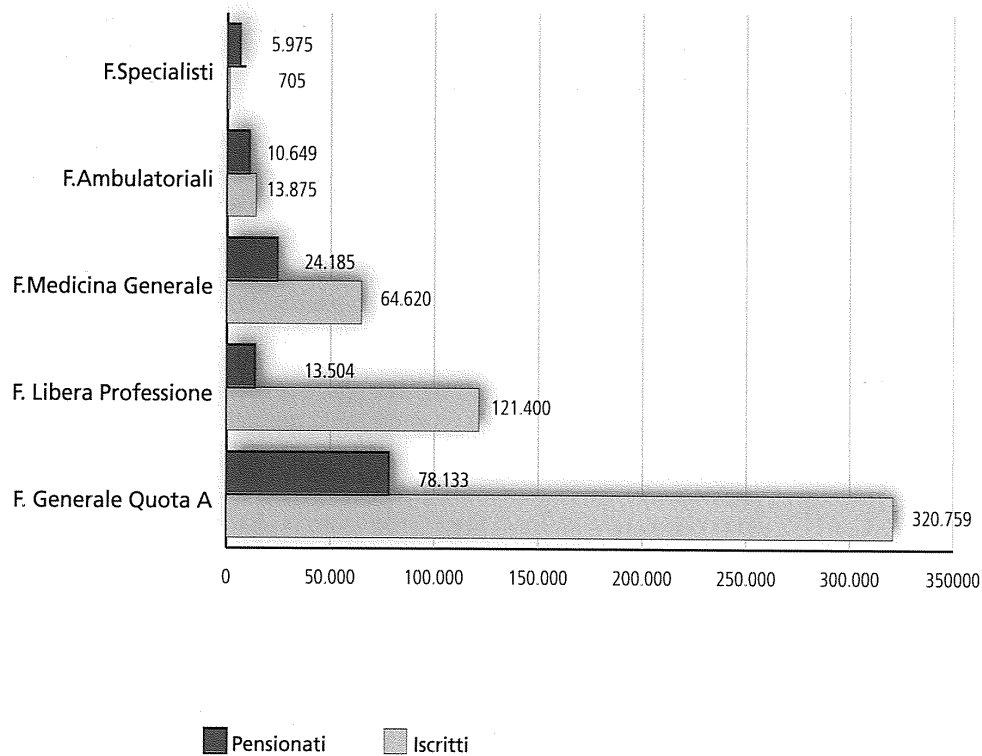
Per il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali il rapporto fra iscritti e pensionati rimane senz'altro soddisfacente, anche sia per il rallentamento del trend di crescita del numero delle pensioni in essere.

Il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei medici di medicina generale e presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali, risulta sostanzialmente invariato rispetto a quello registrato nel 2003. In corso d'anno sono state poste a regime sia le procedure di incasso automatico, che consentono un celere inserimento della contribuzione sulle posizioni individuali, sia l'attività di ristrutturazione degli archivi, che ha reso possibile la corretta attribuzione ai singoli iscritti di una serie di versamenti sprovvisti di distinte, provenienti per lo più da diverse sedi Inail, oltre che da alcune Aziende Sanitarie Locali.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, la percentuale di incremento per l'anno 2004, rispetto al 2003, è stata pari all'1,65%; presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali il medesimo valore è del 1,88%.

Nel 2004 l'aumento dell'importo medio delle pensioni del Fondo dei Medici di Medicina Generale (pari al + 2,42%), nonché quello concernente le prestazioni a carico del Fondo Specialisti Ambulatoriali (pari al + 2,24%) sono in linea con l'inflazione annua. Pertanto, come nei precedenti bilanci, è possibile confermare la stima effettuata in merito ad un futuro allineamento degli ulteriori aumenti degli importi medi con gli automatismi regolamentari di adeguamento al costo della vita.

Tabella 1 - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Rapporto Contributi\Pensioni	Fondo	Contributi a	Pensioni b	Rapporto (a/b)
	FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	290,94	136,92	2,12
	FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	207,47	16,79	12,36
	FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	727,61	530,14	1,37
	FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	177,67	128,40	1,38
	FONDO SPECIALISTI ESTERNI	18,56	31,81	0,58
	<b>Totali</b>	<b>1.422,25</b>	<b>844,06</b>	<b>1,69</b>

*dati espressi in milioni di euro*

*(\*) al netto dei contributi per indennità di maternità*

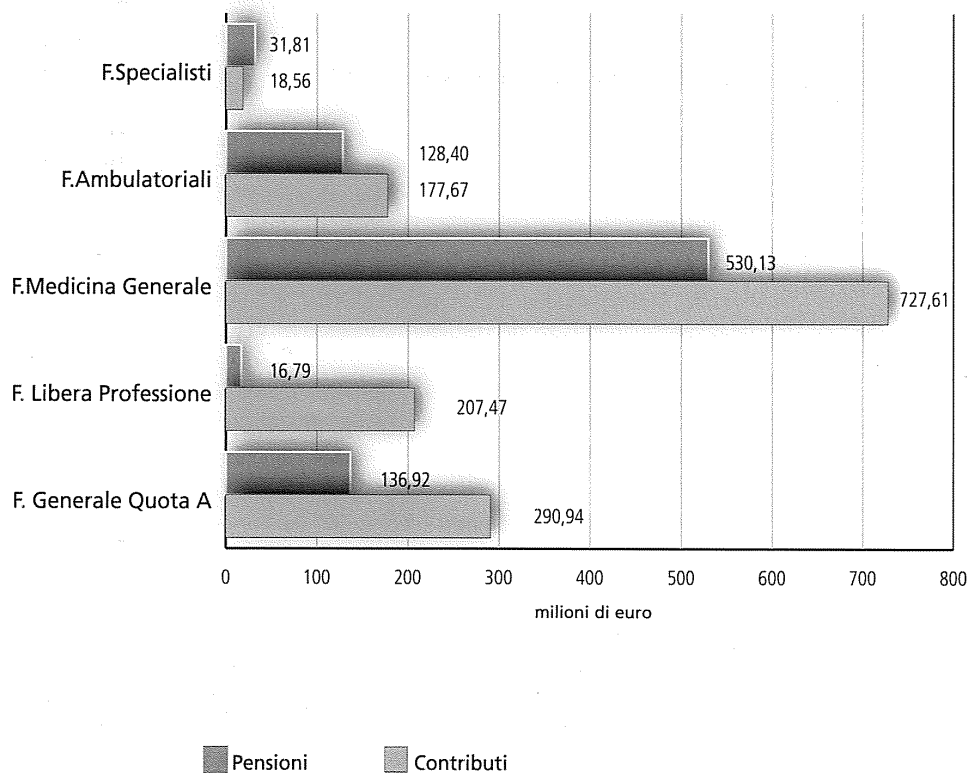
Un altro degli indici generalmente ritenuti importanti per valutare l'andamento di un Fondo di previdenza è rappresentato dal rapporto fra i contributi e le prestazioni erogate; è di tutta evidenza, infatti, che se l'entità delle prestazioni liquidate supera l'ammontare delle entrate contributive alla gestione si concretizza la necessità di adottare adeguate misure correttive.

A partire dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999, in aderenza alle indicazioni dell'attuario di fiducia dell'Ente, si è ritenuto di dover limitare il confronto con le entrate contributive ai soli trattamenti pensionistici, che rappresentano, comunque, tra le prestazioni liquidate dalle diverse gestioni, quelli di gran lunga più significativi, sia per il loro numero che per la loro entità.

Il dato relativo alle uscite per liquidazioni in capitale è evidenziato in altra parte della presente relazione. In questa sede giova comunque ricordare che l'ammontare delle indennità a carico dei Fondi Speciali, che un tempo determinavano esborsi di assoluto rilievo, risulta di gran lunga più contenuto, a seguito delle modifiche regolamentari che hanno interessato la disciplina delle indennità in capitale.

Rispetto all'esercizio precedente, l'esborso per indennità in capitale nell'anno 2004 è diminuito dell'8,50%; tale dato deve, peraltro, ascriversi anche ad una minor propensione alla scelta della prestazione in capitale, derivante principalmente dal non favorevole regime fiscale inerente dette prestazioni.

Tabella 2 - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



Con riferimento alla "Quota A" del Fondo Generale, il rapporto fra contributi e prestazioni continua a mantenersi piuttosto elevato, con un valore di 2,12, in aumento rispetto all'analoga rilevazione dello scorso anno (2,10). Tale dato consolida i positivi effetti della riforma regolamentare del 1998 che ha sensibilmente maggiorato l'importo del contributo minimo obbligatorio, disponendo altresì la sua rivalutazione annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT. Nell'esercizio 2004 si registra una decisa accelerazione della progressione della spesa per pensioni; l'aumento è risultato, infatti, pari al 4,81%. Il fenomeno è legato sia all'indicizzazione dei trattamenti in godimento e sia al sistema di calcolo delle prestazioni che, come è noto, a partire dal 1998, sono definite sulla base della contribuzione effettivamente versata alla gestione e non più determinate in misura fissa.

È invero consistente l'incremento della spesa per trattamenti di invalidità e a superstiti, in considerazione dell'entrata in vigore nel corso del 2003 della nuova disciplina regolamentare che prevede la liquidazione di un trattamento pensionistico minimo obbligatorio (pari per il 2004 ad € 12.395,23 annui lordi) a copertura degli eventi dell'invalidità e della premorienza.

Il saldo positivo fra entrate ed uscite si è, comunque, ulteriormente rafforzato, in presenza dell'incremento degli introiti contributivi pari al 5,99%, determinato dall'indicizzazione del contributo, dal costante incremento del numero degli iscritti attivi (che in questo esercizio sono aumentati di 5.673 unità, pari al 1,80% in più anche per effetto del più puntuale aggiornamento dell'archivio della Fondazione, connesso alla maggiore precisione e tempestività dei flussi informativi provenienti dagli Ordini provinciali), nonché dall'aumento del contributo pro-capite di € 10,33 di cui si è detto in precedenza.

**Il Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo generale** - conserva la sua prerogativa di gestione ancora relativamente giovane, con spesa per prestazioni erogate largamente inferiore ai contributi versati. Rispetto al 2003, nell'esercizio 2004 si rileva, tuttavia, una crescita delle uscite per pensioni pari al 16,69% circa, ripartita quasi equamente fra le diverse tipologie di trattamenti (ordinari, di invalidità e a superstiti). Il fenomeno è riconducibile da un lato al progressivo fisiologico aumento dei titolari di trattamenti pensionistici, dall'altro alla trasformazione di molti dei trattamenti da provvisori in definitivi, conseguita grazie all'utilizzo della apposita procedura informatica che consente di determinare automaticamente i conguagli derivanti dai nuovi contributi memorizzati sulle singole posizioni. Anche sul versante dei contributi il trend positivo continua a mantenersi elevato, con un ulteriore aumento del gettito da contributi ordinari, quantificabile nel 7,43% circa. Parte dell'aumento, così come per i precedenti esercizi, è da ricondurre ai versamenti effettuati da medici e odontoiatri dipendenti, titolari di reddito da attività intramuraria rilevabile dalla certificazione fiscale (Modello CUD). Molte delle strutture sanitarie pubbliche, infatti, si sono nel corso del tempo attrezzate per consentire l'esercizio di tale attività; ciò ha certamente determinato un aumento del relativo imponibile previdenziale.

Altra parte dell'incremento del flusso contributivo è sicuramente ascrivibile, come più sopra accennato, ai versamenti degli iscritti che hanno aderito al condono previdenziale.

All'incremento dei contributi ordinari, come sopra evidenziato, va aggiunto il notevole aumento dell'importo dei contributi di riscatto rispetto all'anno precedente, pari al 65,38%: le entrate contributive contabilizzate nel loro complesso risultano per-

tanto incrementate del 9,22% rispetto al 2003, al netto delle entrate di natura straordinaria relative al condono.

Con riferimento al **Fondo dei medici di medicina generale** le entrate contributive registrano un consistente incremento rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente. Il fenomeno è essenzialmente riconducibile alla stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria che, oltre ad incrementare la base imponibile per effetto dell'adeguamento dei compensi, prevedono un aumento dell'aliquota di prelievo di due punti percentuali a far data dal 1° gennaio 2004.

All'incremento delle entrate contributive concorre, altresì, il notevole aumento (pari al 75,35% rispetto all'anno 2003) dei contributi versati a favore dei medici addetti ai servizi di guardia medica ed emergenza territoriale transitati alla dipendenza, che hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M. Se infatti l'art. 8 del Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 ha di fatto bloccato il transito a rapporto d'impiego degli addetti alle attività di guardia medica, limitandolo ai soggetti già in possesso di un quinquennio di incarico a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 1992, si è d'altra parte assistito, da parte di numerose Regioni, ad una consistente attivazione di contratti di dipendenza in favore di ex addetti all'emergenza territoriale che, in grande maggioranza, hanno scelto la tutela previdenziale E.N.P.A.M.

Con tali presupposti, l'esercizio 2004 registra un sensibile aumento delle entrate contributive complessive, quantificabile nel 24,28%.

Per quanto riguarda le uscite per pensioni, il trend dell'aumento continua ad essere moderatamente elevato, raggiungendo la percentuale del 4,12% rispetto al precedente esercizio. La spesa complessiva si conferma ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, determinando quindi un sensibile incremento (dall'1,15 all'1,37) dell'indice del rapporto contributi/pensioni.

Analizzando l'andamento economico del **Fondo specialisti ambulatoriali**, occorre, innanzitutto, evidenziare il leggero aumento del numero degli iscritti attivi, passato dalle 13.828 unità del 2003 alle 13.879 di questo esercizio.

E' opportuno, inoltre, rappresentare che nel corso del 2004 si sono accentuati gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge 448/98 ed al richiamato art. 6 del D. Lgs. 254/2000, che hanno previsto il passaggio a rapporto d'impiego di diversi specialisti e la facoltà di opzione per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM. Per tali professionisti è previsto il versamento non più dell'aliquota fissata dal Fondo di provenienza (22% ovvero 22,50%), ma di quella prevista per i dipendenti pubblici, pari al 32,35%, con un ulteriore aumento dell'1% oltre un determinato limite di reddito annualmente fissato: per il 2004 l'incremento dei contributi degli iscritti transitati alla dipendenza ha raggiunto il 44,86%.

Anche per tale Fondo, il rinnovo degli Accordi nazionali di categoria, con l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota di prelievo, contribuisce in maniera rilevante ad incrementare le entrate contributive. Il concorso di tutti questi fattori determina un aumento delle entrate pari al 24,28% rispetto al precedente esercizio.

Sul versante delle uscite per pensioni, la progressione della spesa per l'esercizio 2004, pari al 4,13%, è lievemente aumentata rispetto al 2003 (3,41%), ma si mantiene sempre al di sotto di quella degli anni pregressi (4,78% del 2002 e 9,87% del 2001).

Per il futuro, può comunque prefigurarsi una progressiva lievitazione della spesa, dovuta all'erogazione dei trattamenti in favore dei professionisti transitati a rapporto d'impiego (che hanno mediamente un'età vicina ai 50 anni): la specifica disciplina regolamentare, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2004, prevede, infatti, l'applicazione di coefficienti di rendimento annui che tengono conto del maggiore apporto contributivo della categoria.

All'aumento dell'importo medio delle pensioni continuerà certamente a contribuire anche il maggior ricorso degli iscritti alle diverse forme di riscatto, che ha determinato, nell'esercizio 2004, una ulteriore progressione delle entrate rispetto ai livelli già piuttosto elevati dell'esercizio precedente (+ 20,80%).

In ultima analisi, anche su questo Fondo la spesa complessiva continua, comunque, ad essere ancora ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, ancor più rafforzate dal rinnovo degli Accordi collettivi di categoria. L'indice del rapporto contributi/pensioni si è, infatti, posizionato nel 2004 a 1,38, a fronte del valore pari a 1,16 dell'esercizio 2003.

Rimane oggettivamente precaria, anche per l'anno 2004, la situazione del Fondo **specialisti esterni** anche se, come già in precedenza detto, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 consentono di poter finalmente ritenere che a breve potrà essere realizzato l'equilibrio della gestione.

Va, peraltro, segnalato che nell'esercizio 2004 si è registrata una ripresa del versamento del contributo "tradizionale" (quello effettuato con l'aliquota del 12% o del 22%), passato da e 13.177.405 del consuntivo 2003 ad e 18.405.947, con un incremento percentuale del 38,49%.

Il numero degli iscritti attivi della gestione, tuttavia, non potendo disporre dei dati scaturenti dall'applicazione della legge 243/2004, risulta ulteriormente diminuito, scendendo dalle 832 unità del 2003 alle 705 unità del 2004.

L'aumento della spesa per pensioni si è mantenuto in linea con il trend consolidato, assestandosi sul 3,83%. Il valore del rapporto contributi/prestazioni, considerato l'aumento del flusso delle entrate rispetto all'anno precedente è passato, nell'anno 2004, dallo 0,44 dell'esercizio 2003 allo 0,58.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>PENSIONI (B)</b>	<b>RAPPORTO (A/B)</b>
5.785,29	418,46	13,83

Rapporto  
Patrimonio/Prestazioni  
di tutti i fondi

*dati espressi in milioni di euro*

Il Decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l'obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, "una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

Le disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati "le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994".

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: in buona sostanza, quindi, il patrimonio dell'intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell'anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell'E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l'esistenza di una riserva legale pari a 13,83 annualità di pensione. Viene così rispettato l'obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Il patrimonio dell'Ente continua, comunque, ad assicurare il requisito delle cinque annualità di pensione, anche se tali annualità dovessero essere riferite alle pensioni erogate nell'esercizio 2004: in questo caso il rapporto è pari a 6,86, a fronte del 6,32 dell'esercizio 2003.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dai bilanci tecnici delle cinque gestioni previdenziali al 31 dicembre 2000 ed i valori globali consolidati tratti dai bilanci consuntivi dell'ultimo quadriennio, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Anno</b>	<b>Patrimonio risultante dal bilancio tecnico al 31.12.2000</b>	<b>Valori consuntivi consolidati</b>	<b>Scostamenti percentuali</b>
2001	4.255,71	4.255,71	
2002	4.553,26	4.660,61	+2,35%
2003	4.885,90	5.102,64	+4,43%
2004	5.232,95	5.785,29	+11,10%

ONERI PENSIONISTICI			
Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2000	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2001	739,33	739,33	
2002	763,57	776,41	+1,68%
2003	784,45	807,97	+ 3,00%
2004	803,87	844,06	+ 5,00%

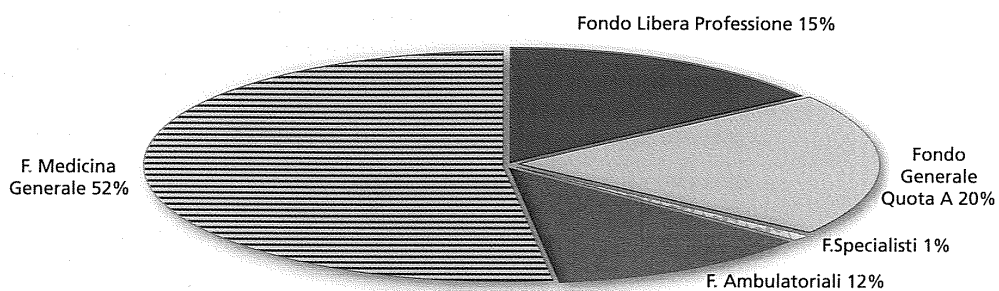
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Anno	Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2000	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
2001	1.102,38	1.102,38	
2002	1.075,05	1.155,91	+7,52%
2003	1.122,96	1.206,44	+ 7,43%
2004	1.162,42	1.422,24	+ 22,35%

Lo scostamento rilevabile tra i valori previsti dalle elaborazioni previsionali al 31 dicembre 2000, formulate dall'attuario incaricato dall'Ente, e quelli riscontrabili nei bilanci consuntivi della Fondazione, trova sostanziale giustificazione nelle specifiche allegate ai bilanci stessi.

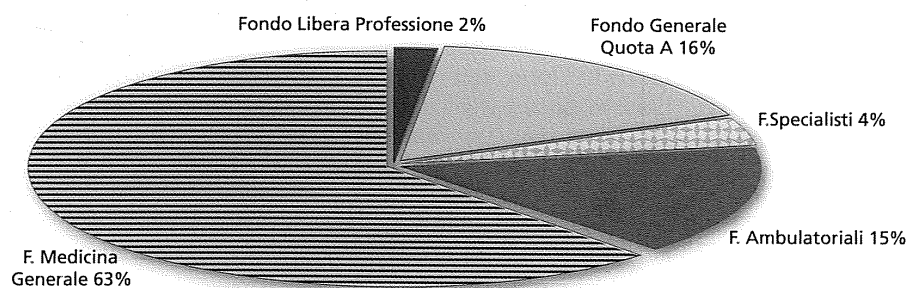
In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su presupposti costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari, senza che di norma ciò pregiudichi in alcun modo l'attendibilità delle loro risultanze. Nello specifico, gli scostamenti degli oneri pensionistici e delle entrate contributive sono imputabili alle fluttuazioni legate alla variazione nella propensione al pensionamento anticipato rispetto al limite massimo di età previsto da contratti e regolamenti, nonché alla variabilità dei flussi legati ai diversi istituti contrattuali. Per quanto riguarda i valori riferiti all'esercizio 2004, il deciso aumento degli incassi contributivi rispetto alle stime è dovuto principalmente ai ritorni economici legati al rinnovo degli Accordi collettivi per i medici e gli odontoiatri convenzionati.

Gli scostamenti sopra esposti sono nel complesso scarsamente significativi se ricondotti a considerazioni aventi orizzonte temporale più ampio; saranno, peraltro, riassorbiti in sede di redazione dei nuovi bilanci tecnici delle gestioni al 31 dicembre 2003.

ENTRATE CONTRIBUTIVE RIPARTITE TRA FONDI



SPESA PER PENSIONI RIPARTITA TRA FONDI



**FONDO  
DI PREVIDENZA  
GENERALE**Andamento  
della gestione

Il Fondo di previdenza generale - "Quota A", al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

L'esercizio 2004 evidenzia un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni previdenziali, attestato su un avanzo di circa 152 milioni di euro, che determina rispetto all'analogo valore del 2003 un incremento del 6% circa.

Il risultato economico è ascrivibile essenzialmente all'aumento del numero degli iscritti (pari a 5.673 unità) registratosi nel corso dell'anno, superiore all'incremento dei nuovi pensionati (pari a 1.177 unità). Tuttavia, tale positivo rapporto, nel medio/lungo periodo, è destinato progressivamente a deteriorarsi a causa del costante aumento delle classi pensionande previsto per i prossimi anni.

L'attivazione del servizio di riscossione, affidato ad ESATRI S.p.A. sin dall'anno 2001, continua ad esplicare i propri effetti positivi in termini di correttezza delle entrate contributive: al 31 dicembre 2004 risultano incassati dalla Fondazione € 266,04 milioni, comprensivi del contributo di maternità, pari all'87,90% dell'importo iscritto a ruolo. Tale percentuale, nell'anno 2003, si era attestata all'86,66%. Va, inoltre, evidenziato che i dati contabili relativi al primo trimestre 2005 registrano versamenti per un incasso complessivo di € 277,47 milioni, pari al 91,65% dell'importo iscritto a ruolo.

I contribuenti che non hanno adempiuto agli obblighi contributivi per il 2004 riceveranno dai concessionari per la riscossione dei tributi territorialmente competenti la relativa cartella di pagamento e dovranno provvedere al versamento entro 60 giorni dalla notifica. Infatti, il ruolo, inviato al Consorzio Nazionale dei Concessionari nei termini di legge, sospeso per consentire l'attività di riscossione di ESATRI S.p.A., dopo la relativa rendicontazione, viene riattivato per i soggetti che non hanno ottemperato al pagamento.

Anche il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale, per l'esercizio 2004, registra risultanze positive.

Dall'analisi dettagliata delle entrate contributive del Fondo, si evince che nel periodo vi è stato un notevole incremento delle stesse (pari al 9,22%) rispetto all'anno 2003. In particolare, si registra un aumento delle entrate ordinarie pari al 7,43%, che conferma il trend di crescita già manifestatosi negli anni precedenti (nel 2002 +6,68%, nel 2003 +6,76%). Il numero dei contribuenti nell'anno 2004 è anch'esso in deciso aumento rispetto al 2003, essendo passato da 97.544 a 100.157 (+2.613 unità).

La recente riforma delle modalità di riscossione del contributo "Quota B" ha continuato ad esplicare effetti positivi sia in termini di semplificazione degli adempimenti degli iscritti, che in termini di correttezza degli incassi dei contributi. Al 31 dicembre 2004 risultano, infatti, incassati € 181,91 milioni, pari al 92% dell'importo dovuto. Al 30 aprile 2005, peraltro, gli ulteriori versamenti effettuati dagli iscritti riferiti all'anno 2004, risultano pari a € 6,59 milioni, per un incasso complessivo di € 188,50 milioni, determinando una riscossione pari al 95,34% della totale contribuzione dovuta.

Le positive esposizioni sopra riportate trovano fondamento anche in alcune innovazioni regolamentari introdotte nel corso dell'anno 2004 che possono così di seguito sintetizzarsi:

- possibilità per gli iscritti già ammessi in precedenza alla contribuzione ridotta di optare, in maniera irrevocabile, per il versamento del contributo nella misura intera del 12,50%;

- facoltà riconosciuta ai pensionati del Fondo di continuare a contribuire anche dopo il 65° anno di età nella misura intera.

Inoltre, grazie al nuovo metodo di riscossione del contributo "Quota B", è stato possibile determinare con esattezza l'ammontare del credito dell'esercizio di competenza derivante dal mancato pagamento del contributo proporzionale dovuto. La certa e tempestiva individuazione degli iscritti morosi rende sempre più rapida ed agevole sia la contestazione delle omissioni che l'irrogazione degli importi aggiuntivi previsti dal nuovo regime sanzionatorio.

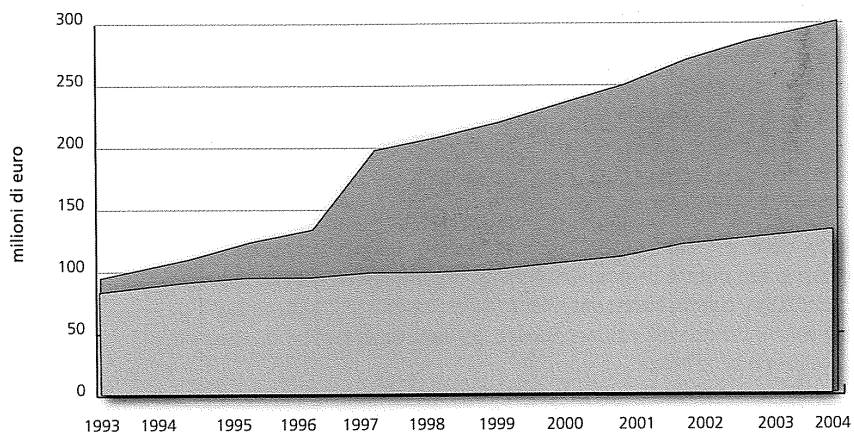
All'incremento delle entrate contributive complessive del Fondo della Libera Professione hanno certamente contribuito anche gli importi versati, a titolo di riscatto (circa € 9.500.000, con un incremento del 71,67% rispetto al 2003), da parte di numerosi iscritti che hanno così inteso usufruire del favorevole regime di integrale deducibilità dall'imponibile fiscale.

Il crescente interesse manifestato dagli iscritti nei confronti delle diverse forme di contribuzione volontaria ha indotto l'Ente a introdurre, anche per il Fondo della Libera Professione, l'istituto del riscatto del servizio militare e civile e del riscatto di allineamento contributivo.

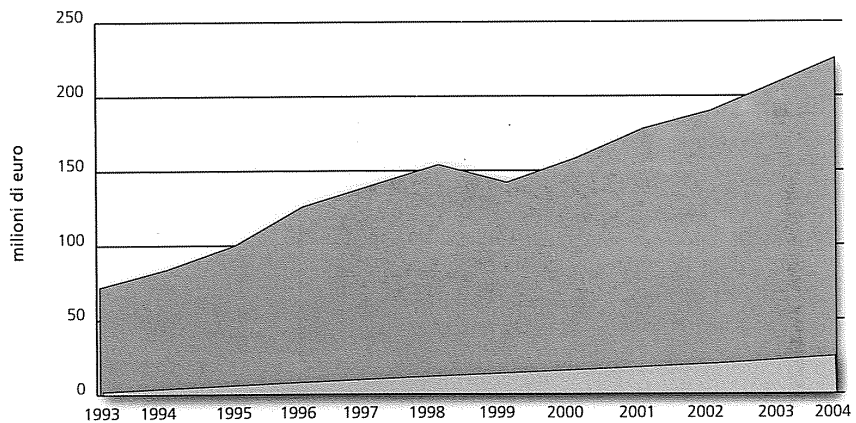
Quanto ai contributi versati dagli enti locali, ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265, in favore dei medici e odontoiatri (n. 267 unità) che rivestono la carica di amministratore (sindaci, presidenti di provincia, comunità montane, unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, assessori provinciali e di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, presidenti dei consigli provinciali e circoscrizionali), si rileva, nell'esercizio, un'entrata pari ad € 248.870, con un incremento del 26,38% rispetto al 2003.

**RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI**

FONDO GENERALE QUOTA A



FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE



Pensioni
  Contributi

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I contributi minimi obbligatori per l'anno 2004, in applicazione delle disposizioni regolamentari e tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure: Contributi previdenziali

- € 166,05 fino al compimento del trentesimo anno;
- € 322,33 dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
- € 604,87 dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
- € 1.117,08 dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
- € 604,87 per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

I contributi di cui sopra tengono conto dell'importo di € 10,33, deliberato dal Consiglio di Amministrazione per la copertura dei maggiori oneri derivanti dal rafforzamento della tutela previdenziale nei casi di invalidità assoluta e permanente e di premorienza, in conformità alle indicazioni ministeriali.

Il contributo di maternità, adozione ed aborto, posto a carico di tutti gli iscritti, tenuto conto che la Fondazione ha usufruito della fiscalizzazione dei relativi oneri, disposta dal Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, è stato determinato, per l'anno 2004, in € 42,06; in confronto all'importo del precedente anno 2003 (€ 41,11) registra un aumento da imputare esclusivamente all'applicata indicizzazione.

La classificazione dei contribuenti alla "Quota A" è la seguente:

Iscritti infra30enni	n.	17.147
Iscritti infra35enni	n.	26.382
Iscritti infra40enni	n.	37.133
Iscritti ultra40enni con contribuzione ordinaria	n.	207.245
Iscritti ultra40enni con contribuzione ridotta	n.	32.672
<b>Totale contribuenti a ruolo</b>	<b>n.</b>	<b>320.579</b>

Nei ruoli emessi nell'anno 2004 sono stati iscritti n. 320.579 medici e odontoiatri, di cui n. 208.709 di sesso maschile e n. 111.870 di sesso femminile.

Il gettito globale dei contributi nell'esercizio 2004 registra un aumento del 7,28% circa rispetto al precedente esercizio ed è evidenziato nella seguente tabella:

Contributi minimi obbligatori alla "Quota A"	€.	289.054.207
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla "Quota A", comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	1.724.442
Contributi di riscatto di allineamento "Quota A" comprensivi dei relativi interessi	€	157.008
Contributi di maternità	€	13.682.846
Contributi commisurati al reddito libero professionale ("Quota B")	€	197.710.156
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e di specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	9.510.945
Contributi su compensi degli amministratori di enti locali	€	248.870
<b>Totale gettito contributivo</b>	<b>€</b>	<b>512.088.474</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito libero-professionale per il 2004 evidenzia un incremento del 7,43% circa rispetto alle entrate del 2003.

contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	169.817.025
contributi al 2% di iscritti attivi	€	15.935.242
contributi all'1% di iscritti attivi	€	11.197.742
contributi al 12,50% di pensionati	€	347.848
contributi all'2% di pensionati	€	345.549
contributi all'1% di pensionati	€	66.750
<b>Totale gettito contributivo</b>	<b>€</b>	<b>197.710.156</b>

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

Iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	59.242
Iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	39.237
Pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	128
Pensionati con contribuzione al 2%	n.	829
Altri iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	721
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>100.157</b>

Come emerge dalla tabella sopra riportata, non è più presente, rispetto agli scorsi anni, la categoria degli "Altri iscritti in attesa di definizione", in quanto il nuovo sistema di riscossione ha consentito la corretta e tempestiva imputazione di tutti i versamenti contributivi.

Nella voce "Altri iscritti con contribuzione mista" sono ricompresi i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 25.032 iscritti e n. 166 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 25,16% del totale dei contribuenti dell'anno).

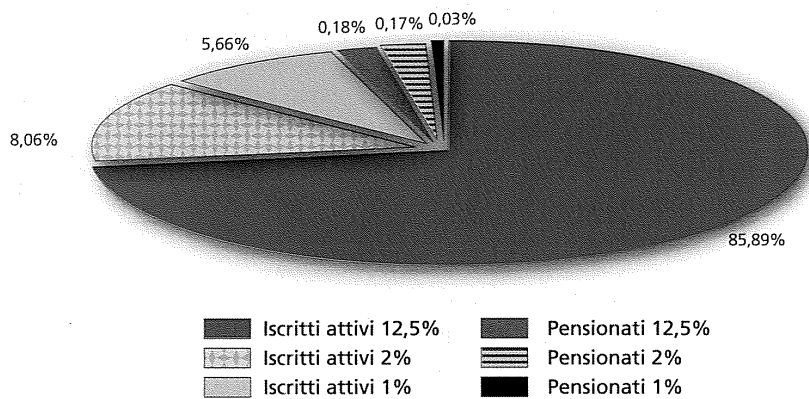
Si rileva altresì che nel 2004, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano circa il 31,24%.

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, ha registrato le seguenti entrate straordinarie:

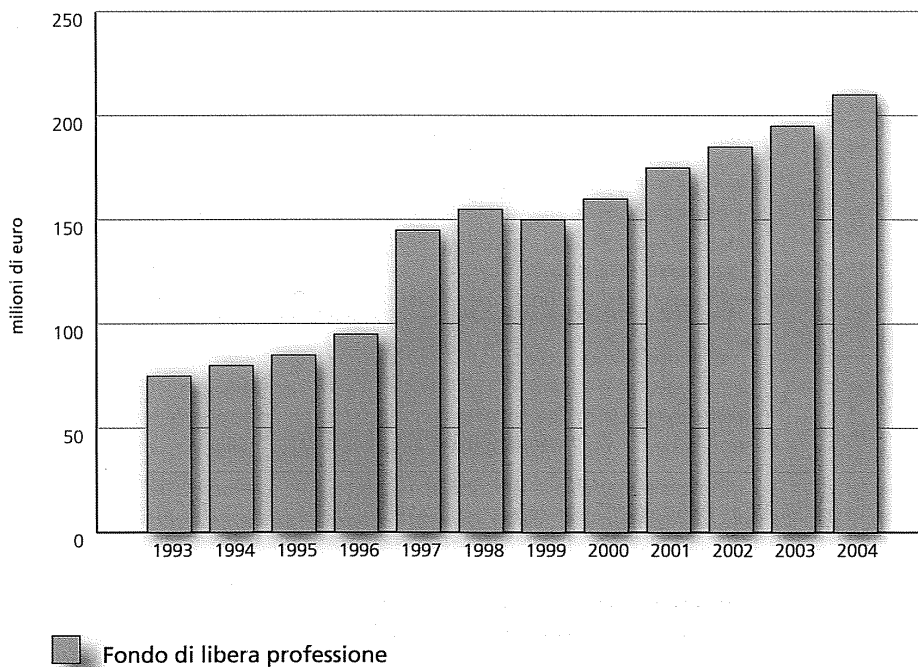
contributi relativi ad anni precedenti riferiti alla "Quota A"	€	49.594
Interessi relativi ad anni precedenti riferiti alla "Quota A"	€	7.929
contributi eserc. precedente "Quota B"	€	9.958.083
interessi da condono "Quota B" es. prec.	€	4.629
prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota A"	€	397.040
prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota B"	€	36.277
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.453.552</b>

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo nell'anno 2004 è pari ad € 532.995.578.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO LIBERO-PROFESSIONALE**



**IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B**



Contributi di riscatto versati al Fondo di previdenza generale

La completa deducibilità dall'imponibile IRPEF dei contributi volontariamente versati alle forme di previdenza obbligatoria ha determinato, nell'esercizio finanziario, l'ulteriore crescita di adesione alle proposte di riscatto.

La relativa voce di entrata risente, inoltre, degli acconti corrisposti per il nuovo istituto del riscatto di allineamento contributivo, sia per la "Quota A" che per la "Quota B", introdotto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 41/2003.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2004, sono state presentate n. 1.203 domande, sono state esaminate ed istruite n. 1.281 istanze, sono state inviate n. 1.048 proposte di riscatto delle quali n. 517 sono state accettate dagli iscritti. La crescita del gettito contributivo pari è stata pari al 67,79% rispetto al precedente esercizio.

Fondo generale "quota A"

riscatti di allineamento	n. 20	€	156.161
interessi per rateazione		€	847

Fondo della libera professione - "quota B" del Fondo generale

riscatti precontributivo, laurea, specializ., servizio militare e allineamento	n.1.120	€	8.672.791
interessi per rateazione		€	838.154
<b>Totale riscatti</b>	<b>n. 1.140</b>	<b>€</b>	<b>9.667.953</b>

Ricongiunzione attiva presso la "quota A" del Fondo generale

La ricongiunzione alla "quota A" rappresenta spesso l'unica possibilità per medici ed odontoiatri, che sono obbligatoriamente iscritti al Fondo generale in virtù dell'iscrizione all'Albo professionale, di recuperare posizioni contributive presenti presso altre gestioni obbligatorie (normalmente INPS ed INPDAP), che non potrebbero altrimenti dar luogo a prestazioni previdenziali autonome.

Anche l'istituto della ricongiunzione ha ricevuto impulso dalle modifiche alla normativa fiscale introdotte dall'art. 13 del Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, che ha inserito fra gli oneri integralmente deducibili dall'imponibile fiscale i contributi *versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi*.

Nel 2004 le entrate complessive al Fondo a titolo di ricongiunzione (contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi) sono state di € 1.724.442, con un incremento di circa il 102% rispetto all'esercizio precedente (€ 853.286).

Non sono state registrate uscite per ricongiunzione passiva.

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2004 la spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata di € 153.707.009, con un aumento del 6,15% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della legge 29 dicembre 1988, n. 544, pari ad € 5.391.770.

Di tale somma, € 136.917.367 sono riferiti alla "Quota A" del Fondo generale e € 16.789.642 sono relativi alle prestazioni maturate presso il Fondo di previdenza della libera professione - "Quota B" del Fondo generale.

Si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dalle gestioni del Fondo di previdenza generale.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2002	2003	2004
Nuove pensioni	1.931	2.353	2.367
Eliminazioni	1.483	1.467	1.496
Incremento netto	448	886	871
Pensionati viventi a fine anno	40.504	41.390	42.261

"Quota A" del Fondo generale

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2002	2003	2004
Nuove pensioni	122	121	138
Eliminazioni	100	106	109
Incremento netto	22	15	29
Pensionati viventi a fine anno	1.422	1.437	1.466

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2002	2003	2004
Nuove pensioni	1.735	2.217	1.598
Eliminazioni	1.105	1.415	1.321
Incremento netto	630	802	277
Pensionati viventi a fine anno	33.327	34.129	34.406

Andamento delle nuove pensioni ordinarie	2002	2003	2004
Nuove pensioni	1.608	1.011	1.070
Eliminazioni	138	132	153
Incremento netto	1.470	879	917
Pensionati viventi a fine anno	7.853	8.732	9.649

Fondo della libera professione  
"Quota B" del Fondo generale

Andamento delle nuove pensioni di invalidità	2002	2003	2004
Nuove pensioni	61	8	56
Eliminazioni	6	17	14
Incremento netto	55	-9	42
Pensionati viventi a fine anno	146	137	179

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Andamento delle nuove pensioni a superstiti	2002	2003	2004
Nuove pensioni	899	102	821
Eliminazioni	74	76	33
Incremento netto	825	26	788
Pensionati viventi a fine anno	2.862	2.888	3.676

Per la "Quota A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 136.917.367, così ripartiti:

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche	pensioni dirette ordinarie	€	85.989.671
	pensioni di invalidità	€	4.001.784
	pensioni a superstiti	€	42.338.171
	integrazioni al trattamento minimo INPS	€	5.391.770
	Totale	€	137.721.396
	recuperi di prestazioni non dovute	€	804.029
	<b>Totale spesa per pensioni</b>	€	<b>136.917.367</b>

Per la "Quota B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 14.391.189 così ripartiti:

pensioni dirette ordinarie	€	12.631.196	
pensioni di invalidità	€	616.899	
pensioni a superstiti	€	3.584.109	
Totale	€	16.832.204	
	recuperi di prestazioni non dovute	€	- 42.562
	<b>Totale spesa per pensioni</b>	€	<b>16.789.642</b>

Come è dato sopra rilevare nell'esercizio 2004 si registra, soprattutto per la "Quota A", un incremento delle uscite per pensioni di invalidità assoluta e permanente ed a superstiti, ascrivibile essenzialmente alla intervenuta riforma dei relativi trattamenti, parzialmente compensato dal decremento della spesa per integrazioni al minimo INPS delle pensioni liquidate.

Esaminando i flussi di spesa, appaiono tuttora rilevanti gli effetti delle modifiche regolamentari adottate con deliberazione consiliare n. 2/ 2002, approvata dai Ministeri vigilanti con determinazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003. Nell'esercizio 2004 si è infatti registrato un ulteriore sensibile incremento delle uscite a tale titolo, quasi raddoppiate in confronto all'anno 2003, come è dato evincere dalla seguente tabella.

Riforma dei trattamenti di invalidità assoluta e permanente e dei trattamenti indiretti ai superstiti erogati dai Fondi

Fondo	TIPO DI PENSIONE					
	invalidità		superstiti		totale	
	N.	Importo in euro	N.	Importo in euro	N.	Importo in euro
Fondo Generale "Quota A"	149	864.239	489	760.951	638	1.625.190
Fondo della Libera Professione	48	114.335	316	252.418	364	366.753
Fondo Medici di Medicina Generale	56	101.454	187	120.034	243	221.488
Fondo Specialisti Ambulatoriali	24	23.974	85	18.356	109	42.330
Fondo Specialisti Esterni	8	13.738	7	4.818	15	18.556
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>1.117.740</b>	<b>1.084</b>	<b>1.156.577</b>	<b>1.369</b>	<b>2.274.317</b>

A conferma degli studi tecnico-attuariali a suo tempo effettuati, è dato riscontrare che i maggiori oneri per la riforma dei trattamenti in parola sono sostenuti dalla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale e dal Fondo della libera professione.

Nell'anno 2004, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono stati complessivamente erogati € 5.391.770.

Tale importo, nonostante la rivalutazione ISTAT del minimo erogabile, è diminuito (-2,72%) rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore della riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, più sopra illustrata, che ha provocato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto rientranti in queste tipologie di prestazioni.

La riduzione dei titolari di pensioni ordinarie integrate al minimo è invece riconducibile all'aumento dell'importo medio dei trattamenti liquidati, sensibilmente superiore alla rivalutazione annua applicata all'importo del trattamento minimo.

Integrazione al minimo della pensione

A fine esercizio 2004 risultano accese n. 1.906 posizioni (nell'anno 2003 erano n. 1.992), così suddivise:

riferite a pensioni ordinarie	n.	411
riferite a pensioni di invalidità	n.	66
riferite a pensioni a superstiti	n.	1.429
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>1.906</b>

Maggiorazione  
di pensione  
agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49) da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale; a partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della "Quota A", anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istat.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

Nell'anno 2004 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 372.641, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2003.

Per l'anno 2004 a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 356,191, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nel corrente anno 2005. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dalla maggiorazione in questione:

	Posizioni esistenti a fine 2003	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Totale posizioni a fine 2004
Riferite a pensioni ordinarie	893	0	111	782
Riferite a pensioni di invalidità	21	0	7	14
Riferite a pensioni a superstiti	1.374	68	58	1.384
<b>TOTALE</b>	<b>2.288</b>	<b>68</b>	<b>176</b>	<b>2.180</b>

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

Prestazioni assistenziali

Nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 10 del 27 febbraio 2004, ha approvato una nuova disciplina attuativa del disposto regolamentare, con la quale sono stati uniformati i requisiti di reddito per l'accesso alle diverse prestazioni e sono stati rideterminati gli importi di alcune prestazioni (segnatamente quelli per l'ospitalità in case di riposo e per l'assistenza domiciliare).

A partire dal 1° febbraio 2004, inoltre, con delibera consiliare n. 1/2004, sono state istituite presso il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale le prestazioni assistenziali aggiuntive, in applicazione dell'art. 18, comma 9, del Regolamento del Fondo. Le prestazioni, di seguito sinteticamente illustrate, sono riservate agli iscritti attivi ed ai pensionati della gestione, nonché ai loro superstiti e sono finanziate con il 50% delle entrate del contributo proporzionale versato con l'aliquota dell'1%.

È prevista a favore dell'iscritto attivo che sia colpito da infortunio o malattia che comporti la temporanea e totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale, con conseguente sospensione dell'attività stessa. La prestazione è erogata nel rispetto di un limite di reddito professionale a partire dal 61° giorno dall'insorgenza dello stato di inabilità e per un periodo massimo di 24 mesi negli ultimi tre anni.

Prestazioni per invalidità temporanea

È prevista a favore dei pensionati di invalidità del Fondo della libera professione, qualora la patologia invalidante richieda cure sanitarie o fisioterapiche non a carico del Servizio sanitario nazionale. La prestazione può essere richiesta anche dai superstiti del pensionato di invalidità o dell'iscritto deceduto prima del raggiungimento dell'età pensionabile e può essere erogata due volte nel corso dell'anno solare.

Prestazioni assistenziali straordinarie nei casi di invalidità e premorienza

È erogato a favore dei pensionati del Fondo della Libera Professione, del coniuge convivente ovvero del coniuge superstite che percepiscono i sussidi per l'assistenza domiciliare previsti dal Regolamento delle prestazioni assistenziali della "Quota A" del Fondo Generale.

Sussidi assistenziali aggiuntivi per l'assistenza domiciliare

Sono previsti a favore degli iscritti, dei pensionati del Fondo della Libera Professione e dei loro superstiti, residenti in comuni interessati da calamità naturali riconosciute con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, che abbiano riportato danni a beni mobili ed immobili.

Interventi aggiuntivi per calamità naturali

Come si può rilevare dall'esiguo importo della spesa sostenuta nell'esercizio (€ 2.604), i suddetti istituti, nel corso dell'anno 2004, hanno avuto una limitata applicazione. Verosimilmente ascrivibile alla notevole rigidità dei requisiti richiesti per beneficiare delle prestazioni.

Nell'esercizio 2004, l'onere sostenuto per prestazioni assistenziali "Quota A" è stato di € 3.210.865, con un aumento di € 301.393, pari al 10,36% in più rispetto a quella del precedente esercizio (€ 2.909.472).

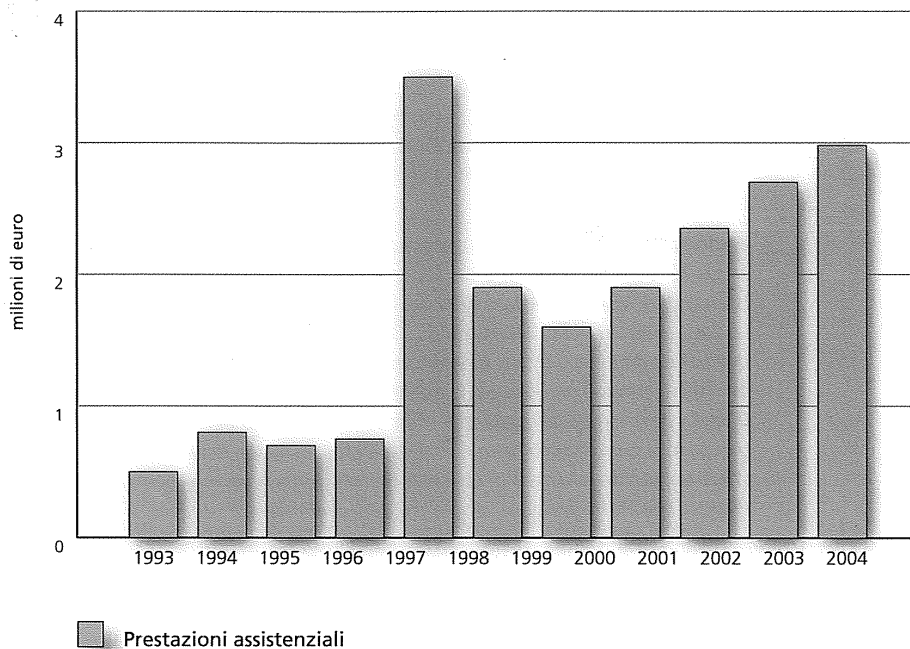
La spesa è quindi compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni "Quota A" ed è pari al 2,33% delle stesse.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

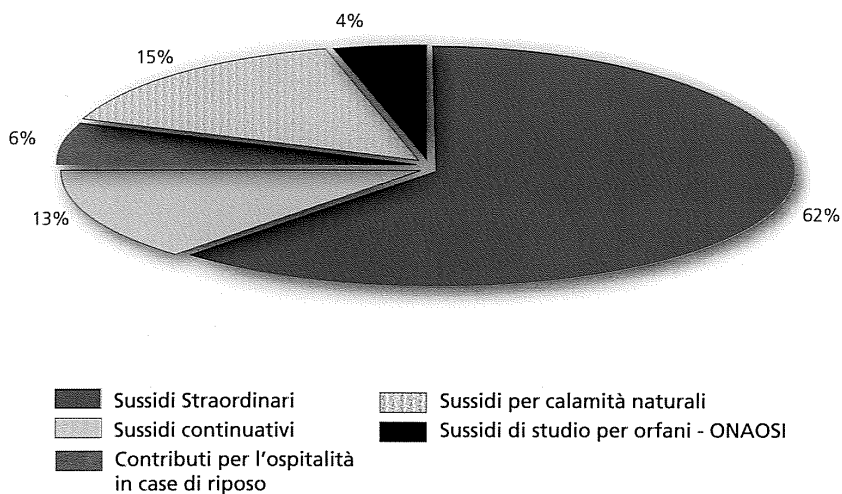
Le prestazioni assistenziali, erogate nel 2004 a favore di 1.294 beneficiari (iscritti attivi, pensionati e superstiti), colpiti da infortunio, malattia, calamità naturali ed in particolare stato di bisogno, hanno comportato uscite per € 3.213.469, secondo il seguente dettaglio:

per sussidi straordinari a n. 890 iscritti		€	1.970.200
per sussidi continuativi a n. 52 iscritti		€	142.256
per sussidi a n. 23 iscritti a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo		€	302.928
Borse di studio n. 92		€	218.505
borse di studio ONAOSI		€	68.743
per sussidi assistenza domiciliare a n.75		€	246.679
per sussidi straordinari a n. 32 seguito di calamità naturali		€	195.126
per sussidi continuativi a n. 118 superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958		€	66.428
Totale	n. 1293	€	3.210.865
Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 1	€	2.604
<b>Totale</b>	<b>n. 1.294</b>	<b>€</b>	<b>3.213.469</b>

**FONDO GENERALE  
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**



**DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**



Indennità  
di maternità,  
adozione, aborto

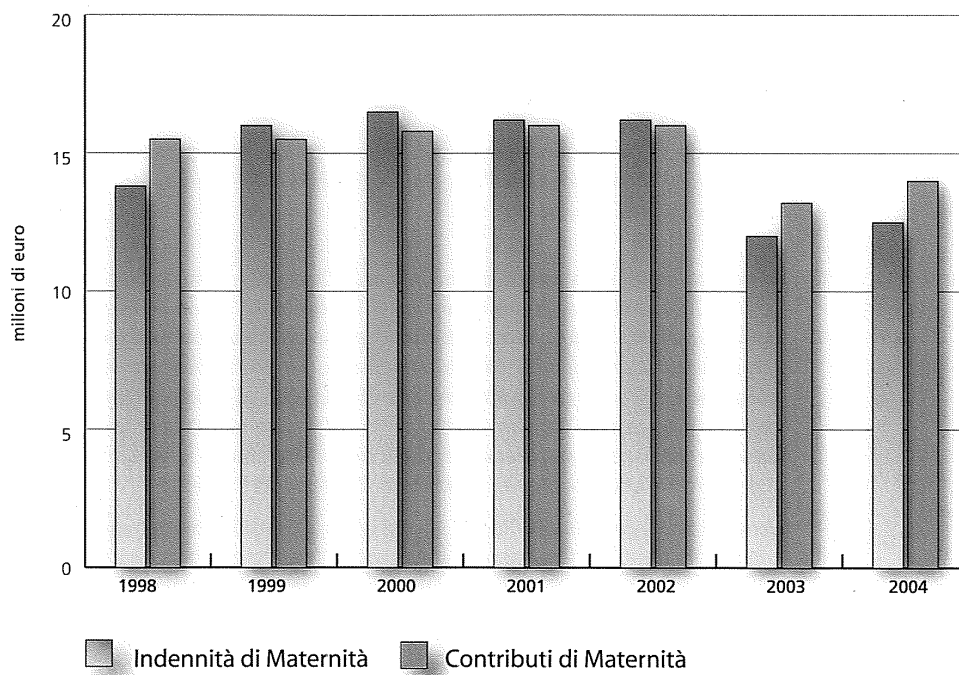
Le lavoratrici autonome hanno diritto, ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita negli artt. 70 e seguenti del Testo Unico di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ad una specifica indennità a tutela della maternità; sono, altresì, previste, dalla citata fonte normativa prestazioni anche in caso di aborto ovvero per l'ingresso in famiglia di un bambino adottato o in stato di affidamento preadottivo.

Come illustrato in precedenza, l'Ente ha attivato la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità con conseguente rideeterminazione del contributo a carico degli iscritti.

L'istituto è stato di recente interessato da una modifica normativa ad opera della legge 15 ottobre 2003, n. 289, fortemente sollecitata dagli Enti di previdenza dei liberi professionisti. Il dettato normativo, modificando il citato Testo Unico, ha posto un tetto massimo per l'indennità da erogare alle libere professioniste, fissato in cinque volte l'importo minimo garantito per l'indennità medesima, calcolato sulla base del salario minimo previsto per la qualifica di impiegato. Ha, altresì, disposto che l'indennità deve essere calcolata con riferimento al reddito percepito nel secondo anno precedente quello dell'evento e non della presentazione della domanda, precisando che il reddito da prendere in considerazione è esclusivamente quello di lavoro autonomo e che non è possibile tenere conto di eventuali altre entrate fondiarie, di capitale o di impresa.

Sono state così evitate talune distorsioni emerse dalla concreta attuazione della previgente disciplina che si prestava ad inique strumentalizzazioni da parte delle professioniste.

Nell'anno 2004, la gestione ha registrato un saldo attivo fra entrate ed uscite pari ad € 1.319.600. Nello specifico, a fronte di entrate contributive pari ad € 13.682.846, la spesa per prestazioni è stata pari ad € 16.641.405, con una riduzione del 3,76% rispetto al precedente esercizio. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificabile in € 4.278.159, ha determinato un onere a carico della Fondazione pari ad € 12.363.246. Le domande pervenute sono state n. 2.638, in aumento del 3,09% rispetto all'esercizio precedente, ma l'importo medio delle prestazioni liquidate, verosimilmente anche per effetto dell'introduzione del tetto massimo, si è considerevolmente ridotto dell'25,21%, risultando pari ad € 4.689,60.

FONDO GENERALE  
INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Restituzione dei contributi La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2004 sono state registrate uscite a titolo di restituzione dei contributi pari ad € 3.940 a carico della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale e ad € 504 a carico della "Quota B".

Uscite finanziarie straordinarie In questa voce di bilancio, con riferimento alla "Quota A", viene esposto un importo di € 22.780 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto non dovuti. Detto ammontare comprende anche le somme restituite ai Concessionari della riscossione per effetto delle domande di rimborso per inesigibilità, da essi presentate con riferimento ad importi anticipati in virtù del soppresso obbligo del non riscosso come riscosso. In quest'ultimo caso, l'uscita viene controbilanciata dai relativi crediti per morosità inclusi tra i crediti nei confronti degli iscritti, evidenziati nella situazione patrimoniale dell'Ente.

Sempre con riferimento alla "Quota A", sono stati altresì contabilizzati sgravi di contributi non dovuti, principalmente per decesso dell'iscritto ovvero in seguito a richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea, relativi ad esercizi precedenti, per un totale di € 222.688.

Per la "Quota B", invece, l'importo di € 464.601 si riferisce esclusivamente ai contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito libero professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

La novità più significativa per i Fondi dei medici e degli odontoiatri convenzionati e/o accreditati con il Servizio sanitario nazionale, è rappresentata dalla stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria a favore dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, la cui intesa è stata formalizzata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenutasi in data 23 marzo 2005.

I nuovi Accordi prevedono, in particolare, l'aumento dell'aliquota contributiva di due punti percentuali che, per l'esercizio 2004, determina una crescita delle entrate presso i corrispondenti Fondi, come è evidenziato nell'apposita voce contabile iscritta in bilancio, nella quale sono contabilizzati anche i maggiori importi di contribuzione connessi al riconoscimento degli arretrati per il periodo di vacanza contrattuale.

Per il Fondo degli specialisti esterni, invece, assoluto rilievo assumono le disposizioni recate dall'art. 1, commi 39 e 40, della legge 23 agosto 2004 n. 243. Tale normativa, infatti, come in precedenza ricordato, ha introdotto una nuova forma di contribuzione a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche in qualunque forma costituite e delle società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale ed ha confermato, nel contempo, la vigenza degli obblighi contributivi relativi agli altri rapporti di accreditamento (singoli professionisti, associazioni e società di persone).

Per l'esercizio 2004 l'impatto sulle entrate contributive al Fondo è comunque limitato se si considera che le disposizioni legislative di che trattasi sono entrate in vigore solo a far data dall'ottobre 2004.

Il bilancio consuntivo 2004 registra per i Fondi Speciali un aumento delle entrate contributive del 24,43% rispetto all'analogo valore del precedente esercizio. L'incremento deve ascrivere, oltre alle intervenute novità di cui sopra, alle entrate relative ai medici addetti al servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, alla medicina dei servizi e agli specialisti ambulatoriali transitati a rapporto d'impiego che, esercitando la facoltà prevista dall'art. 72 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'art. 6 del Decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M.

Tali iscritti, il cui numero è in costante aumento, contribuiscono, peraltro, alla gestione E.N.P.A.M. di appartenenza con l'aliquota di finanziamento prevista per gli iscritti alla ex-Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP, sensibilmente più elevata rispetto a quelle indicate dagli Accordi Collettivi per gli iscritti ai Fondi per medici ed odontoiatri convenzionati.

E', altresì, da sottolineare il costante incremento delle entrate contributive per riscatto degli anni di laurea e specializzazione, favorito dalla completa deducibilità fiscale prevista a partire dal 1° gennaio 2001 per i versamenti effettuati a titolo di riscatto.

Per quanto riguarda la spesa complessiva per prestazioni, il dato del 2004 presenta un aumento del 3,88%, inferiore a quello rilevato nell'esercizio precedente (4,25%), da ascrivere alle modifiche sul calcolo delle pensioni dei Fondi Speciali introdotte a partire dal 1° gennaio 1998.

Raffrontando i dati complessivi dei Fondi di previdenza degli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nell'esercizio 2004, si assiste ad un saldo positivo fra contributi e prestazioni di € 210,61 milioni, di gran lunga superiore rispetto a quello riscontrato nel 2003, il cui saldo attivo è stato pari a € 55,09 milioni. Per il

**FONDI  
DI PREVIDENZA  
PER GLI ISCRITTI  
CONVENZIONATI  
CON IL S.S.N.**

Analisi dei dati  
di bilancio

quarto anno consecutivo, quindi, i Fondi Speciali conseguono un risultato positivo, dopo quello negativo riferito all'anno 1999, pari a € 19,69 milioni.

Entrando nello specifico dei singoli Fondi delle tre gestioni, il saldo economico positivo più consistente è registrato presso il Fondo dei medici di medicina generale, che presenta un avanzo di 179,27 milioni di euro.

Tale risultato, di assoluto valore, deriva in particolare dall'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali, determinata in convenzione nella misura del 15%, di cui il 9,375% a carico delle strutture del S.S.N. e il 5,625% a carico dell'assicurato.

L'adeguamento contributivo determinato dalla suddetta variazione di aliquota e dagli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale è stato contabilizzato in un'apposita voce di bilancio per un importo pari a € 115,33 milioni. È da evidenziare che, pur non tenendo conto di tale somma, l'avanzo dell'anno 2004 sarebbe stato pari a € 63,94 milioni, con un incremento percentuale pari all'11,59% rispetto all'avanzo del 2003 di € 57,30 milioni. Tenendo, invece, conto del suddetto importo di € 115,33 milioni, l'avanzo dell'anno è superiore dell'212,86% rispetto a quello dell'anno precedente.

Al favorevole andamento della gestione ha contribuito anche l'incremento dei versamenti effettuati a titolo di riscatto, che, nell'anno 2004, hanno registrato un aumento del 33,66% rispetto al precedente esercizio.

La propensione al risparmio previdenziale manifestata dagli iscritti, ha indotto l'Ente ad ampliare le forme di contribuzione volontaria per riscatto, mediante l'introduzione di apposite modifiche regolamentari, di seguito indicate.

Con delibera n. 2 del 15 febbraio 2002 del Consiglio di Amministrazione, è stato consentito agli iscritti di recuperare ai fini previdenziali gli anni del servizio militare o civile sostitutivo; a far data dal 12 febbraio 2004 sono entrate in vigore le modifiche regolamentari che hanno esteso anche al Fondo dei Medici di Medicina Generale il riscatto di allineamento; con delibera consiliare n. 41 del 25 luglio 2003, è stato istituito il riscatto dei periodi sprovvisti di contribuzione, per i quali è previsto il diritto alla conservazione del rapporto convenzionale; con la medesima delibera n. 41/2003 è stato consentito agli iscritti che, sulla base di previgenti normative regolamentari, avevano ottenuto la restituzione dei contributi versati, di riscattare a fini previdenziali i periodi già liquidati.

Il saldo positivo della gestione, infine, è stato conseguito anche in considerazione del limitato aumento della spesa per prestazioni pari, per l'anno 2004, al 3,88%, conseguente ad un ancor stabile andamento demografico.

Le uscite per indennità in capitale hanno registrato una moderata flessione, pari al 7,63%, atteso il progressivo calo della propensione, da parte degli iscritti, ad accedere alla prestazione sotto forma di capitale.

Anche il Fondo specialisti ambulatoriali chiude l'esercizio con un positivo avanzo di gestione pari ad € 45,84 milioni.

Il risultato è ascrivibile in parte all'aumento dell'aliquota contributiva, stabilito in sede di rinnovo contrattuale, che ha determinato la contabilizzazione nell'apposita voce di bilancio dell'importo di € 18.236.207. Ma anche in questo caso, se non si tiene conto di tale somma, l'avanzo dell'anno 2004 sarebbe stato pari ad € 27,60 milioni, con un incremento percentuale di ben il 62,9% rispetto all'avanzo di € 16,93 del-

l'esercizio 2003. Al risultato ha concorso anche il limitato aumento della progressione della spesa per prestazioni, pari al 4,08% in leggera crescita rispetto all'incremento del 3,49% registrato nel precedente esercizio.

Peraltro, nell'ottica di garantire nel lungo periodo l'equilibrio finanziario del Fondo, particolare rilevanza assume la riaffermata possibilità di stipulare contratti a tempo indeterminato prevista nella legge finanziaria per il 2005, che garantisce, anche per il futuro, dinamicità al rapporto tra contribuenti e pensionati.

Se non ancora positive, incoraggianti appaiono le risultanze della gestione del Fondo specialisti esterni.

La cronica inadeguatezza del gettito contributivo, infatti, nell'esercizio 2004 è stata stemperata da un sensibile incremento delle entrate contributive (+38,49%), essenzialmente connesso all'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto il 6 febbraio 2003 dal Presidente della Conferenza delle Regioni e dal Presidente dell'ENPAM. Tale accordo ha consentito, infatti, di superare la "vacatio contributiva" per i singoli specialisti, ripristinando dal 1° gennaio 2003 la contribuzione a suo tempo sospesa e riconoscendo all'atto del pensionamento tutti i contributi eventualmente non versati, confermando nel contempo gli obblighi contributivi già in atto.

L'apporto contributivo così conseguito si rivela, tuttavia, ancora insufficiente a garantire l'equilibrio di cassa finanziando, infatti, solo circa il 56% delle prestazioni erogate.

Le aspettative di riequilibrio della gestione già dal breve periodo sono, peraltro, supportate dai prevedibili positivi effetti conseguenti all'applicazione delle disposizioni recate dai commi 39 e 40 della legge 23 agosto 2004 n. 243.

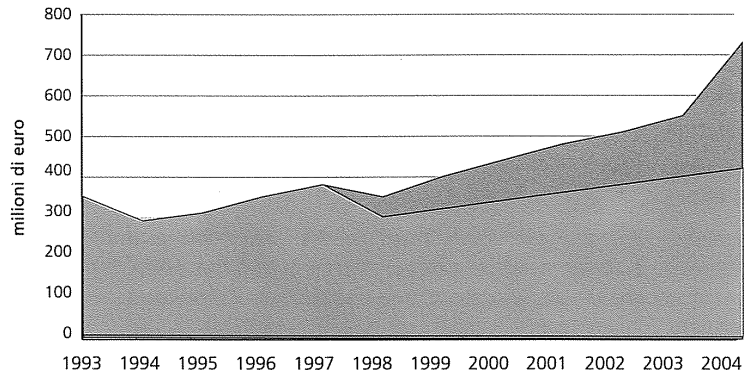
L'introduzione di un contributo pari al 2% del fatturato a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche e delle società di capitali accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale e la conferma dei vigenti obblighi contributivi relativi agli altri rapporti di accreditamento (associazioni, singoli professionisti e società di persone) appaiono, infatti, in grado di garantire già dal prossimo esercizio l'equilibrio di cassa e, in prospettiva, la stabilità della gestione nel medio - lungo periodo.

Nel corso dell'esercizio, i competenti Organi di amministrazione dell'Ente, a seguito del monitoraggio effettuato sugli andamenti delle gestioni, hanno ritenuto di dover adottare un primo pacchetto di misure correttive intese a migliorare l'equilibrio finanziario delle gestioni.

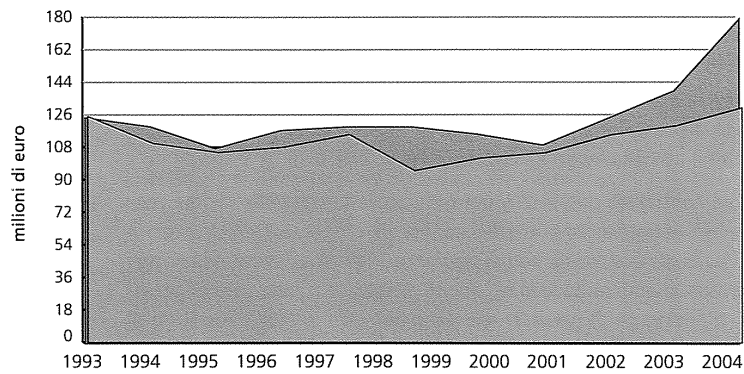
I provvedimenti in parola hanno riguardato, fra l'altro, la revisione del meccanismo di perequazione delle pensioni e la rideterminazione delle modalità di incentivazione del ritardo del pensionamento.

Atteso, peraltro, che i ministeri vigilanti hanno richiesto di garantire l'equilibrio dei Fondi nell'arco temporale di almeno 40 anni, sulla base delle risultanti dei bilanci tecnici al 31 dicembre 2003, in corso di avanzata elaborazione, la Fondazione valuterà l'opportunità di adottare eventuali ulteriori misure di stabilizzazione delle gestioni nel lungo periodo.

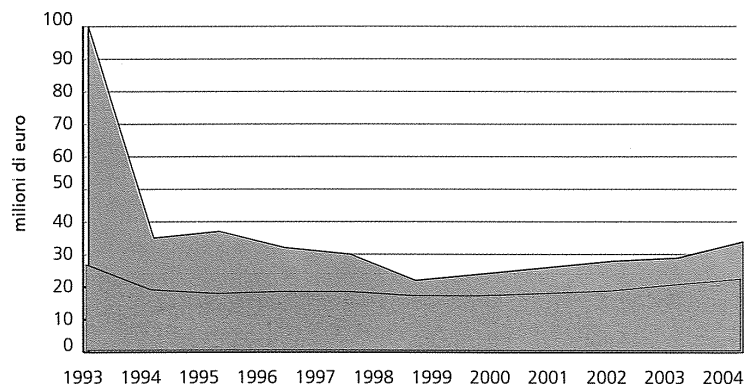
**RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI**  
**FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE**



**FONDO AMBULATORIALI**



**FONDO SPECIALISTI**



■ Pensioni    ■ Contributi

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza ammontano a € 933.048.710. L'importo di cui sopra è costituito per € 923.838.233 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 9.210.477 da entrate straordinarie, per recupero di prestazioni non dovute già erogate in anni precedenti.

Nel seguente prospetto, allo scopo di fornire un quadro immediato dell'andamento dei contributi affluiti ai Fondi, vengono indicati i dati, espressi in migliaia di euro, relativi ai versamenti effettuati nell'ultimo triennio dalle Aziende Sanitarie Locali e da altri Enti, da diverse gestioni previdenziali che hanno trasferito contributi per ricongiunzioni attive, nonché dai singoli iscritti che hanno effettuato riscatti e ricongiunzioni ai fini previdenziali.

Contributi previdenziali per l'esercizio 2004

Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza

Fondo Speciale	Anno 2002	Anno 2003	Incremento	Anno 2004	Incremento
Generici	548.945	585.478	+ 6,66	727.609	+ 24,28
Ambulatoriali	133.684	143.593	+ 7,41	177.669	+ 25,73
Specialisti	13.692	13.402	- 2,12	18.560	+ 38,49
<b>Totale</b>	<b>696.321</b>	<b>742.473</b>	<b>+ 6,63</b>	<b>923.838</b>	<b>+ 24,43</b>

L'esame dei dati evidenzia, per il 2004, un incremento generale del gettito contributivo, quantificabile globalmente nel 24,43%, al netto delle entrate straordinarie.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Analisi della contribuzione Il gettito contributivo, per un totale complessivo di entrate pari a € 933.048.710 è così suddiviso:

**per il Fondo medici di medicina generale:**

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	576.082.554
Adeguamenti contributivi per rinnovo accordi collettivi	€	115.325.775
Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	€	7.258.693
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	23.165.734
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	5.776.173
	€	727.608.929
Entrate straordinarie	€	4.667.941
<b>Totale entrate</b>	€	<b>732.276.870</b>

**per il Fondo specialisti ambulatoriali:**

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	126.105.916
Adeguamenti contributivi per rinnovi accordi collettivi	€	18.236.207
Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	€	26.709.705
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	4.090.644
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	2.526.286
	€	177.668.758
Entrate straordinarie	€	4.155.772
<b>Totale entrate</b>	€	<b>181.824.530</b>

**per il Fondo specialisti esterni:**

Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	18.405.947
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	117.355
Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	37.244
	€	18.560.546
Entrate straordinarie	€	386.764
<b>Totale entrate</b>	€	<b>18.947.310</b>

I dati riportati nel precedente paragrafo tengono conto anche dei versamenti contributivi effettuati a favore di medici ed odontoiatri transitati rapporto d'impiego.

Tali versamenti sono stati contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur essendo affluiti presso il Fondo dei medici di medicina generale ed il Fondo specialisti ambulatoriali dell'ENPAM, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'INPDAP.

I contributi in questione, finalizzati alla sola copertura pensionistica degli iscritti, sono pari al 32,35% dell'imponibile previdenziale, di cui il 23,80% a carico del Servizio sanitario nazionale e l'8,55% a carico del singolo iscritto; sulla parte di imponibile eccedente un limite predeterminato (pari per il 2004 a € 37.883) è inoltre dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 27 febbraio 2004, la Fondazione ha adottato due distinte Appendici normative, ad integrazione dei Regolamenti del Fondo dei medici di medicina generale e di quello degli Specialisti ambulatoriali, che contengono la disciplina per il calcolo della prestazione previdenziale a favore degli iscritti di cui trattasi, ferma restando la vigenza delle norme contenute nei rispettivi Regolamenti.

Alla data del 31 dicembre 2004, i versamenti a favore dei professionisti transitati alla dipendenza hanno riguardato complessivamente n. 1.565 professionisti, di cui n. 374 relativi al Fondo dei medici di medicina generale, per un importo di € 7.258.693, e n. 1.191 posizioni relative al Fondo Specialisti ambulatoriali, per un importo di € 26.709.705. L'apporto contributivo ai Fondi interessati è stato complessivamente pari a € 33.968.398, di cui il 21,37% è affluito al Fondo dei medici di medicina generale e il 78,63% al Fondo Specialisti ambulatoriali.

Pertanto, rispetto al precedente esercizio, i contributi versati al Fondo dei medici di medicina generale sono aumentati del 75,35%; quelli versati al Fondo Specialisti ambulatoriali del 44,86%. Le Regioni nelle quali si registra la presenza di questa categoria di iscritti sono in totale 16: tra queste, quelle con il maggior numero di soggetti che hanno esercitato l'opzione in favore dell'E.N.P.A.M. sono il Lazio (n. 366 iscritti), la Calabria (n. 216) e la Campania (n. 282).

Contributi versati  
a favore di iscritti  
transitati  
a rapporto d'impiego

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Contributi di riscatto versati ai Fondi I versamenti effettuati a titolo di riscatto affluiti nella contribuzione ai Fondi sono qui di seguito riportati in dettaglio.

**Fondo medici di medicina generale**

riscatti	n.	2.956	€	21.144.853
interessi per rateazione			€	2.020.881
<b>Totale</b>			€	<b>23.165.734</b>

**Fondo specialisti ambulatoriali**

riscatti	n.	487	€	3.823.502
interessi per rateazione			€	267.142
<b>Totale</b>			€	<b>4.090.644</b>

**Fondo specialisti esterni**

riscatti	n.	12	€	106.851
interessi per rateazione			€	10.504
Totale			€	117.355
<b>Totale riscatti</b>	<b>n.</b>	<b>3.455</b>	<b>€</b>	<b>27.373.733</b>

Nel computo numerico delle posizioni sono ricomprese anche quelle relative ai pensionati che effettuano il pagamento del debito residuo di riscatto mediante trattenuta del 20% dell'importo della pensione.

Nell'esercizio 2004 i contributi versati a titolo di riscatto hanno fatto registrare incrementi, rispetto al 2003, nell'ordine del 33,66% per il Fondo Medici di Medicina Generale, del 20,80% per il Fondo Specialisti ambulatoriali e del 9,89% per il Fondo Specialisti esterni.

Il numero dei soggetti che hanno effettuato pagamenti nel corso dell'anno a titolo di riscatto è complessivamente aumentato del 12,39%.

Nel corso dell'anno 2004 sono pervenute n. 2.960 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente. Sono state esaminate ed istruite n. 2.673 istanze; sono state liquidate n. 2.106 proposte, di cui n. 809 sono state accettate dagli iscritti.

Ricongiunzioni Nell'anno 2004, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 8.339.703, registrando un incremento percentuale, rispetto al 2003, del 39,22%.

Il totale delle entrate per ricongiunzione attiva è così ripartito:

Fondo dei medici di medicina generale	€	5.776.173
Fondo specialisti ambulatori	€	2.526.286
Fondo specialisti esterni	€	37.244

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 701, sono state esaminate ed istruite n. 758 istanze; ne sono state liquidate 417. Le proposte di ricongiunzione accettate dagli interessati nell'anno 2004 sono state n. 261, di cui n. 157 relative al Fondo dei medici di medicina generale, n. 98 relative al Fondo specialisti ambulatoriali e n. 6 relative al Fondo specialisti esterni.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva pervenute sono state n. 618, di cui n. 503 istruite e liquidate e n. 165 accettate, con conseguenti trasferimenti dei contributi dall'ENPAM ad altri enti previdenziali per un importo totale di € 1.287.850.

**PRESTAZIONI** Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2004 dai Fondi speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero dei pensionati riferito agli ultimi dieci anni.

## Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1995	7.159	3.666	2.144
nel 1996	8.197	3.950	2.291
nel 1997	8.939	4.202	2.409
nel 1998	9.560	4.495	2.544
nel 1999	10.005	4.662	2.610
nel 2000	10.520	4.889	2.763
nel 2001	10.822	5.017	2.847
nel 2002	10.895	5.023	2.850
nel 2003	11.076	5.204	2.928
<b>nel 2004</b>	<b>11.143</b>	<b>5.271</b>	<b>2.936</b>

Pensioni di invalidità  
permanente

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni
nel 1995	622	228	109
nel 1996	590	213	100
nel 1997	580	212	96
nel 1998	591	216	95
nel 1999	579	217	101
nel 2000	583	213	99
nel 2001	583	212	94
nel 2002	599	227	96
nel 2003	619	239	93
<b>nel 2004</b>	<b>631</b>	<b>257</b>	<b>91</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Fondo Medici di Medicina Generale	Fondo Specialisti Ambulatoriali	Fondo Specialisti Esterni	Pensioni a superstiti
nel 1995	10.034	4.284	2.787	
nel 1996	10.189	4.351	2.793	
nel 1997	10.380	4.405	2.767	
nel 1998	10.667	4.493	2.793	
nel 1999	10.893	4.574	2.815	
nel 2000	11.115	4.614	2.781	
nel 2001	11.504	4.756	2.823	
nel 2002	11.864	4.898	2.893	
nel 2003	12.098	5.010	2.891	
<b>nel 2004</b>	<b>12.411</b>	<b>5.121</b>	<b>2.948</b>	

La spesa per prestazioni dà conto delle domande pervenute nel 2004, liquidate nell'esercizio di competenza, nonché di quelle da liquidare negli esercizi successivi. I conguagli delle indennità in capitale si riferiscono alle riliquidazioni di prestazioni già corrisposte negli anni 2002/2003.

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2004, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

**Prestazioni a medici cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

indennità in capitale	n. 388	€	9.958.410	Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale
totale pensionati	n. 11.143	€	341.352.362	
(+ 442 nuove pens. - 375 eliminazioni)				
<b>Totale</b>		€	<b>351.310.772</b>	

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, evidenzia l'aumento della spesa complessiva, pari al 2,86%.

**Prestazioni per invalidità permanente:**

totale pensionati	n. 631	€	16.974.678	
(+ 58 nuove pens. - 46 eliminazioni)				

Si registra un decremento del 2,10% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 17.338.362.

**Prestazioni a superstiti:**

totale pensioni	n. 12.411	€	173.509.598
(+ 530 nuove pens.- 409 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 6,67% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 162.656.686.

**Prestazioni per invalidità temporanea:**

assegni giornalieri liquidati	n. 123.926	€	7.638.008
-------------------------------	------------	---	-----------

Si rileva un aumento del 9,81% circa del numero delle giornate liquidate ed un aumento dell'11,92% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 112.850 assegni giornalieri liquidati e ad € 6.824.559. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 61,63 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 1.855. La durata media di ogni prestazione è stata di 67 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 4.130.

Nel 2004 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 71 iscritti per € 603.021.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 1.697.264, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a € 548.338.813, con un incremento del 3,88% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie  
straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per complessivi € 174.339.

Il totale delle uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammonta ad € 548.513.152.

Fondo di Previdenza  
Specialisti ambulatoriali**Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):**

indennità in capitale	n. 153	€	1.894.496
totale pensionati	n. 5.271	€	94.019.343
(+ 224 nuove pens.- 157 eliminazioni)			

<b>Totale</b>		€	<b>95.913.839</b>
---------------	--	---	-------------------

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, evidenzia un aumento della spesa complessiva, pari al 2,83%.

**Prestazioni per invalidità permanente:**

totale pensionati	n. 257	€	4.045.357
-------------------	--------	---	-----------

(+ 31 nuove pens.- 13 eliminazioni)

Si registra un aumento dello 0,77% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 4.014.283.

**Prestazioni a superstiti:**

totale pensioni	n. 5.121	€	30.727.544
-----------------	----------	---	------------

(+ 220 nuove pens.- 109 eliminazioni )

Si evidenzia un incremento del 7,70% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 28.530.708.

**Prestazioni per invalidità temporanea:**

assegni giornalieri liquidati	n. 10.460	€	878.315
-------------------------------	-----------	---	---------

Si rileva un aumento del 16,13% circa del numero delle giornate liquidate ed un aumento dell'33,21% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 9.007 assegni giornalieri liquidati e ad € 659.359. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 83,97 circa; gli iscritti assistiti sono stati n. 163. La durata media di ogni prestazione è stata di 64 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 5.370.

Nel 2004 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive) relative a n. 71 iscritti per € 657.743.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 392.893, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari ad € 131.829.905, con un incremento del 4,08% circa rispetto al precedente esercizio.

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, per complessivi € 62.472.

Uscite finanziarie  
straordinarie

Il totale delle uscite del Fondo degli specialisti ambulatoriali ammonta ad €131.892.377.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Fondo di previdenza specialisti esterni	<b>Prestazioni a specialisti cessati o ultra 65enni (trattamento ordinario):</b>			
	trattamenti definitivi in capitale	n.	61	€ 1.215.776
	totale pensioni	n.	2.936	€ 21.617.333
	(+ 115 nuove pens.- 107 eliminazioni )			
	<b>Totale</b>			<b>€ 22.833.109</b>

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, evidenzia l'aumento della spesa complessiva, pari al 2,16%.

**Prestazioni a specialisti invalidi (trattamento per invalidità permanente):**

totale pensionati	n.	91	€ 696.802
(+ 2 nuove pens. - 4 eliminazioni )			

Si registra un incremento dell'1,62% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari ad € 685.707.

**Prestazioni a superstiti:**

totale pensioni	n.	2.948	€ 9.621.399
(+ 120 nuove pens. - 63 eliminazioni )			

Si evidenzia un incremento del 5,90% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari ad € 9.085.261.

**Prestazioni per invalidità temporanea:**

assegni giornalieri liquidati	n.	77	€ 9.942
-------------------------------	----	----	---------

Si rileva un decremento del 91,68% circa del numero delle giornate liquidate ed un decremento del 59,73% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari rispettivamente a n. 925 assegni giornalieri liquidati e ad € 24.691. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a € 129,12 circa; gli iscritti assistiti sono stati n.1.

Nel 2004 sono state contabilizzate uscite per trasferimento ad altri Enti di posizioni contributive (ricongiunzioni passive), relative a n. 23 iscritti per € 27.086.

Sono stati, inoltre, recuperati al Fondo € 124.401, per prestazioni non dovute erogate a pensionati deceduti.

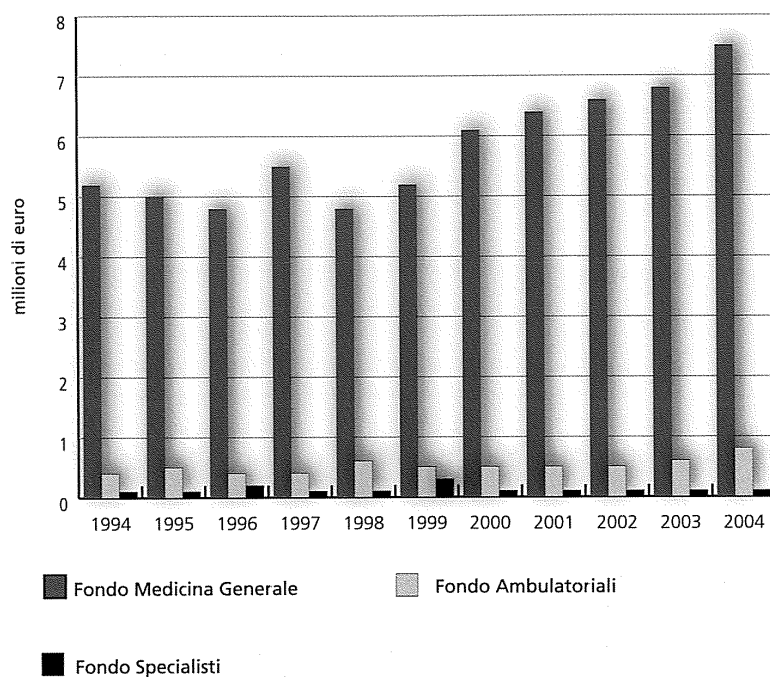
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi, è stato pari a € 33.063.937, con un incremento del 2,90% circa rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, nonché gli importi di alcune prestazioni di competenza di esercizi precedenti, per complessivi € 227.915.

Il totale delle uscite del Fondo Specialisti esterni ammonta ad € 33.291.852.

**FONDI SPECIALI**  
PRESTAZIONI PER INVALIDITÀ TEMPORANEA



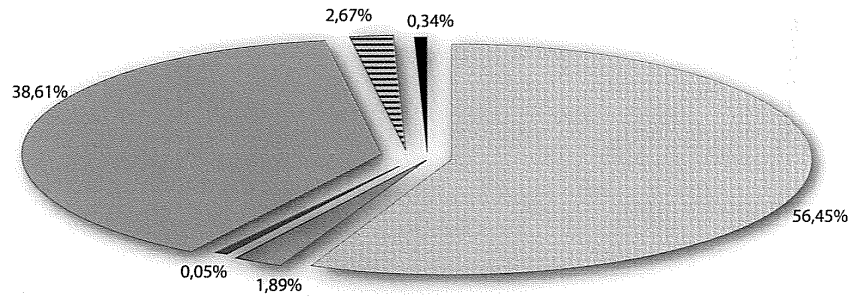
PAGINA BIANCA

## RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI FONDI

PAGINA BIANCA

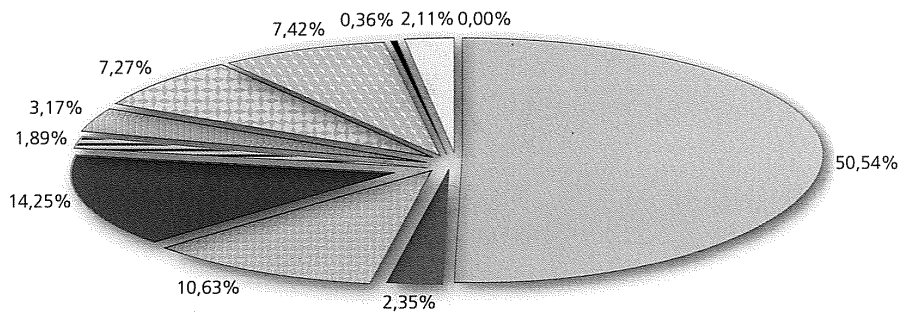
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE



- Contributi "Quota A"
- Trasferimento ad altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi)
- Contributi per Maternità
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali
- Contributi di riscatto (e relativi interessi)

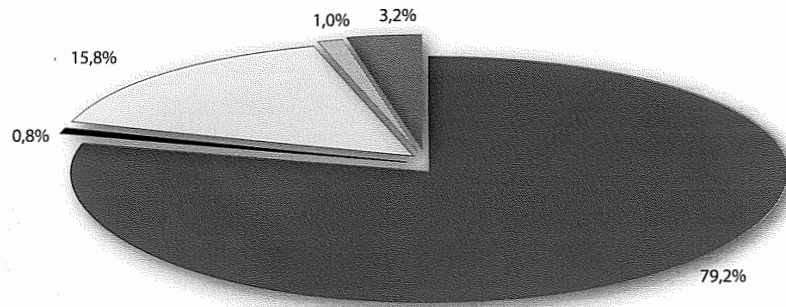
USCITE



- Pensioni ordinarie "Quota A"
- Pensioni ind. a superstiti "Quota A"
- Prestazioni assistenziali integrative
- Indennità di maternità
- Pensioni per invalidità "Quota A"
- Pensioni di rev. a superstiti "Quota A"
- Pensioni ordinarie "Quota B"
- Pensioni a superstiti "Quota B"
- Prestazioni assistenziali aggiuntive "Quota B"
- Integrazione al minimo

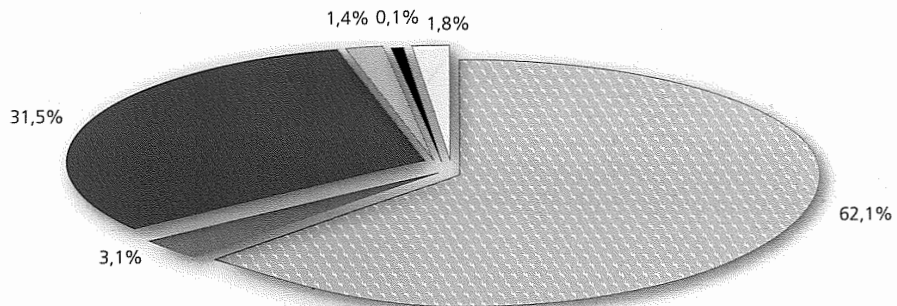
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE

ENTRATE



- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto ed interessi
- Contributi medici transitati alla dipendenza
- Adeguamento contributi per rinnovo accordi collettivi
- Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi

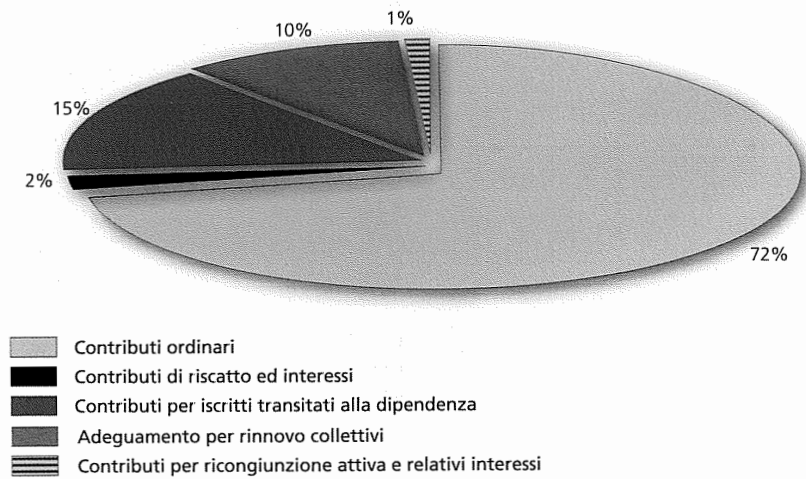
USCITE



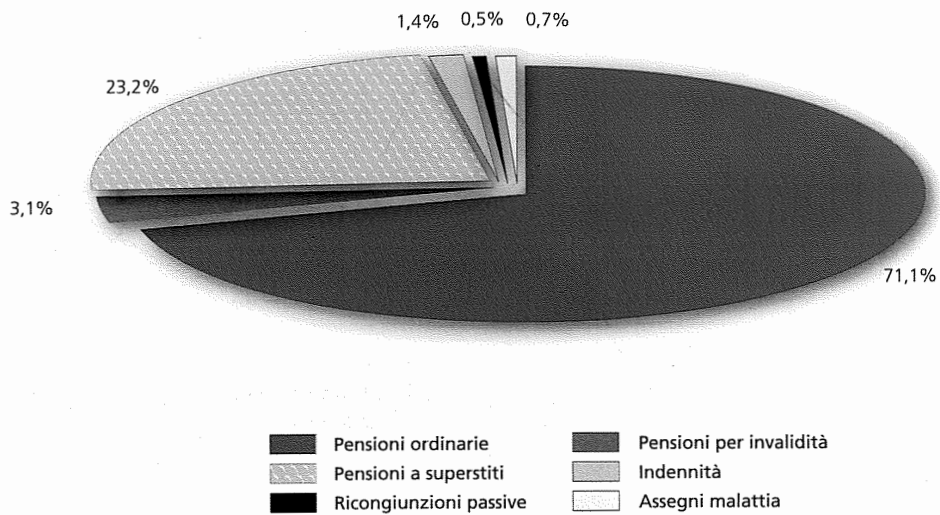
- Pensioni ordinarie
- Pensioni per invalidità
- Pensioni a superstiti
- Indennità
- Ricongiunzioni passive
- Assegni malattia

FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI

ENTRATE

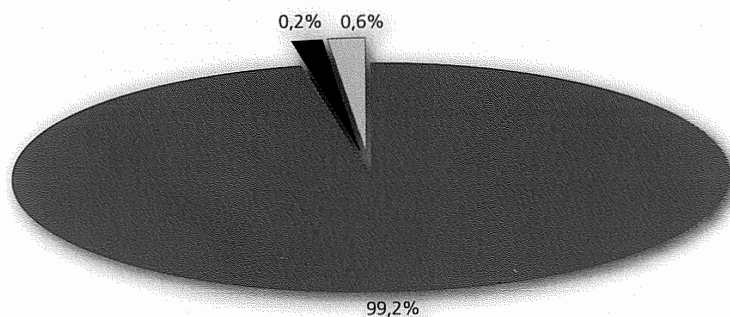


USCITE



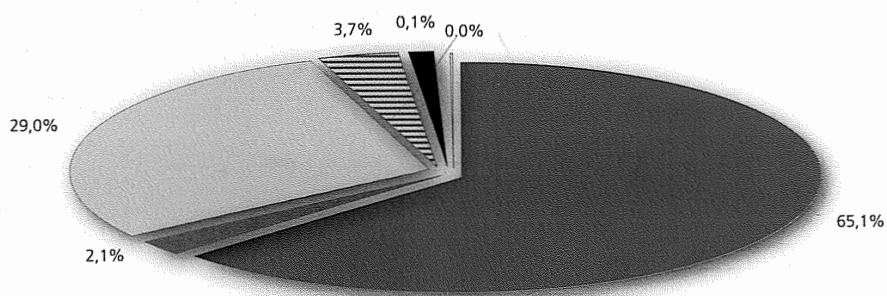
FONDO SPECIALISTI ESTERNI

ENTRATE



- Contributi ordinari
- Contributi di riscatto ed interessi
- Contributi per iscritti transitati alla dipendenza

USCITE



- Pensioni ordinarie
- Pensioni a superstiti
- Ricongiunzioni passive
- Pensioni per invalidità
- Indennità
- Assegni malattia

STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO

**STATO PATRIMONIALE SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2004**

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	486.346	734.894
Immobilizzazioni materiali	3.098.728.179	3.136.935.404
Immobilizzazioni finanziarie	1.148.243.364	189.926.884
Crediti	517.788.637	428.546.733
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.001.906.745	1.431.212.416
Disponibilità liquide	288.368.046	183.569.074
Ratei e risconti attivi	22.792.527	20.556.407
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.078.313.844</b>	<b>5.391.481.812</b>
Conti d'ordine	117.542.755	100.094.425

**CONTO ECONOMICO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2004**

COSTI	31.12.2004	31.12.2003
Prestazioni prev.li e assistenziali	882.520.823	846.619.887
Spese generali e di amm.ne	39.366.554	37.225.180
Oneri patrimoniali e finanziari	79.310.443	90.067.981
Imposte	67.819.473	65.888.058
Quote di ammortamento	1.607.814	1.615.297
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	4.760.168	9.274.164
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.483.335	6.135.246
Oneri straordinari	7.643.384	10.510.569
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.091.511.994</b>	<b>1.067.336.383</b>
AVANZO ECONOMICO	671.436.093	442.027.265
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.762.948.087</b>	<b>1.509.363.648</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003
Fondi di ammortamento	10.203.407	9.329.113
Fondi rischi e spese future	154.478.000	151.047.085
Debiti	125.402.430	125.852.651
Ratei e risconti passivi	2.937.980	2.616.341
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>293.021.817</b>	<b>288.845.190</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.785.292.027</b>	<b>5.102.636.622</b>
Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	5.102.636.622	4.660.609.357
Riserva rivalutazione immobili	11.219.312	
Risultato economico dell'esercizio	671.436.093	442.027.265
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.078.313.844</b>	<b>5.391.481.812</b>
Conti d'ordine	117.542.755	100.094.425

RICAVI	31.12.2004	31.12.2003
Entrate contributive	1.435.926.706	1.219.827.832
Proventi patrimoniali e finanziari	245.436.978	230.434.809
Altri proventi e recuperi	9.553.897	27.816.305
Rettifiche di valore di attività finanziarie	766.005	1.302.419
Proventi straordinari	71.264.501	29.982.283
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.762.948.087</b>	<b>1.509.363.648</b>

## STATO PATRIMONIALE ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>486.346</b>	<b>734.894</b>
- Software di proprietà	440.082	438.627
- Migliorie su beni di terzi	46.264	296.267
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.098.728.179</b>	<b>3.136.935.404</b>
- Fabbricati	3.069.875.722	3.057.085.207
- Terreni	13.159.296	1.939.984
- Migliorie	4.363.956	67.377.275
- Mobili e macchine da ufficio	1.955.173	1.833.156
- Impianti, macchinari e attrezzature	8.736.477	8.280.675
- Automezzi	146.011	146.011
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	491.544	273.096
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.148.243.364</b>	<b>189.926.884</b>
- Partecipazioni in società controllate	78.930.485	56.499.125
- Partecipazioni in altre imprese	16.250.092	11.124.492
- Altri titoli	867.780.454	
- Altri investimenti	32.481.942	21.655.724
- Mutui e prestiti	152.800.391	100.647.543
<b>CREDITI</b>	<b>517.788.637</b>	<b>428.546.733</b>
- Crediti v/iscritti	280.636.493	129.512.308
- Crediti v/locatari di immobili	35.615.368	42.940.837
- Crediti v/il personale	11.308	39.184
- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	876.860	778.530
- Crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	53.878.388	53.331.607
- Crediti v/fornitori	53.781	169.885
- Altri crediti	46.716.433	31.839.912
- Contratti pronti contro termine	100.000.006	169.934.470
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.001.906.745</b>	<b>1.431.212.416</b>
- Titoli	998.934.584	1.427.020.688
- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	2.972.161	4.191.728
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>288.368.046</b>	<b>183.569.074</b>
- Depositi bancari e postali	288.303.431	183.532.046
- Denaro, assegni e valori in cassa	64.615	37.028
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>22.792.527</b>	<b>20.556.407</b>
- Ratei attivi	22.345.556	20.178.686
- Risconti attivi	446.971	377.721
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.078.313.844</b>	<b>5.391.481.812</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>117.542.755</b>	<b>100.094.425</b>
- Immobilizzazioni da acquistare	22.179.605	23.997.012
- Mutui attivi da concedere	36.981.000	15.652.614
- Titoli di terzi in cauzione/garanzia	58.382.150	60.444.799

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003
<b>FONDI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>10.203.407</b>	<b>9.329.113</b>
- Fondo ammortamento fabbricati	2.600.707	2.222.688
- Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	7.602.700	7.106.425
<b>FONDI RISCHI E SPESE FUTURE</b>	<b>154.478.000</b>	<b>151.047.085</b>
- Fondi rischi	142.995.837	139.872.433
- Fondi spese future	11.482.163	11.174.652
<b>DEBITI</b>	<b>125.402.430</b>	<b>125.852.651</b>
- Debiti verso istituti di credito e banche	203.888	185.940
- Debiti verso iscritti	16.391.258	16.944.021
- Debiti verso locatari di immobili	13.509.195	14.232.849
- Debiti verso il personale	2.293.651	2.351.210
- Debiti verso amministratori e sindaci	177.879	220.378
- Debiti verso fornitori	23.219.324	21.822.871
- Debiti tributari	63.683.954	64.069.877
- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali	914.535	903.568
- Debiti diversi	5.008.746	5.121.937
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.937.980</b>	<b>2.616.341</b>
- Ratei passivi	2.079.550	1.525.163
- Risconti passivi	858.430	1.091.178
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>293.021.817</b>	<b>288.845.190</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.785.292.027</b>	<b>5.102.636.622</b>
- Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	5.102.636.622	4.660.609.357
- Riserva rivalutazione immobili	11.219.312	
- Risultato economico dell'esercizio	671.436.093	442.027.265
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.078.313.844</b>	<b>5.391.481.812</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>117.542.755</b>	<b>100.094.425</b>
- Fondi riservati all'acquisto di immobili e di altre immobilizzazioni	22.179.605	23.997.012
- Fondi riservati alla concessione di mutui attivi	36.981.000	15.652.614
- Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	58.382.150	60.444.799

## CONTO ECONOMICO ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2004

COSTI	31.12.2004	31.12.2003
<b>Prestazioni prev.li e assistenziali</b>	<b>882.520.823</b>	<b>846.619.887</b>
- Prestazioni del fondo di previdenza generale Quota "A"	152.495.419	145.605.665
- Prestazioni del fondo di Previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	16.792.748	14.391.189
- Prestazioni del fondo di previdenza medici di medicina generale	548.338.813	527.833.767
- Prestazioni del fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	131.829.906	126.656.428
- Prestazioni del fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	33.063.937	32.132.838
<b>Spese generali e di amm.ne</b>	<b>39.366.554</b>	<b>37.225.180</b>
- Personale in servizio	24.994.384	24.235.539
- Personale in quiescenza	1.069.560	1.009.640
- Acquisti	424.993	376.423
- Spese per servizi	11.583.852	10.355.126
- Spese per godimento di beni di terzi	1.293.765	1.248.452
<b>Oneri patrimoniali e finanziari</b>	<b>79.310.443</b>	<b>90.067.981</b>
- Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	70.464.120	82.809.032
- Oneri finanziari e altre spese per la gestione del patrimonio	8.846.323	7.258.949
<b>Imposte</b>	<b>67.819.473</b>	<b>65.888.058</b>
- Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	58.136.782	58.199.534
- Imposte ritenute alla fonte	9.226.235	7.687.141
- Altre imposte e tasse	456.456	1.383
<b>Quote di ammortamento</b>	<b>1.607.814</b>	<b>1.615.297</b>
- Fabbricati	378.019	376.409
- Beni strumentali	849.989	851.521
- Immobilizzazioni immateriali	379.806	387.367
<b>Accantonamenti ai fondi rischi e spese future</b>	<b>4.760.168</b>	<b>9.274.164</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>8.483.335</b>	<b>6.135.246</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>7.643.384</b>	<b>10.510.569</b>
- Oneri straordinari	4.676.114	4.776.227
- Uscite finanziarie straordinarie	2.967.270	5.734.342
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.091.511.994</b>	<b>1.067.336.383</b>
AVANZO ECONOMICO	671.436.093	442.027.265
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.762.948.087</b>	<b>1.509.363.648</b>

<b>RICAVI</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>Entrate contributive</b>	<b>1.435.926.706</b>	<b>1.219.827.832</b>
- Contributi al fondo di previdenza generale Quota "A"	304.618.503	287.393.781
- Contributi al fondo di previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	207.469.970	189.960.137
- Contributi al fondo di previdenza medici di medicina generale	727.608.930	585.477.978
- Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	177.668.757	143.593.431
- Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	18.560.546	13.402.505
<b>Proventi patrimoniali e finanziari</b>	<b>245.436.978</b>	<b>230.434.809</b>
- Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.472.947	175.547.307
- Proventi finanziari	69.964.031	54.887.502
<b>Altri proventi e recuperi</b>	<b>9.553.897</b>	<b>27.816.305</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>766.005</b>	<b>1.302.419</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>71.264.501</b>	<b>29.982.283</b>
- Proventi straordinari	51.600.472	13.753.211
- Entrate finanziarie straordinarie	19.664.029	16.229.072
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.762.948.087</b>	<b>1.509.363.648</b>

PAGINA BIANCA

## NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti.

Premessa

Lo schema del bilancio d'esercizio è quello suggerito nel 1996 dal Ministero del Tesoro - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è inoltre corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213/98 e dall'art.2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono quelli dettati dall'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2004 sono stati adottati puntuali criteri di classificazione in bilancio dei titoli in portafoglio distinguendo tra immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate quanto in precedenza classificato indistintamente tra gli investimenti mobiliari.

Ciò ha comportato una più compiuta indicazione nella nota integrativa dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie. Per il resto i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, considerato che gli altri criteri di valutazione non hanno subito modifiche.

La Fondazione gestisce la previdenza degli iscritti con il sistema contabile della ripartizione; tale sistema non prevede la correlazione per competenza tra i contributi incassati e le prestazioni erogate. A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare:

- il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera C, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).
- il confronto tra i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2004 e quelli previsionali risultanti dagli ultimi Bilanci Tecnici disponibili (relativi al 31.12.2000) non ha evidenziato significativi disallineamenti in negativo tali da richiedere alla data odierna l'attuazione di azioni correttive.

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni

A norma del Decreto Legislativo 509/94 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, svolta dalla Società Reconta Ernst & Young per incarico triennale che scadrà con il bilancio consuntivo 2005.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**Immobilizzazioni  
immateriali**Software di proprietà e migliorie su beni di terzi**

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati. Le migliorie relative a lavori effettuati su immobili non di proprietà ma acquisiti in locazione, sono state capitalizzate e assoggettate ad ammortamento. A tal fine la vita utile di tali cespiti è stata individuata in quella minore tra il tempo residuo di validità del contratto di locazione e la durata di economico impiego dei lavori di miglioria. L'ammortamento dei costi è pertanto avvenuto ripartendoli in un periodo pari a cinque annualità con conseguente applicazione di un'aliquota del 20%.

Immobilizzazioni  
materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

**Fabbricati**

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne ridefinito secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita,
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (413/91) adeguato in base agli indici istat,
- per gli immobili non accatastati all'epoca di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è conformato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati .....". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. .... In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si

enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Per l'Hotel Orologio in Abano Terme (PD), considerato il suo stato di perdurante sfittanza che rende poco confrontabile il proprio valore con quelli di mercato di immobili simili, il valore è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima. Analogamente si è proceduto nell'esercizio 2004 sia per gli immobili di Via Sarnano/Via Montecarotto (RM), e Via Pollenza (RM), per i quali sono stati presi in considerazione i valori di cessione in permuta previsti nel progettato acquisto dell'immobile da adibire alla nuova sede, sito in Piazza Vittorio, sia per il complesso residenziale Viale Dei Pini, 2 e 4 e per gli stabili in Via Dei Tulipani blocco A e blocco B, tutti siti in Pieve Emanuele (MI) per i quali invece sono stati presi in considerazione i valori di vendita definiti nell'ambito della procedura di spin-off immobiliare. Le predette cessioni saranno realizzate nel corso dell'esercizio 2005.

#### **Terreni**

Sono iscritti al costo di acquisto e/o a maggior valore determinato con perizia giurata di stima per quelli resi edificabili, come consentito dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448 dapprima e, in ultimo, dalla legge 27 febbraio 2004 n. 47, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione in luogo dell'aliquota ordinaria IRPEG o IRES.

Le rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2004 vanno ad alimentare una apposita riserva patrimoniale, e le plusvalenze incideranno nel conto economico solo al momento dell'effettivo realizzo.

#### **Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi**

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni finanziarie La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti, che, secondo le linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2004, sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

#### **Partecipazioni**

Quelle totalitarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute. Le altre partecipazioni non totalitarie sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nel passivo dello stato patrimoniale nella voce Fondo svalutazione Partecipazioni.

#### **Titoli e altri investimenti**

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, sono iscritti a tale minor valore.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

Attivo circolante **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo svalutazione crediti che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 1999, 60% per il 2000, 50% per il 2001 e 2002, 40% per il 2003.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito di contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31.12 rispetto al costo medio ponderato;

- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

#### Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n.1.

#### Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro, e valori in cassa.

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Ratei e risconti

#### Fondi rischi

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio,

Fondi rischi e spese future

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 codice civile e comprende sia l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5", sia l'incremento del pregresso su base composta al 31.12.2004 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Debiti

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dal risultato dell'esercizio in corso e dalla riserva di rivalutazione immobili costituita a seguito della rivalutazione dei terreni.

Patrimonio netto

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

Conti d'ordine

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e i risconti maturati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA

Immobilizzazioni materiali e immateriali La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti diretti	Valore al 31.12.2004
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.546.964	53.671			12.600.635
Fabbricati ad uso di terzi	3.044.538.243	69.998.234	57.261.390		3.057.275.087
Terreni edificabili	1.939.984	11.219.312			13.159.296
Migliorie	67.377.274	7.038.587	70.051.905		4.363.956
<b>TOTALE</b>					
IMMOBILI (A)	3.126.402.465	88.283.574	127.287.065		3.087.398.974
Mobili e macchine da ufficio	1.833.156	146.959	24.942		1.955.173
Impianti, macchinari e attrezzature	8.280.675	788.012	332.210		8.736.477
Automezzi	146.011				146.011
Immobilizz. presso terzi	273.096	218.448			491.544
Software di proprietà	438.627	131.258		129.803	440.082
Migliorie su beni di terzi in affitto	296.267			250.003	46.264
<b>TOTALE IMM.TEC.</b>					
E COSTI PLUR. (B)	11.267.832	1.284.677	357.152	379.806	11.815.551
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>3.137.670.297</b>	<b>89.569.051</b>	<b>127.645.017</b>	<b>379.806</b>	<b>3.099.214.525</b>

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione ha subito un incremento di € 53.671 dovuto a interventi di messa a norma dell'immobile ad uso archivio in Roma a Via Greppi il cui collaudo finale si è definito nel corso dell'esercizio.

Il valore dei fabbricati ad uso di terzi risulta globalmente aumentato di € 12.736.844, e ciò per effetto di incrementi e decrementi verificatisi in corso di esercizio come di seguito specificato.

Gli incrementi per € 69.998.234 sono dovuti alla imputazione ai diversi immobili delle opere di miglioria e messa a norma, e di quelle di ristrutturazione a carattere incrementativo, che si sono concluse durante l'esercizio. Meritano particolare menzione gli incrementi relativi a lavori effettuati sugli immobili di Milano Via Pola/Taramelli per € 67.301.879, Corsico (MI) per € 1.673.841, Roma Piazza

Marconi per € 351.696 e Via Lamaro per € 234.314, Milano Via Montegrappa per € 186.364. Nel corso del 2004 si è conclusa l'operazione che ha portato alla completa riqualificazione dell'imponente complesso edilizio per uffici nel cuore di Milano a Via Pola-Taramelli e sono state definite le operazioni di collaudo delle opere eseguite, comprese quelle realizzate per conto della Regione Lombardia in qualità di principale conduttrice dell'immobile.

I decrementi si riferiscono per € 57.235.160 al valore degli immobili dismessi nel corso dell'esercizio. Le vendite riguardano lo stabile di Firenze in Via di Novoli e gli stabili di Ostia Lido (Roma). Gli atti di cessione sono stati stipulati rispettivamente in data 14 luglio 2004 per € 47.500.000 (realizzando una plusvalenza pari ad € 24.088.325) e in data 27 luglio 2004 per € 56.000.000 (con una plusvalenza di € 22.176.515). La residua somma di € 26.230 è riferita a rettifiche contabili effettuate nel corso dell'esercizio.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di ristrutturazione, miglioire e messa a norma già avviati per € 4.363.956 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Di detta somma le opere di maggiore entità riguardano per € 570.687 l'immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per € 1.003.988 l'immobile in Milano Corso Como, per € 1.224.330 il centro residenziale di Noverasco di Opera (MI) e per € 973.669 l'immobile di Roma - Piazza Marconi.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d'anno alla voce miglioire; l'importo iniziale, incrementatosi per nuovi interventi per € 7.038.587, ha poi subito un decremento complessivo di € 70.052.705 di cui € 70.051.905 concernono le opere di ristrutturazione ed adeguamento a norma che si sono completate durante l'esercizio sia per i fabbricati ad uso di terzi che per quelli ad uso della Fondazione, e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza; i residui € 800 costituiscono una rettifica di imputazioni contabili.

Per ciò che concerne la voce "Terreni", nel corso del 2004 sono stati resi edificabili i seguenti terreni di proprietà dell'Ente: terreno in Cusago di circa 70.000 mq. già di pertinenza a costo zero del complesso sito in Viale Europa, e il terreno in Roma a Via Newton. In virtù della ottenuta edificabilità l'Ente, in applicazione di quanto consentito dall'art. 6-bis del Decreto legge n. 355 del 24 dicembre 2003, convertito in legge n. 47 del 27 febbraio 2004, ha proceduto alla rideterminazione del valore dei suddetti terreni, tramite perizie giurate di stima, corrispondendo sulla plusvalenza l'imposta sostitutiva agevolata del 4% in luogo della ordinaria aliquota d'imposta che avrebbe dovuto scontare al momento del realizzo delle plusvalenze. Per effetto di quanto sopra, il valore dei terreni si è incrementato di € 11.219.312, di cui € 4.000.000 per il terreno in Cusago ed € 7.219.312 per il terreno in Roma Via Newton.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti per € 146.959 di "mobili e macchine da ufficio", per € 788.012 di impianti macchinari e attrezzature e per € 218.448 di immobilizzazioni tecniche presso terzi.

Gli incrementi relativi alla voce "mobili e macchine d'ufficio" riguardano principalmente l'acquisto di nuovi arredi; quelli concernenti la voce "impianti, macchinari e attrezzature" sono relativi ad acquisti di personal computer, stampanti, fotocopiatrici, calcolatrici, di n.4 server ed altro materiale informatico ed apparecchiature diverse destinate ai vari uffici dell'Ente.

La voce "Immobilizzazioni presso terzi" accoglie il costo degli sportelli informativi installati presso le sedi degli Ordini dei Medici tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

I "decrementi" delle suddette immobilizzazioni materiali, per complessivi € 357.152, sono costituiti dal valore di carico di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati.

Per le immobilizzazioni immateriali concernenti i software di proprietà si è avuto un incremento di € 131.258 dovuto all'acquisto di licenza d'uso su software vari. La consistenza totale a fine esercizio sconta la quota dell'anno dell'ammortamento diretto per € 129.803.

Anche la voce "Migliorie su beni di terzi in affitto", è decurtata dell'ammortamento diretto del 20% pari a € 250.003.

Immobilizzazioni  
finanziarie

Durante l'esercizio, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, si è proceduto a classificare in bilancio gli investimenti mobiliari a seconda della loro diversa funzione distinguendoli tra investimenti destinati a permanere tra le immobilizzazioni sino alla loro scadenza, e titoli facenti parte dell'attivo circolante. Per effetto di quanto sopra le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Differenza
Partecipazioni in società controllate	78.930.485	56.499.125	22.431.360
Partecipazioni in altre imprese	16.250.092	11.124.492	5.125.600
Azioni	664.750		664.750
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	2.600.000		2.600.000
Titoli obbligazionari	864.515.704		864.515.704
Polizze assicurative a capitalizzazione	32.481.942	21.655.724	10.826.218
<b>Totale</b>	<b>995.442.973</b>	<b>89.279.341</b>	<b>906.163.632</b>

#### Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in società controllate", valutate secondo il metodo del patrimonio netto, riguarda: la partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. a socio unico pari a fine esercizio a € 63.346.335, per effetto di un incremento per aumento di capitale di € 24.000.000 e di un decremento di € 1.723.098 per perdita dell'esercizio 2004; la partecipazione totalitaria in Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione per € 15.584.150, incrementatasi nell'anno di € 154.458 per l'utile dell'esercizio 2004.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende le quote possedute dall'Ente nei fondi mobiliari chiusi (fondi di private equity) "The European small caps Company limited" (€ 5.000.000), "ABSOLUTE SCA" (€ 8.375.000 con un incremento di € 4.250.000 nel 2004), Interbanca Investimenti sud (€ 1.250.000, con un incremento

di € 750.000 nel 2004) e Quadrivio New Old (€ 1.625.092, con un incremento di € 125.600 nel 2004). Tali partecipazioni sono state oggetto di svalutazioni per € 1.161.283, come specificato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo svalutazione partecipazioni"

#### Azioni

Le azioni immobilizzate, per € 664.750, sono quelle della Banca Popolare di Sondrio, fino al precedente esercizio iscritte tra l'attivo circolante per € 568.750, che hanno quindi subito un incremento di € 96.000 nel 2004 per aumento di capitale in parte gratuito ed in parte a pagamento. Al 31.12.2004 le azioni in possesso dell'Ente ammontano a n.96.000, in carico al costo medio ponderato di € 6,924, a fronte di un prezzo di mercato a quella data di € 9,55.

Per € 2.600.000 è iscritta la partecipazione dell'Ente al Fondo immobiliare chiuso Michelangelo, anch'essa compresa nel precedente esercizio tra l'attivo circolante. Detta partecipazione non ha subito variazione nel 2004.

#### Titoli obbligazionari

La voce comprende: € 505.319.700 di titoli già inseriti nell'attivo circolante al 31.12.2003 e ora classificati tra le immobilizzazioni, qui di seguito dettagliati:

	Valore in Euro
B.C.A. MEDIOCREDITO SUB STEP-UP 2001/11	5.165.000,00
B.N.P. PARIBAS 5,25% 16.4.2013	9.937.821,92
BANQUE ET CAISSE D' EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00
CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000,00
CREDIT LYONNAIS EMTN OPPORTUNITY 2010	20.000.000,00
DEUTSCHE BANK EMTN CREDIT LINKED TO GECC	25.000.000,00
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00
LEHMAN BRO. EUROSTOXX 50 PORTFOLIO MEZZANINE 2001/11	15.000.000,00
LEHMAN BROS ITALIAN INFLATION LINKED BOND 10/10/2013	9.969.286,30
LEHMAN BROTHERS 10 ITALIAN INFLATION LINKED TO GE 03/13	15.000.000,00
LEHMAN BROTHERS ITALIAN INFLATION LINKED 28/02/10	14.889.393,34
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	15.492.000,00
SGA 0% 01/06 FUND LINK SWAN HERITAGE EMTN	15.300.000,00
SGA EMTN LGI ABSOLUTE GUARANTEED NOTES 03-23/12/10	35.000.000,00
SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.169.917,81
SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED. 02/11	25.181.718,61
TER FINANCE 1.13 10/01/2013	53.081.431,36
TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000,00
TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	53.133.131,56
TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>505.319.700,90</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ulteriori titoli, per € 359.196.003, sono stati acquisiti nel corso dell'esercizio, e in dettaglio:

	Valore in Euro
ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI CORSAIR FINANCE 25/10/2032	10.000.000,00
ABN AMRO Iboxx LINKED DLM PARTECIP. 20/03/20016	10.000.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA EQUITY MEMORY 13/08/2010	5.000.000,00
BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000,00
BEAR STEARNS 6Y EURO NOTE LINKED TO GOLD & EUR/USD FX RATE 15.12.2010	10.000.000,00
BEAR STEARNS BANK- CLN/INFLATION LINKED TO MPS 2016	15.000.000,00
BNP PARIBAS EMTN LINKED TO THE FUND RUBICON EURO SHARES 22.12.2014	20.000.000,00
CORSAIR FINANCE 8 Y NOTES LINKED TO OPUS MULTI STRATEGY FUND OF HEDGE FUNDS 21.09.12	49.275.000,00
DEUTSCHE BANK EIRLES Fm 08/04/2014 Inflation Linked/Credit Linked to VW and GE	50.000.000,00
LEHMAN BROS ZC CMS 28/07/2014	9.980.854,79
MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	59.940.147,94
MERRILL LYNCH PROTECTED NORSHIELD UNINVEST INDEX NOTE 10/08/2012	15.000.000,00
SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2014	20.000.000,00
SGA MSCI TRACKER - ALTERNATIVE INCOME LEVERAGED FUND 19/12/2012	40.000.000,00
SGA PROFIT DISTRIBUTION NOTES series LINKED MSCI HEDGE INVEST 17/08/2012	20.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>359.196.002,73</b>

La voce "Polizze assicurative a capitalizzazione" comprende:

- la polizza a capitale rivalutabile annualmente e a premio unico "Winterthur - Winbond Limited Edition" per € 12.204.113, con un incremento di € 543.390 pari al 4.66%, in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Vita in" nel corso dell'esercizio precedente; la rivalutazione è stata effettuata a fine esercizio e la contropartita è presente tra i proventi finanziari sotto la voce "rivalutazione polizze", come pure il rateo di competenza (con decorrenza dal 7.12.2004), pari a € 30.252;
- la polizza a capitalizzazione Unipol, per € 10.337.829, comprendente un rateo attivo di € 23.791, e un incremento di capitale assicurato per € 342.829 pari al rendimento del 3.43% applicato al premio unico (€ 9.995.000);
- la polizza emessa dalla compagnia Eurosav e sottoscritta in data 1.10.2004 per un ammontare di € 9.940.000 e la rivalutazione del capitale investito di competenza dell'anno 2004 è presente nella voce "Ratei attivi" per € 104.727.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le movimentazioni relative ai mutui e prestiti sono rappresentate nella tabella seguente: Mutui e prestiti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2004
Mutui e prestiti agli iscritti	32.205	14	13.896	18.324
Mutui e prestiti al personale	7.239.402	3.223.445	1.521.282	8.941.565
Mutui e prestiti ad altri	93.375.936	52.000.000	1.535.433	143.840.502
<b>Totale</b>	<b>100.647.543</b>	<b>55.223.459</b>	<b>3.070.611</b>	<b>152.800.391</b>

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti. I decrementi si riferiscono all'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 2.071.984, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 1.535.433; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.151.461 e incassate € 1.140.129 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano innanzitutto i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 2004 sono stati erogati mutui all'Ordine dei Medici di Palermo per € 2.000.000, mentre i decrementi registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno. La voce comprende anche il mutuo per € 50.000.000 erogato dalla Fondazione nel corso del 2004 alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico.

Attivo Circolante **Crediti**

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Crediti verso iscritti	280.636.493	129.512.308	151.124.185
Crediti verso locatari di immobili	35.615.368	42.940.837	-7.325.469
Crediti verso il personale	11.308	39.184	-27.876
Crediti verso INPS e altri Enti previdenziali	876.860	778.530	98.330
Crediti verso Erario e altri Enti territoriali	53.878.388	53.331.607	546.781
Crediti verso fornitori	53.781	169.885	-116.104
Altri crediti	46.716.433	31.839.912	14.876.521
Contratti pronti contro termine	100.000.006	169.934.470	-69.934.464
<b>Totale</b>	<b>517.788.637</b>	<b>428.546.733</b>	<b>89.241.904</b>

**Crediti verso iscritti:**

- € 84.720.669 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi che per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui € 36.695.184 relativi al ruolo 2004, ed € 48.025.485 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi € 3.403.033 si riferiscono a crediti verso le Società concessionarie delle provincie di Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno (anni 1991-1994) dichiarate decadute o fallite, il cui importo è stato totalmente accantonato al fondo svalutazione crediti.
- € 133.561.982 si riferiscono a crediti per contributi su arretrati e adeguamento compensi anno 2004 e per aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota contributiva per i medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, in forza del rinnovo dei contratti collettivi nazionali così come previsto dagli accordi sanciti dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23.3.2005;
- € 8.626.071 risultano iscritti crediti nei confronti delle AA.SS.LL. per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 15.793.648 relativi a contributi commisurati al reddito, riferiti all'esercizio 2004;
- € 487.035 nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 6.482.897 per contributi di riscatto e interessi dei Fondi speciali e del Fondo di Previdenza generale Quota "B";
- € 10.885.966, relativi a contributi e interessi da condono della Quota "B" del Fondo di Previdenza Generale, soggetti a rateizzazione come consentito dal relativo regolamento;

- € 20.078.224, relativi a crediti dovuti ad evasioni contributive degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B", desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati.

#### Crediti verso locatari immobili

L'importo di € 35.615.368, evidenziato in tabella è costituito per € 22.385.691 da crediti riferiti agli esercizi 2003 e precedenti e per la rimanente somma di € 13.229.677 da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2004. Tra i crediti più consistenti si segnalano quelli:

- nei confronti dell'Atahotels, locataria di vari complessi alberghieri di proprietà della Fondazione, per complessivi € 1.690.088, di cui € 1.302.745 relativi a pagamenti rateali semestrali posticipati fino al 2006 (secondo gli accordi della transazione stipulata nel mese di dicembre 1997), ed € 387.343 relativi al canone di locazione per l'hotel Planibel del 2° semestre 2004, corrisposto nel mese di marzo 2005;
- nei confronti di pubbliche Amministrazioni locatarie di immobili dislocati in varie città (Roma, Milano, Udine, Novara) per l'importo di € 3.065.332;
- nei confronti della ex conduttrice del complesso alberghiero-termale in Abano Terme (PD) "Hotel Magnolia" per € 1.163.559, la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale davanti al Tribunale Civile di Padova;
- nei confronti della Soc. Eldo conduttrice di alcuni locali ubicati nel complesso commerciale in Roma- Cinecittà due per € 737.937. Detta società è stata sottoposta a procedura fallimentare nel corso del 2002 che vede l'Ente ammesso tra i vari creditori per l'intero importo del credito vantato.

I crediti rimanenti vantati verso l'inquilinato diffuso degli immobili di proprietà dell'Ente ascendono ad € 28.958.452.

Il totale dei crediti verso locatari risulta pertanto diminuito di € 7.325.469 rispetto al valore dell'anno precedente. Peraltro, al 31.3.2005 sono stati già incassati € 7.437.743 riferiti a detti crediti, di cui la maggior parte di competenza del 2004.

#### Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2004 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative al personale transitato ad altri Enti per mobilità e a vari recuperi di modesta entità.

#### Crediti verso Inps

Le somme riguardano indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, e dagli amministratori delegati ai portieri degli stabili dell'Ente.

**Crediti verso Erario**

Il valore al 31.12.2004 della voce "Crediti verso Erario" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestazioni )	€	960.478
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	231.570
Crediti per IRPEG e ILOR	€	6.053.935
Crediti v/Erario per varie (crediti d'imp.su dividendi)	€	265.198
Crediti per antic. imposta su TFR	€	527.511
Crediti per acconto imp.sost. su TFR	€	32.703
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	913.571
Crediti per somme versate in eccedenza	€	249
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	3.039.656
<b>Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali</b>	<b>€</b>	<b>12.207.838</b>

A ciò si aggiunge il credito correttamente appostato di € 41.670.550 e relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte del 2004 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di luglio 2005 con le imposte dell'esercizio.

Anche nel 2004 si è proceduto al recupero di quanto versato in acconto delle imposte dovute sulle future liquidazioni per trattamento di fine rapporto; adempimento questo previsto a carico dei sostituti d'imposta dalla Legge 662/96 (Finanziaria 1997). L'ammontare recuperato, nella misura percentuale consentita, è stato pari a € 112.793.

**Crediti diversi**

La voce, per un importo complessivo di € 146.716.439, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelli di maggior rilievo riguardano:

€ 6.344.673 relativi a pagamenti rateali annuali posticipati fino al 2007 (in base agli accordi della transazione stipulata tra Enpam/Apollo/Atahotels giusta delibera C.d.A. del 14/11/2002), comprensivi degli interessi sulle rate scadute al 31.12.2004 e non ancora incassate;

€ 3.377.000 quali crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate S.r.l. per le residue n.11 rate annuali del corrispettivo dovuto per la concessione del diritto di usufrutto su immobili a destinazione alberghiera e rimborso di spese;

€ 8.477.937 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 356.191 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato, e per € 8.121.746 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli art 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;

€ 2.038.450 quali crediti in contenzioso, di cui € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n.75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; € 580.774 per crediti trasferiti all'Ente dalla Immobiliare Nuovo Enpam spa; € 12.633 nei confronti della Silos, ex locataria in Via Laurentina, per minori corrispettivi non versati a compensazione di lavori dalla stessa eseguiti ma non riconosciuti dall'Ente; € 378.439 e € 193.051 nei confronti rispettivamente delle società Due Mari e Business Fincenter derivati da sentenze giudiziarie che hanno riconosciuto all'Ente diritto di rivalsa a seguito di controversie promosse dagli inquilini. Risulta altresì la somma di € 684.223 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti in Roma- Piazza Esquilino, Reggio Calabria e Piacenza; la rimanente somma di € 8.810 è relativa al recupero di importi di lieve entità;

crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via della Grande Muraglia, via delle Costellazioni e via Roccaraso, per € 457.504, concernenti i redditi minimi garantiti da fidejussioni bancarie escusse dall'Ente, con relativi giudizi pendenti per l'opposizione delle stesse Società venditrici;

crediti per lavori da eseguire, entro il 31/12/2004 per € 259.636, da parte delle Società di gestione delle strutture alberghiere-termali in Montegrotto Terme (PD) - Hotel Montecarlo e Caesar;

crediti per rimborsi dovuti dalla Compagnia Assicuratrice Generali per € 74.317 recuperati nei primi mesi del 2005;

crediti verso mutuatari, per € 1.376.324, che rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 341.301);

crediti nei confronti delle AA.SS.LL., per € 5.398.264, relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;

crediti per addebiti di spese da recuperare, per € 47.594, concernenti la gestione di amministratori ed ex amministratori di immobili;

crediti per rimborso anticipato sul titolo COFIRI e la cedola relativa (periodo 23/12/2003- 23/12/2004) per € 10.587.135, il cui incasso è avvenuto nei primi giorni dell'anno 2005;

crediti verso Banche per € 1.046.061 per interessi maturati al 31.12.2004;

crediti verso Banche per € 100.000.006 quale valore dell'impiego in essere al 31 dicembre su contratti di pronti contro termine scadenti i primi mesi del 2005.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Attività finanziarie non immobilizzate

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni secondo le linee guida di classificazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2004.

Trattasi di tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e di quelli gestiti direttamente la cui vita residua al 31.12.2004 è inferiore ai 5 anni.

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Differenza
Titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici	178.217.629	196.786.732	-18.569.103
Titoli emessi da altri Stati	78.228.316	73.385.836	4.842.480
Altri titoli obbligazionari	503.198.897	931.570.673	-428.371.776
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	227.298.160	214.642.968	12.655.192
Azioni	11.991.582	10.634.479	1.358.103
<b>Totale</b>	<b>998.834.584</b>	<b>1.427.020.688</b>	<b>-428.186.104</b>
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	2.972.161	4.191.728	-1.219.567
<b>Totale</b>	<b>1.001.806.745</b>	<b>1.431.212.416</b>	<b>-429.405.671</b>

I valori al 31.12.2003 comprendevano anche i titoli che nel 2004 sono stati classificati tra le immobilizzazioni, per un totale di € 503.319.701 di titoli obbligazionari, di € 2.600.000 di fondi comuni e di € 568.750 di azioni Banca Popolare di Sondrio.

Al 31.12.2004 il patrimonio investito in gestioni patrimoniali è pari a € 548.959.861, di cui € 398.007.905 in gestioni patrimoniali mobiliari (g.p.m.) ed € 150.951.956 in gestioni patrimoniali in fondi (g.p.f.). Rispetto all'esercizio precedente, in cui il patrimonio in essere al 31.12.2003 era di € 538.450.541, si registra un incremento di € 10.509.321.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel prospetto seguente sono indicati i valori delle singole gestioni raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

GESTIONI	AL 31.12.2003	AL 31.12.2004	DIFFERENZA
BPS 14000	54.952.543,50	56.651.918,84	1.669.375,34
BPS 17000	44.325.613,21	45.473.459,20	1.147.845,99
MPS	64.062.384,62	65.086.965,65	1.024.581,03
ROLO	84.408.349,60	88.251.406,44	3.843.056,84
DUEMME SGR	67.784.466,09	71.070.502,76	3.286.036,67
IMI S.P.	45.711.406,24	48.207.763,38	2.496.357,14
STENH.	23.152.984,09	23.265.888,97	112.904,88
F.C.B.	76.723.206,76	106.587.401,95	-3.234.828,91
B.CORTAL (g.p.f.)	33.099.024,10		
G.D.P. (g.p.f.)	44.230.562,41	44.364.554,17	133.991,76
<b>Totale</b>	<b>538.450.540,62</b>	<b>548.959.861,36</b>	<b>10.509.320,74</b>

L'incremento globale di € 10.509.321 è dovuto alla capitalizzazione dei proventi delle gestioni mobiliari che vengono reinvestiti, in conformità a quanto stabilito contrattualmente all'interno delle gestioni stesse. La gestione Banque Cortal ha incorporato per fusione la precedente gestione affidata a F.C.B.

Si riporta qui di seguito la suddivisione per S.I.M. e per tipologie del portafoglio titoli dalle stesse gestito:

GESTIONI	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA	TOTALE
B.P.S. 14000	38.427.313,15	-	18.143.363,19	-	-	81.242,500	56.651.918,84
B.P.S. 17000	30.259.193,25	3.056.324,19	1.244.313,93	6.650.163,17	4.086.561,20	176.903,46	45.473.459,20
M.P.S.	37.383.693,58	-	15.466.646,53	12.061.081,01	-	175.544,53	65.086.965,65
PIONEER ROLO	25.951.809,80	7.508.877,79	24.906.944,36	20.882.569,50	7.905.021,06	1.096.183,93	88.251.406,44
DUEMME SGR	14.532.631,76	45.667.388,36	-	10.641.154,92	-	229.327,72	71.070.502,76
IMI SAN PAOLO	21.745.396,83	21.331.154,56	-	5.006.513,51	-	124.698,48	48.207.763,38
STEINHAUSLIN	9.917.590,84	664.570,80	2.915.418,57	9.323.885,16	-	444.423,60	23.265.888,97
G.D.P.	-	-	-	44.253.785,98	-	110.768,19	44.364.554,17
BANCA CORTAL	-	-	37.500.000,00	68.554.333,52	-	533.068,43	106.587.401,95
<b>Totale</b>	<b>178.217.629,21</b>	<b>78.228.315,70</b>	<b>100.176.686,58</b>	<b>177.373.486,77</b>	<b>11.991.582,26</b>	<b>2.972.160,84</b>	<b>548.959.861,36</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le disponibilità impiegate direttamente dall'Ente negli anni precedenti che sono rimaste classificate nell'attivo circolante ancora in essere al 31 dicembre 2004 sono le seguenti:

## Investimenti mobiliari diretti anno 2003 e prec. - DETTAGLIO Valore in Euro

BN AMRO BANK N.V. EUROPEAN 25 C.P.C.L.N	15.000.000,00
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/07	5.164.000,00
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2002/07	4.981.342,47
B.N.L. CREDIT LINKED NOTES 2002/06 A CAPITALE GARANTITO	30.000.000,00
B.N.L. WORLD COUPON 2002/06	15.000.000,00
B.N.P. PARIBAS MTN 4,00% 30.05.09	4.926.482,02
B.N.P. PARIBAS USD 03/13	7.307.833,49
BANCA DI ROMA 1995/05 TF TV SR 257	2.050.333,89
BANCA DI ROMA 2000/10 6,20% SUB SR 434	7.746.853,49
BANCA DI ROMA 2001/11 SUB SR 456	1.652.662,08
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO FRN 2000/10 TV	4.997.736,66
BANCA POPOLARE DI VICENZA 2003-2008 WORST PERFORMANCE	5.000.000,00
CAPITALIA 20/12/2007 492	4.931.994,70
CENTROBANCA STEP UP 29.03.2007	4.971.986,30
COFIRI INTL EMTNP-EQUITY BARRIER COUPON 2002/2005	14.970.245,90
COFIRI INTL STEP/UP 2000/10	15.000.000,00
CREDIOP OVERSEAS BANK LTD - EQUITY BASKET BOND 5 Y. A COUPON GARANTITO 02/07	15.000.000,00
DEUTSCHE BANK - OBBL. FRN 25.03.07 CLN 03/15	19.400.000,00
ENTASI 2001/16 MTG	37.733.000,00
FORTIS LUXEMBOURG USD 18/11/2013	3.654.500,05
LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV - EQUITY INDEX BOND 2002-2008	15.000.000,00
LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV 2002/08	10.000.000,00
MERRILL LYNCH 5 YEARS EVEREST NOTE	19.154.000,00
SGA CREDIT LINKED 01.04.2009	35.222.945,20
<b>Totale</b>	<b>298.865.916,25</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati n. 7 titoli obbligazionari acquistati negli anni precedenti per complessivi € 82.312.943, di cui € 21.048.136 a seguito del naturale decorso della scadenza contrattuale (obbligazione Monte dei Paschi Sub Tier 1995/05), ed € 61.264.807 per rimborso anticipato di titoli "callable" (Cofiri 23.12.07, Banca di Roma 1999/09 5,80%, BNP Paribas 5,50% 21.2.2010, Bear Stearns 2002/10, BNP Paribas 4,50% 24.12.2007).

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel corso dell'esercizio, infine, l'Ente ha operato i seguenti ulteriori investimenti classificabili nell'attivo circolante:

Investimenti mobiliari diretti anno 2004 - DETTAGLIO	Valore in Euro
B.N.P. PARIBAS 7,25% REVERSE FLOATER 22/03/14	14.850.000,00
B.N.P. PARIBAS USD 7,25% REVERSE FLOATER 22/03/14	10.961.629,55
BANCA DELLE MARCHE FRN 2004/2007	25.000.000,00
BARCLAYS BANK USD 10 Y "SKYLINE" NOTES 22.12.2014	18.354.012,19
CDC IXIS 10 Y STICKY STEPPED CALLABLE NOTE	10.000.000,00
ETF DJ EUROSTOXX 50 MASTER UNIT	4.953.300,00
ETF S&P MIB MASTER UNIT	4.971.373,70
INVESCO CE FUND CAPITAL SHIELD CLASS J	40.000.000,00
MERRILL LYNCH 2,50% FRN 03/09/09	4.990.652,00
RASBANK WIN&GO CHINA 2	5.000.000,00
ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y EUR RANGE ACCRUAL NOTE 02/01/2015	15.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>154.080.967,44</b>

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

Disponibilità  
liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
C/c bancari	278.668.718	144.131.458	134.537.260
C/c postali	37.350	51.293	-13.943
C/c bancari Amm.ri c/gestione	1.239.591	1.175.350	64.241
C/c bancari Amm.ri c/entrate	8.357.772	9.675.459	-1.317.687
<b>Totale</b>	<b>288.303.431</b>	<b>155.033.560</b>	<b>133.269.871</b>

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione; quelli relativi al c/entrate sono movimentati solo dalla Fondazione, quelli relativi al c/gestione ordinaria degli immobili sono disponibili anche per gli Amministratori delegati, che hanno offerto a garanzia dell'Ente apposita congrua fidejussione bancaria.

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere, presso la Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; presso la Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono oltre ai versamenti degli aderenti alla polizza sanitaria da girare alla Compagnia di Assicurazione, i contributi proporzionali al reddito e i con-

tributi di riscatto, presso il Monte dei Paschi di Siena, dove confluiscono le rate dei mutui agli iscritti e agli Ordini, e presso la banca Unipol, dove sono depositate liquidità.

Presso l'Ente Poste è intrattenuto ancora un conto corrente, sul quale affluiscono varie tipologie di versamenti da parte degli iscritti.

Tra le disponibilità liquide sono classificate anche le giacenze sui conti bancari utilizzati direttamente dall'Ente per investimenti, operazioni di pronti c/termine, smobilizzo temporaneo a fine esercizio di fondi di liquidità. Buona parte di tali giacenze al 31.12.2004 ammonta a complessivi € 63.109.526; nel precedente esercizio tali giacenze ammontavano ad € 28.498.486 ed erano incluse tra gli investimenti mobiliari alla voce "Conti di gestione del patrimonio mobiliare".

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 17.437 di denaro contante ed € 47.177 di valori in cassa.

Ratei e  
Risconti attivi

L'ammontare complessivo dei ratei attivi, pari ad € 22.345.556, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2004, che per € 22.130.264 verranno incassati nell'esercizio 2005, i rimanenti € 215.293 sono relativi a proventi maturati su titoli di cui essendo nota la "performance" si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata alla scadenza dei titoli stessi che avverrà oltre l'esercizio 2005. In dettaglio:

Ratei attivi per interessi su titoli	€ 21.765.093
Ratei attivi su titoli da accreditare a scadenza	€ 215.293
Ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€ 205.793
Ratei su rivalutazione polizze assicurative	€ 158.771
Ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€ 607

I risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio 2005 sostenuti nel 2004 tra cui: abbonamenti a varie pubblicazioni, fitti passivi e oneri accessori relativi ai locali degli uffici di Via Torino 98, premi di assicurazioni e canoni di manutenzione diversi per un importo complessivo di € 446.971.

## PASSIVITÀ

Poiché il bilancio consuntivo è redatto in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, i fondi di ammortamento sono esposti nel passivo della Situazione Patrimoniale. Nell'esercizio 2004 i fondi di ammortamento hanno avuto le movimentazioni indicate nella seguente tabella:

Fondi  
ammortamento  
immobilizzazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Accantonamenti	Dismissioni Decrementi	Valore al 31.12.2004
Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	2.222.688	378.019		2.600.707
Fondo ammortamento mobili e macchine da ufficio	1.079.357	148.820	24.942	1.203.235
Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	5.954.834	677.060	328.772	6.303.122
Fondo ammortamento Automezzi	72.234	24.109		96.343
<b>Totale</b>	<b>9.329.113</b>	<b>1.228.008</b>	<b>353.714</b>	<b>10.203.407</b>

Nella colonna dismissioni/decrementi sono rappresentate le contropartite di imputazione al fondo delle quote ammortizzate dei beni rottamati e/o ceduti in permuta.

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2004
F/ svalutazione crediti	24.209.083	497.324	1.135.122	23.571.285
F/rischi e spese future	4.720.870	952.818	476.017	5.197.671
Fondo imposte	6.702.929	3.413.744	2.034	10.114.639
F/ svalutazione immobili	101.586.394		1.288.593	100.297.801
F/ svalutazione partecipazioni	2.653.158	1.161.283		3.814.441
<b>Totale (A)</b>	<b>139.872.434</b>	<b>6.025.169</b>	<b>2.901.766</b>	<b>142.995.837</b>
F/ T.F.R. dipendenti	9.879.994	1.367.567	1.156.856	10.090.705
F/ T.F.R. portieri	1.294.658	171.727	74.927	1.391.458
<b>Totale (B)</b>	<b>11.174.652</b>	<b>1.539.294</b>	<b>1.231.783</b>	<b>11.482.163</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>151.047.086</b>	<b>7.564.463</b>	<b>4.133.549</b>	<b>154.478.000</b>

Fondi rischi  
e spese future

Alla fine dell'esercizio si è provveduto alla revisione del fondo svalutazione crediti (€ 23.571.285) accantonando la quota relativa ai crediti per canoni, rimborsi spese e interessi di mora, secondo le percentuali di svalutazione graduate in base all'esigibilità degli stessi; con lo stesso criterio di svalutazione graduata è stata accantonata la quota relativa ai crediti nei confronti delle AA.SS.LL. per le penalità su ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati con il SSN.

Risultano accantonati per l'intero importo i crediti nei confronti della ex gestione fallita dell'Hotel Magnolia (€ 1.163.559); alcuni diversi crediti in contenzioso per € 1.787.200; i crediti nei confronti delle Concessionarie fallite (€ 3.403.033).

Il decremento imputato all'esercizio per € 1.135.122 costituisce per la gran parte l'utilizzo del fondo per i crediti verso locatari la cui inesigibilità è stata ritenuta definitiva in quanto riferiti a fallimenti conclusi senza riparto, esecuzioni immobiliari con esiti negativi, situazioni di decesso dei debitori, irreperibilità e indigenze.

L'accantonamento dell'anno al fondo è pari a € 497.324.

Il fondo rischi e spese future ammonta a € 5.197.671 e riguarda per € 3.373.496, sostanzialmente, il valore delle somme relative a cause intentate da vari locatari nei confronti dell'Ente per restituzioni di canoni di locazione connesse alla revisione delle categorie catastali, al riconoscimento di coefficiente di ubicazione relativo a zone di minor pregio, nonché richieste di risarcimenti per danni procurati ad attività commerciali secondo il principio della responsabilità a carico della proprietà; per € 1.147.880 costituisce il valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive; per € 660.000 la somma stimata relativa all'aumento delle retribuzioni quali arretrati da erogare al personale a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Il fondo imposte, pari a € 10.114.639, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da accertamenti di maggior valore INVIM, non ancora definiti, da accertamenti sia per ICI anni 97/2001 che in materia di IRPEG, ILOR e sostituto d'imposta. Il conto è stato incrementato di € 3.413.744 quale valore relativo ad un contenzioso pendente presso la Commissione tributaria relativo ad accertamenti per imposta ICI del Comune di Roma.

Il fondo svalutazione partecipazioni ammonta a € 3.814.441 e rappresenta le perdite riscontrate a fine esercizio, sulle partecipazioni relative alla "The European Small Caps Company Limited" (€ 1.912.050), alla "Absolute Ventures sca" (€ 969.836), alla "Quadrivio New Old Economy Fund" (€ 743.775) e alla "Interbanca Investimenti Sud" (€ 188.788) i cui valori sono iscritti al costo di acquisto sotto la voce "Partecipazioni in altre imprese".

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 10.090.705 risulta incrementato di € 1.367.567 quali accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.156.856 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2004.

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L. 662/96, è stato versato un acconto di imposta sull'ammontare del T.F.R. accantonato per il 2003, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nell'anno; l'acconto è esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 100.297.801. Alla luce delle risultanze del

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

mercato che registra una buona crescita di valori delle unità immobiliari rispetto a quelli espressi in bilancio, è stata operata una riduzione del fondo medesimo di € 1.288.593.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 2,4 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

## Minusvalenze patrimoniali e Fondo svalutazione immobili

N°	CITTA	Stabile	Destinazione	Valore di Bilancio 2004	Valore commerciale 2004	10% del Valore di Bilancio	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Via Luigi Gadola, 20	Abit.	14.018.032,31	12.340.322,19	1.401.803,23	275.906,83
2	Roma	Via Sarnano/Via Montecarotto "NOMENTANO NORD"	Uff.	13.260.704,87	5.500.000,00		7.760.704,87
3	Roma	Via Pollenza, 6/16 "NOMENTANO NORD"	Uff.	13.794.385,82	5.700.000,00		8.094.385,82
4	Roma	Via della Grande Muraglia, 46	Abit.	9.302.106,15	6.805.808,10	930.210,62	1.566.087,43
5	Roma	Via Agostino Magliani, 9/13 (Complesso MONTECERVINO)	Abit.	11.340.034,07	8.800.050,00	1.134.003,41	1.405.980,66
6	Milano	Via Lorenteggio, 257	Uff.	140.563.250,34	124.460.257,50	14.056.325,03	2.046.667,81
7	Melegnano (MI)	Via Emilia - Centro Comm.le "Montorfano"	Uff.	17.888.436,10	13.061.535,40	1.788.843,61	3.038.057,09
8	Pieve Emanuele	Viale dei Pini, 1 Compl. Alberghiero e Centro Sportivo	Alb.	29.786.930,59	26.563.362,00	2.978.693,06	244.875,53
9	Pieve Emanuele	Viale Dei Pini, 2/4- Compl.Resid.	Abit.	24.143.975,71			
10	Pieve Emanuele	Via dei Tulipani - Blocco A	Uff.	37.421.620,37	75.000.000,00		24.224.861,72
11	Pieve Emanuele	Via dei Tulipani - Blocco B	Uff.	37.659.265,64			
12	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Alb.	40.194.363,99	19.000.000,00		21.194.363,99
13	Venaria Reale (TO)	Corso Puccini / Via Verga	Abit.	17.250.660,12	14.370.238,40	1.725.066,01	1.155.355,71
14	Venaria Reale (TO)	Via Verga / Via Guicciardini	Abit.	18.107.535,36	12.734.859,20	1.810.753,54	3.561.922,62
15	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel	Alb.	134.016.314,81	100.808.840,88	13.401.631,48	19.805.842,45
16	Lacco Ameno (NA)	Albergo	Alb.	41.389.475,92	31.327.740,00	4.138.947,59	5.922.788,33
<b>Totale</b>				<b>600.137.092,17</b>	<b>456.473.013,67</b>	<b>43.366.277,58</b>	<b>100.297.800,92</b>

Nota: per motivi prudenziali, il valore commerciale degli immobili a destinazione abitativa, vista la loro condizione di "occupato", è stato decurtato del 30%, mentre quello degli alberghi, per la loro specificità, del 40%. Il valore commerciale degli immobili in Roma a via Sarnano/via Montecarotto, in Pieve Emanuele a via deiTulipani blocco A e blocco B, e in Abano Terme - Grand Hotel Orologio, è stato determinato con specifica perizia di stima, in considerazione del loro perdurante stato di sfittanza, ed al fondo è stata imputata l'intera differenza rispetto al valore di bilancio.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Debiti	Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
	Debiti v/Istituti di credito	203.888	185.940	17.948
	Debiti verso gli iscritti	16.391.258	16.944.021	-552.763
	Debiti verso locatari	13.509.195	14.232.849	-723.653
	Debiti verso il personale	2.293.651	2.351.210	-57.559
	Debiti verso amministratori e sindaci	177.879	220.378	-42.499
	Debiti verso fornitori	23.219.324	21.822.871	1.396.453
	Debiti tributari	63.683.954	64.069.877	-385.923
	Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	914.535	903.568	10.967
	Debiti diversi	5.008.746	5.121.937	-113.191
	<b>Totale</b>	<b>125.402.430</b>	<b>125.852.651</b>	<b>-450.220</b>

Nei debiti verso Istituti di credito sono comprese le spese sostenute per l'espletamento del servizio di cassa nel secondo semestre 2004, per il servizio Ediway di collegamento telematico con i vari Istituti di credito, per il servizio Mav presso la Banca Popolare di Sondrio e per competenze sui conti correnti.

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è costituito dalle seguenti voci:

-debiti per prestazioni ordinarie	€	9.614.861
-debiti per liquidazioni indennità ordinarie	€	2.133.679
-debiti diversi	€	4.642.718
<b>Totale</b>	€	<b>16.391.258</b>

I debiti per prestazioni ordinarie si riferiscono a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma la sua liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2005.

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 13.121.709 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo e per € 387.487 da interessi maturati su tali depositi.

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione dei sussidi anno 2004	€	1.987.067
debiti per indennità rimborso missioni	€	30.788
debiti per straordinari da liquidare	€	44.250
debiti per competenze varie	€	216.072
-altri debiti	€	15.474
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.293.651</b>

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente al saldo dell'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

I debiti verso amministratori e sindaci per € 177.879 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2004.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

debiti per IRES	€	41.704.343
debiti per IRAP	€	953.363
debiti per ICI 2000/2001 Comune di Opera	€	315.567
debiti per ritenute su redditi da lavoro	€	1.457.200
debiti per ritenute su redditi da pensione	€	19.242.821
debiti per addizionale IRPEF regionale/comunale	€	3.146
debiti per imp.recuperate da rimborsare	€	144
debiti per imposte sostitutive	€	7.370
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>63.683.954</b>

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 914.535 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2004 da versare entro il mese successivo.

Il saldo dei debiti diversi è così costituito:

debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	7.135
debiti per premi assicurativi da versare	€	1.233.001
debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	€	51.428
debiti per partite varie da sistemare	€	567.956
debiti v/terzi per contributo di solidarietà	€	20.095
debiti per sottoscrizione partecipazione	€	249.500
debiti v/acquirenti c/caparre	€	2.305.000
altri debiti	€	574.631
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>5.008.746</b>

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione; per i premi versati dagli iscritti relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali e somme da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno rimesse nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita delle entrate registrate sui conti bancari non ancora attribuite ai conti di contributi e fitti.

I debiti per contributo di solidarietà rappresentano somme trattenute sulle pensioni in ragione del 3% di cui alla L. 24/12/2003 n.350, art.3 c.102 e 103 versate all'Erario tramite la Tesoreria Provinciale dello Stato.

I debiti per "sottoscrizione partecipazione" si riferiscono all'importo residuo da versare per la partecipazione al fondo chiuso mobiliare " The European Small Caps Company ltd".

Tra gli "altri debiti" l'importo di maggior consistenza di riferisce: per € 213.383 a somme trattenute per conto di terzi pignoranti su pensioni e per € 361.208 alla sommatoria di svariati importi di lieve entità.

Il conto acquirenti c/caparre rappresenta quanto versato dalla società Ceim in base al preliminare di compravendita dell'immobile sito in Roma- Via di Bravetta stipulato in data 9/6/2004 per € 2.205.000 e quanto versato dall'Ordine dei Medici di Ascoli Piceno per l'acquisto dell'immobile di cui era già locatario per € 100.000 il cui rogito è avvenuto in data 28/1/2005.

Ratei e  
Risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Ratei passivi	2.079.550	1.525.163	554.387
Risconti passivi	858.430	1.091.178	-232.748
<b>Totale</b>	<b>2.937.980</b>	<b>2.616.341</b>	<b>321.639</b>

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2005, oltre a manutenzioni e premi di assicurazione di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2005.

I risconti passivi riguardano corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, pari a € 5.102.636.622, e l'avanzo economico dell'esercizio ammontante a € 671.436.093.

In base al disposto del Principio Contabile n.16, la plusvalenza relativa alla rivalutazione dei terreni effettuata nel corso dell'esercizio ai sensi della L.326 del 24/11/2003, non costituisce elemento di ricavo, pertanto viene accreditata nella voce delle riserve di patrimonio netto come "Riserva di rivalutazione immobili". Da ciò consegue l'incremento del patrimonio netto di questa voce che accoglie l'importo di € 11.219.312 pari al valore delle rivalutazioni.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, e considerando il fondo di rivalutazione immobili, l'importo complessivo risultante al 31.12.2004 ascende a € 5.785.292.027, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004
Riserva legale			
(art. 1 comma 4 sub c Dlgs 509)	4.255.710.385	4.660.609.357	5.102.636.622
Riserva rivalutazione immobili			11.219.312
Risultato economico			
dell'esercizio	404.898.973	442.027.265	671.436.093
<b>Totale</b>	<b>4.660.609.357</b>	<b>5.102.636.622</b>	<b>5.785.292.027</b>

## CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	Valore al 31.12.2004	Descrizione	Valore al 31.12.2004
Immobilizzazioni da acquistare	22.179.605	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	22.179.605
Mutui attivi da concedere	36.981.000	Fondi riservati alla concess.di mutui	36.981.000
Beni di terzi in cauzione/garanzia	58.382.150	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	58.382.150
<b>Totale</b>	<b>117.542.755</b>	<b>Totale</b>	<b>117.542.755</b>

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 7.818.745 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente, e per € 110.952 ad un contratto di appalto relativo al progetto di comunicazione multimediale. Sempre nella stessa voce sono compresi € 4.125.000 quale residuo impegno di sottoscrizione di quote della Società di private equity "Absolute Sca", € 6.374.908 per residuo impegno di sottoscrizione del fondo chiuso di investimento mobiliare "Quadrivio New Old Economy" e € 3.750.000 residuo impegno di sottoscrizione del fondo "Interbanca Investimenti Sud".

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare agli ordini dei medici e ai dipendenti che hanno ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nel 2004 la concessione di un mutuo ipotecario che verrà formalizzata nei primi mesi del 2005 per € 1.981.000, e somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 35.000.000. La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda: le garanzie rilasciate da Atahotels S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; tali garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria per € 7.746.853 a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) già di proprietà della società Hotel Terme di Petriolo S.r.l., disponibile a concedere la garanzia; le fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari per € 9.510.936; le fidejussioni rilasciate dai gestori degli immobili per € 5.210.087; garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) per € 29.120.603, ed infine fidejussioni rilasciate dalla Atahotel per € 6.793.671 sulla transazione Enpam/Atahotel/Apollo e sull'hotel Planibel.

## CONTO ECONOMICO

## COSTI

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	152.495.419	145.605.665	6.889.754
Prestazioni del Fondo della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	16.792.748	14.391.189	2.401.559
Prestazioni del Fondo di previdenza medici di medicina generale	548.338.813	527.833.767	20.505.046
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	131.829.906	126.656.428	5.173.478
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti esterni	33.063.937	32.132.838	931.099
<b>Totale</b>	<b>882.520.823</b>	<b>846.619.887</b>	<b>35.900.936</b>

Prestazioni  
previdenziali  
ed assistenziali

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

#### Prestazioni del Fondo di previdenza generale "Quota A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del Dlgs 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

**Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione  
Quota "B" del Fondo Generale**

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

**Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo  
di previdenza dei medici ambulatoriali, del Fondo di previdenza medici specialisti esterni**

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

**Spese generali e di amministrazione**

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Personale in servizio	24.994.384	24.235.539	758.845
Personale in quiescenza	1.069.560	1.009.640	59.920
Acquisti	424.993	376.423	48.570
Spese per servizi	11.583.852	10.355.126	1.228.726
Spese per godimento beni di terzi	1.293.765	1.248.452	45.313
<b>Totale</b>	<b>39.366.554</b>	<b>37.225.180</b>	<b>2.141.374</b>

**Personale in servizio**

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2004. In base al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale non dirigente, la cui definizione è avvenuta nel mese di maggio 2005, non si è potuta iscrivere in modo puntuale la somma ripartita tra le varie voci degli emolumenti spettanti, ma in ossequio al principio della competenza è stata accantonata una somma stimata in base all'incremento del 3,5% (660.000) quale arretrati e appostata nel "Fondo rischi e spese future" di cui si è fatta menzione nel passivo dello stato patrimoniale. Si riporta qui di seguito l'analisi delle spese per il personale:

Descrizione	2004	2003
Stipendi	12.609.116	12.279.976
Incentivo post.pensionam.L.243/04	3.080	
Assegno nucleo familiare	22.248	22.211
Straordinario	755.451	830.151
Missioni	366.189	389.481
Premio aziendale di risultato	2.984.496	2.917.403
Premio anzianità 25.le	164.027	13.980
Indennità accessorie dirigenti	441.308	367.463
Indennità varie	61.691	56.408
Indennità incarico	178.511	166.582
Assegno di qualificazione	85.348	88.958
Contributi c/Ente	4.703.256	4.524.083
Interventi assistenziali	276.466	252.380
INAIL	99.630	95.486
Accantonamenti TFR	1.394.955	1.390.248
Spese servizi mensa	511.815	513.814
Spese corsi di formazione	28.043	47.030
Altri oneri di personale	71.868	50.288
Contributi F/previd.complementare	215.356	208.745
Contr.solidarietà Dlgs 124/93 art.12	21.530	20.852
<b>Totale</b>	<b>24.994.384</b>	<b>24.235.539</b>

L'importo di € 3.080 di incentivo al posticipo del pensionamento (c.d. "bonus") introdotto dalla legge 23 agosto 2004 n. 243, costituisce l'importo dei contributi previdenziali non più versati all'INPS, bensì direttamente ai dipendenti che hanno richiesto e ottenuto l'incentivo, per i mesi di novembre e dicembre di prima applicazione del provvedimento.

Nel corso dell'anno sono intervenute n.11 cessazioni dal servizio e sono state attivate n. 18 assunzioni di personale a tempo indeterminato, di cui 1 a seguito di trasformazione di rapporto di lavoro a tempo determinato.

Complessivamente la voce di bilancio relativa al personale in servizio ha subito un incremento del 3,13% rispetto all'esercizio precedente. Peraltro nell'anno è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale (30% dell'indice di inflazione programmato, aumentato al 50% dal 1°7.2004) come previsto dal contratto vigente, si è provveduto ad una pressochè completa copertura dei posti in organico di dirigenti, ed è aumentato il numero del personale in servizio.

Infatti, la consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	491
Cessazioni	n.	11
Assunzioni di personale	n.	18
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	498*

\* di cui n. 5 dipendenti part-time

Alla data del 31/12/2004 risultano inoltre 3 contratti di lavoro a tempo determinato per un totale di n.501 dipendenti in servizio.

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio		Dotazione organica	
Dirigenti	n.	27	n.	29
Quadri	n.	13	n.	29
Area professionale	n.	19	n.	26
Area A	n.	120	n.	126
Area B	n.	231	n.	233
Area C	n.	88	n.	94
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>498</b>	<b>n.</b>	<b>537</b>

#### Personale in quiescenza

Con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro (art. 64 Legge 144/99) è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa del Personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati, che ha disposto la soppressione dei Fondi integrativi già costituiti presso gli Enti medesimi a decorrere dal 1.10.1999.

A favore del personale iscritto viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo calcolato secondo le normative regolamentari in vigore nei predetti Fondi e sulla base delle anzianità contributive maturate al 30 settembre 1999.

Il trattamento così calcolato e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT viene erogato in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base.

Dalla data di soppressione del Fondo è stata disposta inoltre la cessazione delle contribuzioni ivi previste ed istituito un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo (€ 21.886 nel 2004).

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.069.560 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 785.983 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 283.577.

#### Acquisti

La spesa di complessive € 424.993 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 351.743; acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede per € 49.126; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 24.124.

#### Spese per servizi

Tali spese di complessivi € 11.583.852 riguardano prevalentemente:

- *pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede*, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per € 780.427 (€ 774.205 nel precedente esercizio);
- *manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali* (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per € 1.199.919 (€ 1.122.158 nel precedente esercizio);
- *utenze della Sede* per € 576.395 (€ 487.768 nel 2003) riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- *prestazioni professionali*, per € 800.838 (€ 898.570 nell'esercizio precedente), che si riferiscono a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie;
- *altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati*, che riguardano le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 228.770, nel precedente esercizio € 292.245), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 923.463, € 982.030

nel 2003), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 601.849, € 591.006 nel 2003), i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2004 del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" (€ 1.670.210, nel precedente esercizio € 1.544.651), le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri per € 578.000 e infine € 1.087.475 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, premi di assicurazioni, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;

*organi amministrativi e di controllo:* la spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	€	1.192.771
Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€	290.900
Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€	220.800
Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi	€	1.431.021
Trascrizioni verbali	€	1.014
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.136.506</b>

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 13 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 55 Commissioni varie e n. 10 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 103 riunioni.

*Spese per il godimento di beni di terzi:* tali spese, pari ad € 1.293.765, comprendono i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/P.zza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici dell'Area delle Previdenze, del Centro Elaborazione Dati e dell'Innovazione.

Oneri patrimoniali e finanziari

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	70.464.120	82.809.032	-12.344.912
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	8.846.323	7.258.949	1.587.374
<b>Totale</b>	<b>79.310.443</b>	<b>90.067.981</b>	<b>-10.757.538</b>

## Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti

La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	2.152.156	1.815.504	336.652
Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni ai portieri	629.606	535.528	94.078
Altre spese	47.462	41.831	5.631
Indennità di fine rapporto portieri	171.727	162.966	8.761
Acquisto materiali di consumo	85.785	108.902	-23.117
Acquisto vestiario portieri	1.126	887	239
Acquisto combustibili per i fabbricati da reddito	2.341.335	2.931.334	-589.999
Acquisti diversi	24.485	49.413	-24.928
Manutenzione	26.605.656	40.751.077	-14.145.421
Contratti di Global Service	7.843.171	6.629.999	1.213.172
Utenze varie	8.676.966	9.066.243	-389.277
Pulizia	2.736.818	2.503.276	233.542
Spese condominiali consortili	1.652.749	1.572.700	80.049
Spese avviamento commerciale (L.392/78)	8.153		8.153
Spese di registrazione contratti di affitto	2.898.436	2.930.704	-32.268
Premi di assicurazione	770.898	748.397	22.501
Spese legali gestione immobili	1.070.708	1.232.558	-161.850
Consul.perizie e collaudi gestione immobili	2.364.614	1.648.116	716.498
Compensi amministratori delegati	7.138.708	6.862.147	276.561
Altre spese	643.588	1.016.278	-372.690
Spese di vigilanza e guardiana	2.599.973	2.201.173	398.800
<b>Totale</b>	<b>70.464.120</b>	<b>82.809.033</b>	<b>-12.344.913</b>

Nel raffronto tra le spese sostenute e quelle relative all'esercizio precedente si evidenziano sostanziali differenze per alcuni oneri.

Quelle più consistenti sono:

- le spese di manutenzione che riguardano per € 12.937.268 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria gestiti direttamente dall'Ente, e per € 13.668.388 interventi relativi ai lotti di manutenzione riparativa e di emergenza affidati ai gestori, e per opere di manutenzione di più modesta entità eseguiti sempre a cura dei gestori e ripetibili dagli inquilini delle singole unità immobiliari interessate; il decremento di oltre 14 milioni di euro rispetto al 2003 è da attribuirsi al

fatto che nell'esercizio precedente erano stati sostenuti notevoli costi per la conclusione dell'appalto di ristrutturazione e riqualificazione del complesso per uffici a Milano in Pola-Taramelli, per la Thuile (AO), e per ristrutturazioni dell'Hotel Residence Planibel, dell'Hotel Terme di Augusto in Ischia, degli immobili in Milano a Via Lampedusa e a Via Medici del Vascello;

- le differenze registrate per le spese per utenze (-€ 389.277), le spese per i contratti di global service (+ € 1.213.172), e per le spese per l'acquisto di combustibili (-€589.999), sono attribuibili ad una più corretta ripartizione dei componenti delle spese resa possibile da una più dettagliata descrizione in fatturazione da parte dei fornitori;
- le spese per retribuzioni ai portieri e relativi oneri previdenziali sono aumentate in virtù dell'applicazione del nuovo contratto collettivo di categoria. Il contratto, fra l'altro, ha determinato una significativa riduzione dell'orario di lavoro, e ciò ha contribuito all'incremento verificatosi nelle spese di vigilanza e guardiania;
- l'incremento di € 716.498 per le consulenze, perizie e collaudi è dovuto principalmente all'affidamento dell'incarico alla Società Colliers International Spa quale advisor per l'implementazione, lo sviluppo e la conclusione del progetto di spin-off.

#### Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito

Tali oneri, per complessive € 8.846.323 (€ 7.258.949 nel 2003), sono costituiti dalle seguenti voci:

- interessi passivi, che ammontano a € 409.751 e riguardano gli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà (€ 294.542) e per i residui € 115.209 gli interessi di mora liquidati su prestazioni previdenziali, su contributi in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90, su imposte relative ad anni precedenti e su altre somme erogate a diverso titolo;
- spese e commissioni bancarie, che ammontano a € 306.593 e riguardano il costo per il Servizio di Tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accesi a nome dell'Ente;
- altre spese, che ammontano a € 8.129.979 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio, (€ 5.885.843) a scarti di emissione negativi (€ 1.007.019), a somme inerenti alle commissioni bancarie relative ad operazioni in titoli effettuate dalle società di intermediazione mobiliare (€ 1.235.940).

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	58.136.782	58.199.534	-62.752
Imposte ritenute alla fonte	9.226.235	7.687.141	1.539.094
Altre imposte e tasse	456.456	1.383	455.073
<b>Totale</b>	<b>67.819.473</b>	<b>65.888.058</b>	<b>1.931.415</b>

Imposte

**Imposte e tributi**

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2004 (€ 41.704.343), dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 953.363, oltre all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (ICI) per € 15.312.927, ad altri tributi locali per € 118.045 e a sanzioni e pene pecuniarie € 48.104.

**Imposte ritenute alla fonte**

La spesa si riferisce quanto a € 8.055.265 all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente dai gestori sul risultato positivo di gestione (capital gain), e quanto a € 1.170.970 alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali assoggettati all'aliquota del 27%.

**Altre imposte e tasse**

La voce accoglie imposte sugli autoveicoli e per registrazione di sentenze. In essa è inclusa anche l'imposta sostitutiva versata in misura del 4% sul plusvalore determinato a seguito della rivalutazione dei terreni resisi edificabili in Cusago e in Roma a Via Newton per € 455.168, spesa che ha sostanzialmente determinato l'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Fabbricati strumentali	378.019	376.409	1.610
Beni strumentali	849.989	851.521	-1.532
Immobilizzazioni immateriali	379.806	387.367	-7.561
<b>Totale</b>	<b>1.607.814</b>	<b>1.615.297</b>	<b>-7.483</b>

Quote  
di ammortamento

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2004. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2004. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	La voce, di complessivi € 4.760.168, è costituita dall'incidenza economica per € 497.324 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti, illustrata nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale, dalla valutazione dei rischi su procedure e cause in corso (€ 189.100), dalla somma stimata relativa all'aumento delle retribuzioni quali arretrati da erogare al personale a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale per € 660.000, e dall'analisi delle pendenze tributarie in corso che ha comportato un accantonamento al fondo imposte per € 3.413.744.
Rettifiche di valore di attività finanziaria	In questa voce, di complessivi € 8.483.335 sono registrate, per € 5.598.954, le differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio e il prezzo di mercato dei titoli non immobilizzati, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile, comprensive per € 3.211.061 di perdite derivanti da "chiusura cambio" (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari a € 21.254.962), per € 1.161.283 per le perdite delle partecipazioni la cui contropartita è presente tra i fondi svalutazione e per € 1.723.098 relative alla perdita della controllata Enpam Real Estate S.r.l. valutata secondo il metodo del patrimonio netto.
Oneri straordinari	Tali oneri, per complessivi € 7.643.384, sono costituiti da: <b>Minusvalenze, sopravvenienze, perdite su crediti ed altri oneri straordinari</b> La voce comprende perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali rottamati e non completamente ammortizzati per € 3.437; perdite su crediti per € 1.858 ; sopravvenienze passive e rettifiche di costi ed altri oneri straordinari complessivamente per € 4.670.819, riguardanti per € 1.879.274 le rettifiche di costi e ricavi già sostenuti negli esercizi precedenti riferiti essenzialmente al recupero di proventi finanziari erroneamente iscritti nel 2003 (1.587.029); per € 619.880 i compensi agli Esattori per l'incasso di contributi iscritti a ruolo nell'anno 2003; per € 1.023.318 le spese relative a manutenzioni degli immobili non documentate negli esercizi di competenza; per € 814.480 la somma delle imposte versate relative alla liquidazione del mod.unico per l'anno 2003, alle definizioni delle liti pendenti in materia di contenzioso e da altre imposte irrogate relative agli anni precedenti. <b>Uscite finanziarie straordinarie</b> La voce, iscritta complessivamente per € 2.967.270 comprende prestazioni dei Fondi di previdenza di competenza di esercizi precedenti per € 2.062.849, comprende inoltre rimborsi di contributi per € 681.733, e sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta e temporanea per un totale di € 222.688.

## RICA VI

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni	Entrate contributive
Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"	304.618.503	287.393.781	17.224.722	
Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	207.469.970	189.960.137	17.509.833	
Contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale	727.608.930	585.477.978	142.130.952	
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	177.688.757	143.593.431	34.075.326	
Contributi al Fondo di previdenza medici specialisti esterni	18.560.546	13.402.505	5.198.041	
<b>TOTALE</b>	<b>1.435.926.706</b>	<b>1.219.827.832</b>	<b>216.098.874</b>	

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

#### Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota "A"

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della F.N.O.M.C.eO. del 28.6.97, incrementati sia dalla rivalutazione ISTAT che dal contributo pro-capite di 10,33 euro a copertura dei maggiori oneri conseguenti alla rideterminazione delle pensioni di invalidità e premorienza, come deliberato in seduta congiunta dal Consiglio Nazionale della Fondazione e del Consiglio Nazionale della FNOMCeO nel novembre 2002; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste"; ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

#### Contributi del Fondo della libera professione – Quota "B"– del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

#### Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

#### Contributi del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni

contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

#### **Contributi del Fondo di previdenza specialisti esterni**

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici di medicina generale e ambulatoriali il notevole incremento del gettito contributivo è dovuto essenzialmente alla stipula dei nuovi Accordi nazionali di categoria così come formalizzati dalla Conferenza permanente Stato-Regioni in data 23 marzo 2005, che oltre al riconoscimento di arretrati per il periodo di vacanza contrattuale e all'adeguamento dei compensi costituenti la base imponibile previdenziale, ha altresì aumentato a decorrere dal 1° gennaio 2004 di due punti percentuali l'aliquota dei contributi previdenziali.

Si registra inoltre per tutti i Fondi il costante incremento delle entrate contributive per il riscatto degli anni di laurea e specializzazione.

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.472.947	175.547.307	-74.360
Proventi finanziari	69.964.031	54.887.502	15.076.529
<b>Totale</b>	<b>245.436.978</b>	<b>230.434.809</b>	<b>15.002.169</b>

Proventi patrimoniali  
e finanziari

#### Ricavi e recuperi della gestione immobiliare

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2004 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 140.550.328), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 33.909.779), e al recupero delle spese di manutenzione straordinaria sull'immobile in Milano Via Pola/Taramelli a carico della Regione Lombardia (€ 1.012.840).

L'incremento dei canoni rispetto al 2003, per € 2.949.060 è dovuto, principalmente, alla stipula di nuovi contratti per il settore terziario e per il settore abitativo, nonché alla rivalutazione dei canoni in applicazione degli incrementi collegati agli indici ISTAT. Anche il recupero delle spese di gestione rispetto al 2003 ha registrato un incremento di € 3.734.572.

Sono invece notevolmente diminuiti i recuperi di spese di manutenzione straordinaria sull'immobile in Milano a via Pola/via Taramelli a carico della Regione Lombardia (nel 2003 € 7.770.832) a seguito del completamento dei detti lavori.

#### Proventi finanziari

Si riportano in dettaglio le singole voci in cui sono scomponibili tali proventi.

Descrizione	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003	Variazioni
Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	56.499.789	43.569.602	12.930.187
Interessi dei mutui concessi agli iscritti	1.002	2.464	-1.462
Interessi dei mutui concessi a società	1.833.425	482.466	1.350.959
Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	4.336.925	3.606.573	730.352
Interessi attivi di mora	1.378.113	1.196.548	181.565
Interessi su mutui concessi agli Ordini dei Medici	962.275	730.298	231.977
Dividendi su titoli azionari	556.169	496.671	59.498
Scarti positivi	729.012	452.288	276.274
Rivalutazione polizze	986.257	602.698	383.559
Plusvalenze per rimborso titoli	30.987	145.807	-114.820
Altri interessi e proventi finanziari	2.650.077	3.602.087	-952.010
<b>Totale</b>	<b>69.964.031</b>	<b>54.887.502</b>	<b>15.076.529</b>

Un notevole incremento si evidenzia tra gli interessi maturati su titoli (€ 12.930.187), dovuto essenzialmente ai maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente, così come già illustrato nella situazione patrimoniale.

Gli interessi sui mutui agli iscritti costituiscono ormai una voce residuale essendo intervenuta pressochè per la loro totalità la scadenza del periodo di ammortamento.

Gli interessi su mutui a società si riferiscono agli importi di competenza dell'esercizio sui finanziamenti al 2% concessi alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico.

Gli interessi sui depositi bancari e di c/c postale rappresentano quanto maturato nell'esercizio sulle giacenze relative ai conti intrattenuti presso i vari Istituti di credito.

Nella voce scarti positivi si evidenzia per € 729.012 la differenza tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei titoli.

La rivalutazione delle polizze vita rappresenta il rateo per il 2004 di quanto maturato in applicazione del rendimento previsto sul capitale assicurato.

Infine, nella voce altri interessi e proventi finanziari si evidenziano € 1.200.714 per interessi relativi alle operazioni di pronti contro termine (di cui € 415.588 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2003), € 740.954 quali proventi delle disponibilità a breve impiegate in fondi mobiliari (Invest Banca e Fineco), € 166.483 sono relativi a interessi dell'anno su crediti IRPEG e ILOR degli esercizi precedenti, € 260.342 quali interessi dell'anno sui crediti nei confronti dell'Atahotel relativi al piano di rateizzazione di cui all'accordo del dicembre 1997, € 277.239 riguardano interessi su rate di mutui e prestiti a dipendenti ed ulteriori € 4.345 quale sommatoria di importi di lieve entità.

Altri proventi e recuperi

L'importo complessivo di € 9.553.897 si riferisce a penalità per il ritardato versamento di contributi (€ 261.527), a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (€ 429.000), a proventi da negoziazione di titoli (€ 8.635.832), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla Enpam Real Estate srl a socio unico, nonché a sanzioni irrogate agli iscritti in situazioni di morosità pregresse relative a contributi della "Quota B" (€ 150.800), a contributi di solidarietà L. 144/99 (€ 21.886) e a diversi proventi e recuperi di minore entità.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce si riferisce alle riprese di valore da valutazione (€ 766.005), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2003 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie. In tale importo sono compresi € 35.049 quali differenze da "chiusura cambio" per le attività finanziarie in valuta in applicazione di quanto previsto dal documento dell'Organismo Italiano di Contabilità n. 1.

Proventi straordinari

Tali proventi riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie. L'importo complessivo di € 71.264.501 è costituito prevalentemente da:

- plusvalenze dall'alienazione di beni immobili per complessivi € 46.264.840, realizzate sulle vendite dei fabbricati in Ostia (RM) e in Via dei Novoli (FI);
- sopravvenienze attive per € 2.514.112 che riguardano principalmente la rideterminazione del "fondo svalutazione immobili" (€ 1.288.593), risarcimenti di sinistri da parte di compagnie di assicurazione (€ 600.000), la rivalutazione effettuata sulla partecipazione della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione

(€ 154.458) secondo il metodo del "Patrimonio netto", rimborsi di imposta ICI da parte del Comune di Genova (€ 147.382), credito IRPEG derivante da convalida di sfratto su contratti di locazione sottoposti a tassazione negli anni precedenti (€ 265.198);

- rettifiche di costi e ricavi rilevati negli esercizi precedenti per € 2.018.683, prevalentemente relativi a minori costi e/o maggiori ricavi relativi ad esercizi precedenti e contabilizzati successivamente in base a ritardate rendicontazioni da parte di Amministratori delegati;
- altri proventi straordinari per totali € 802.820 costituiti da rimborso di sanzioni irrogate e pagate negli anni precedenti, rimborso di depositi rilasciati a garanzia di lavori presso il Comune di Pisa, e ad altre somme pervenute a seguito di definizioni di transazioni e di contenzioso tributario;
- altre entrate finanziarie straordinarie per € 19.664.029, concernenti contributi versati ai Fondi di previdenza, di competenza di esercizi precedenti per € 18.104.725, interessi su domande di condono contributivo per € 12.558, e recupero di prestazioni erogate in precedenti esercizi, risultate non dovute pari a € 1.546.747.

PAGINA BIANCA

**CONTI ECONOMICI  
DEI FONDI DI PREVIDENZA**

PAGINA BIANCA

**FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"**

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2004

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
	PRESTAZIONI		CONTRIBUTI
Pensioni	137.721.396,58	Contributi quota base	289.054.206,83
Prestazioni assistenziali	3.210.865,29	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	1.724.442,07
Indennità per maternità	12.363.245,83	Contributi per maternità	13.682.846,01
Rimborso di contributi	3.940,38	Contributi di riscatto di allineamento e interessi	157.008,28
Recupero di prestazioni	-804.029,48	<b>Totale contributi</b>	<b>304.618.503,19</b>
<b>Totale prestazioni</b>	<b>152.495.418,60</b>	Proventi vari	45.199.972,17
Oneri di amministrazione e gestione	42.496.193,94	<b>Totale gestione corrente</b>	<b>349.818.475</b>
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>194.991.612,54</b>		
Uscite straordinarie	1.503.460,05	Entrate straordinarie	454.563,36
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>196.495.072,59</b>		
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>153.777.966,13</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>350.273.038,72</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>350.273.038,72</b>

**FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE**

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2004

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
	PRESTAZIONI		CONTRIBUTI
Pensioni	16.832.202,00	Contributi commisurati al reddito	197.710.155,86
Prestazioni assistenziali	2.604,00	Contributi di riscatto e interessi	9.510.944,56
Rimborso contributi	503,56	Contributi su competenze	
Recupero di prestazioni	-42.561,94	Amministratori Enti locali	248.869,90
<b>Totale prestazioni</b>	<b>16.792.748,50</b>	<b>Totale contributi</b>	<b>207.469.970,32</b>
Oneri di amministrazione e gestione	48.337.188,54	Proventi vari	70.790.545,29
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>65.129.937,04</b>	<b>Totale gestione corrente</b>	<b>278.260.515,61</b>
Uscite straordinarie	999.083,50	Entrate straordinarie	9.998.988,72
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>66.129.020,54</b>		
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>222.130.483,79</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>288.259.504,33</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>288.259.504,33</b>

**FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2004

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	531.836.638,33	Contributi ordinari	576.082.554,24
Liquidazione in capitale	9.958.409,28	Contributi di riscatto e relativi interessi	23.165.734,37
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	603.020,72	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	5.776.172,93
Assegni di malattia	7.638.008,37	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	7.258.692,62
Recupero di prestazioni	-1.697.263,83	Adeguamento contributi per rinnovo accordi collettivi	115.325.775,00
<b>Totale prestazioni</b>	<b>548.338.812,87</b>	<b>Totale contributi</b>	<b>727.608.929,16</b>
Oneri di amministrazione e gestione	78.855.213,45	Proventi vari	130.334.885,07
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>627.194.026,32</b>	<b>Totale gestione corrente</b>	<b>857.943.814,23</b>
Uscite straordinarie	174.338,67	Entrate straordinarie	4.667.940,53
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>627.368.364,99</b>		
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>235.243.389,77</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>862.611.754,76</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>862.611.754,76</b>

**FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI AMBULATORIALI**

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2004

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
PRESTAZIONI		CONTRIBUTI	
Pensioni	128.792.244,12	Contributi ordinari	126.105.916,11
Liquidazioni in capitale	1.894.496,43	Contributi di riscatto e relativi interessi	4.090.643,69
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	657.743,50	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	2.526.286,00
Assegni di malattia	878.314,75	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	26.709.704,52
Recupero di prestazioni	-392.892,81	Adeguamento contributi per rinnovo accordi collettivi	18.236.207,00
<b>Totale prestazioni</b>	<b>131.829.905,99</b>	<b>Totale contributi</b>	<b>177.668.757,32</b>
Oneri di amministrazione e gestione	29.281.721,46	Proventi vari	49.287.824,95
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>161.111.627,45</b>	<b>Totale gestione corrente</b>	<b>226.956.582,27</b>
Uscite straordinarie	62.472,47	Entrate straordinarie	4.155.771,80
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>161.174.099,92</b>		
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>69.938.254,15</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>231.112.354,07</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>231.112.354,07</b>

**FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI**

Analisi del risultato economico dell'esercizio 2004

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
	PRESTAZIONI		CONTRIBUTI
Pensioni	31.935.534,47	Contributi ordinari	18.405.947,28
Liquidazioni in capitale	1.215.775,81	Contributi di riscatto e relativi interessi	117.355,36
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	27.085,62	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	37.243,70
Assegni di malattia	9.942,24	<b>Totale contributi</b>	<b>18.560.546,34</b>
Recupero di prestazioni	-124.401,46	Proventi vari	11.744.124,42
<b>Totale prestazioni</b>	<b>33.063.936,68</b>	<b>Totale gestione corrente</b>	<b>30.304.670,76</b>
Oneri di amministrazione e gestione	7.053.583,83	Entrate straordinarie	386.764,43
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>40.117.520,51</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.691.435,19</b>
Uscite straordinarie	227.915,31	<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>9.654.000,63</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>40.345.435,82</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>40.345.435,82</b>

PAGINA BIANCA

**PATRIMONIO  
IMMOBILIARE DELL'ENTE**

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
	Totale A)		1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi:			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - intt. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Val di Cogne, 12	59	170.430,78
7	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
8	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
9	ROMA - Via Statilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
10	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
11	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
12	ROMA -(ACILIA) - Fabbricato ex rurale Via Serafino da Gorizia	61	63.121,88
13	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
14	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
15	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
16	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
18	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
19	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
20	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
21	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	63	338.279,27
22	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
23	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
24	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
25	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
26	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
27	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
28	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
29	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
30	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
31	ROMA - Autorimessa tra Via R.G. Carducci 9 e 13	69	103.291,38

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
7.749.765,62	375.945,90		8.125.711,52
4.015.106,04	63.906,41		4.079.012,45
342.240,49		53.671,31	395.911,80
12.107.112,15	439.852,31	53.671,31	12.600.635,77
919.809,74			919.809,74
2.930.988,65	43,95		2.931.032,60
10.947.086,82	414.099,33	5.444,64	11.366.630,79
3.754.479,80			3.754.479,80
4.340.060,22	96,83		4.340.157,05
5.319.245,04	502,66		5.319.747,70
2.563.815,17	22.726,09		2.586.541,26
796.388,58			796.388,58
10.615.543,91	96,83		10.615.640,74
6.514.392,00	140,78		6.514.532,78
2.441.010,13	140,78		2.441.150,91
111.957,53	21.050,37		133.007,90
5.422.207,54	26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31	8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66	73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61	96,83		12.113.817,44
3.949.161,02	15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70	140,77		7.081.612,47
5.182.601,70	11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07	4.115,65		8.652.170,72
3.107.857,89			3.107.857,89
15.407.453,20	2.046,69	42.735,22	15.452.235,11
8.085.649,21	157,16		8.085.806,37
9.129.467,69	83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66	96,84		8.116.028,50
1.719.775,65	13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65	96,83		10.835.381,48
14.477.292,53	96,83		14.477.389,36
8.405.062,31	96,83		8.405.159,14
9.296.224,18	140,78		9.296.364,96
108.703,95			108.703,95

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
32	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
33	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53
34	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 33/41	73	2.051.883,26
35	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano, 8/32	73	2.205.270,96
36	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
37	"ROMA - Piazza Poli, 7 - "Hotel delle Nazioni"	74	1.239.496,56
38	"ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11c "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
39	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
40	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
41	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
42	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
43	ROMA - Via Eudo Giulioli, 3/35	84	16.526.620,77
44	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
45	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
46	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
47	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
48	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
49	ROMA - Via G.Bucco, 12/40 - Via P.Gennari, 81	86	5.939.254,34
50	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14
51	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
52	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
53	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
54	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
55	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75
56	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04
57	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
58	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
59	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
60	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager, 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
61	ROMA - Via Viscogliosi 52	90	7.746.853,49
62	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
63	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
64	ROMA - ACILIA - Compr.Drag.-Com.X-C "B" E "C"-V.O. Fattiboni, 156/166	91	4.699.757,78
65	ROMA - Via Sarnano/Via Montecarotto/Via Casaltidei-Compr. "NOMENTANO NORD"	91	11.103.823,33
66	ROMA - Via Pollenza 6/16-Compr. "NOMENTANO NORD"	91	11.550.558,55
67	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
68	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
69	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
70	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
38.217.810,53	5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35	10.468,60		20.755.183,95
21.676.852,92	4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30	4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09			1.561.509,09
5.343.999,55			5.343.999,55
7.580.141,20			7.580.141,20
9.344.623,94	140,78		9.344.764,72
13.634.126,44	239.827,38		13.873.953,82
11.617.920,43	201,10		11.618.121,53
23.385.087,72	73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02	52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49	201,10		7.117.586,59
4.009.884,10	201,10		4.010.085,20
15.215.140,45	6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56	96,84		21.562.223,40
10.248.720,00	4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72	4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14	1.552,17		14.018.032,31
9.663.793,89	383,72		9.664.177,61
10.327.942,38	2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56			4.262.876,56
18.596.319,21	140,78		18.596.459,99
4.427.399,07	201,10		4.427.600,17
4.278.197,92	5.271,72		4.283.469,64
10.075.142,64			10.075.142,64
7.127.494,86	33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66			3.428.421,66
9.495.060,09			9.495.060,09
9.256.565,58	3.066,43		9.259.632,01
1.576.502,35			1.576.502,35
7.398.018,79			7.398.018,79
6.032.293,22	-21.050,37		6.011.242,85
11.103.823,33	2.156.881,54		13.260.704,87
13.793.168,10	1.217,72		13.794.385,82
8.908.881,51	393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88	494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50	918.050,10	351.695,74	25.396.546,34
11.707.528,08	3.098.896,33		14.806.424,41

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
71	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
72	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73
73	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30
74	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
75	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
76	ROMA - Via di Bravetta, 415/Via Silvestri-Loc. "Buon Pastore"-Residence "Roma"	82	19.883.590,61
77	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
78	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
79	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
80	ASCOLI PICENO - P.za Matteotti, 12	59	4.699,76
81	LATINA - C.so della Repubblica, 243/259 - Via Carlo Alberto, 9 - C.so della Repubblica, 239	59/60	108.455,95
82	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
83	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
84	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 1° Complesso - Sc. D-E-F	92	9.037.995,73
85	LATINA - Via Romagnoli/Villafranca - 2° Complesso - Sc. A-B-C	93	7.798.499,18
86	LIVORNO - Scali del Pesce, 31/35/41	61	164.233,29
87	LIVORNO - Scali Manzoni, 19	64	152.354,79
88	LIVORNO - Via dei Carabinieri, 28	66	393.540,16
89	LIVORNO - Via della Madonna, 85	71	258.228,45
90	PALERMO - Via Magliocco /Majorana/Sperlinga	87	6.868.876,76
91	PALERMO - ViaTrinacria, 56/60/62 angolo Via de' Gasperi, 28/29	69	604.254,57
92	PESCARA - Via Napoli, 41	63	116.202,80
93	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
94	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
95	MILANO - Via Anguissola, 2	65	735.951,08
96	MILANO - Via Sulmona, 23 - Via Tertulliano	68	1.807.599,15
97	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
98	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
99	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
100	MILANO - C.so Como, 15 - Complesso commerciale e Residence "First Residence"	70	3.356.969,84
101	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
102	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
103	MILANO - GARBAGNATE MILANESE - Quart. "Quadrifoglio" -V.Milano 125	73	5.164.568,99
104	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
105	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
106	MILANO - LACCHIARELLA - Palazzo Vasari - IL GIRASOLE	86	10.845.594,88
107	MILANO - Via Bordoni, 8/10	87	4.389.883,64
108	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
109	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
15.349.785,93			15.349.785,93
27.604.652,24	4.529,34		27.609.181,58
23.681.227,31	120.880,52		23.802.107,83
6.916.878,84	267.317,23		7.184.196,07
23.877.444,78	1.427.246,81		25.304.691,59
19.883.590,61	5.480.815,51		25.364.406,12
40.283.638,13	4.413.475,41		44.697.113,54
29.011.584,87	67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26	64.116,17	234.313,82	18.468.086,25
114.653,43			114.653,43
2.573.924,71	12.698,62		2.586.623,33
8.644.928,86	13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55	11.333,93		1.705.818,48
3.930.700,78	1.239,50	13.101,72	3.945.042,00
3.930.700,78		13.101,72	3.943.802,50
5.003.100,39	3.337,25		5.006.437,64
1.774.196,68	3.266,61		1.777.463,29
3.267.801,91	14.359,12		3.282.161,03
3.608.232,43			3.608.232,43
8.164.125,13	317.819,32		8.481.944,45
5.799.408,14	99.785,91		5.899.194,05
2.083.658,58			2.083.658,58
5.263.934,30	50.238,68		5.314.172,98
5.748.438,49	86.984,13		5.835.422,62
5.792.451,47	86.185,96		5.878.637,43
21.025.865,97	90.518,55		21.116.384,52
5.470.252,39	99.297,12		5.569.549,51
2.563.855,66	2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89	104.578,10		18.433.524,99
12.536.606,03	495.464,53		13.032.070,56
10.845.594,88	67.346,88		10.912.941,76
9.915.972,46	1.443.623,67		11.359.596,13
25.951.579,07	397.263,37		26.348.842,44
31.198.541,53	103.460,87		31.302.002,40
15.364.592,75	7.416,57		15.372.009,32
12.847.099,18			12.847.099,18
5.199.912,06	10.286,29		5.210.198,35
12.859.394,61	19.953,95		12.879.348,56
3.773.884,84	37.992,04		3.811.876,88

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
110	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
111	MILANO - V. Manzoni, 40-42/Via Borgospesso, 19 "Galleria Manzoni" (Teatro-Cin.Neg.)	71	1.353.117,08
112	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
113	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
114	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
115	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
116	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
117	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
118	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
119	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12
120	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordoni, 4/6	77	} 11.697.748,76
121	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	
122	MILANO - Via Pola, 14/Taramelli/Abbadesse/Rosellini	78	49.063.405,41
123	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	} 13.744.983,91
124	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	
125	MILANO - Via Villoresi, 11/13/15 - Uffici	78	
126	MILANO - Via Medici del Vascello, 40 - Uffici	86	37.270.112,12
127	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	33.569.698,44
128	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici e Residence (Hotel Quark)	86	95.028.069,43
129	MILANO - Via Bordoni, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
130	MILANO - Via Bordoni, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
131	MILANO - Via Cornalia, 7/9 Hotel Class	86	13.169.650,93
132	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - Uffici / Abitazioni - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
133	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19
134	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82
135	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassanese	90	5.784.317,27
136	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
137	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
138	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
139	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
140	MELEGNANO (MI) - Via Emilia - Centro Res.le "MONTORFANO" Mirasole	92	14.977.250,07
141	OPERA (MI) - Loc. "Noverasco" - Compl. comm.le res.le - Via Sporting Mirasole /Via Fermi	75	31.503.870,84
142	OPERA (MI) - Via Vigentina, 12 - Loc. "Noverasco" - Albergo "Key Hotel Sporting Mirasole	76	2.220.764,67
143	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
144	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 2/4 - Complesso residenziale	80	21.691.189,76
145	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
146	PIEVE EMANUELE (MI) - Via Tulipani, 1/3/5 - Uff. e Labor. - Blocco "A"	83	74.628.021,92
147	PIEVE EMANUELE (MI) - Via Tulipani - Uffici e Lab. - Blocco "B"	86	98.643.267,73

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
5.020.162,48	37.992,06		5.058.154,54
24.735.225,15	657.599,30		25.392.824,45
40.515.010,82	1.733.744,11	186.364,27	42.435.119,20
52.164.888,88	4.406.240,08		56.571.128,96
15.852.644,52	461.424,33		16.314.068,85
42.751.145,14	5.523.313,63		48.274.458,77
56.845.403,79	1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92	526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11	749.697,86	13.678,30	17.652.878,27
43.229.399,83	1.027.697,64		44.257.097,47
22.740.423,60	100.753,80		22.841.177,40
13.092.997,67	43.908,58		13.136.906,25
69.744.676,47	3.163.040,67	67.301.879,41	140.209.596,55
8.926.957,50			8.926.957,50
6.064.112,96	849.853,74		6.913.966,70
8.059.836,70	321.871,94		8.409.065,19
36.234.435,78	90.935,14		36.325.370,92
30.047.591,50	15.311,45		30.062.902,95
94.465.685,31	7.995.696,66		102.461.381,97
12.433.849,07			12.433.849,07
2.451.162,48			2.451.162,48
12.338.191,58			12.338.191,58
10.302.345,83	1.065.441,15		11.367.786,98
140.528.309,58	34.940,76		140.563.250,34
793.611,22			793.611,22
2.985.734,72			2.985.734,72
10.887.172,53	1.216,10		10.888.388,63
29.766.322,17	2.892.141,74		32.658.463,91
13.216.305,47	483.853,43		13.700.158,90
34.970.353,41	2.066.455,19	1.673.840,63	38.710.649,23
17.888.436,10			17.888.436,10
105.641.470,66	402.365,32		106.043.835,98
1.220.366,99			1.220.366,99
49.511.662,79	3.280.282,17		52.791.944,96
23.747.528,39	396.447,32		24.143.975,71
24.747.536,29	5.039.394,30		29.786.930,59
37.290.917,49	130.702,88		37.421.620,37
37.290.917,49	368.348,15		37.659.265,64

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
148	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
149	BUCCINASCO (MI) - Via Friuli, 6	85	2.442.841,13
150	CREMA - V.le della Repubblica, 20 (CR)	85	5.479.607,70
151	CASTELLANZA (VA) - Via Diaz/Via Cadorna	78	6.197.482,79
152	"PADOVA - Quartiere "Arcella" Via Beethoven/Schumann/Mendelsshon"	61	57.645,37
153	"MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Des Bains" - V. Mezzavia"	74	1.198.180,01
154	"MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione"	74	908.964,14
155	"MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana"	79	3.098.741,39
156	"ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6"	79	6.455.711,24
157	"ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio" "	83	24.273.474,26
158	FIRENZE - Via Gioberti -Via Cimabue	69	206.582,76
159	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
160	FIRENZE - Piazza Bellosguardo, 11 (Villa dell'Ombrellino)	74	258.228,45
161	FIRENZE - Via Senese, 31- Via Dante da Castiglione, 33	74	1.971.315,98
162	SESTO FIORENTINO (FI) - Loc. Osmannoro - Via Tevere, 80/92	83	9.296.224,18
163	PISA - Via Beato Cottolengo, 8	71	568.102,59
164	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
165	ARCIDOSO (GR) - Albergo Residence	80	3.718.489,67
166	UDINE - Via Belloni, 3 - Via Cavour	71	697.216,81
167	TORINO - Via Cigna - Uffici e Magazzini	74	1.368.610,78
168	S.MAURO TORINESE (TO) - Comprensorio "Pescarito" - Via Umbria, 27	72	630.077,42
169	COLLEGGNO (TO) - V. Vittime di Bologna, 2/4/6 - V. Amendola, 2/4 - S.Gregorio Magno, 1/3/5	86	8.753.944,44
170	VENARIA REALE (TO) - C.so Puccini/Via Verga	92	16.526.620,77
171	VENARIA REALE (TO) - Via Verga/Via Guicciardini	92	17.352.951,81
172	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
173	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
174	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
175	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
176	BARI - Lungomare Perotti/Via Mameli, 17/19/21/23	73	1.812.763,72
177	BARI - Via F.lli Rosselli, 16/18/20/22 -Via G.Matteotti, 21/23	81	309.874,14
178	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
179	SELARGIUS (CA) - Loc. SU PLANU - Via Boiardo	86	3.305.324,15
180	MANTOVA - Via Principe Amedeo - Locali ex Cinema "ARISTON" e appartamento	83	561.388,65
181	PERUGIA - Via G.Tilli, 80/86	84	4.906.340,54
182	BASTIA UMBRA - Loc. Bastiola - Via Fosse Ardeatine	92	2.685.575,88

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
33.904.273,41	1.895.652,55		35.799.925,96
2.703.703,66			2.703.703,66
4.482.990,26			4.482.990,26
16.884.764,52			16.884.764,52
25.598.519,94	116.221,26		25.714.741,20
4.106.154,71	1.033.664,00		5.139.818,71
5.258.523,00	850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90	455.083,05	10.896,77	6.082.648,72
12.487.613,92	5.480.611,17		17.968.225,09
38.651.841,15	1.542.522,84		40.194.363,99
3.615.198,29	223.109,38		3.838.307,67
4.531.236,66	1.379,87		4.532.616,53
5.681.025,89	58.035,09		5.739.060,98
12.974.621,31	121.439,88		13.096.061,19
14.202.564,72	21.947,46		14.224.512,18
6.275.229,69			6.275.229,69
35.909.568,28	9.203,26		35.918.771,54
6.711.392,32	100.357,45		6.811.749,77
8.812.998,70	41.320,38		8.854.319,08
3.316.311,77	402.945,88		3.719.257,65
943.308,53			943.308,53
9.891.848,14	3.548,85		9.895.396,99
17.250.660,12			17.250.660,12
18.107.535,36			18.107.535,36
121.374.069,66	12.533.803,30	108.441,85	134.016.314,81
15.924.935,88	30.982,88		15.955.918,76
1.165.978,92			1.165.978,92
35.117.671,06	7.541.066,52		42.658.737,58
3.035.666,51			3.035.666,51
763.216,69			763.216,69
5.162.534,15	323.838,67		5.486.372,82
802.357,11			802.357,11

**PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

(Valori di bilancio al 31 Dicembre 2004)

N.	Descrizione immobile	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
183	REGGIO EMILIA - Via Bianchi, 17/19 - Via Mameli, 11 - Lotto B e C	87	3.524.818,34
184	MONTORIO AL VOMANO (TE) - Contrada Torrito	87	1.291.142,25
185	BERGAMO - Via Grumello, 23	87	6.042.545,72
186	NOVARA - Via S.Francesco D'Assisi, 12	88	2.530.638,81
187	NAPOLI - Centro Direz. Via Taddeo da Sessa - Ed. C8 Torre Azzurra - App.ti	89	24.789.931,16
188	NAPOLI - Centro Direz. Via G. Porzio - Isola F2 - Torre F2 - Uffici	91-92	21.067.722,99
189	LACCO AMENO (NA) - Hotel "Terme di Augusto" - Viale Campo, 18	81	12.911.422,48
190	S.NICOLA LA STRADA (CE) - Via Cadorna, 11/Rossini/Diaz	90	6.765.585,38
191	CASERTA - Via Comunale Falciano, 13 - Via Circumvallazione	92	5.939.254,34
192	BENEVENTO - Parco "Gran Potenza" - Via Piccinato, 4/45 Edif. A-C-D - Rione Libertà	90	13.169.650,93
193	GENOVA - Centro Direz. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
194	TARANTO - Quartiere Magna Grecia - Via Epiro, 2-9/Via Tessaglia, 3/4/6	92	22.207.646,66
	TOTALE B)		1.946.652.892,39
	C) Terreni		
1	ROMA - Area Edificabile - Via dei Colli Portuensi/Via I. Newton	90	335.696,98
2	MILANO - Terreno in Via di Lorenteggio	95	9.296,22
3	ACILIA (RM) - Area edificabile - Via Serafino da Gorizia/Via di Valle Porcina	61	
4	CUSAGO (MI) - Area edificabile	85	
	TOTALE C)		344.993,20
	D) Migliorie - Opere in corso di esecuzione		
	TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D)		

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo 97	Incrementi 1998-2003 (migliorie)	Incrementi 2004 (migliorie)	Valori di Bilancio al 31/12/04
3.235.596,79			3.235.596,79
1.323.508,60	106,71		1.323.615,31
7.223.223,54	248.202,45		7.471.425,99
3.001.203,21	67.387,28	15.383,08	3.083.973,57
11.135.843,66			11.135.843,66
11.832.092,12	15.157,59		11.847.249,71
39.795.741,30	1.593.734,62		41.389.475,92
3.167.229,57			3.167.229,57
3.364.282,87	1.008,39		3.365.291,26
6.303.906,48			6.303.906,48
15.964.786,42			15.964.786,42
23.182.124,94			23.182.124,94
2.884.030.561,73	103.246.291,15	69.998.233,75	3.057.275.086,59
380.687,95		7.219.312,05	7.600.000,00
9.296,22			9.296,22
			1.550.000,00
		4.000.000,00	4.000.000,00
389.984,17		11.219.312,05	13.159.296,22
			4.363.955,72
			<b>3.087.398.974,30</b>

PAGINA BIANCA

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITA	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
IT0000784196	AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	96.000,00	6,924	664.750,00
	<b>Totale Azioni</b>			<b>664.750,00</b>
IT0003204754	FONDO IMMOBILIARE MICHELANGELO	26,00	100.000,00	2.600.000,00
	<b>Totale OICVM</b>			<b>2.600.000,00</b>
XS0187723969	ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI CORSAIR FINANCE 25/10/2032	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
XS0187695225	ABN AMRO Iboxx LINKED DLM PARTECIP. 20/03/20016	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
IT0003109987	B. C. A. MEDIOCREDITO SUB STEP-UP 2001/11	5.165.000,00	100,000%	5.165.000,00
XS0166881424	B.N.P. PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000,00	99,250%	9.925.000,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 I NFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
IT0003703136	BANCA POPOLARE DI VICENZA EQUITY MEMORY 13/08/2010	5.000.000,00	100,000%	5.000.000,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D' EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00	100,000%	25.000.000,00
XS0201293445	BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0208332113	BEAR STEARNS 6Y EURO NOTE LINKED TO GOLD & EUR/USD FX RATE 15.12.2010	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
XS0189130627	BEAR STEARNS BANK- CLN/INFLATION LINKED TO MPS 2016	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0208623198	BNP PARIBAS EMTN LINKED TO THE FUND RUBICON EURO SHARES 22.12.2014	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
XS0200159001	CORSAIR FINANCE 8 Y NOTES LINKED TO OPUS MULTI STRATEGY FUND OF HEDGE FUNDS 21.09.12	49.275.000,00	100,000%	49.275.000,00
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000,00	100,000%	40.000.000,00
XS0182768365	CREDIT LYONNAIS EMTN OPPORTUNITY 2010	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
XS0188890643	DEUTSCHE BANK EIRLES Fm 08/04/2014 Inflation Linked/Credit Linked to VW and GE	50.000.000,00	100,000%	50.000.000,00
XS0166288240	DEUTSCHE BANK EMTN CREDIT LINKED TO GECC	25.000.000,00	100,000%	25.000.000,00
XS0133963024	IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00	100,000%	18.000.000,00
XS0136606547	LEHMAN BRO. EUROSTOXX 50 PORTFOLIO MEZZANINE 2001/11	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0176153350	LEHMAN BROS ITALIAN INFLATION LINKED BOND 10/10/2013	10.000.000,00	99,650%	9.965.000,00
XS0197088296	LEHMAN BROS ZC CMS 28/07/2014 (già XS0198653049)	10.000.000,00	99,800%	9.980.000,00
XS0172402777	LEHMAN BROTHERS 10 ITALIAN INFLATION LINKED TO GE 03/13	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0162289663	LEHMAN BROTHERS ITALIAN INFLATION LINKED 28/02/10	15.000.000,00	99,000%	14.850.000,00

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2004	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2004
9,55	916.800,00			664.750,00
	<b>916.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>664.750,00</b>
129.479,00	3.366.454,00			2.600.000,00
	<b>3.366.454,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.600.000,00</b>
108,32	10.832.000,00	0,00		10.000.000,00
105,39	10.539.000,00	0,00		10.000.000,00
106,39	5.495.043,50	0,00		5.165.000,00
104,00	10.400.000,00	12.821,92		9.937.821,92
n.q.	10.000.000,00	0,00		10.000.000,00
n.q.	5.000.000,00	0,00		5.000.000,00
n.q.	25.000.000,00	0,00		25.000.000,00
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
n.q.	10.000.000,00	0,00		10.000.000,00
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
n.q.	20.000.000,00	0,00		20.000.000,00
98,00	48.289.500,00	0,00		49.275.000,00
n.q.	40.000.000,00	0,00		40.000.000,00
n.q.	20.000.000,00	0,00		20.000.000,00
96,50	48.250.000,00	0,00		50.000.000,00
104,00	26.000.000,00	0,00		25.000.000,00
100,50	18.090.000,00	0,00		18.000.000,00
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
n.q.	10.000.000,00	4.847,94		9.969.286,30
n.q.	10.000.000,00	854,79		9.980.854,79
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
n.q.	15.000.000,00	39.393,34		14.889.393,34

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000,00	99,900%	59.940.000,00
XS0133872498	MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	15.492.000,00	100,000%	15.492.000,00
XS0198247131	MERRILL LYNCH PROTECTED NORSHIELD UNINVEST INDEX NOTE 10/08/2012	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0130030330	SGA 0% 01/06 FUND LINK SWAN HERITAGE EMTN	15.300.000,00	100,000%	15.300.000,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2014	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
XS0182943547	SGA EMTN LGI ABSOLUTE GUARANTEED NOTES 03-23/12/10	35.000.000,00	100,000%	35.000.000,00
XS0198065889	SGA MSCI TRACKER - ALTERNATIVE INCOME LEVERAGED FUND 19/12/2012	40.000.000,00	100,000%	40.000.000,00
XS0190925262	SGA PROFIT DISTRIBUTION NOTES series LINKED MSCI HEDGE INVEST 17/08/2012	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000,00	100,500%	40.200.000,00
XS0157958918	SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED. 02/11	25.000.000,00	100,950%	25.237.500,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000,00	107,000%	53.500.000,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000,00	100,000%	40.000.000,00
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	50.000.000,00	107,000%	53.500.000,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000,00	100,000%	30.000.000,00
<b>Totale Obbligazioni</b>				<b>865.329.500,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>868.594.250,00</b>

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2004	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2004
99,13	59.478.000,00	147,94		59.940.147,94
104,42	16.176.746,40	0,00		15.492.000,00
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
n.q.	15.300.000,00	0,00		15.300.000,00
104,84	20.968.000,00	0,00		20.000.000,00
n.q.	35.000.000,00	0,00		35.000.000,00
99,68	39.872.000,00	0,00		40.000.000,00
101,18	20.236.000,00	0,00		20.000.000,00
109,99	43.996.000,00	-20.000,00		40.169.917,81
107,48	26.870.000,00	-26.388,89		25.181.718,61
108,06	54.030.000,00	-383.863,20		53.081.431,36
105,14	42.056.000,00	0,00		40.000.000,00
100,05	50.025.000,00	-336.449,70		53.133.131,56
109,65	32.893.800,00	0,00		30.000.000,00
	<b>874.797.089,90</b>	<b>-708.635,86</b>	<b>0,00</b>	<b>864.515.703,63</b>
	<b>879.080.343,90</b>	<b>-708.635,86</b>	<b>0,00</b>	<b>867.780.453,63</b>

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

## ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31.12.2004

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE ESERCIZIO 2004	VALORE DI BILANCIO 2004
POLIZZA EUROSAV	9.940.000,00	0,00	0,00	9.940.000,00
CONTRATTO DI ASSICURAZIONE UNIPOL - POLIZZA n.156/3700	9.995.000,00	0,00	342.828,50	10.337.828,50
POLIZZA WINBOND LIMITED EDITION WINTERTHUR n.3300865	10.329.137,99	1.331.585,77	543.389,73	12.204.113,49
<b>TOTALE POLIZZE</b>	<b>30.264.137,99</b>	<b>1.331.585,77</b>	<b>886.218,23</b>	<b>32.481.941,99</b>

**PARTECIPAZIONI**

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Valutazione al 31.12.2004

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOC.	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOC.	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI (UTILI/PERDITE)	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2004 (UTILI/PERDITE)	VALORE DI BILANCIO 2004
E.N.P.A.M. REAL					
ESTATE s.r.l.	40.000.000,00	24.000.000,00	1.069.433,00	-1.723.098,00	63.346.335,00
IMMOBILIARE NUOVO					
ENPAM SpA	13.780.385,00		1.649.307,41	154.458,00	15.584.150,41
<b>TOTALE</b>	<b>53.780.385,00</b>	<b>24.000.000,00</b>	<b>2.718.740,41</b>	<b>-1.568.640,00</b>	<b>78.930.485,41</b>

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOCIALE	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOCIALE	VALORE DI BILANCIO 2004
FONDO ABSOLUTE SCA	625.000,00	7.750.000,00	8.375.000,00
FONDO CHIUSO "INTER-BANCA INVESTIMENTI SUD"	500.000,00	750.000,00	1.250.000,00
FONDO CHIUSO DI INVESTIMENTO MOBILIARE			
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY FUND	430.129,87	1.194.962,00	1.625.091,87
THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	5.000.000,00		5.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.555.129,87</b>	<b>9.694.962,00</b>	<b>16.250.091,87</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>			<b>95.180.577,28</b>

ATTIVITÀ FINANZIARIE  
NON IMMOBILIZZATE

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Titoli di Stato - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IT0003719918	BTP 01 FB 2015 4,25	9.133.000	103,27219
IT0003080402	BTP-AG 01 11 5.25%	900.000	109,87747
IT0003242747	BTP-AG 01 17 5.25%	200.000	107,10232
IT0003652077	BTP-AP 15 04/09 3%	8.673.000	99,05200
IT0003190912	BTP-FB 01 01/12 5%	5.560.000	107,45548
IT0003493258	BTP-FB 01 03/19 4,25	6.600.000	99,07805
IT0003674238	BTP-GN 01/2007 3%	10.625.000	100,48177
IT0001413936	BTP-LG 00/05 4.75%	2.320.000	101,87238
IT0000367687	BTP-LG 01 96/06 8,75	800.000	130,68541
IT0001132098	BTP-LG 01 97/07 6,75	1.225.000	108,43413
IT0001273363	BTP-MG 01 98/09 4,5%	1.100.000	101,75504
IT0003288864	BTP-MG 15 02/05 4.5%	1.100.000	102,68029
IT0003248512	BTP-MZ 01 02/05 4%	1.150.000	101,81525
IT0003171946	BTP-MZ 01 07 4.50%	2.491.000	103,98743
IT0003088959	BTP-MZ 15 01/06 4.75	2.190.000	104,33373
IT0001448619	BTP-NV 01 99/10 5.5%	2.320.000	108,72960
IT0003532915	BTP-ST 15/09/08 1.	4.000.000	102,89975
IT0003605380	CCT 01 DC 2010 TV%	9.410.000	100,94246
IT0003658009	CCT 1.5.2004/2011 TV	10.722.000	100,90982
IT0003017016	CCT-AG 01 00/07 TV	15.505.000	100,77606
IT0003097109	CCT-AP 01 01/08 TV	600.000	100,77170
IT0003263115	CCT-AP 01 02/09 TV	2.090.000	100,77247
IT0001413944	CCT-DC 01 99/06 TV	4.980.000	100,69985
IT0003438212	CCT-FB 01 03/10 TV	7.045.000	100,75972
IT0003497150	CCT-GN 01 03/10 TV	9.436.000	100,85857
IT0003219711	CCT-LG 01 02/09 TV	12.400.000	100,88048
IT0001321774	CCT-MZ 01 99/06 TV	5.150.000	100,40920
IT0003384903	CCT-OT 01 02/09 TV	15.733.000	100,80056
IT0003646764	CTZ-AP 28 2006	15.014.000	96,21278
IT0003697064	CTZ-LG 31 2006	8.573.000	95,25572
<b>RIPRESE DI VALORE</b>			
<b>SVALUTAZIONI</b>			
<b>TOTALE</b>			

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
9.431.849,08	103,60000	9.461.788,00	0,00	9.431.849,08
988.897,21	110,98000	998.820,00	0,00	988.897,21
214.204,64	113,02100	226.042,00	2.050,60	214.204,64
8.590.780,29	99,95500	8.669.097,15	0,00	8.590.780,29
5.974.524,46	109,52000	6.089.312,00	0,00	5.974.524,46
6.539.151,25	102,28000	6.750.480,00	0,00	6.539.151,25
10.676.188,01	100,84100	10.714.356,25	0,00	10.676.188,01
2.363.439,15	101,27700	2.349.626,40	-13.812,75	2.349.626,40
1.045.483,29	109,22400	873.792,00	-39.986,63	873.792,00
1.328.318,13	109,85200	1.345.687,00	0,00	1.328.318,13
1.119.305,41	105,95800	1.165.538,00	0,00	1.119.305,41
1.129.483,21	100,86200	1.109.482,00	-20.001,21	1.109.482,00
1.170.875,39	100,30200	1.153.473,00	-17.402,39	1.153.473,00
2.590.326,93	104,04000	2.591.636,40	0,00	2.590.326,93
2.284.908,77	102,83100	2.251.998,90	-29.057,84	2.251.998,90
2.522.526,62	111,82000	2.594.224,00	0,00	2.522.526,62
4.115.990,09	106,37476	4.254.990,40	0,00	4.115.990,09
9.498.685,71	100,92400	9.496.948,40	-1.737,31	9.496.948,40
10.819.550,76	100,93000	10.821.714,60	0,00	10.819.550,76
15.625.328,21	100,57500	15.594.153,75	-31.174,46	15.594.153,75
604.630,18	100,74000	604.440,00	-190,18	604.440,00
2.106.144,53	100,84000	2.107.556,00	0,00	2.106.144,53
5.014.852,45	100,48000	5.003.904,00	-6.760,75	5.003.904,00
7.098.522,28	100,89900	7.108.334,55	0,00	7.098.522,28
9.517.014,70	100,90700	9.521.584,52	0,00	9.517.014,70
12.509.179,95	100,87000	12.507.880,00	119.568,97	12.507.880,00
5.171.073,90	100,35000	5.168.025,00	-3.048,90	5.168.025,00
15.858.952,44	100,87200	15.870.191,76	0,00	15.858.952,44
14.445.386,39	96,98000	14.560.577,20	0,00	14.445.386,39
8.166.272,55	96,26800	8.253.055,64	0,00	8.166.272,54
			121.619,57	
			-163.172,42	
<b>178.521.845,98</b>		<b>179.218.708,92</b>	<b>-41.552,85</b>	<b>178.217.629,21</b>

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
AT0000385356	AT-GOV GE 15 02/12 5	930.000	101,59156
AT0000383864	AT-GOV LG 15 97/27 6	1.430.000	122,49924
AT0000384953	AT-GOV OT 20 00/07 5	600.000	106,47907
BE0000286923	BE-GOV MZ 28 07 6.25	1.070.000	106,22212
BE0000282880	BE-GOV MZ 28 95/15 8	550.000	127,21629
BE0000291972	BE-GOV MZ 28 98/28 5	190.000	102,27699
BE0000296054	BE-GOV ST 28 11 5%	1.310.000	102,17653
XS0139599780	BEI- 01/06 5%	630.000	100,20934
DE0001137065	DE-GOV GN 06 2,75%	2.200.000	100,54146
DE0001137057	DE-GOV MZ 06 2%	2.900.000	99,61306
DE0001135192	DE-GOV 02-12 5%	3.450.000	104,96234
DE0001135226	DE-GOV 07/04/34 4,7	1.000.000	106,22742
DE0001141380	DE-GOV AG 18 01/06 4	325.000	101,12944
DE0001141414	DE-GOV FB 15/02/08 4	1.500.000	104,79893
DE0001141372	DE-GOV FB 17 00/06 5	2.233.000	103,63890
DE0001135002	DE-GOV FE 16 96/06 6	2.600.000	104,48554
DE0001135143	DE-GOV GE 04 00/30 6	1.600.000	127,47496
DE0001135176	DE-GOV GE 04 00/31 5	1.115.000	113,08427
DE0001135218	DE-GOV GE 04 03/13 4	1.800.000	105,23047
DE0001134922	DE-GOV GE 04 94/24 6	180.000	102,84801
DE0001135028	DE-GOV GE 04 97/07 6	1.400.000	108,43350
DE0001135135	DE-GOV GE 04 99/10 5	900.000	110,03086
DE0001134468	DE-GOV GN 20 86/16 6	2.200.000	117,71353
DE0001135234	DE-GOV LG 03/13 3,75	1.660.000	96,99004
DE0001135184	DE-GOV LG 04 01/11 5	675.000	102,19937
DE0001135200	DE-GOV LG 04 02/12 5	2.000.000	110,00540
DE0001135093	DE-GOV LG 04 98/08 4	1.000.000	96,05696
DE0001135085	DE-GOV LG 04 98/28 4	1.140.000	90,35483
ES0000012908	ES-GOV LG 07 3%	1.800.000	100,80828
ES0000012445	ES-GOV 01/06 4.8%	300.000	103,08061
ES0000012411	ES-GOV LG 30 01/32 5	515.000	103,28615
ES0000012791	ES-GOV LG 30 02/12 5	2.100.000	100,81211
ES0000012064	ES-GOV LG 30 98/09 5	1.970.000	104,44679
ES0000012098	ES-GOV LG 30 98/14 4	1.400.000	108,29706
ES0000012783	ES-GOV MR 11 02/17	400.000	99,96046
DE0002596434	EURHYPO AKTIE. 98/07	2.100.000	104,16367
FI0001005332	FI-GOV LG 4 07 5%	1.000.000	104,26037
FR0000188690	FR-GOV 01/12 4.75%	350.000	100,59000
FR0010094375	FR-GOV 25/07/11 1.6%	3.000.000	100,15011
FR0000189151	FR-GOV AP 25 03/19 4	1.000.000	94,93750

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
944.801,55	109,83000	1.021.419,00	0,00	944.801,55
1.751.739,16	128,49500	1.837.478,50	0,00	1.751.739,16
638.874,40	107,47000	644.820,00	0,00	638.874,40
1.136.576,72	107,89000	1.154.423,00	0,00	1.136.576,72
699.689,59	136,28000	749.540,00	0,00	699.689,59
194.326,28	117,98000	224.162,00	0,00	194.326,28
1.338.512,59	109,73000	1.437.463,00	0,00	1.338.512,59
951.516,40	100,60000	898.914,97	-56.520,99	895.424,19
2.211.912,19	100,51056	2.211.232,32	-679,87	2.211.232,32
2.888.778,77	99,64501	2.889.705,29	0,00	2.888.778,77
3.621.200,58	110,04000	3.796.380,00	0,00	3.621.200,58
1.062.274,20	107,35000	1.073.500,00	0,00	1.062.274,20
328.670,67	103,26000	335.595,00	0,00	328.670,67
1.571.984,00	104,48592	1.567.288,80	-4.695,20	1.567.288,80
2.314.256,65	102,91000	2.297.980,30	-16.276,35	2.297.980,30
2.716.623,95	104,00000	2.704.000,00	-12.623,95	2.704.000,00
2.039.599,32	130,36852	2.085.896,32	0,00	2.039.599,32
1.260.889,66	119,01500	1.327.017,25	54.166,80	1.260.889,66
1.894.148,50	106,98873	1.925.797,14	0,00	1.894.148,50
185.126,42	127,83000	230.094,00	0,00	185.126,42
1.518.069,03	106,71000	1.493.940,00	-22.046,78	1.493.940,00
990.277,74	110,61002	995.490,18	0,00	990.277,74
2.589.697,75	120,76081	2.656.737,82	6.682,16	2.589.697,75
1.610.034,74	101,38000	1.682.908,00	15.879,95	1.610.034,74
689.845,75	109,72000	740.610,00	0,00	689.845,75
2.200.108,02	108,81000	2.176.200,00	-23.908,02	2.176.200,00
960.569,64	104,23000	1.042.300,00	0,00	960.569,64
1.030.045,06	106,99000	1.219.686,00	0,00	1.030.045,06
1.814.548,96	100,93620	1.816.851,60	0,00	1.814.548,96
309.241,84	104,08000	312.240,00	0,00	309.241,84
531.923,66	122,96000	633.244,00	0,00	531.923,66
2.117.054,35	109,93000	2.308.530,00	0,00	2.117.054,35
2.057.601,78	108,93000	2.145.921,00	0,00	2.057.601,78
1.516.158,88	109,64000	1.534.960,00	0,00	1.516.158,88
399.841,85	115,89000	463.560,00	0,00	399.841,85
2.187.436,98	102,90000	2.160.900,00	3.973,22	2.160.900,00
1.042.603,65	105,68000	1.056.800,00	0,00	1.042.603,65
352.065,00	108,48000	379.680,00	0,00	352.065,00
3.004.503,40	105,21208	3.156.362,40	0,00	3.004.503,40
949.374,95	103,40000	1.034.000,00	0,00	949.374,95

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
FR0000571218	FR-GOV AP 25 97/29 5	1.310.000	103,70688
FR0000571432	FR-GOV AP 25 98/09 4	2.300.000	98,90638
FR0000186603	FR-GOV AP 25 99/10 5	1.300.000	110,75000
FR0105427795	FR-GOV GE 08 3,5%	3.350.000	102,69837
FR0000186413	FR-GOV LG 25 99/29 T	2.900.000	129,47569
FR0000187874	FR-GOV OT 25 01/11 5	990.000	101,90069
FR0000570665	FR-GOV OT 25 91/08 8	350.000	123,45985
FR0000570590	FR-GOV OT 25 97/07 5	1.900.000	103,76000
XS0171866121	HOUSEHOLD 03/08 3,37	683.000	97,30173
HU0000402086	HU-GOV 12/10/05 8,5%	147.000.000	97,87456
MXM3GO000018	ME-GOV 29/12/05 9%	4.550.000	100,40848
NL0000102663	NL-GOV 02/05 4%	1.410.000	100,76580
NL0000102077	NL-GOV 93/23 7.50% E	225.000	132,75947
NL0000102317	NL-GOV 98/28 5.50% E	150.000	112,84704
NL0000102671	NL-GOV LG 15 02/12 5	200.000	100,75569
NL0000102291	NL-GOV LG 98/08 5,25	520.000	104,35637
PL0000103107	PL-GOV 12/08/05 ZC	2.690.000	95,58629
PTOTEBOE0012	PT-GOV GN 23 98/08 5	300.000	101,27904
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
<b>TOTALE</b>			

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
1.358.560,16	118,41000	1.551.171,00	0,00	1.358.560,16
2.274.846,73	104,21000	2.396.830,00	0,00	2.274.846,73
1.439.750,00	111,54238	1.450.050,94	0,00	1.439.750,00
3.440.395,51	102,28852	3.426.665,42	-13.730,09	3.426.665,42
3.754.795,15	141,59929	4.106.379,41	0,00	3.754.795,15
1.008.816,83	109,87000	1.087.713,00	0,00	1.008.816,83
432.109,48	120,03000	420.105,00	-7.295,18	420.105,00
1.971.439,93	107,60000	2.044.400,00	0,00	1.971.439,93
664.570,80	101,15000	690.854,50	0,00	664.570,80
578.394,40	99,60000	595.243,32	6.421,40	584.931,53
303.820,17	100,53180	300.341,63	-3.810,65	299.973,22
1.420.797,74	100,94000	1.423.254,00	0,00	1.420.797,74
298.708,81	143,10000	321.975,00	0,00	298.708,81
169.270,56	118,65000	177.975,00	0,00	169.270,56
201.511,38	110,14000	220.280,00	0,00	201.511,38
542.653,11	108,10000	562.120,00	0,00	542.653,11
600.203,33	96,32500	634.384,26	27.374,82	629.519,18
303.837,13	108,28500	324.855,00	0,00	303.837,13
			114.498,35	
			<b>-161.587,08</b>	
<b>78.386.985,85</b>		<b>81.158.225,37</b>	<b>-47.088,73</b>	<b>78.228.315,70</b>

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Altre obbligazioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
XS0191854511	ABN AMR 0 04/07 TV	2.000.000	100,17000
XS0092178515	AKZO 98/08 5.375% DE	640.000	101,53379
DE0002029519	ALLG. HYPO 99/09 5%	350.000	108,68959
XS0193944765	AUTOSTRAD 9GN11 TV%	1.400.000	99,90990
XS0201376737	BANK OF IR. 22/9/09	100.000	99,87428
XS0123684887	BRITISH TEL 02/11	380.000	115,81101
FR0010128785	CIE FIN FONCIER 2/11	2.595.000	99,77254
XS0094353108	CIR-OLIV.INT 99/09 5	1.080.000	105,24711
XS0132408419	D.TELEKOM 01/06 5.87	2.844.000	106,75958
DE0007009482	DEPFA ACS B 3,875 0	1.650.000	99,56842
DE0002311156	DSL-FINANCE 98/10 5.	2.200.000	93,12395
FR0010038992	FRANCE T.GE07 TV%EUR	1.410.000	100,10000
FR0000487522	FRTELECOM 01/05 5%	2.716.000	103,01563
FR0000475733	GIE SUEZ ALL 03/10 4	673.000	97,59067
XS0178907431	GOLDMAN 03/08 TV	677.000	99,99547
XS0184271178	HBOS TSY 04/07EUR	1.450.000	99,92776
DE000A0AY3F8	HYPOBK IN ES. GN 08	2.790.000	100,25836
XS0146719785	INTL LEASE 02/05 TV	1.500.000	100,58000
US465410BJ64	ITALY USD DC06 2,75%	1.712.000	99,17245
DE0002760949	KFW 15/11/07 3%	1.215.000	99,83561
DE0002760899	KFW- 02/05 3.5%	4.375.000	101,32000
DE0002760881	KFW- 17/08/07 4,75%	1.159.000	104,76233
XS0189741001	LEHMAN BROS HLDG LEH	2.885.000	100,06688
XS0197079972	MERR. LYNCH 22/07/14	3.564.000	99,61731
XS0096141337	PORT-TEL 99/09 4.625	430.000	103,31651
XS0160820071	RENTENBANK 02/08 3	1.235.000	101,38953
XS0138187892	RENTENBANK 02/07 4.	960.000	103,23756
IT0003505440	SCCI JUL 17 TV SERIE	10.500.000	100,10437
IT0003402911	SCIP TV 26/04/07	3.000.000	100,20313
XS0184374147	TELECOM 29/10/07 TV	2.900.000	99,98368
IT0003473748	VELAH 1 A1 24/10/27	3.300.000	100,00000
NL0000121911	WOLTERS 98/08 5.25%	1.000.000	102,79088
XS0206078825	XELO II 20/03/13 CAM	37.500.000	100,00000
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
<b>TOTALE</b>			

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
2.003.400,00	100,13200	2.002.640,00	-760,00	2.002.640,00
332.245,79	107,31500	351.163,44	0,00	332.245,79
380.413,58	107,84000	377.440,00	-2.973,58	377.440,00
1.398.738,60	100,61000	1.408.540,00	0,00	1.398.738,60
99.874,28	101,48000	101.480,00	0,00	99.874,28
440.081,84	118,38500	449.863,00	0,00	440.081,84
2.589.097,47	99,91500	2.592.794,25	0,00	2.589.097,47
1.136.668,84	106,43000	1.149.444,00	0,00	1.136.668,84
3.036.242,47	105,20000	2.991.888,00	-44.354,47	2.991.888,00
1.642.878,92	101,49500	1.674.667,50	62.667,00	1.642.878,92
1.047.497,43	108,35000	1.218.766,46	0,00	1.047.497,43
1.411.410,00	100,15500	1.412.185,50	0,00	1.411.410,00
2.797.904,56	100,45000	2.728.222,00	-69.682,56	2.728.222,00
656.785,24	103,65700	697.611,61	0,00	656.785,24
676.969,34	100,48900	680.310,53	0,00	676.969,34
1.448.952,53	99,95000	1.449.275,00	0,00	1.448.952,53
2.797.208,23	100,25500	2.797.114,50	-93,73	2.797.114,50
1.508.700,00	100,27300	1.504.095,00	-4.605,00	1.504.095,00
1.391.230,27	99,00000	1.244.313,93	-146.916,34	1.244.313,93
1.213.002,68	100,75500	1.224.173,25	0,00	1.213.002,68
4.432.750,00	101,07000	4.421.812,50	-10.937,50	4.421.812,50
1.214.195,46	105,13000	1.218.456,70	0,00	1.214.195,46
2.886.929,46	100,34000	2.894.809,00	0,00	2.886.929,46
3.550.360,84	99,96100	3.562.610,04	0,00	3.550.360,84
444.261,00	105,36400	453.065,20	0,00	444.261,00
1.252.160,65	102,30500	1.263.466,75	0,00	1.252.160,65
991.080,58	103,07500	989.520,00	-1.560,58	989.520,00
10.510.959,00	100,41000	10.543.050,00	144,00	10.510.959,00
3.006.093,75	100,02000	3.000.600,00	-5.493,75	3.000.600,00
2.899.526,60	100,16000	2.904.640,00	0,00	2.899.526,60
3.300.000,00	100,31000	3.310.230,00	0,00	3.300.000,00
466.444,68	105,70180	479.653,86	0,00	466.444,68
37.500.000,00	100,00000	37.500.000,00	0,00	37.500.000,00
			62.811,00	
			-287.377,51	
<b>100.464.064,09</b>		<b>100.597.902,02</b>	<b>-224.566,51</b>	<b>100.176.686,58</b>

**GESTIONI PATRIMONIALI**

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IE0030915627	AIG US \$ MAN CASH FU	40.997,34	100,60491
LU0143865482	AMEX GLOBAL EM. MARK	60.277,28	16,59000
IT0001415329	ANIMA CONVERTIBILE	715.465,05	5,45100
IT0003021950	ARCA BOND CORP.PT	764.555,22	5,85238
IT0000388261	BIPIEMME MONETARIO	4.559.420,07	10,67132
DE0005933949	DJ STOXX 50 SM EX	76.650,00	24,11892
LU0078277505	FRANK .T.EAST.EU.F-A	6.039,80	11,98112
LU0140363002	FRANK.MUT.EUROF.F-A	19.135,32	12,02434
IE0033281522	GLG EUR EQ. CL. I S	1.836,00	108,41453
IE0033281183	GLG GLB CONV CLI SIC	4.314,00	104,61000
IT0003199277	HEDGE INVEST MULTI S	4,19	549188,16
LU0053696224	JF JAPANESE A-USD	13.825,00	23,54790
LU0119062650	JPMF EUROPE DY. A	11.917,74	8,85168
LU0107398538	JPMF ST. GROW.A EUR	18.186,93	5,78990
LU0107398884	JPMF-EUR ST VAL-A	18.334,61	10,07540
LU0012097449	KB BOND FUND USD CAP	1.743,00	649,45347
IE0004878967	MED.IT EUROP.EQUITY	2.216.245,59	3,96727
IE0003862277	MELLON EURO GOV.BOND	17.815.911,00	1,05394
IE0003879412	MELLON EURO STOXX 50	3.796.545,00	1,17731
IE0004133967	MELLON NIKKEI 225 ID	2.063.953,00	1,29487
IE0004240754	MELLON S&P 500IDX TR	8.009.291,00	0,76775
LU0072461881	MLIF US BAS. VAL A	16.039,00	41,61000
LU0063938889	MLIF US FOC.VALUE A	19.946,00	33,56000
IT0003249924	MPS ALTERN AGGR P	11,69	513347,02
IT0003249882	MPS ALTERN DEFENS P	15,87	522867,58
LU0073232471	MS US EQUITY GR.	13.778,00	26,71067
LU0109967165	MSDW EUROP. EQ F-A	92.638,88	5,93000
LU0073251851	MSDW JAPANESE VALUE	23.259,01	874,30221
LU0113397276	MSDW-WORLD EQ.EU.F-A	43.482,61	16,39279
LU0107988841	OYSTER EU. OPP. CL.A	573,00	186,81000
IT0003240469	PAIM CONSERV. HEDGE	16,98	500543,84
IT0003240519	PAIM DYNAM. HEDGE	7,60	526342,12
LU0192444585	PARVEST ABS RETURN P	148.177,42	101,23000
LU0154242225	PARVEST CHINA	1.320,78	133,96629
LU0012181748	PARVEST JAPAN C	7.571,54	3540,966
LU0155303166	PF GLOB EQ SELECT. R	11.287,28	13,40639
LU0095053426	PICTET F VAL JAPAN	533,00	5343,470
LU0133646132	PIONEER AMERICA EUR	573.156,00	3,31159
LU0111920509	PIONEER EM. MKT. EQ.	43.876,00	3,65000
LU0111930995	PIONEER GL. HEALT CA	199.176,00	3,03000

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
3.229.626,22	100,89737	3.036.871,95	-201.556,88	3.028.069,34
999.999,99	16,59000	999.999,99	0,00	999.999,99
3.899.999,99	5,45000	3.899.284,52	-715,47	3.899.284,52
4.474.471,22	6,12300	4.681.371,58	0,00	4.474.471,22
48.655.049,09	10,76100	49.063.919,33	0,00	48.655.049,09
1.848.715,28	28,29000	2.168.428,50	0,00	1.848.715,28
72.363,51	17,71000	106.964,79	0,00	72.363,51
230.089,49	12,70000	243.018,50	0,00	230.089,49
199.049,08	124,24000	228.104,64	0,00	199.049,08
451.287,54	113,31000	488.819,34	0,00	451.287,54
2.300.000,00	572320,80	2.396.879,51	0,00	2.300.000,00
273.279,53	25,10000	254.759,20	-34.273,81	239.005,72
105.492,00	9,47000	112.860,98	0,00	105.492,00
105.300,44	6,10000	110.940,27	0,00	105.300,44
184.728,56	12,42000	227.715,86	0,00	184.728,56
1.038.748,25	676,39026	865.537,19	-86.594,83	831.067,76
8.792.439,64	4,13700	9.168.608,00	407.964,34	8.792.439,64
18.776.932,49	1,14100	20.327.954,45	0,00	18.776.932,49
4.469.707,89	1,31400	4.988.660,13	0,00	4.469.707,89
2.672.546,13	1,35800	2.802.848,17	0,00	2.672.546,13
6.149.156,81	0,75800	6.071.042,58	-3.071,23	6.071.042,58
524.589,52	43,20000	508.688,64	-34.623,45	489.966,07
526.165,50	35,11000	514.135,57	-34.727,46	491.438,04
6.000.000,00	565350,35	6.607.814,89	0,00	6.000.000,00
8.300.000,00	562795,89	8.933.821,96	0,00	8.300.000,00
296.146,76	28,44000	287.678,09	-25.961,27	270.185,49
549.348,55	6,42000	594.741,60	0,00	549.348,55
146.872,62	893,50000	148.814,37	-1.255,68	145.616,94
712.801,22	16,31000	709.201,34	11.647,17	709.201,34
107.042,13	201,33000	115.362,09	0,00	107.042,13
8.499.234,40	549625,94	9.332.648,43	0,00	8.499.234,40
3.999.147,42	555637,69	4.221.735,18	0,00	3.999.147,42
14.999.999,92	102,32000	15.161.513,31	0,00	14.999.999,92
139.504,63	149,28000	144.751,30	-9.602,47	129.902,16
207.392,87	3978,000	215.678,98	-11.007,25	191.983,88
151.321,60	13,04000	147.186,08	-4.135,52	147.186,08
21.921,72	5746,340	21.931,97	-1.050,57	20.394,34
1.898.055,35	3,78000	2.166.529,68	0,00	1.898.055,35
160.147,40	4,19000	183.840,44	0,00	160.147,40
603.503,28	2,86000	569.643,36	-9.958,80	569.643,36

**GESTIONI PATRIMONIALI**

O.I.C.V.M. - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
LU0085425030	PIONEER INTERN. BOND	458.960,00	6,10416
LU0111923941	PIONEER JAP. EQ. E.	721.773,00	1,96689
LU0085424652	PIONEER US RES. EQ.	421.194,00	3,80535
LU0106234643	SCHRODER EURO SH. TE	165.375,00	5,60000
LU0156281627	SCHRODER SPECL S-ST	402.965,00	20,85645
LU0136043394	SISF EUR LQ-A AC	8.950,00	105,12000
LU0130321226	SPIFO EURO - I.	9.043,00	63,20784
LU0130322380	SPIFO EUROPA- I	6.988,90	72,07865
LU0090979450	SPIFO G. BRITAIN (E	4.720,00	66,97000
LU0130322976	SPIFO GIAPPONE - I	7.910,62	62,45416
LU0130323602	SPIFO ITALIA -I	1.007,64	90,31003
LU0130323941	SPIFO NORD AMERICA I	48.347,18	64,02806
LU0090979880	SPIFO OCEANIA I.	955,00	89,07001
LU0090981274	SPIFO PAESI EMERG.AS	990,00	82,67004
LU0128522157	T AS GROWTH A ACC	10.534,00	9,84020
LU0052750758	TEMP CHINA FD	7.762,00	8,65657
LU0070302665	TEMPLE-FT F MB-A	4.704,00	37,27307
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
<b>TOTALE</b>			

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
2.801.564,97	5,98000	2.744.580,81	12.616,80	2.744.580,81
1.419.647,44	2,27000	1.638.424,71	0,00	1.419.647,44
1.602.789,92	3,78000	1.592.113,32	-1.449,56	1.592.113,32
926.100,00	5,76000	952.560,00	0,00	926.100,00
8.404.419,79	21,22000	8.550.917,30	0,00	8.404.419,79
940.824,00	106,68000	954.786,00	0,00	940.824,00
571.588,49	76,92000	695.587,56	0,00	571.588,49
503.750,54	77,13000	539.053,93	0,00	503.750,54
316.098,42	76,38000	360.513,60	0,00	316.098,42
494.051,16	62,70000	495.995,94	24.030,19	494.051,16
91.000,00	93,87000	94.587,17	0,00	91.000,00
3.095.575,73	59,22000	2.863.119,70	-1.613,70	2.863.119,70
85.061,86	109,26000	104.343,30	0,00	85.061,86
81.843,34	86,84000	85.971,60	0,00	81.843,34
90.783,52	12,51000	96.747,92	-14.682,92	76.100,60
57.545,26	10,50000	59.834,81	-8.215,32	49.329,94
146.091,96	43,62000	150.641,27	-16.420,20	128.722,22
			456.258,50	
			-500.916,39	
<b>178.400.914,44</b>		<b>184.810.085,70</b>	<b>-44.657,89</b>	<b>177.373.486,77</b>

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
ES0167050915	ACS ACTIVID. CONSTRU	13.228	13,44312
DE0005003404	ADIDAS-SALOMON AG	754	98,88436
IT0001233417	AEM ORD.	56.743	1,64242
IT0000078193	ALLEANZA ASS.ORD	10.319	8,89576
NL0000334365	ASML HOLD. NV	5.501	13,18748
GB0009895292	ASTRAZENECA LST	8.215	24,10314
FR0000051732	ATOS ORIGIN SA	1.083	45,14054
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	6.936	11,58854
FR0000120628	AXA-UAP	7.353	18,04113
IT0000072618	B.CA INTESA ORD	40.562	3,45964
IT0000064482	B.CA POP. DI MILANO	20.239	6,19429
IT0003270102	BANCA ANTONVENETA SP	10.934	16,74109
IT0000082963	BANCA FIDEURAM	19.859	4,77592
DE0005151005	BASF AG NUOVE	2.681	42,50275
IT0000072626	BCA INTESA RISP	39.374	2,30939
IT0003262513	BCO POP VR E NOVARA	9.736	14,32537
FR0000131104	BNP PARIBAS	3.151	45,11339
GB0007980591	BP AMOCO PLC A.SPLIT	31.393	4,32693
IT0003487029	BPU BCA-AZ ORD	12.475	14,03561
GB0002875804	BRITISH AM. TOBACCO	20.099	7,43239
GB0001411924	BRITISH SKY BROADCASTS	5.556	6,89163
GB0031215220	CARNIVAL PLC	3.716	22,57363
DE0005858005	CELESIO AG	689	37,80164
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE	5.594	19,56873
CH0012138530	CREDIT SWISS NEW	9.416	40,12077
IE0072559994	DEPFA BANK PLC	10.344	11,63349
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	2.077	45,16595
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	12.391	14,80171
DE0007614406	E. ON AG (EX VEBA AG	4.256	58,22156
IT0003152417	EDISON ORD	88.237	1,46878
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	79.530	6,88963
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	43.099	15,84244
IT0001976403	FIAT ORD. RAGGR.	24.235	5,99686
FR0000133308	FRANCE TELECOM	12.736	19,89917
IT0000062072	GENERALI ASS. S.P.A.	15.113	21,74253
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	8.735	11,77441
DE0006048432	HENKEL KGAA-VORZUG	1.286	64,37904
GB0033195214	KINGFISHER PLC	20.506	2,89618
FR0000120537	LAFARGE	472	67,65858
FR0000130213	LAGARDERE S.C.A.	2.373	51,88486

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
177.825,56	16,80000	222.230,40	0,00	177.825,56
74.558,81	118,75000	89.537,50	0,00	74.558,81
93.195,67	1,68800	95.782,18	0,00	93.195,67
91.795,38	10,27000	105.976,13	0,00	91.795,38
72.544,30	11,81000	64.966,81	-7.577,49	64.966,81
285.405,28	18,89000	220.099,78	-65.305,50	220.099,78
48.887,21	49,97000	54.117,51	0,00	48.887,21
80.378,14	12,29300	85.264,25	0,00	80.378,14
132.656,42	18,18000	133.677,54	0,00	132.656,42
140.329,88	3,54000	143.589,48	0,00	140.329,88
125.366,27	6,52100	131.978,52	0,00	125.366,27
183.047,07	19,40000	212.119,60	0,00	183.047,07
94.844,95	3,81000	75.662,79	-16.411,55	75.662,79
113.949,87	53,00000	142.093,00	0,00	113.949,87
90.930,11	3,16000	124.421,84	1.019,84	90.930,11
139.471,85	14,96000	145.650,56	0,00	139.471,85
142.152,28	53,30000	167.948,30	0,00	142.152,28
200.853,13	5,08000	226.191,67	-8.192,75	192.660,38
175.094,29	14,95300	186.538,68	0,00	175.094,29
221.448,88	8,97500	255.852,11	-9.572,22	211.876,66
55.997,80	5,62000	44.287,24	-11.710,56	44.287,24
122.932,99	31,78000	167.498,02	-3.957,58	118.975,41
26.045,33	59,84000	41.229,76	0,00	26.045,33
109.467,48	22,20000	124.186,80	0,00	109.467,48
244.826,19	47,80000	291.713,53	22,57	244.848,76
120.336,84	12,35000	127.748,40	0,00	120.336,84
93.809,67	44,28000	91.969,56	-1.840,11	91.969,56
183.407,93	16,65000	206.310,15	0,00	183.407,93
247.790,96	67,06000	285.407,36	0,00	247.790,96
129.600,71	1,56900	138.443,85	0,00	129.600,71
547.931,98	7,23100	575.081,43	345,78	547.931,98
682.793,41	18,42000	793.883,58	0,00	682.793,41
145.333,96	5,90000	142.986,50	-2.347,46	142.986,50
253.435,83	24,36000	310.248,96	0,00	253.435,83
328.594,91	24,97000	377.371,61	0,00	328.594,91
151.914,51	12,22000	151.395,93	-5.323,22	145.875,38
82.791,44	64,00000	82.304,00	-17,04	82.304,00
87.828,49	3,09750	90.089,13	-3.594,79	84.233,70
31.934,85	71,00000	33.512,00	0,00	31.934,85
123.122,77	53,10000	126.006,30	0,00	123.122,77

**GESTIONI PATRIMONIALI**

Azioni - Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE / QUANTITÀ IN DIVISA	COSTO STORICO
IT0001479374	LUXOTTICA GROUP ORD	6.286	14,57045
IT0001063210	MEDIASET S.P.A.	29.827	8,96717
IT0001279501	MEDIOLANUM	19.364	5,48977
DE0008430026	MUENCHNER RUECKVER A	1.080	93,73057
CH0012056047	NESTLE' SA	1.516	316,74016
FR0000121501	PEUGEOT S.A.	3.472	40,11240
NL0000009538	PHILIPS ELECTRONICS	2.492	20,14970
IT0000088457	PIRELLI S.P.A. ORD	122.385	0,87523
FR0000130577	PUBLICIS	1.644	25,01714
IT0000062825	RAS ORD	5.924	15,04554
FR0000131906	RENAULT S.A.	1.284	66,69030
ES0173516115	REPSOL S.A.	13.626	17,73970
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	4.519	126,85143
GB0007547838	ROYAL BANK OF SCOTLA	16.010	15,48564
FR0000125007	SAINT-GOBAIN	3.026	42,84600
IT0000068525	SAIPEM S.P.A. ORD.	10.115	8,13677
IT0001269361	SAN PAOLO IMI	13.818	9,13632
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	1.467	53,94846
DE0007172009	SCHERING A. G.	2.560	44,43841
FR0000121972	SCHNEIDER	1.482	48,62708
IT0003153415	SNAM RETE GAS	20.035	3,63272
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	2.144	68,40274
NL0000226223	STMICROELECTRONICS	13.062	16,55632
IT0003497168	TELECOM IT ORD PF	160.077	2,55510
IT0003497176	TELECOM IT. RISP NEW	77.239	1,88804
AT0000720008	TELEKOM AUSTRIA AG	9.544	13,87614
IT0001052049	TIM ORD	62.384	4,52916
FR0000120271	TOTAL FINA	1.627	147,16543
CH0012032030	UBS AG FRAZ. CEDEL	1.389	84,60805
IT0000064854	UNICREDITO ITAL. ORD	66.937	4,18837
NL0000009348	UNILEVER NV (NEW)	1.832	47,90100
IT0001074571	UNIPOL ORD	27.748	3,38000
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	4.002	20,07726
GB0007192106	VODAFONE AIRTOUCH	196.377	1,28419
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	1.344	200,41089
RIPRESE DI VALORE			
SVALUTAZIONI			
<b>TOTALE</b>			

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE AL COSTO STORICO	PREZZO DI MERCATO AL 31/12/04	VALORE DI MERCATO AL 31/12/04	SVALUTAZIONI / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI CARICO AL 31/12/04
91.589,85	14,99500	94.258,57	0,00	91.589,85
267.463,87	9,33000	278.285,91	546,78	267.463,87
106.303,90	5,26900	102.028,92	-4.274,98	102.028,92
101.229,02	90,45000	97.686,00	-3.543,02	97.686,00
310.076,13	297,50000	292.313,18	-17.762,95	292.313,18
139.270,24	46,70000	162.142,40	0,00	139.270,24
50.213,05	19,51000	48.618,92	-1.594,13	48.618,92
107.114,58	0,99200	121.405,92	0,00	107.114,58
41.128,17	23,85000	39.209,40	-1.918,77	39.209,40
89.129,79	16,64000	98.575,36	0,00	89.129,79
85.630,34	61,55000	79.030,20	-6.600,14	79.030,20
241.721,16	19,16000	261.074,16	0,00	241.721,16
373.271,51	130,90000	383.393,03	-1.736,35	371.535,16
366.558,74	17,52000	397.837,32	-14.916,98	351.641,76
129.652,00	44,32000	134.112,32	0,00	129.652,00
82.303,43	8,84800	89.497,52	0,00	82.303,43
126.245,66	10,60000	146.470,80	0,00	126.245,66
79.142,39	58,80000	86.259,60	0,00	79.142,39
113.762,32	55,01000	140.825,60	1.038,61	113.762,32
72.065,33	51,20000	75.878,40	0,00	72.065,33
72.781,59	4,28000	85.749,80	0,00	72.781,59
146.655,48	74,45000	159.620,80	0,00	146.655,48
216.258,66	14,21200	185.637,14	-29.935,41	185.637,14
409.013,47	3,01000	481.831,77	0,00	409.013,47
145.830,31	2,38700	184.369,49	0,00	145.830,31
132.433,88	13,95000	133.138,80	0,00	132.433,88
282.546,96	5,50000	343.112,00	7.844,26	282.546,96
239.438,15	160,70000	261.458,90	0,00	239.438,15
76.314,64	95,35000	85.839,10	-146,01	76.168,63
280.357,22	4,23000	283.143,51	0,00	280.357,22
87.754,63	49,33000	90.372,56	0,00	87.754,63
93.788,24	3,36600	93.399,77	-388,47	93.399,77
80.349,19	23,49000	94.006,98	0,00	80.349,19
373.370,85	1,41250	393.422,47	-15.686,03	357.684,82
174.486,89	189,60000	165.158,08	-9.328,81	165.158,08
			<b>10.817,84</b>	
			<b>-243.682,32</b>	
<b>12.239.885,04</b>		<b>13.254.537,46</b>	<b>-232.864,48</b>	<b>11.991.582,26</b>

**INVESTIMENTI DIRETTI**

Composizione e Valutazione al 31.12.2004

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE o QUANTITÀ	COSTO MEDIO PONDERATO	VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO
FR0007054358	ETF DJ EUROSTOXX 50 MASTER UNIT	180.000,00	27,518	4.953.300,00
FR0010010827	ETF S&P MIB MASTER UNIT	179.000,00	27,773	4.971.373,70
LU0193918504	INVESCO CE FUND CAPITAL SHIELD CLASS J	400.000,00	100,00	40.000.000,00
<b>Totale OICVM</b>				<b>49.924.673,70</b>
X50146060842	ABN AMRO BANK N.V. EUROPEAN 25 C.P.C.L.N	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
IT0003173876	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/07	5.164.000,00	100,000%	5.164.000,00
IT0003318323	B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2002/07	5.000.000,00	99,250%	4.962.500,00
IT0006548215	B.N.L. CREDIT LINKED NOTES 2002/06 A CAPITALE GARANTITO	30.000.000,00	100,000%	30.000.000,00
IT0003241608	B.N.L. WORLD COUPON 2002/06	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
X50188606866	B.N.P. PARIBAS 7,25% REVERSE FLOATER 22/03/14	15.000.000,00	99,750%	14.962.500,00
X50168802725	B.N.P. PARIBAS MTN 4,00% 30.05.09	5.000.000,00	98,000%	4.900.000,00
X50180168931	B.N.P. PARIBAS USD 03/13	\$10.000.000,00	99,500%	8.457.288,57
X50188497472	B.N.P. PARIBAS USD 7,25% REVERSE FLOATER 22/03/14	\$15.000.000,00	99,500%	12.188.648,42
X50202108261	BANCA DELLE MARCHE FRN 2004/2007	25.000.000,00	100,000%	25.000.000,00
IT0000554896	BANCA DI ROMA 1995/05 TF TV SR 257	2.065.827,60	99,250%	2.050.333,89
IT0001490819	BANCA DI ROMA 2000/10 6,20% SUB SR 434	7.746.853,49	100,000%	7.746.853,49
IT0003086581	BANCA DI ROMA 2001/11 SUB SR 456	1.652.662,08	100,000%	1.652.662,08
X50121220395	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO FRN 2000/10 TV	5.000.000,00	99,924%	4.996.200,00
IT0003546543	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2003-2008 WORST PERFORMANCE	5.000.000,00	100,000%	5.000.000,00
X50207435065	BARCLAYS BANK USD 10 Y "SKYLINE" NOTES 22.12.2014	\$25.000.000,00	100,000%	18.719.580,68
IT0003390496	CAPITALIA 20/12/2007 492	5.155.000,00	100,000%	5.155.000,00
X50192854569	CDC IXIS 10 Y STICKY STEPPED CALLABLE NOTE	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
IT0003260095	CENTROBANCA STEP UP 29.03.2007	5.000.000,00	98,750%	4.937.500,00
X50145929039	COFIRI INTL EMTNP-EQUITY BARRIER COUPON 2002/2005	15.000.000,00	97,800%	14.670.000,00
X50111598263	COFIRI INTL STEP/UP 2000/10	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
X50156031196	CREDIOP OVERSEAS BANK LTD - EQUITY BASKET BOND 5 Y. A COUPON GARANTITO 02/07	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
X50144874418	DEUTSCHE BANK - OBBL. FRN 25.03.07 CLN 03/15	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
IT0003142996	ENTASI 2001/16 MTG	37.733.000,00	100,000%	37.733.000,00
X50180217498	FORTIS LUXEMBOURG USD 18/11/2013	\$5.000.000,00	99,500%	4.228.644,28

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

QUOTAZIONE 31/12/2004	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONE E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2004
29,52	5.313.600,00			4.953.300,00
30,81	5.514.990,00			4.971.373,70
102,12	40.846.800,00			40.000.000,00
	<b>51.675.390,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.924.673,70</b>
125,00	18.750.000,00	0,00		15.000.000,00
103,33	5.335.961,20	0,00		5.164.000,00
103,15	5.157.500,00	18.842,47		4.981.342,47
n.q.	30.000.000,00	0,00		30.000.000,00
100,00	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
99,00	14.850.000,00	2.917,81	-115.417,81	14.850.000,00
99,90	4.995.000,00	26.482,02		4.926.482,02
99,54	7.307.833,49	4.103,25	-574.337,85	7.307.833,49
100,70	11.089.494,16	4.284,28	-1.231.303,15	10.961.629,55
100,00	25.000.000,00	0,00		25.000.000,00
99,80	2.061.695,94	0,00		2.050.333,89
101,69	7.877.775,31	0,00		7.746.853,49
102,57	1.695.135,50	0,00		1.652.662,08
n.q.	5.000.000,00	1.536,66		4.997.736,66
n.q.	5.000.000,00	0,00		5.000.000,00
100,00	18.354.012,19	0,00	365.568,49	18.354.012,19
95,67	4.931.994,70	0,00	-223.005,30	4.931.994,70
101,20	10.120.000,00	0,00		10.000.000,00
103,32	5.166.000,00	34.486,30		4.971.986,30
100,00	15.000.000,00	110.000,00		14.970.245,90
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
101,90	15.285.000,00	0,00		15.000.000,00
97,00	19.400.000,00	0,00	-600.000,00	19.400.000,00
100,00	37.733.000,00	0,00		37.733.000,00
101,00	3.707.510,46	2.051,62	-286.585,62	3.654.500,05

**INVESTIMENTI DIRETTI**

Composizione e Valutazione al 31.12.2004

<b>CODICE ISIN</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE NOMINALE o QUANTITÀ</b>	<b>COSTO MEDIO PONDERATO</b>	<b>VALORE AL COSTO MEDIO PONDERATO</b>
XS0151333175	LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV - EQUITY INDEX BOND 2002-2008	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0143065448	LEHMAN BROTHERS TREASURY Co BV 2002/08	10.000.000,00	100,000%	10.000.000,00
XS0198180985	MERRILL LYNCH 2,50% FRN 03/09/09	5.000.000,00	99,800%	4.990.000,00
XS0170106906	MERRILL LYNCH 5 YEARS EVEREST NOTE	20.000.000,00	100,000%	20.000.000,00
IT0003649958	RASBANK WIN&GO CHINA 2	5.000.000,00	100,000%	5.000.000,00
XS0207813600	ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y EUR RANGE ACCRUAL NOTE 02/01/2015	15.000.000,00	100,000%	15.000.000,00
XS0165537944	SGA CREDIT LINKED 01.04.2009	35.000.000,00	100,900%	35.315.000,00
<b>Totale Obbligazioni</b>				<b>407.829.711,41</b>

QUOTAZIONE 31/12/2004	VALORE DI MERCATO	SCARTI DI EMISSIONE	SVALUTAZIONE E RIPRESE DI VALORE	BILANCIO 2004
102,65	15.397.500,00	0,00		15.000.000,00
102,20	10.220.000,00	0,00		10.000.000,00
100,75	5.037.500,00	652,00		4.990.652,00
95,77	19.154.000,00	0,00	-846.000,00	19.154.000,00
n.q.	5.000.000,00	0,00		5.000.000,00
n.q.	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00
106,71	37.348.500,00	-52.500,00		35.222.945,20
	<b>410.975.412,96</b>	<b>152.856,41</b>	<b>-4.242.218,22</b>	<b>403.022.209,99</b>

PAGINA BIANCA

**BILANCI DELLE SOCIETÀ  
A PARTECIPAZIONE TOTALITARIA**

IMMOBILIARE NUOVO ENPAM S.p.A. in liquidazione

Largo Generale Gonzaga del Vodice, 4 - 00195 Roma - Capitale Sociale € 13.780.385,00 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5054/84 - Iscritta al R.E.A. di Roma n. 534077 - Cod. Fiscale: 06610380583

P. Iva 01580451001

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
II) Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze (I)	0	0
II) Crediti		
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	326.474	499.065
b) Esigibili oltre 12 mesi	4.864.593	4.792.861
Totale crediti tributari (4bis)	5.191.067	5.291.926
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
b) Esigibili oltre 12 mesi	2.595	2.595
Totale crediti verso altri (5)	2.595	2.595
Totale crediti (II)	5.193.662	5.294.521
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		
6) Altri titoli	10.286.031	9.988.973
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	10.286.031	9.988.973
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	113.080	231.646
3) Denaro e valori in cassa	130	76
Totale disponibilità liquide (IV)	113.210	231.722
Totale attivo circolante (C)	15.592.903	15.515.216
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
- Ratei attivi	132.227	140.296
Totale ratei e risconti attivi (D)	132.227	140.296
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.725.130</b>	<b>15.655.512</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	13.780.385	13.780.385
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	8	6
- Riserva straordinaria	3	3
- Riserva EURO	5	3
- Altre	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.649.302	1.307.004
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	154.458	342.298
Totale patrimonio netto (A)	15.584.152	15.429.693
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	2.004	2.004
Totale fondi rischi e oneri (B)	2.004	2.004
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	51.194	40.287
Totale debiti verso fornitori (7)	51.194	40.287
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	87.780	183.528
Totale debiti tributari (12)	87.780	183.528
14) Altri debiti		
Totale debiti (D)	138.974	223.815
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Totale ratei e risconti passivi (E)	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.725.130</b>	<b>15.655.512</b>
 <b>CONTI D'ORDINE</b>		
13) Conti d'ordine attivi	100.934.952	100.934.952
4) Conti d'ordine passivi	-100.934.952	-100.934.952

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Totale valore della produzione (A)	0	0
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) Per servizi	151.581	120.538
10) Ammortamenti e svalutazioni		
14) Oneri diversi di gestione	6.030	16.376
Totale costi della produzione (B)	157.611	136.914
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	-157.611	-136.914
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	294.916	348.341
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	135.452	327.785
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	135.452	327.785
Totale altri proventi finanziari (16)	430.368	676.126
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	39.772	20.620
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	39.772	20.620
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	390.596	655.506
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	0	0
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	1	95
Totale proventi straordinari (20)	1	95
21) Oneri straordinari		
3) Varie	0	53
Totale oneri straordinari (21)	0	53
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	1	42
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>232.986</b>	<b>518.634</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	78.528	176.336
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	78.528	176.336
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>154.458</b>	<b>342.298</b>

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico  
Via Barberini, 3 - 00187 Roma - Capitale Sociale e 40.000.000,00 i.v.  
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 1026593 - Cod. Fiscale e P. Iva 07347921004

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
<b>TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.095	5.460
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	110.514.491	59.997.992
Totale immobilizzazioni immateriali	110.518.586	60.003.452
<b>B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	25.711.620	4.816.156
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	45.064	53.257
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	25.756.684	4.869.413
<b>B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli		
-	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo-----)	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>136.275.270</b>	<b>64.872.865</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		31/12/2004	31/12/2003
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
C I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
Totale rimanenze		-	-
C II CREDITI			
1)	Verso clienti	7.636.490	4.698.471
	entro 12 mesi	7.636.490	
	oltre 12 mesi	-	
2)	Verso imprese controllate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
3)	Verso imprese collegate	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4)	Verso imprese controllanti	-	
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4 bis)	Crediti tributari	26.346.029	13.210.918
	entro 12 mesi	26.346.029	
	oltre 12 mesi	-	
4 ter)	Imposte anticipate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
5)	Verso altri	14.183.392	19.802.724
	entro 12 mesi	88.264	
	oltre 12 mesi	14.095.128	
Totale crediti		48.165.911	37.712.113
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	9.601.723	16.158.483
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	6.576	7.266
Totale disponibilità liquide	9.608.299	16.165.749
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		
	57.774.210	53.877.862
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Disaggio su prestiti		
Altri ratei e risconti attivi	10.353	10.657
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	10.353	10.657
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>194.059.833</b>

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
A I CAPITALE	64.000.000	40.000.000
A II RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV RISERVA LEGALE	53.472	
A V RISERVE STATUTARIE		
A VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII ALTRE RISERVE		
A VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.015.961	
A IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 1.723.098	1.069.433
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.346.335	41.069.433
<b>B B) FONDO RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte	-	-
3) Altri	-	-
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI		
<b>C C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>6.627</b>	<b>258</b>
<b>D D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	125.000.000	75.000.000
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	125.000.000	
4) Debiti verso banche	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

5) Acconti		-	
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
6) Debiti verso fornitori		3.819.603	995.238
entro 12 mesi	3.569.557		
oltre 12 mesi	250.046		
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
8) Debiti verso imprese controllate		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
9) Debiti verso imprese collegate		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
10) Debiti verso controllanti		-	-
entro 12 mesi		-	
oltre 12 mesi		-	
11) Debiti tributari		304.460	1.233.216
entro 12 mesi	304.460		
oltre 12 mesi		-	
12) Debiti verso istituti di previdenza		13.695	8.165
entro 12 mesi	13.695		
oltre 12 mesi		-	
13) Altri debiti		447.413	455.074
entro 12 mesi	343.269		
oltre 12 mesi	104.144		
Totale debiti		129.585.171	77.691.693

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Aggio su prestiti		-	
Altri ratei e risconti passivi		1.121.700	
Totale Ratei e Risconti passivi		<b>1.121.700</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>194.059.833</b>	<b>118.761.384</b>

## CONTI D'ORDINE

1) Impegni per beni in usufrutto		3.377.000	3.684.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>3.377.000</b>	<b>3.684.000</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
A 1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	13.717.625	10.048.921
A 2 VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO SEMILAVORATI E FINITI		
A 3 VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
A 4 INCREMENTO IMM. PER LAVORI INTERNI		
A 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
A 5 a Contributi in conto esercizio		
A 5 b Ricavi e proventi diversi		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.717.625</b>	<b>10.048.921</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B 6 COSTI PER ACQ. DI MAT. PRIME SUSSIDIARIE E MERCÌ	1.108	1.643
B 7 COSTI PER SERVIZI	1.473.621	1.304.840
B 8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	352.669	324.123
B 9 COSTI DEL PERSONALE	120.601	4.353
B 9 a Salari e stipendi	86.968	
B 9 b Oneri sociali	27.263	
B 9 c Trattamento fine rapporto	6.370	
B 9 d Trattamento quiescenza	-	
B 9 e Altri costi del personale	-	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.493.482	5.094.862
B 10 a Amm.to imm. Immateriali	10.021.837	
B 10 b Amm.to imm. materiali	471.645	
B 10 c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
B 10 d Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo	-	
B 11 VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCÌ		
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.493.959	1.014.703
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.935.440</b>	<b>7.744.524</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>- 217.815</b>	<b>2.304.397</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>		
C 15 a Proventi da partecipazioni in imp. Controllate		
C 15 b Proventi da partecipazioni in imp. Collegate		
C 15 c Proventi da partecipazioni in altre imprese		
C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	380.227	512.692
C 16 a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti		

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

C 16 b	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immobilizz.		
C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante		
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	380.227	
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre imprese	380.227	
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.	1.836.180	482.466
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate		
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate		
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti	1.833.425	
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altri	2.755	
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.455.953	30.226
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
<b>D 18 RIVALUTAZIONI</b>			
D 18 a	di partecipazioni		
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>D 19 SVALUTAZIONI</b>			
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	TOTALE RETTIFICHE FINANZIARIE		-
<b>E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36.000	-
E 20 a	Plusvalenze da alienazione		
E 20 b	Altri proventi straordinari	36.000	
E 21	ONERI STRAORDINARI	58.000	
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni		
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti	28.060	
E 21 c	Altri oneri straordinari	30.000	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 22.060	-
	Risultato prima delle imposte	- 1.695.828	2.334.623
	Imposte sul reddito d'esercizio	- 27.270	- 1.265.190
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>- 1.723.098</b>	<b>1.069.433</b>

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2004 è redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato e deliberati dal Comitato Direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Esso, pertanto, si compone di un conto economico, di una situazione patrimoniale e di una nota integrativa predisposta sulla falsariga di quella indicata dall'art. 2427 del codice civile per le società per azioni.

In particolare, il conto economico presenta un avanzo di € 671.436.093, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo economico dell'esercizio, di € 5.785.292.027.

Anche per l'esercizio 2004, si sono registrate consistenti entrate di natura straordinaria che, a differenza dell'esercizio precedente nel quale erano sostanzialmente conseguenza del condono previdenziale, che ha esaurito i suoi effetti, sono dovute essenzialmente a plusvalenze per alienazione di beni immobili realizzate sulle vendite dei fabbricati in Roma - Ostia e a Firenze in Via dei Novoli, a entrate finanziarie straordinarie concernenti contributi di competenza di anni precedenti, a rettifiche di costi e ricavi rilevati nei passati esercizi e a sopravvenienze attive.

Ma la positività del risultato economico dell'esercizio pari ad un incremento di € 229.408.828 è dovuta principalmente al notevole incremento delle entrate contributive. Incremento che riguarda la gestione previdenziale, infatti, i Fondi dei medici di medicina generale e ambulatoriali hanno registrato un consistente incremento contributivo dovuto essenzialmente alla stipula dei nuovi accordi nazionali di categoria che, oltre al riconoscimento di arretrati ed altri aumenti connessi all'adeguamento della base imponibile, ha incrementato a partire dall'1/1/2004 il prelievo previdenziale di due punti percentuali. Il gettito contributivo relativo al Fondo generale, quota A, e al Fondo della libera professione, quota B, ha registrato incrementi rispettivamente del 5,99% e del 9,22% sull'anno precedente; tale risultato concretizza un incremento superiore a quello della corrispondente spesa previdenziale, a conferma dell'attuale buono stato di salute dei suddetti Fondi e con dei positivi riflessi sul risultato dell'esercizio.

Le entrate contributive, globalmente, registrano, quindi, un incremento di € 216.098.874, mentre la spesa previdenziale è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di € 35.900.936.

Sul fronte delle uscite ha positivamente inciso sul risultato economico dell'esercizio la diminuzione delle spese dovuta principalmente al completamento delle opere di ristrutturazione dell'immobile in Milano alle Vie Pola-Taramelli-Rosellini, alla vendita di alcuni complessi immobiliari in Roma - Ostia - avvenuta nel mese di luglio nonché al risultato degli sforzi compiuti dall'Ente per aggiornare e riqualificare il proprio patrimonio immobiliare.

Il Collegio rileva, in proposito, che anche l'esercizio 2004 ha confermato l'andamento positivo delle rendite del patrimonio immobiliare da reddito. Infatti, nonostante la vendita dei complessi immobiliari in Roma - Ostia e Firenze a Via dei Novoli, le entrate per canoni di locazione presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, per € 2.949.060 dovuto all'effetto degli aggiornamenti parametrati all'indice ISTAT ma anche e soprattutto alla messa a reddito di immobili sfitti nel settore del terziario ed alla locazione a canoni più elevati nel settore abitativo. Il tutto accompagnato da un significativo incremento (€ 3.734.572) nel recupero delle spese di

gestione rispetto all'anno precedente.

Continua a registrarsi, perciò, il più volte auspicato miglioramento della redditività che si va man mano realizzando quale ritorno delle consistenti spese di gestione e di manutenzione sostenute di anno in anno.

Per un'analisi dell'andamento delle singole gestioni previdenziali, si ritiene utile porre a raffronto le entrate contributive e le spese previdenziali delle gestioni (i dati, al netto dei rimborsi e dei recuperi, sono esposti in migliaia di euro):

	ENTRATE CONTRIBUTIVE	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	DIFFERENZA
- Fondo Previdenza Generale Quota A	304.619	152.495	+ 152.124
- Fondo Libera Professione Quota B	207.470	16.793	+ 190.677
- Fondo Medici Medicina Generale	727.609	548.339	+ 179.270
- Fondo Specialisti Ambulatoriali	177.689	131.830	+ 45.859
- Fondo Specialisti Esterni	18.561	33.064	- 14.503

Con riferimento alle differenze sopra elencate il Collegio evidenzia, per i primi quattro Fondi, un incremento positivo rispetto ai dati riportati nell'esercizio precedente, mentre il solo Fondo specialisti esterni continua a registrare un andamento negativo anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, in cui la differenza ammontava a -€18.731. Peraltro è attendibile che tale andamento subisca, fin dal 2005, una sostanziale inversione di tendenza con la concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243 che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale stesso e delle strutture operative. Un ulteriore recupero contributivo è prevedibile che intervenga per la conferma degli obblighi stabiliti nel successivo comma 40 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accreditamento (persone fisiche e società di persone).

Nella situazione patrimoniale si riscontra, anche per l'esercizio 2004, il consistente incremento degli investimenti mobiliari per circa 476 milioni di euro. L'Ente ha proseguito ad effettuare tali investimenti nell'ottica della scelta di diversificazione delle varie componenti patrimoniali. Per effetto degli investimenti operati nel settore mobiliare e delle vendite immobiliari già ricordate, gli immobili costituiscono ora il 54,64% del totale delle attività patrimoniali dell'Ente produttive di reddito; tale percentuale registra un ulteriore decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava, sempre riferite alle attività produttive di reddito, al 61,19%.

In proposito va peraltro preso atto dei diversi e più precisi criteri di classificazione in bilancio dei titoli adottati nel corso del 2004 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

In particolare il portafoglio degli investimenti mobiliari ammontante al 31/12/2004 a € 1.997.249.718 è stato suddiviso in immobilizzazioni finanziarie ed investimenti mobiliari non immobilizzati.

Alla voce immobilizzazioni finanziarie, quindi, che nell'attuale assetto ammontano ad oltre € 995 milioni, sono stati iscritti correttamente i titoli che per la loro intrinseca finalità o per naturale stabilità economica sono suscettibili di essere patrimonializzati.

Alla voce investimenti mobiliari non immobilizzati sono stati invece correttamente iscritte tutte le gestioni patrimoniali mobiliari ed in fondi e quei titoli obbligazionari che per la loro prossima scadenza o per la possibile richiamabilità da parte degli istituti emittenti non danno la certezza di una durata di almeno cinque anni.

Il Collegio ritiene congrui e prudentziali gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione per quegli immobili il cui valore iscritto in bilancio non trova adeguato riscontro con i prezzi medi correnti, per beni simili, desunti dal mercato; in particolare ritiene congrua la decurtazione del 30% dei prezzi medi di mercato per gli immobili ad uso abitativo, in considerazione del loro stato di "occupato", e la decurtazione del 40% per gli immobili a destinazione alberghiera per la loro specificità. Comunque il Fondo è stato ridotto nell'esercizio di € 1.288.593 a seguito del confronto tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato che ha registrato nel complesso una buona crescita del valore delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. La consistenza a fine anno del Fondo svalutazione immobili ascende a € 100.297.801.

Per ciò che riguarda la situazione dei crediti, il Collegio prende atto che tale voce si è incrementata complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 159 milioni di euro. In particolare, i crediti verso gli iscritti registrano un aumento di oltre 151 milioni di euro, per la maggior parte dovuti all'iscrizione di entrate connesse a contributi su arretrati e per adeguamento dei compensi relativi all'anno 2004 nonché per l'aumento di 2 punti percentuali dell'aliquota contributiva per i medici convenzionati con il S.S.N., in dipendenza del rinnovo dei contratti collettivi nazionali.

Un incremento di oltre € 546.000 presentano i crediti verso l'Erario. I crediti relativi agli acconti versati trovano integrale riscontro nei debiti tributari e si estinguono, come ogni anno, con la presentazione della dichiarazione dei redditi. Anche i crediti diversi (€ 46,7 milioni) registrano un incremento di oltre 14,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio e per i crediti verso il Tesoro per il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità in forza degli artt. 78 e 83 del D.Lgs. 26/3/01 n. 151 (€ 8.477.324), nonché per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. per € 5.398.264 relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati per i quali sono state avviate le opportune azioni legali.

Il Collegio rileva, di contro, che i "crediti verso locatari di immobili" hanno subito, anche nel 2004, una significativa riduzione di oltre 7,3 milioni di euro, rispetto alla loro consistenza registrata nell'esercizio precedente. L'Ente sta opportunamente operando per il recupero delle posizioni creditorie verso ex locatari, specie di quelle risalenti ad epoca remota, anche attraverso convenienti definizioni transattive.

Il Collegio prende, inoltre, atto che il Fondo svalutazione crediti è stato integrato (+€497.324) con riferimento ai crediti di origine più remota ed al contenzioso in atto, valutando il rischio di inesigibilità connesso alle surrichiamate situazioni.

Nel conto economico si evidenzia la voce relativa alle rettifiche di valore di attività finanziarie in cui sono contabilizzate le minusvalenze da valutazione di bilancio di titoli per € 5.598.954 (nel precedente esercizio € 4.734.508), iscritte secondo il principio della prudenza. Si dà atto che per lo stesso principio, correttamente, non sono state iscritte le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato che, al 31 dicembre, sono stati quantificati in oltre € 21,2 milioni.

Il raffronto tra patrimonio e prestazioni, ai fini della dimostrazione della sussistenza della riserva legale di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 509 del 30/6/1994, integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui "le riserve tecniche sono riferite agli importi di cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994", dà risultati complessivamente migliori di quelli riferiti al precedente esercizio, come si evince dai sottostanti prospetti:

(dati in milioni di euro)

ESERCIZIO 2003			
	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94	Rapporto
F/Prev. Gen. Quota A	948,14	92,80	10,22
F/Libero Prof.le Quota B	1.551,35	2,55	608,38
F/Medici Med. Generale	1.731,65	245,61	7,06
F/Medici Ambulatoriali	788,85	59,91	13,17
F/Medic Spec. Esterni	82,65	17,59	4,70
	5.102,64	418,46	
ESERCIZIO 2004			
	Patrimonio netto	Pensioni al 31/12/94	Rapporto
F/Libero Prof.le Quota B	1.773,48	2,55	695,48
F/Medici Med. Generale	1.966,88	245,61	8,01
F/Medici Ambulatoriali	858,79	59,91	14,33
F/Medici Spec. Esterni	73,00	17,59	4,15
	5.774,07	418,46	

Il rapporto patrimonio netto e pensioni in essere al 1994 è pari a 12,19 ed è quindi attestato ben al di sopra delle cinque annualità previste dal citato Decreto Legislativo 509/94, superando il valore 5 anche ove si considerassero le pensioni in essere alla fine dell'esercizio 2004.

Il Collegio rileva che, all'interno del Fondo di previdenza generale, quota "A", relativamente alla gestione della "maternità", per cui il contributo a carico degli iscritti è stato rideterminato e quantificato in € 42,06, la gestione medesima ha continuato a giovare dell'aspetto positivo delle norme introdotte nel 2003 che da un lato hanno attivato il contributo dello Stato e dall'altro hanno limitato le prestazioni erogate. Pertanto nel 2004 si è registrato un saldo attivo tra entrate e uscite della gestione di € 1.319.600. Il Collegio, a tale proposito raccomanda di proseguire il monitoraggio dell'andamento della gestione stessa, al fine di verificare la possibilità di rideterminare il contributo individuale richiesto agli iscritti, in aderenza alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne i risultati economici dei tre Fondi speciali, il Collegio rileva che il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha conseguito un avanzo di

oltre € 235 milioni (€ 144 milioni in più dell'esercizio precedente) anche a causa dei già ricordati rinnovi contrattuali che hanno comportato, fra l'altro, la previsione di entrate aggiuntive connesse alla corresponsione di arretrati.

Analoga situazione si presenta per il Fondo dei medici e odontoiatri specialisti ambulatoriali che chiude l'esercizio con un avanzo di gestione di oltre € 69 milioni (€ 39,7 milioni in più dell'esercizio precedente). Il Collegio raccomanda, in ogni caso, all'Ente di proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio dell'andamento dei suddetti Fondi, anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti determineranno in futuro sulla spesa previdenziale.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli specialisti esterni continua a registrarsi una situazione di disavanzo (€ 9.654.000, nel 2003 € 15.730.281) anche se l'intervenuto provvedimento di legge, già sopracitato, che ha imposto un contributo del 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale attinente a prestazioni specialistiche, dovrebbe far mutare drasticamente la situazione già a partire dal 2005.

Relativamente alle spese generali e di amministrazione, ammontanti a € 39.366.554, il Collegio rileva che le stesse hanno registrato complessivamente un aumento di € 2,1 milioni, pari al 5,75% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è prevalentemente connesso all'aumento della spesa per servizi (€ 1.228.726), ma anche all'incremento delle spese per il personale in servizio che sono aumentate in termini assoluti per € 758.845 ed in termini percentuali per il 3,13% circa. I maggiori oneri sono stati determinati, oltre che dall'aumento del numero del personale dipendente (18 nuove assunzioni a fronte di 11 cessazioni dal servizio), soprattutto dai maggiori costi per corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale e per il completamento della pianta organica per ciò che attiene al numero dei Dirigenti ivi previsti.

Il Collegio annota che le spese per consulenze, le spese legali e per incarichi professionali ammontano complessivamente, nell'esercizio 2004, a € 4,24 milioni, l'aumento della spesa (+ € 456.916) è soprattutto imputabile ai compensi per perizie tecniche e legali relative alle operazioni di alienazione in blocco (SPIN-OFF) di una consistente porzione del patrimonio immobiliare da reddito.

Relativamente ad alcuni sfondamenti che si sono verificati in alcuni capitoli di spesa ed in particolare per quelli concernenti imposte, quote d'ammortamento e accantonamento al Fondo rischi, il Collegio rappresenta l'opportunità che per il futuro, in sede previsionale, ai fini prudenziali, vengano previsti importi più adeguati.

Per quanto riguarda il settore mobiliare in cui, negli ultimi anni, si sono in massima parte concentrati gli investimenti, il Collegio prende atto del soddisfacente risultato complessivo degli investimenti gestiti direttamente dall'Ente, nonché di quelli affidati a gestori esterni.

Tra gli investimenti mobiliari è iscritta, anche in questo esercizio, la partecipazione totalitaria nel pacchetto azionario della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. in liquidazione, per la quale il Collegio rappresenta nuovamente la necessità di addivenire in breve al definitivo scioglimento.

Il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 509, il Bilancio consuntivo è sottoposto alla prescritta revisione e certificazione contabile.

In riferimento all'art. 2409-ter, 1° comma., lettera C del codice civile l'esame al Bilancio chiuso al 31/12/2004 è stato condotto secondo gli statuiti principi della revisione contabile, acquisendo ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità, l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Bilancio, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2004.

In riferimento all'art. 2429 del codice civile, il Collegio Sindacale segnala che nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente;
- non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2004 dell'ENPAM possa essere approvato.

*f.to IL COLLEGIO SINDACALE*

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94)

PAGINA BIANCA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via G. D. Romagnosi, 18/A  
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti  
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza  
dei Medici e degli Odontoiatri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2004.
3. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2004, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 30 maggio 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani  
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale C 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di  
Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)